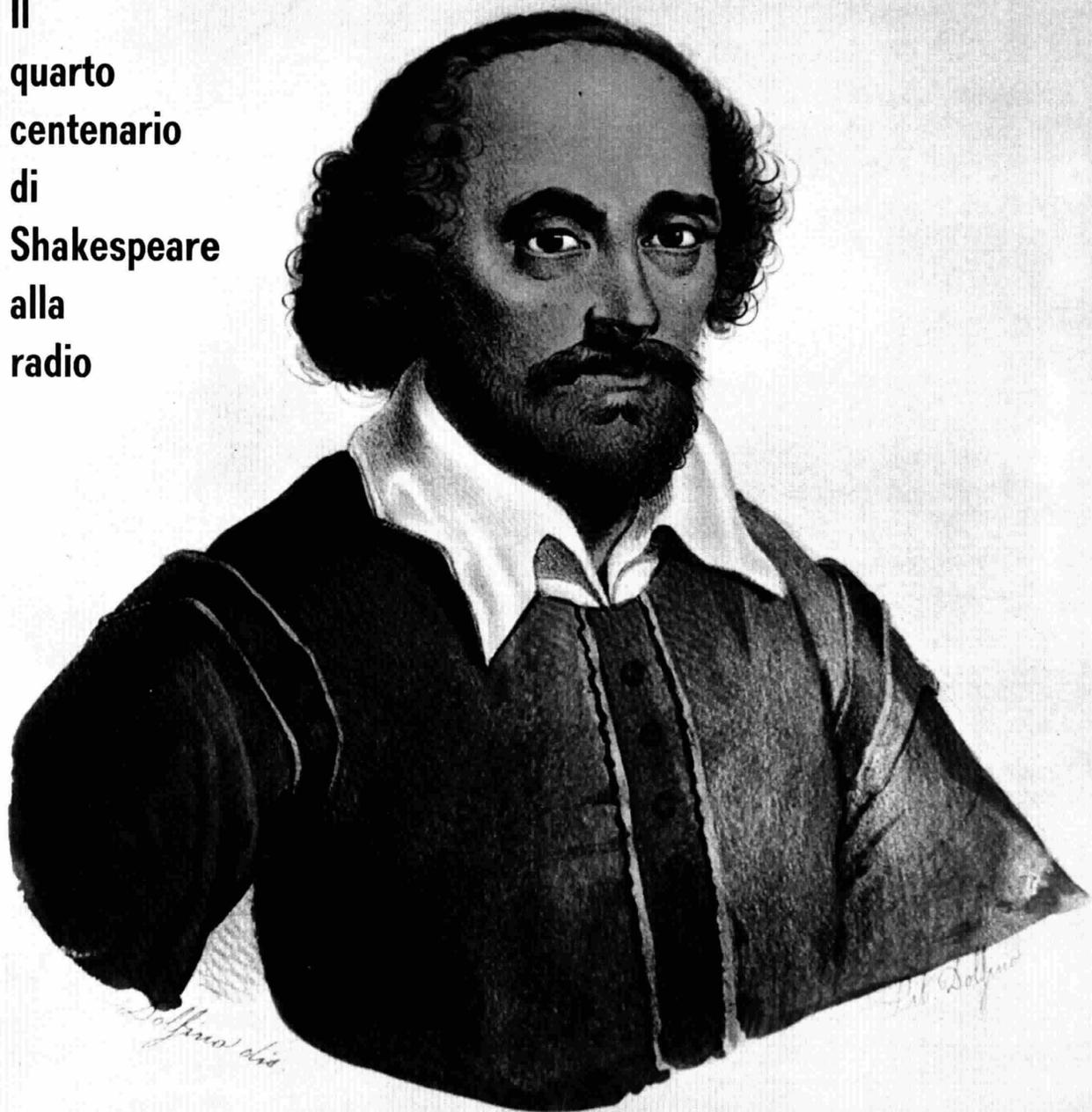


RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 6

2 - 8 FEBBRAIO 1964 L. 70

**Il
quarto
centenario
di
Shakespeare
alla
radio**



ci scrivono

programmi

Millibar

«Un gruppo di ascoltatori vi prega di pubblicare sul Radiocorriere-TV la definizione dell'unità di misura Millibar della pressione atmosferica, talvolta usata nei bollettini meteorologici che vengono radio-diffusi, in relazione con quella in centimetri della colonna barometrica di Torricello che una volta si usava» (un abbonato - Alessandria).

Il millibar è un sottomultiplo del bar, unità di pressione del sistema CGS, che è all'incirca uguale a una atmosfera. Il bar, che deriva dal greco baris = pesante, è stato introdotto quale unità di misura del fisico matematico norvegese Bjerknes, nel corso dell'800. I suoi sottomultipli sono il decibar, il centibar e il millibar che vale approssimativamente 3-4 mm. di mercurio.

L'ora della TV

«Posseggo un orologio portatico che mesi fa ho portato al Centro di Torricello che Milano perché tardava qualche secondo al giorno. Dopo quindici giorni andai a ritirarlo e mi dissero che era stato regolato su di un loro orologio che anticipava una quindicina di secondi all'anno. Risposi che l'avrei controllato con quello della Televisione. Quando hanno sentito parlare di orologio della Televisione hanno sorriso dicendomi di non basarmi su quell'ora. Tornai pochi giorni fa al Centro per un controllo e mi hanno ripetuto che l'orologio della TV non è preciso. Se volevo fare un controllo dovevo farlo col segnale orario della radio alle sette del mattino. Ma l'orologio della TV non è quello atomico che dovrebbe sgarrare di un secondo ogni trecento anni? Oppure non è quello dell'Osservatorio

di Brera di Milano? È vero che è impreciso e quindi non adatto per controllare gli orologi?» (Battista Fontana - Milano)

L'orologio che compare in TV non sarà quello atomico, ma certo non è meno esatto di un ottimo cronometro che venga regolato ogni mattina. E invece che soltanto il segnale orario che il Programma Nazionale diffonde alle 7 di mattina è sincronizzato direttamente con quello dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris di Torino. Ogni anno la Rai pubblica un bollettino in cui sono registrate le sfasature giornaliere che tale segnale ha subito per ragioni di trasmissione: gli scarti non superano mai qualche decimo di secondo. A questo segnale sono sincronizzati i successivi segnali orari della giornata che quindi non possono accusare che minime irregolarità.

Al funerale di Kennedy

«Vorremmo che ci precisate se il Principe di Edimburgo è intervenuto personalmente ai funerali del Presidente Kennedy, per risolvere una discussione molto vivace sorta tra amici con relativa scommessa» (Carlo Boni - Piacenza).

Ci auguriamo che la scommessa da lei avanzata sia un ingenuo espediente per sollecitare la nostra risposta. Il Principe di Edimburgo era presente ai funerali di Kennedy, tra gli altri rappresentanti di 53 nazioni.

Le lezioni di francese

«Sono vivamente interessato alle lezioni di lingua francese del mattino, così brillantemente tenute dal professor Arcaini, ma per impegni di lavoro ora non mi è più possibile seguirle alle 6.35. Gradirei sapere, nel modo più semplice, come e dove captare la replica del pomeriggio, come puntualmente leg-

go sul Radiocorriere-TV, dal momento che simile impresa mi è sinora miseramente fallita. Posseggo una normalissima radio ed un discreto transistor di fabbricazione italiana» (V. M. - Forlì).

Il programma che la interessa viene diffuso tanto dalle stazioni a Modulazione di Frequenza che da quelle a Onde Medie della Rete 3. Tralasciando i dati riguardanti la M. F., perché lei non precisa le caratteristiche del suo apparecchio ricevente, la replica delle lezioni di lingua francese può essere captata da una città in Modulazione di Ampiezza, cioè sulle Onde Medie, alla frequenza di 1367 kc/s, pari a m. 219,5. In pratica, l'ascolto avviene sulla medesima lunghezza d'onda del Terzo Programma. L'occasione ci torna utile per ricordare a tutti i lettori della nostra rivista, che si trovino in analoghe difficoltà di ricezione, che, unito al n. 47 - 1963 del Radiocorriere-TV, è stato pubblicato un supplemento in cui sono chiaramente espresse le caratteristiche di trasmissione di tutte le stazioni radiofoniche e televisive attualmente in funzione. La consultazione di questo opuscolo, unita ad un'attenta lettura del Radiocorriere-TV, potrà facilitare in ogni caso l'ascolto.

Schickele

«Tempo fa alla radio ho sentito, con molto gusto, il racconto Angelica di Schickele; veramente un scrittore di razza! Chi è Schickele? Se ne può aver notizie sul Radiocorriere-TV?» (Thea Erizzo Mosterst - Genova).

Benché scarsamente noto in Italia, René Schickele fu autore dalle molteplici vocazioni. Poeta, drammaturgo e romanziere, un tale occupazioni letterarie un'appassionata attività politico-culturale. Nato in Alsazia nel 1883, fu inviato a Parigi come corrispondente di un giornale di Strasburgo. Nella capitale francese si diede ad

una intensa opera volta a promuovere la conciliazione e l'infesa tra francesi e tedeschi, di cui egli, alzando e sentimentamente legato agli uni e agli altri, sofferì particolarmente le inimicizie tradizionali ed i conflitti bellici. Alla professione di giornalista alternò sin dall'età giovanile quella di narratore con romanzi e racconti (Der Fremde, del 1907). Compose anche vari drammi, il più fortunato dei quali, Hans im Schnakenloch è del 1915. Del 1925-29 scrisse la trilogia Das Erbe am Rhein, e del 1934 Liebe und Argernis des D. H. Lawrence. Schickele è morto a Sanary nel 1940.

I. P.

sportello

Dichiarazione per apparecchi portatili.

Informiamo i lettori U. R. di Serravalle (CN), L. F. di Maerba (BS), e tutti gli altri abbonati alla televisione che, essendo possessori di apparecchi radio TV portatili, si hanno chiesto spiegazioni riguardo alla dichiarazione per apparecchi portatili prevista dal D.P.R. n. 121 dell'1-3-61, che le richieste debbono essere rinnovate ogni anno ed indirizzate all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - di Torino.

Gli abbonati alle sole radioaudizioni, invece, devono inoltrare le richieste all'Ufficio Registro Radio presso il quale sono iscritti.

Ricordiamo, inoltre, che al fine di ottenere una sollecita evasione delle richieste, queste devono essere corredate oltre che delle esatte generalità dell'abbonato anche del numero di ruolo che risulta sul libretto di abbonamento.

Autorado.

Il sig. A. G. di Caserta non può fruire della dichiarazione sopra descritta. Il nostro lettore non possiede abbonato apparecchi portatili, ma una radio applicata all'autovettura.

Egli deve perciò contrarre regolare abbonamento, previsto per l'autorado, l'importo del quale varia a seconda della cilindrata dell'autovettura.

Tale abbonamento è dovuto, indipendentemente da altri abbonamenti eventualmente già in corso per la televisione o per la radio, rilasciati per uso domiciliare.

Un solo abbonamento per Radio e TV.

«Abbonato radio da parecchi anni, all'inizio del mese di gennaio, dopo aver già corrisposto il regolare canone per il 1964, mi sono abbonato apparecchi alla televisione pagando l'importo semestrale di L. 6125 a saldo del periodo gennaio-giugno. Mi è stato ora detto che non avrei dovuto pagare il canone per la radio. È vero?» (G. R. - Macerata).

Effettivamente — se il televisore e l'apparecchio radio sono installati nello stesso domicilio — è sufficiente corrispondere il solo canone TV. All'annullamento dell'abbonamento radio provvide l'U.R.A.R. di Torino, se l'abbonato ha diligentemente compilato il bollettino di 1° versamento.

Nel caso propostoci l'abbonato può ora o farsi rimborsare il canone radio o seguire la strada molto più rapida e più semplice di richiedere all'Ufficio Registro Radio competente di fare accreditare al suo abbonamento alla televisione la somma indebitamente versata per la radio.

In tale modo quando dovrà rinnovare l'abbonamento alla televisione per il 2° semestre

L'oroscopo

2 - 8 febbraio

ARIE — Gliuve modificando g'innanzi: saranno realtà in brevissimo tempo. Alto potere magnetico che vi imporrà quasi avversari. Un vantaggio imprevisto. Euforie però le accuse differite per una mano amica che vi viene tesa. Giorni fausti: 2, 3, 5.

TORO — Credete ai sogni della mezzanotte: saranno realtà in brevissimo tempo. Alto potere magnetico che vi imporrà quasi avversari. Un vantaggio imprevisto. Euforie però le accuse differite per una mano amica che vi viene tesa. Giorni fausti: 2, 3, 5.

GEMELLI — Non tentate d'imbrigliare lo slancio, l'esaltazione di questa settimana. È un bisogno fisico e tedesco che dovete assecondare e non contrastare. Obbedite all'istinto, all'intuizione: vivete come il cuore vi detta. Migliori il 5 e 18.

CANCRO — Qualunque sia il programma che vi imporrte in questo periodo, vi riuscirà pienamente. Evitate però le accuse nervose, le bevande forti, l'eccessiva stanchezza e non privatevi delle ore di riposo durante la giornata. Operate nei giorni: 2, 4, 6, 8.

LEONE — Disponete con parsimonia dell'entrate economiche. Accoglienza affettuosa che vi farà recuperare le perdute speranze. Saranno in aumento le occasioni favorevoli e le possibilità di rivincita sulle avversità procurate dai nemici. Mediorci il 5 ed il 7.

VERGINE — Sarà bene riflettere a lungo sul tenore delle lettere che riceverete. Anche per le risposte occorrono affrettarsi: c'è una disposizione alle soluzioni affrettate che bisogna neutralizzare col raziocinio. Agire di preferenza ai 3, 4, 6.

BILANCIA — Settimana critica: le consultazioni saranno ben scontenzose e dell'irascibilità. Diffidate dei gesti istintivi per le conseguenze noiose che potrebbero derivarne. Tuttavia gli affari e gli affetti non saranno imbrigliati e condizionati dal vostro angustante umore. Fausti il 5, 6, 8.

SCORPIONE — Fugace depressione fisica e morale che tuttavia non influirà sul cammino delle vostre attività. Sarà bene non fidarsi delle apparenze: sappiate valutare le intenzioni delle persone che avvicinate. Esito favorevole, dopo una richiesta di appoggio. Giorni fortunati: 5, 8.

SAGITTARIO — Il lavoro intellettuale sarà fecondo come non mai. I doni torneranno graditi, le consultazioni saranno ben accettate. Clima favorevole per l'amore e per le promesse di legami indissolubili. Energie ben sfruttate al 2, 6, 8.

CAPRICORNO — I lavori di meditazione e di pazienza saranno sotto influssi positivi, e daranno dei buoni risultati anche nel futuro. La sincerità sarà alla base di ogni discorso, di ogni collaborazione, e vi troverete attorniti da un alone protettivo di alta spiritualità. Giorni facillitati: 3, 6, 7.

ACQUARIO — Evitate l'eccesso di lavoro e i colpi di testa. Gli estremismi possono incrinare la serenità e la buona predisposizione degli influssi stellari. Dovete assecondare l'ispirazione. Favori al 2, 3, 4.

PESCI — Gusto dell'avventura, azioni audaci, entusiasmo saranno le qualità che vi faranno brillare di più. Momento di eccezionale vena che vi darà il dominio della situazione. Possibilità di successo e chiarimento di tutto. Giorni fausti: 2, 4, 6, 8.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.500	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.510	» 1.860	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.900	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
AUTORADIO				
RINNOVI	TV	RADIO	veicoli con motore non superiore a 26 CV	
			veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	32	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORSA	30	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNAIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TORINO	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICI	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

ci scrivono

egli potrà pagare la sola differenza tra il canone TV dovuto e quello radio già corrisposto.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

L'autista

L'autista di un professionista, di un piccolo industriale o commerciante e simili deve essere considerato lavoratore «domestico» o lavoratore subordinato in senso generico?

Il problema è importante perché, ove l'autista sia qualificato lavoratore domestico, gli si applicano le norme degli art. 2240-2246 cod. civ. e della legge n. 339 del 1958, che ha parzialmente riformato il regolamento del colomide. D'altra parte, il dubbio può facilmente sorgere, in pratica, in tutti quei casi in cui il datore di lavoro non ha una organizzazione di fatto nettamente distinta da quella di casa e l'autista assume la veste di suo autista «personale», impiegato cioè anche per ragioni non strettamente di ufficio ed anche per il trasporto dei membri della famiglia.

La Corte di Appello di Napoli, occupandosi anni fa del problema, ha opportunamente osservato, con sentenza 15 settembre 1958, che tutto dipende da ciò: che l'autista, pur se largamente impiegato per scopi familiari, abbia carattere di essenzialità nell'organizzazione di ufficio. Se l'organizzazione di ufficio può fare a meno dell'autista, quest'ultimo è lavoratore domestico del principale.

Così, in particolare, è stato deciso nell'ipotesi di un medico, che si serviva di un autista sia per andare (raramente) al cinematografo o al circolo, e sia per recarsi (spessissimo) a far visita ai suoi malati. In fondo, quel medico dai suoi ammalati poteva recarsi anche in taxi od in autobus: quindi l'autista è stato qualificato come suo lavoratore domestico.

a. g.



2278

DAL MONTE



Mamme, non basta proteggere i vostri figlioli con pesanti abiti di lana per ridurre la dispersione del calore. Mamme, proteggete i vostri figli dal freddo dando loro ogni mattina CONFETTURE CIRIO di frutta e zucchero. La frutta: il più bel dono della natura. - Lo zucchero: l'alimento più energetico.

CONFETTURE CIRIO

Come natura crea, Cirio conserva.

Per i vostri ragazzi

una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario con una vasta gamma di impianti dai più semplici ai più complessi



IL TRENO IN CASA

BRUNO GHIBAUDI

IL TRENO IN CASA

formato cm. 21 x 26,5 - 64 pagine - 138 illustrazioni. Rilegatura con copertina plastificata.

L. 1800

Argomenti trattati

Scala e scartamento
Il materiale ferroviario
L'elettricità nei plastici
Complessi a corrente continua

Utensili e materiali
I plastici
Scambi e segnali
Il funzionamento del plastico

La manutenzione e gli automatismi degli impianti

Esempi di tracciati

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di spesa, basta versare l'importo sul c.c.p. n. 2/37800 intestato alla



edizioni rai
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Il Festival di Sanremo

Mentre si accendono le luci del palcoscenico del Casinò di Sanremo e prende il via il quattordicesimo Festival, le Case discografiche mettono in vendita in tutta Italia delle canzoni in gara. Molti possono perciò godersi in anteprima lo spettacolo e inventarsi una classifica personale. Noi non proveremo a far nulla di simile ma semplicemente segnalaremo ai nostri lettori i dischi che ci sono finora pervenuti.



Apriamo la nostra porta per ora brevemente rassegna con Claudio Villa, il quale presenta alla ribalta sanremese *Il Passo sul Passo*, una canzone molto impegnativa di Migliacci-Bindi. Il pezzo è di un genere decisamente nuovo per lui ma che, nello stesso tempo, gli permette di mettersi in risalto sulle sue qualità vocali. La canzone, come molte altre composizioni di Bindi, è costruita su un crescendo che trova conclusione in un acuto finale. Il motivo è inciso su un 45 giri della « Cetra » che reca sul verso un'altra modernissima canzone, *Dimmelo due volte*, che ci presenta un Villa inedito con un accompagnamento sullo stile di Ray Conniff. Il pezzo si direbbe scritto apposta per la voce di Johnny Dorelli, ma Villa ci si ritrova così bene che c'è da chiedersi quali sorprese ci possa riservare ancora in futuro il cantante.



Tony Renis, vincitore morale di un Festival e materiale di un altro, non tenta esperimenti nuovi: rimane quello che è, e si affida ad un motivo romantico, semplice, molto orecchiabile (presto si leggerà sui giornali la solita accusa di plagio), intitolato *Sorrisi di sera*, che il cantautore ha composto con Mogol e Testa. Renis, si sa, non ha molta voce, ma porge con molto garbo: anche questa sua canzone per il Festival è congeniale. Sul verso dello stesso disco « La Voce del Padrone », *Ti chiedo scusa*, un altro motivo di Renis-Mogol, certamente meno incisivo del precedente.



Nicola Arigliano è in vena di originalità: *Venti chilometri al giorno*, composta per lui da Massara-Mogol è un motivo che fa spicco, molto ritmico, tutto imperniato sul bass-piano. Arigliano lo interpreta con il consueto buon gusto. Sul verso dello stesso 45 giri della « Columbia », *Ho veduto il mondo*, una canzone di tono decisamente minore.



Pino Donaggio (*La ragazza col maglione*) scatenato trillatore ha scelto un genere nuovissimo per lui: una patetica, lenta canzone d'amore alla Endrigo: *Motivo d'amore*. Il tema musicale è certamente buono, ma Donaggio non ha modo di sfoggiare. Evidentemente il cantautore è stato influenzato da considerazioni ambientali: il palcoscenico del Casinò poco

DISCHI NUOVI

si presta (eppure Celentano l'ha smentito) ad esibizioni ginnocanore. Sul verso dello stesso 45 giri della « Columbia », *In guerra con tutti*: la canzone è stata scritta da Donaggio in collaborazione con Testa ed è nei confini dei temi cari al cantautore.



Modugno ha preparato per il Festival un brano di grande effetto, che si stacca nettamente da tutto quanto gli abbiamo finora udito cantare: un tango di genere beffardo, dal ritmo saltellante e dalle parole pungenti. Modugno punta evidentemente sulla sorpresa e sulle sue qualità d'attore. L'accompagnamento, efficace, è dell'orchestra diretta dal maestro Nello Ciangherotti. Il disco, a 45 giri, della « Fonit », reca sul verso una canzone classica del repertorio di Modugno, intitolata *Bellissima*. E' un ottimo motivo, che avrebbe potuto trovare successo indipendentemente dalla sede di presentazione.



La ballata di una moderna Cenerentola, che vede i suoi sogni infrangersi alla mezzanotte è la canzone che Milva presenta a Sanremo. La cantante è ritornata sul filone della canzone alla francese, alla Piaf, per intenderci. Milva dà una delle sue interpretazioni soltanto in apparenza distaccate, che l'atmosfera che essa sa creare va al di là delle parole, generando quella commozione che solo il bel canto sa suscitare. *L'ultimo tram* ha un tono popolare, sanguigno, violento, che ben si adatta alla personalità di Milva. Sul verso del 45 giri della « Cetra », *Sfere impazzite*, un motivo lento giocato sui mezzi toni, sulle sfumature: una canzone che sembra uscita dalla colonna sonora di un romantico film.

Musica leggera



« Decca » ci tiene al corrente con i più grossi successi del mondo anglosassone. Sono apparsi in 45 giri in questi giorni *In summer*, una composizione del complesso « Avons » che cantata da Bill Fury, uno dei più popolari cantanti inglesi del momento, viene classificata in testa alle vendite nel Regno Unito. Bill Fury può essere classificato fra i melodici e la sua nuova canzone è molto orecchiabile. Di genere modernissimo invece *Sugar shock*, cantato da Jimmy Glimmer, accompagnato dai « Fireballs ». Il disco (45 giri, « London ») attraversa un momento di popolarità negli Stati Uniti.



Wilma De Angelis, alla vigilia della sua partenza per la Spagna, dove apparirà alla TV, ha lanciato un paio di nuovi canzoni ma dove? to diverse dal suo solito genere. *Ma dove?* e *Ti amo so-*

no infatti di genere decisamente melodico, da ascoltare o ballare a luci smorzate. Il disco, a 45 giri, è della « Philips ».



Edith Piaf ha quella bellezza d'ombra che si esprime alle luci. Ogni volta che canta, sembra che si strappi l'anima per l'ultima volta», scriveva Jean Cocteau di Edith Piaf. Ora Edith è scomparsa ma di lei ci rimane ancora una voce ineccezionale ed inconfondibile. Il suo posto non l'ha ancora preso nessuno e tarderà certo a venire chi possa farlo. La testimonianza della sua arte è custodita in una serie infinita di microscolari: ora la « Columbia » ci presenta in un album a 33 giri (30 centimetri) dall'elegante veste, le interpretazioni che la resero popolare in Francia ed all'estero, quelle più significative della sua carriera, quelle in cui più espresse il suo talento. Dodici pezzi, da *La vie en rose* a *Milord*, da *Mon Dieu* a *Hymne à l'amour*, che non saranno mai dimenticati.

Per i ragazzi



Le canzoni e le avventure di Topo Gigio, che già abbiamo presentato in questa rubrica a mano a mano che apparivano, hanno trovato la loro logica sistemazione in una vera e propria antologia costituita, in questo caso, da due dischi a 33 giri (30 centimetri) editi dalla « Pathé ». Le « Avventure » si valgono delle voci di Peppino Mazzullo, Gabriella Caldato, Ignazio Colnaghi, Sante Calogero, Claudia Tempestini, A. De Matteis, Piero Nuti e Umberto Tabarelli e dei testi di Guido Stagnaro, Melegari, Mazzullo, con le musiche originali di Mario D'Amico. Le canzoni invece sono cantate da Peppino Mazzullo con l'accompagnamento del complesso diretto da Giacomazzi. I pezzi sono estremamente vari e popolari: vanno da *Cosa dici mai!* a *Bianco Natale*, da *Non lo faccio più* a *Uno per tutte*. In totale dodici canzoni che in possono davvero far la delizia dei più piccoli.

Jazz



Ray Charles è uno dei fenomeni vocali del nostro tempo che saranno ricordati a lungo negli annali del jazz. Questo cantante cieco che rifugge dal facile successo e che ama giocare nelle atmosfere più rarefatte della musica, ricco di un bagaglio di esperienze moderne e di tradizioni classiche, non manca di stupirci periodicamente ad ogni apparire di una sua nuova incisione. « Ingridientes in a recipe for soul » è il titolo di un nuovo 33 giri (20 centimetri) edito in questi giorni dalla « Voce del Padrone », che contiene una serie di pezzi che recano un'impronta geniale. Con mezzi di una sconcertante semplicità, Ray Char-

les crea la sua atmosfera, dalla quale è difficile distrarsi. Due canzoni, soprattutto, basterebbero per classificare questo disco fra i più interessanti: un'esecuzione originalissima del vecchio *My man river*, condotto in un tempo lentissimo ed un adattamento straordinariamente efficace della canzone *Over the rainbow*.

Musica classica



Tutti conoscono la musica che precede le trasmissioni in Ebrovisione: quel tema festante e solenne, a domanda e risposta, con sonorità haendeliane; ma pochi sanno che esso è tratto dal *Te Deum* di un compositore francese nato mezzo secolo prima di Haendel, Marc Antoine Charpentier. Si tratta di un grande maestro del Seicento, già ai suoi tempi un poco dimenticato dal pubblico, a causa della guerra che gli facevano i seguaci di Lulli. Visuto a lungo nell'abbazia di Port Royal, dove dirigeva la cappella, Charpentier scrisse più di 500 opere tra le quali tre melodrammi e ventisette sonatori, anticipando nelle audacie armoniche e nei coloriti orchestrali i grandi del barocco tedesco. E' probabile che alcune innovazioni del linguaggio musicale attribuite ai compositori successivi vadano ricondotte a lui. La « Curci-Erato » dedica un primo microscolario a Charpentier presentando il famoso *Te Deum*, uno dei sei da lui composti, e altre quattro pagine: la *Mercutio di trionfo*, la *Madrigal aria per tromba* (che presumibilmente venivano eseguiti come annuncio o a conclusione del *Te Deum*), il *Recordare* per tre voci femminili e organo, e *Oculi Omnium* per solisti, coro e organo. Gli ultimi due brani destinati ai riti della Settimana Santa, rivelano l'aspetto mistico di Charpentier e la sua derivazione dai polifonisti italiani, primo fra tutti, Carissimi, di cui fu allievo. L'incisione, solida che non recente, è splendida, degna di questo sontuoso *Te Deum*. L'interpretazione di Guy Lambert, alla guida dell'orchestra dei concerti Passelouq, è ben perfetta sul livello dell'epoca; qualche lieve incertezza nelle voci si nota nel *Recordare*.



Il concerto per piano e orchestra K. 595 in re maggiore di Mozart fu composto nel 1788 ed è intitolato *Incoronazione* perché venne eseguito due anni dopo a Francoforte durante i festeggiamenti per la salita al trono di Leopoldo II. Il suo carattere è diverso da quello dei concerti precedenti: non vi si notano accenti di commovente o appassionati ma una incorruttibile, ridente impassibilità. Lo stile è di una purezza incomparabile e il suono appare immaturo, benché vivido. Questo clima di radiosa incanto si comunica dal primo tempo al *arghetto*, d'una estrema semplicità, al garbato *rondò*. Sulla seconda facciata di questo disco « Columbia » (stereo e mono) è stato opportunamente inciso un altro concerto Mozart, quello in sol maggiore K. 453, meno brillante ma più ricco di contrasti sentimentali: prodigioso è l'andante, all'inizio del quale i legni fanno udire il tema sognante e lontano. Le due opere sono interpretate dal pianista Hans Richter-Haaser, con fraseggio sin troppo nitido, e dalla Filarmónica di Londra egregiamente diretta da Istvan Kertesz.

*dura tre mesi
più si lava e più risplende
profuma la casa*

cera

liu

*profumo
della casa
serena*



Ditta Ruggero Benelli Super-Iride Prato

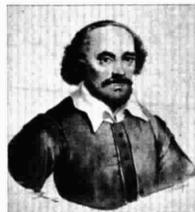
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 6 - DAL 2 ALL'8 FEBBRAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

Si celebra quest'anno il quarto centenario della nascita di William Shakespeare, ed all'avvenimento viene dedicata una serie di trasmissioni, che troverete annunciate all'interno del giornale. Nella nostra copertina, il ritratto di William Shakespeare in una stampa del secolo scorso.

SOMMARIO

TV 7 anno secondo di g. v.	7-8
Le trasmissioni per il quarto centenario di Shakespeare di Sandro d'Amico	8-9-10
Le folie calcolate di Celentano di Erika Lore Kaufmann	11-12
Tre arti in controluce di Luciano Budigna	13
Un parroco di periferia di Enzo Fabiani	14
L'ultima puntata di « Mastro don Gesualdo »	16-17
Una « bohème » dei tempi moderni di Renzo Nissim	18-19

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55
Filodiffusione	56-57
Esteri	58

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiamo insieme	20
Il campionato dal video	15
Qui i ragazzi	59-60
La donna e la casa	61-62-63-64-65-66
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	5
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-3
L'avvocato di tutti	3

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Eestero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdoceo, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Come è nato e come si fabbrica il settimanale televisivo

TV 7 anno secondo

In dodici mesi ha al suo attivo 43 «numeri» con un totale di 252 servizi - Un «pool» internazionale per le attualità straniere - Le inchieste che sono piaciute di più

Roma, febbraio

FESTEGGIARE il compleanno, il primo, di una rubrica, quando tutta la casa della TV è imbandierata per un decennale, e i fattorini con i telegrammi di auguri o i messaggi polemicamente salgono difilato al piano nobile; radunarsi nel solaio per accendere e spegnere una candolina ficcata dentro una brutta torta di cartone, potrebbe apparire, senz'altro, un atto presuntuoso, un'imitazione ridicola. Potrebbe, se così fosse. Il fatto è che nessuno di noi ama le candeline accese sulle torte, vere o finte: è un modo come un altro di rispettare i dolci, di schivare una certa retorica celebrativa. Diremo subito che, anche volendo, ci manca, al solito, il tempo di festeggiarci. La fretta, l'urgenza di tutto e in tutto, è il nostro motto.

TV 7 ha compiuto un anno di vita e, senza nemmeno voltarsi, ha imboccato la strada del suo secondo anno. La consuetudine vuole che in questi casi si faccia un po' di bilancio, si scivoli nelle confessioni.

Esordimmo, dopo qualche settimana di preparazione, di servizi sperimentali, la sera del 20 gennaio 1963. Ci avevano assegnato la domenica, «in seconda serata»: un orario lusinghiero e impegnativo, ma al quale avremmo rinunciato volentieri. La domenica è una giornata zeppa di avvenimenti e di spettacoli: politica, sport, commedie, romanzi sceneggiati, film, telecronache, e così via. Comparire in TV era un po' come andare a cena fuori, a Roma, ossia nella città che più di qualsiasi altra consacra la sera della domenica, per l'appunto, al ristorante e alla trattoria. In mezzo a tanta gente ricca, ben vestita, rumorosa, sicura della propria notorietà e del proprio posto a tavola, TV 7 con quel nome algebrico, frutto di un compromesso dell'ultima ora, e con quei servizi allestiti alla svelta, in economia, si sentiva impacciato, esposto ai dubbi degli amici e alla scoperta diffidente dei nemici, sospettato di ambizioni eccessive quanto più si studiava di negarle. Il lunedì, vacanza dei barbieri e modesto inizio della settimana dopo i lussi domenicani, sembrava più adatto, per noi che volevamo essere gli operai della cronaca, i diaristi dei giorni feriali.

La critica si mostrò, com'è

giusto, più severa del pubblico. Approfittò dell'occasione per avviare un lungo discorso, spesso acuto, sui compiti informativi della TV, sulla preminenza delle telecronache dirette, sulle registrazioni, sulla necessità di cogliere al volo, e di tradurre in immagini, quanti più fatti e motivi di attualità, sull'obbligo e sul dovere di corrispondere all'attesa del telespettatore, alle sue curiosità, al suo desiderio di sapere, mediante un materiale fresco, variato, esauriente, e anzi con l'approfondimento delle idee e degli interessi che caratterizzano il nostro tempo, spaziando da un Paese all'altro, da un continente all'altro, secondo le magiche risorse di uno strumento in continuo

progresso tecnico e di una duttilità eccezionale: uno strumento che può diventare una stupidità, sesquipedale grancassa come un magnifico libro parlante o un atlante favoloso; il riflesso delle incertezze o reticenze più meschine, come lo specchio delle verità e aspirazioni degli uomini. In fondo TV 7 ha alimentato, settimana dietro settimana, questo libero dibattito sull'ufficio della TV. Il torto dei nostri critici — me lo consentano — è stato talvolta di aver preso lo spunto al loro argomentare da TV 7 per addebitare poi a TV 7 difetti ed errori che non sono soltanto nostri. In verità, essi sono diffusi e appartengono anche alla stampa, al cinema, al teatro, alla scuola, all'oratoria politica. E' una fase di rinnova-

mento, una crisi di crescita che si avverte dappertutto: negli istituti, nelle assemblee, nel metodo e, via via, perfino nel linguaggio delle immagini e delle parole.

Un po' di bilancio, dicevamo. Abbiamo trasmesso in un anno (tranne i due mesi della interruzione estiva) 43 numeri, per un totale di 252 servizi. La serie «domenicale» durò 14 numeri, dal 20 gennaio al 21 aprile '63 finché, anche la stampa e il pubblico lo chiedevano da mesi, ci spostammo al lunedì sera. Il primo fascicolo (come direbbe un nostro attento critico, Mino Doletti) della serie «feriale», il n. 15, si aprì con «Italia elettorale», un triplice servizio sul fatto del giorno, anzi di quelle ore:

le elezioni politiche del 28 e del 29 aprile.

Uomini, idee, avvenimenti, Paesi di attualità. Se sfogliamo i 43 sommari, notiamo che molti sono i personaggi intervistati da TV 7 o che in esso sono comparsi in atteggiamento più sciolto, confidenziale: dal presidente Segni a Kennedy, dallo Scia di Persia a Nasser, da re Hassan e da re Ibn Saud a Bourghiba, Ben Bella, Kenyatta, da Frondizi a Erhard, da Macmillan a Moro e Nenni, da Huxley a Evtuscenko o a Fellini, ecc. Ma per quanto spiccata sia la loro personalità, essi si confondono con il paesaggio umano dentro il quale si muovono: da veri figli di un secolo improntato a solidarietà molteplice, essi non acquistano, in prospettiva, un rilie-



Il primo servizio di «TV 7», che venne trasmesso la sera del 20 gennaio dell'anno scorso, era dedicato al Presidente della Repubblica. In questa foto, Antonio Segni al suo tavolo di lavoro, sul punto di essere intervistato da Giorgio Vecchietti



Una «troupe» di «TV7» al lavoro in un paesino di campagna, durante una festa. Le cinesprese del settimanale televisivo hanno frugato gli angoli più remoti della Penisola, alla ricerca di personaggi e vicende della vita d'ogni giorno

vo maggiore di quel che abbiano, sul piccolo schermo di TV7, i contadini padani, i negri dell'Alabama o del Kenia, i pescatori della Groenlandia, gli operai della Siberia, i superstiti del Vajont, gli scugnizzi napoletani, i preti-operai di Sardegna o di Nazareth, le donne romane ai mercati rionali. Non è una nostra scoperta, sono le inchieste stesse sui problemi vivi, minuti, che portano a questo; ma è un fatto che TV7 è diventata la ribalta della piccola gente, la più autentica; un settimanale confronto di idee. Numero per numero, esso fa dell'uomo di Fidenza o del Guatemala un protagonista, ne narra la storia, ne ascolta la voce ora dolente, ora speranzosa, altrettanto testimonianze utili per un ritratto del nostro tempo. E' una lunga cronaca dei giorni e degli uomini feriali che, secondo noi, ha anche il vantaggio di «fare spettacolo» nel senso classico, corale, del termine. Ed è forse per questo che TV7 si è assicurata una massa di affezionati — una media di 7-8 milioni di telespettatori — ed ha ormai raggiunto un «indice di gradimento» prima di 73, poi di 75 e adesso di 78. Un indice che è stato superato ad esempio, durante una settimana, soltanto da un grosso avvenimento sportivo: la partita Monaco-Inter (ma con 5 milioni di *aficionados*).

TV7 può contare oggi su un «pool» internazionale: un rapido, costante scambio di «pezzi» coi settimanali televisivi più autorevoli, dal belga *Neuf millions* ai francesi *7 jours du monde* e *Cinq colonnes à la une*, dall'inglese *This week* al tedesco *Report*, dall'austriaco *Horizonte* al canadese *Champ libre*. E' un «pool» snello, tipicamente giornalistico, poche scartofie e qualche «fissa» telefonica, impiantato da Claudio Savonuzzi, che si è dedicato a TV7 con ore e ore di moviola sino ad apparire «suonato», il come un pugile fottocato duro. Il «pool» dovrebbe, anche, alleggerire la fatica dei redattori (Massimi, Carancini, Campanella e le punte avanzate Ravel, Bisiach, Mangilli, Marsico); ma poiché del materiale

italiano non si può fare a meno, in pratica il lavoro è cresciuto e si fa sempre più tumultuoso. Il montaggio dei servizi che, una volta, cominciava il martedì e finiva il sabato, ora si prolunga, quasi di regola, sino alla domenica sera o al lunedì mattina. E il sommario viene fatto e disfatto, nella speranza di ghermire al volo qualche «pezzo» buono e attuale. Dentro le stanze del quinto piano di via Teulada, sotto la guida di Marzetti, i montatori Menicucci, Menghi, Bagdikian, Cortie, Palmieri, macinano migliaia di metri di pellicola, per dare ritmo e struttura al servizio che nasce. Sigarette e caffè, voci vere e voci strozzate dalla moviola.

Le inchieste che sono piaciute di più al pubblico? Quelle sui figli illegittimi, sul mercato della carne e del pesce, sui nuovi biglietti di banca, sull'automobilismo, su alcune figure di sacerdoti (don Marelle, padre Morelli, padre Gauthier) dall'animo candido come apostoli antichi. E, naturalmente, tutto ciò che riguarda il mondo del lavoro, l'amle gente, sempre. Sono inchieste difficili, forse scabrose. Ma necessarie. «La giovinezza è sacra a causa dei suoi pericoli. Rispettatela sempre», diceva Lacordaire. E TV7 è molto giovane, addirittura un bambino.

Un servizio recente, «Milano così», ha dimostrato quanto sia efficace, se usato con misura e discrezione, l'impiego del teleobiettivo. Scoprire la gente quando non si sente osservata, vederla com'è, senza gli impacci della macchina da presa, raccogliermi i giudizi franchi e diretti, può significare molto. Può dare l'avvio a inchieste nuove, a «tranches de vie» genuine, di grande immediatezza, e utili a un certo discorso. E' una strada da battere, un orientamento televisivo che TV7 si propone di seguire.

G. V.

TV 7 va in onda lunedì 3 febbraio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Le trasmissioni per il quarto Leggenda e



Eleonora Duse come apparire in «Antonio e Cleopatra»: la fotografia risale al 1888. Arrigo Bolto tradusse quest'opera appositamente per la grande attrice, che egli stesso aveva iniziato alla comprensione del teatro shakespeariano

Il 23 APRILE prossimo cade il quarto centenario della nascita di William Shakespeare. Per lo meno è questa la data più comunemente accettata. Che il gran Will sia infatti nato proprio il 23 di aprile non è attestato da nessun documento. Sappiamo solo, perché così è registrato negli atti parrocchiali della Holy Trinity Church nella natia Stratford-on-Avon, che William figlio di John fu battezzato il 26 aprile 1564; e sappiamo, perché sta scritto sulla sua tomba nella stessa chiesa dove fu battezzato, che il poeta morì, in età di 52 anni, il 23 aprile 1616. L'attrattiva di stabilire, per un uomo eccezionale, una eccezionale coincidenza tra il giorno della nascita e quello della morte, e più ancora forse la circostanza che proprio il 23 aprile ricorre la festività di San Giorgio, patrono d'Inghilterra, hanno fatto sì che la data del 23 aprile l'abbia avuta vinta su ogni possibile altra supposizione degli storici.

Del resto, verrebbe fatto di dire, giorno più giorno meno, non è questo che conta. Ma si sa che trattandosi di William Shakespeare, tutto può contare. Quando tra noi, uomini di tutti i giorni, compare un gigante come Shakespeare (avvenimento che si verifica sì e no ogni millennio) è naturale che ogni minimo particolare della sua vita possa assumere un valore incommensurabile. Così come è logico che di fronte al miracolo d'un'opera come la sua si abbia, non diciamo la curiosità, ma il bisogno di conoscere l'uomo che l'ha espressa, di essere introdotti nella sua vita intima, nei suoi pensieri, di afferrare i tratti del suo carattere, della sua indole.

Purtroppo nulla di tutto questo è stato possibile per Shakespeare. I documenti pervenuti fino a noi che lo riguardano direttamente non sono pochi: documenti anagrafici, compravendite, ricevute di pagamenti, il testamento, sei firme autografe, centoquarantasette versi che paion scritti di suo pugno, di due o tre ritratti con qualche titolo di autenticità. Per molti altri poeti elisabettiani abbiamo molto meno. Ma per Shakespeare si sarebbe voluto molto di più. Il complesso dei dati certi e inoppugnabili pare troppo poca cosa per il bardo, e comunque insufficiente a soddisfare il bisogno di farsi un ritratto del poeta. Fu così che la biografia di Shakespeare cominciò a rimpolparsi di episodi, di aneddoti e di avvenimenti fondati su testimonianze troppo tarde per avere il crisma della autenticità. Come quella del giovane Shakespeare garzone di beccaio, che avrebbe mostrato precocemente la sua straordinaria eloquenza pronunciando solenni elogi funebri ai capi di bestiame prima di scannarli. O quella che lo vuole fuggito da Stratford perché ricercato da un nobile proprietario del luogo nelle cui riserve il giovane Shakespeare sarebbe andato a cacciare di frodo (e non come sembra oggi, emigrato per cercare a Londra un guadagno meno magro onde mantenere la famiglia). O quell'altra diceria secondo la quale, appena approdato a

centenario della nascita del grande drammaturgo inglese realità di Shakespeare



Quattro grandi attori italiani che, dalla fine dell'Ottocento ad oggi, hanno interpretato il teatro di Shakespeare: sono, da sinistra, Ermete Novelli, Shylock in « Il mercante di Venezia »; Ermete Zacconi nel « Re Lear »; Ruggero Ruggeri in « Macbeth »; e, nella foto in basso a destra, Renzo Ricci in « Otello »

Londra, egli custodiva i cavalli che gli spettatori usavano lasciare all'entrata dei teatri. E che dire dei molti episodi tendenti a darci di Shakespeare un ritratto pseudoromantico, e che attesterebbero nel poeta, sposatosi a diciott'anni con una donna che ne aveva ventisei, il peso d'un matrimonio troppo precoce, l'insofferenza per il vincolo contratto e per ogni altro legame, e insomma il genio accompagnato dalla sregolatezza? Secondo questo cliché bisognava supporre che William si fosse allontanato da Stratford prima di tutto per ritrovare la sua libertà, e tornava a meraviglia immaginare le allegre brigate londinesi alla famosa taverna della Sirena, attribuire a Shakespeare un figlio illegittimo avuto da una locandiera (il quale poi sarebbe William Davenant, uomo di teatro di prima grandezza), e infine immaginare la sua morte seguita a una eccessiva sbornia presa in compagnia del collega Ben Jonson, e l'adesione del poeta al cattolicesimo nell'ultima sua ora.

Tutte cose che hanno un solo torto: quello di non poter essere dimostrate e quindi di non aver titoli sufficienti per entrare nella biografia. Tuttavia, ancora oggi, può capitare di aprire una storia teatrale, o un dizionario divulgativo o trovarvi registrate e accreditate, a proposito di Shakespeare, queste e altre leggende che rappresentano soltanto il tentativo di rivestire con qualche panno la vita troppo nuda ai nostri occhi del più gran drammaturgo di tutti i tempi.

Ci furono poi quelli che ebbero la preoccupazione opposta: quella di spogliare Shakespeare anche di ciò che gli

spettava di diritto: e cioè delle sue opere. Com'è possibile, si chiesero alcuni, che un provinciale dagli studi neppur compiuti, venuto a Londra a intraprendere il mestiere alquanto vile dell'attore, possa essere giunto a dare dei capolavori come *Macbeth* o *Re Lear*, come *Amleto* o *Giulio Cesare*? Evidentemente il ragazzo di Stratford non era altro che un prestanome. Le opere sublimi che oggi crediamo sue furono scritte in realtà da altri e ben più provveduti di cultura umanistica. E chi indicò il filosofo Bacone, chi il conte di Derby, chi Christopher Marlowe, chi addirittura una società di poeti i quali (chissà poi perché) avevano voglia o bisogno di mantenere l'anonimo.

Tutto questo, s'intende, non interessò mai seriamente gli storici, i quali si sono sempre guardati bene dal prendere sul serio simili faccende. Ma sta di fatto che periodicamente (l'ultimo caso s'è registrato appena tre anni fa) riappare qualcuno in cerca d'una passeggera notorietà che ripropone con serietà la questione.

Più seri, importanti e lunghi a superare furono invece i dubbi dei filologi chiamati a stabilire quali delle opere che ci sono giunte sotto il nome di Shakespeare siano veramente sue e quali invece debbano considerarsi apocrife. Com'è noto, infatti, a noi non è giunto nessun manoscritto del poeta, il quale inoltre non curò mai la pubblicazione dei suoi copioni, mostrando un totale disinteresse a una loro destinazione che non fosse quella immediata e teatrale. Il lavoro dei filologi intorno alle varie edizioni a stampa, spesso divergenti l'una dall'altra, allo

scopo di arrivare a stabilire un testo che s'avvicini il più possibile al manoscritto perduto, è una delle più affascinanti avventure che abbia corso la scienza filologica moderna. Un'avventura che dura tuttora e che non sappiamo se e quando potrà dirsi chiusa.

Ma è certo che questo quarto centenario trova il testo dell'opera di Shakespeare stabilito con ben altro rigore di quello che poteva essere un secolo fa, quando la scienza non aveva raggiunto la maturità e i mezzi odierni, e soprattutto quando ad essa si mescolavano e prevalevano criteri estetici per cui si tendeva a escludere dal canone di Shakespeare i drammi, o le parti di drammi, più evidentemente scadenti, e si assegnava ad altri poeti minori tutto ciò che non pareva degno d'esser uscito dalla penna del più grande poeta moderno. Non si era in grado di ammettere che l'autore di *Amleto* o di *Re Lear* fosse lo stesso del *Timone d'Atene* o di *Cimbelino*. Oggi l'elenco delle opere shakespeariane, dopo le vicissitudini ottocentesche, è tornato praticamente alle origini, ma con un bagaglio immenso di precisazioni e restauari. La filologia ha cioè accettato sostanzialmente come valida la prima raccolta a stampa delle opere di Shakespeare, uscita nel 1623, a sette anni dalla morte del poeta. Alle quattordici commedie, dieci storie inglesi e dodici tragedie contenute nel celebre in-folio, è stato aggiunto soltanto il *Percicle*, che in quella raccolta non figurava e la cui paternità, sia pure parzialmente, sembra oramai assegnata a Shakespeare in modo defini-



LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE PER IL 4° CENTENARIO DI SHAKESPEARE

Programma Nazionale

RICCARDO II **GIULIO CESARE** **ANTONIO E CLEOPATRA**
IL MERCANTE DI VENEZIA **LA TEMPESTA**
ROMEO E GIULIETTA **OTELLO** **AMLETO** **MACBETH**
FALSTAFF di Giuseppe Verdi

In collaborazione con la B.B.C.:

- Antologia shakespeariana
- La Londra di Shakespeare
- L'Italia nell'opera di Shakespeare

Terzo Programma

RECITAL SHAKESPEARIANO **GLI INTERPRETI ITALIANI DI SHAKESPEARE
NELL'OTTOCENTO**
«AMLETO» AL TEATRO D'ARTE DI MOSCA

In collaborazione con la B.B.C.:

- Canti dal teatro di Shakespeare
- H. V. Dyson: «La visione della morte in Shakespeare»
- «L'eroe nel teatro di Shakespeare»
- «La donna nella concezione shakespeariana»
- John Gielgud e George Rylands: «La recitazione dei ruoli shakespeariani»
- John Gielgud: lettura di sonetti di Shakespeare



Un'altra celebre interpretazione di Shylock: quella di Memo Benassi. Sono con lui in questa scena del «Mercante di Venezia» Anna Maestri (a sinistra) e Anna Maria Guarnieri



Salvo Randone, Anna Maria Ferrero e Vittorio Gassman, in un'edizione dell'«Otello» messa in onda dalla TV nel 1957. A destra: un'altra opera di Shakespeare che i telespettatori conoscono è «La bisbetica domata», interpretata da Glauco Mauri e Valeria Moriconi

tivo. In tutto, dunque, trentasette opere teatrali, alle quali s'aggiungono i poemetti *Venerie e Adonia* e *Lucrezia*, i *Sonetti* e alcuni altri versi. Un «corpus» che oggi anche in Italia ha visto la luce, per la prima volta presentato organicamente, nella edizione apparsa in questi mesi di *Tutte le opere di Shakespeare* nuovamente tradotte e annotate da Gabriele Baldini, che vi dà l'essenziale apparato di notizie, tutte positive e certe, intorno alla vita e all'opera del poeta, e che offre un testo italiano quanto più possibile aderente alla lettera di quello originale e criticamente accertato.

Tutto questo s'è voluto ricordare qui come premessa ai criteri con i quali la Radio ha predisposto una serie di programmi in occasione del quarto centenario dalla nascita di Shakespeare. I quali criteri possono, appunto, riassumersi in questi: screditare le leggende, fornire essenziali commenti critici ed estetici, ma soprattutto puntare sulla diretta voce del poeta, riproponendo una larga parte della sua opera in edizioni qualificate. Sul Programma Nazionale potremo ascoltare quattro dei cosiddetti grandi drammi «umani»: *Romeo e Giulietta*, protagonisti Giorgio De Lullo e Anna Maria Guarnieri, *Otello* nell'interpretazione di Salvo Randone e Romolo Valli, *Amleto* con Vittorio Gassman, Anna Proclmer, Anna Maria Ferrero e Filippo Scelzo, *Macbeth* con Salvo Randone e Lilla Brignone; una delle «storie inglesi», il *Riccardo II*, protagonista il compianto Memo Benassi; due commedie: *Il mercante di Venezia* con Tino Carraro, Gian Carlo Sbragia, Tino Buazzelli e Valeria Valeri, e *La tempesta*, in un nuovo allestimento; due tragedie d'argomento romano: *Giulio Cesare* e *Antonio e Cleopatra*, ambedue realizzate con la Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano. Le traduzioni sono di Gabriele Baldini, Cesare Vico Lodovici, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Luigi Squarzina. Inoltre il Programma Nazionale trasmetterà *Falstaff*, l'opera che Arrigo Bolto trasse dalle *Allegre comari di Windsor* di Shakespeare per la musica di Giuseppe Verdi.

Sul Terzo Programma si avrà invece un «Recital shakespeariano», antologia di brani dal teatro di Shakespeare interpretati da Vittorio Gassman,

e due serate rievocative. La prima, «Gli interpreti italiani di Shakespeare nell'Ottocento», intende ricostruire le fasi della scoperta di Shakespeare da parte della scena italiana, e quali conseguenze ebbe per le sorti del nostro teatro. La seconda, «Amleto al Teatro d'Arte di Mosca» a cura di Ferruccio Marotti, sarà una ricostruzione dell'interpretazione che uno dei profeti della moderna regia, Edward Gordon Craig, dette dell'*Amleto* shakespeariano, e inoltre la storia di quella travagliatissima messa in scena che impegnò lo stesso Craig e Stanislavskij per circa tre anni.

Ma i programmi shakespeariani per il 1964 non si limiteranno a questi. In seguito ad accordi con la B.B.C., la Radio sarà in grado di offrire agli ascoltatori italiani un complesso di altre trasmissioni curate, in occasione del Centenario, dalla stessa emittente londinese. Sul Nazionale sono in programma «La Londra di Shakespeare», «L'Italia nell'opera di Shakespeare» e una serie di dodici trasmissioni ognuna delle quali dedicata a un singolo dramma introdotto ed esemplificato da un'antologia di scene. Sul Terzo Programma si avranno invece una trasmissione sui «Canti del teatro di Shakespeare», un'altra su «I sonetti», tre conversazioni di H. V. Dyson («La visione della morte in Shakespeare», «L'eroe nel teatro di Shakespeare», «La donna nella concezione shakespeariana») e un «dialogo» tra l'attore John Gielgud e George Rylands sui problemi della recitazione shakespeariana. Il ciclo di trasmissioni si inaugura, rispettivamente, sul Terzo Programma il 7 febbraio, con la serata dedicata agli «Interpreti italiani di Shakespeare nell'Ottocento»; sul Programma Nazionale, il 13 febbraio, con il *Macbeth*.

La Televisione ha predisposto, a sua volta, un ciclo di trasmissioni dedicate alla celebrazione shakespeariana, che avrà inizio tra qualche settimana e che illustreremo quanto prima ai nostri lettori.

Sandro d'Amico

La prima trasmissione del ciclo shakespeariano alla radio va in onda venerdì 7 febbraio alle 21,20 sul Terzo Programma.



L'urlatore e il suo
"clan" in uno
show televisivo

LE FOLLIE CALCOLATE DI

CELENTANO

Celentano (a destra) e Don Backy alla piscina «Cozzi» di Milano hanno ripetuto davanti alle telecamere una sfida natatoria che aveva fatto molto rumore negli ambienti della musica leggera

CHI È CELENTANO? Come mai Celentano? Cos'è il Celentano Clan? Analisi di un successo, spaccato di un costume. L'indagine è condotta con tecnica giornalistica accoppiata allo spettacolo da Eros Macchi. Il cantante ed i suoi compagni nella trasmissione «Adriano Clan» canteranno una dozzina di canzoni. Via i presentatori, l'ora della trasmissione sarà una fusione tra, poniamo, «TV 7» e «Il Giocondo». Si inizia con un piccolo documentario su Milano, grattacieli nuovi che risucchiavano case vecchie, e proprio nella sutura tra l'aspettata civiltà di tipo americano e le abitudini antiche si inserisce (e siamo nel 1957) un ragazzo che si muove come uno scimmione e fa dilagare il rock. Poi dischi, titoli, giornali: un abile montaggio a spiegazione del fenomeno, con

interventi di persone prese dalla strada e di altre più autorevoli. Mario Soldati, Gianni Rivera, Ugo Tognazzi, il regista Lizzani e Giovanna Ralli spiegheranno a loro modo il perché di un successo.

In attesa di questi giudizi diamo la nostra versione. Celentano sul lavoro, per esempio. Piscina Cozzi, la piscina del CONI, a Milano. Le luci sono già pronte da due ore, i tecnici televisivi sudano nell'aria caldissima, il tempo passa inesorabilmente. Nonostante sia sabato, il pubblico degli sportivi è tenuto fuori: nella piscina deserta, sotto le volte di vetro giallo e blu, si esercita solo qualche bambino. Ma a mezzogiorno tutti avranno diritto ad entrare, e tra poco è mezzogiorno. Adriano Celentano è appena arrivato, ma Don Backy no, e bisogna attendere. Quando finalmente ci so-

no tutti e due, hanno la barba lunga, dicono che non hanno dormito, che l'acqua è fredda, chiedono l'intervento del medico. Sono tentativi in extremis di evitare una cosa spiacevole, ma lo fanno come ragazzini che cerchino di sottrarsi a un pesante compito, e sanno benissimo che non riusciranno a convincere la signora maestra. E infatti, di lì a poco Adriano e Don Backy si tuffano. Si tratta di riprendere la ripetizione di una gara di nuoto che c'è effettivamente stata, qualche mese fa, e dalla quale ha avuto origine la storia di un italiano in un disco di Don Backy, che si chiama *Ho rimasto*. Le cose, allora, sono andate così: discussioni sulla bravura di nuotatori. «Io tuoto meglio». «No, sono più bravo io». «Va bene, facciamo una gara». «Vuol dire che chi la perde fa uscire

un disco con un errore di grammatica». Ha perso Don Backy.

Le scommesse e le prese in giro all'interno del «clan» sono all'ordine del giorno. «Adriano è capace di scommettere su tutto», fa Micky Del Prete. «Lui dice: "Vedi quel tram? Scommettiamo che è una macchina?". E uno è convinto che sia un tram, e invece è una macchina, e ha ragione lui». Quanto agli scherzi, sono del genere che usano in collegio o sotto le armi. Si inizia col mettere lo zucchero tra le lenzuola, e allora la vendetta contempla il mettere sossopra completamente la camera d'albergo, in modo da renderla inabitabile, com'è successo nella *tournee* estiva dell'anno scorso. E' sempre Micky Del Prete che racconta: «A rimettere in ordine la stanza, Adriano ci avrebbe messo tre, adriano

avevamo persino svitato le lampadine. Allora lui ha preso la macchina di Don Backy, ne ha staccato tre ruote, e le ha inviate come "bagaglio appresso" a Milano Marittima. Tre ruote della "MG", che non siamo riusciti a sostituire. Ho dovuto prendere il treno e andare da Pegli fino a Milano Marittima a recuperare le ruote. Frattanto Celentano si era reso irreperibile, per paura di rappresaglie; alla fine acconsentì a riceverci nel suo albergo, a condizione che ci facessimo portare con gli occhi bendati, in modo da non sapere dove ci trovassimo».

Oppure uno fa sparire l'automobile dell'altro in modo da fargli credere che sia stata rubata, e lo scherzo prosegue fino ad arrivare alla denuncia in questura. «Cosa vuole, quando siamo in giro in *tour-*

Le follie calcolate di Celentano

née siamo sempre tra di noi, è indispensabile essere affiatati. Il nostro motto è: divertirci mentre lavoriamo. Invece quando siamo a Milano, i divertimenti sono di altro genere: scorribande notturne, *night* fino alle ore piccole, poi magari il desiderio improvviso di sparare qualche colpo, si corre a casa a prendere i fucili, e poi via, una ventina di chilometri fuori Milano, a sparare alle stelle o alle foglie o ad altre cose che colpiscono la fantasia, purché non si tratti di uccellini o di animali in genere: nessuno del «clan» ama la caccia, che considera uno sport da sanguinari». E allora perché? chiedo. «Perché ci piace il rumore degli spari».

Dalla piscina alla casa di Adriano. E' arredata con mobili moderni. Un salone con un camino, i divani, un tavolo grande, generalmente inutilizzato, perché Adriano preferisce il calore della cucina con la madre che sfaccenda attorno ai fornelli. Oltre il salone c'è il suo studio, con una parete affrescata con angioletti musicanti. Poi divani a righe, sgabelli marocchini, una libreria senza libri, ma con copertine di dischi, ed in basso i giganteschi altoparlanti del suo impianto stereofonico, che sono il terrore di tutto il vicinato, e che gli hanno valso anche qualche querela. Infatti, si vede che a forza di vivere tra gli strumenti, la sordità diventa un fatto acquisito, come per le operaie delle assordanti filande di cinquant'anni fa; Adriano ed i suoi ragazzi, per gustare appieno una loro creazione, devono ascoltare al massimo il volume, ed il povero profano appena alzato di lì, avrebbe voglia di andarsene a fare una radiografia, per vedere se non gli hanno spaccato i timpani.

Attorno a lui gli amici, i collaboratori, i membri del «clan», che poi sono soltanto quattro, oltre a lui: Micky Del Prete, Don Backy, Gino Santercole. Detto Mariano. Tutti ragazzi molto al di sotto dei trenta, che vestono come lui, con pantaloni allargati in fondo, si pettinano come lui, e in definitiva gli assomigliano.

Il lavoro, per il gruppo Celentano, è una cosa seria, senza scherzi. Il cervello dell'impresa è il fratello Alessandro, e sotto la sua guida si è arrivati a creare un mucchio di società, tra Case editrici, distributrici di dischi, distributrici di *juke-box*, sezioni artistiche, «vi-vai» di nuovi cantanti (a questa sezione i ragazzini, guidati dalle loro madri, si presentano in massa a partire dai sette anni, e Alessandro ha un bel daffare a insistere perché nel frattempo le madri li mandino a scuola). Per il gruppo lavorano ormai una cinquantina di impiegati, e tra i consulenti c'è anche un architetto, Daniele Usellini, che oltre a impostare graficamente sigle, copertine, di dischi, eccetera, ha anche il compito di provvedere le nuove scrivanie ed i nuovi divani per i grandi uffici. Tuttavia Celentano lavora quasi sempre fuori dall'ufficio; ora, per esempio, tra una mia domanda e l'altra, Usellini gli porge il fotocolor, tra i quali Adriano dovrà scegliere quelli per le copertine; la bella giornalista passata a dirigere il suo ufficio

stampa lo prega di segnare i provini che desidera far stampare per l'archivio; Usellini gli mostra la nuova sigla preparata per «I Ribelli»; una scritta tutta a sciabolate, nel neoliberty che va di moda adesso. Adriano, sdraiato sul divano, la osserva, dice: «Forte, fortissimo, veramente bravo». Poi fa le sue correzioni: «Adriano lo voglio più piccolo, e dev'essere allineato alla R». Come al solito, il suo intervento è giusto e preciso. Del resto anche l'idea di quella grafia tutta sciabolate è stata sua, ed ora mostra di avere un gusto per l'impaginazione che sbalordisce.

Gli orari di lavoro non vengono rispettati, le decisioni si prendono all'improvviso, o dopo interminabili discussioni, ma mai a tavolino; di solito in un *night*, o su una macchina in corsa, oppure a spasso per le vie deserte di un quartiere operaio prima che arrivino i tram. Ed Adriano si lascia guidare dall'istinto, come ha fatto scegliendosi via via gli amici che ora formano il suo «clan». Mariano l'ha incontrato da militare. La storia di Don Backy invece è più divertente. Quando Celentano s'è messo per conto suo, fondando la Casa discografica propria, ha cominciato a ricevere subito un mucchio di lettere da parte di giovani che sarebbero voluti entrare a farne parte. Tra queste c'era appunto, dalla Toscana, quella di Don Backy, che però allora non si chiamava così, ma Agaton. «Guarda che buffo nome», disse Sandro. Ascoltò il disco, lo fecero sentire per telefono ad Adriano, gli lessero anche la lettera scritta dal giovane, e siccome era molto simpatica e spigliata, Adriano gli fece scrivere di venire a farsi vedere, che gli avrebbero pagate le spese. «Arrivò nel febbraio di due anni fa», mi racconta Adriano. «Io ero seduto su questo divano, con le gambe incrociate, come i turchi, e senza scarpe. Lui è entrato, e si vedeva che era tutto emozionato. Allora io gli ho detto: «siedi, e lui non si sedeva. Io stavo suonando la chitarra, e lui fa: "Bella la sua chitarra". Io gli dico che non era il caso di darmi del lei, tanto avevamo la stessa età. E lui: "Va bene". E continua col lei. Insomma, ci mise una settimana a imparare che non doveva aver paura di noi, che era uno dei nostri, che non c'era nessuna differenza tra me e lui, sicché per farglielo imparare a volte esageravamo anche, gli facevamo degli scherzi, e gli davamo certe pacche sulla schiena, dicendogli: ehi, come va. Poi ha imparato anche lui a fare gli scherzi: anche troppo, forse».

«Ma per lavorare per lei bisogna essere suoi amici?»
«Per me avere degli amici è molto importante. Che poi lavorino, è un fatto secondario. Fortunatamente i miei amici si danno abbastanza da fare per lavorare».

«E poi, se non fosse così, ci sarebbero sempre le multe», interviene Usellini. Le multe sono dell'ordine di qualche decina di biglietti da mille, che a volte vanno a finire nelle tasche dei poveri, e, a notte, quando Adriano è distratto, anche nelle sue.

«E se d'un tratto lei doves-

se entrare in un "clan" e non fare più il capo?», chiedo a Celentano. «Beh, un pochino mi dispiacerebbe». «Per quanto — interviene Don Backy — quando il capo è un tipo democratico come lui, non c'è poi molta differenza tra lui e tutti gli altri». E Celentano mi spiega la sua teoria in proposito: «Un capo ci vuole, perché le cose riescano bene. Ma non dev'essere un dittatore, piuttosto un amico, che ha l'onore di far da capo agli altri». Per lui è stato sempre così. «In ogni cosa che intraprendevo, mi immaginavo che poi, in futuro, avrei tirato su degli altri, e saremmo stati i più bravi di tutti. Così, per esempio, quando facevo l'orologio, io pensavo che poi sarei diventato bravo, avrei messo su un laboratorio, mi sarei tirato su tre o quattro ragazzi, e saremmo diventati il miglior laboratorio d'Italia, o magari soltanto di Milano. Pensando queste cose, il lavorare sotto gli altri mi diventava facile. Anzi, mi ci affezionavo a tal punto, che per strada perdevo persino i miei progetti: in fondo di comandare non me ne importava niente».

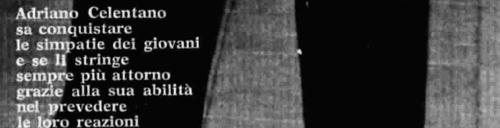
Il suo segreto è appunto questo: di trovarsi bene sia come capo, che come gregario. Questo gli altri lo sentono bene, ed è per questo che lo adorano.

Lui e il suo «clan» sono reduci dall'aver girato un episodio nel film a inchiesta «I Malamondo». Sono riusciti così bene, erano così affiatati, pur avendo ognuno un carattere offerto loro di fare un intero film, dal titolo: «Il clan in giro per il mondo». A Celentano sarebbe stato anche piaciuto, ci sarebbe stato da andare in Australia e in Giappone e in America, tutti posti dove lui non è stato mai, ma ci sarebbero voluti sei mesi, e quelli proprio non avrebbe saputo da dove farli saltare fuori.

E poi lui dell'aereo ha paura. Continua a suggerirsi di aver coraggio, e poi ne esce che è uno straccio e non è nemmeno capace di parlare. «Un giorno — racconta — salendo sull'aereo ho visto un pilota che io conosco. Gli faccio: "Chi pilota l'aereo?". E lui mi dice: "Io". Allora ero un pochino più sollevato, mi fidavo di lui, dato che lo conoscevo. Ma di lì a un poco lo vedo uscire dalla sua cabina, gli dico: "Fermo lì, dove vai?". E lui: "Alla toilette". "E lasci l'aereo solo?", gli dico. E lui: "Che fa, tanto c'è il pilota automatico". Io ho paura, e lui mi dice: "Lascia perdere, che guido da vent'anni". "Sì, ma se guidi sempre alla toilette!".

Anche in questa sua fiffa per l'aereo, Celentano somiglia tanto ai giovani di oggi. La stessa mania per i *western*, per i film di Topolino, lo stesso piacere di stare con gli amici. Per questo gli scrivono seicento lettere al giorno. I bambini scappano di casa, i teppisti spaccano i cinema dove lui canta. E lui, con una furbizia da gran maestro, se li stringe sempre più attorno, prevedendo con straordinaria sensibilità il gusto del momento, come ha fatto con l'ultimo disco «Ciao amici».

Erika Lore Kaufmann



Adriano Celentano sa conquistare le simpatie dei giovani e se li stringe sempre più attorno grazie alla sua abilità nel prevedere le loro reazioni

TRE ARTI IN CONTROLUCE

DA ALCUNI ANNI a questa parte ai classici argomenti di conversazione generica (lo sport, il cinema, la politica, l'automobilismo, la gastronomia, i figli e le donne di servizio) se ne è aggiunto uno piuttosto interessante: l'arte, e in particolare l'arte moderna e contemporanea. Persone che sino a qualche anno fa ritenevano che Van Gogh fosse un esploratore artatico e Cézanne un economista francese del '700; oggi sanno tutto su Pablo Picasso e Bernard Buffet, conoscono il prezzo « a punti » di Morandi e di De Pisis, fanno disinvolute previsioni sulla prossima Biennale veneziana. Gente che un tempo nella scelta delle stregne non si allontanava dalla silografica, dall'orologio e dal « servizio per scrivania », adesso invia in dono a parenti ed amici preziosi volumi d'arte, splendide riproduzioni in fac-simile di opere famose, disegni e incisioni. E c'è di più: sin verso il 1950 in tutta Italia le raccolte private d'arte moderna si potevano contare sulle dita della mano; ora invece nella sola Lombardia superano il centinaio. A Milano, a Roma, a Venezia, ma anche in Ancona, a Trento, a Reggio Calabria, il numero delle Gallerie d'arte aumenta di anno in anno; e, da Gorizia a Capo d'Orlando, da Auronzo a Vasto a Sassari, i premi di pittura e scultura attribuiti quest'anno sono stati più di duecento per una cifra complessiva di quasi trecentocinquanta milioni.

Il segno più clamoroso di questo generale interesse per gli avvenimenti artistici si è avuto nel 1961 con la stupenda mostra del Mantegna che fece affluire a Mantova decine e decine di migliaia di visitatori; ma prima ancora le esposizioni romane e milanesi del Caravaggio, di Picasso, della Civiltà Etrusca, avevano già avuto un successo molto superiore alle previsioni; e poi le esposizioni di Modigliani, del Morazzone, di Cima da Conegliano, e lo scorso anno la veneziana rassegna del Carpaccio e quella bassanese di Marco Ricci hanno confermato la vastità e la continuità dell'attenzione del pubblico in tutte le direzioni della storia dell'arte.

Certamente il contributo dato dalla televisione a questa straordinaria diffusione dell'amore per le arti appare tutt'altro che trascurabile. Si potrebbe persino sostenere le tesi che in una civiltà così tipicamente iconografica qual è la nostra, l'incremento, l'abitudine all'esercizio visivo *tout court* (cioè non differenziato e non specifico) abbiano, di riflesso, indirettamente, favorito una maggiore, quasi inconsapevole,

propensione verso l'osservazione delle opere figurative e plastiche. Ma questo sarebbe discorso da psicologi o da sociologi e richiederebbe tutt'altro impegno di quello di questa nota che intende soltanto illustrare le caratteristiche e le intenzioni della rubrica televisiva che segue più da vicino la vicenda artistica. Come anche il più distratto dei telespettatori sa, la rubrica « Le tre arti », nata negli studi milanesi nell'autunno del 1962, non è né il primo né l'unico programma specificamente dedicato alla pittura, alla scultura, all'architettura. Qualcuno forse ricorderà che durante il periodo sperimentale e subito dopo ci furono alcune serie di trasmissioni piuttosto impegnate in questa direzione: « La casa dell'uomo », per esempio, o « Un capolavoro al mese », « Musei d'Italia » e una prima edizione delle stesse « Tre arti ». Seguirono rubriche fortunate come « Il piacere della casa », « Vecchie stampe italiane », « Dieci minuti con... », e, più recentemente, « Galleria », « Le avventure dei capolavori », nonché la sezione artistica di « Arti e scienze », trasferita poi ne « L'Approdo ». Inoltre alle grandi manifestazioni artistiche nazionali, alla Biennale, alla Quadriennale, alle rassegne dei Maestri del passato, la televisione ha sempre dedicato servizi introduttivi, « visite », ampi ragguagli critici.

Nella primavera del '62, per altro, si avvertì l'opportunità e, più, la necessità di dar vita a una rubrica che « organizzasse » in una trattazione rapida e rigorosa, i moltissimi argomenti offerti, settimana per settimana, dalla vita artistica nazionale, senza trascurare l'illustrazione di alcuni problemi e « momenti » della storia dell'arte riproposti all'attenzione del pubblico da particolari occasioni.

Data la complessità dell'impegno si pensò di sostituire il tradizionale « responsabile » della rubrica con un comitato razionale che, di volta in volta, non soltanto scegliesse le « voci del sommario », ma stabilisse anche la « impaginazione » delle trasmissioni e il modo dell'esposizione. In altre parole non è sufficiente decidere che nel numero X delle « Tre arti » si parli, per esempio, della mostra londinese di Goya, della rassegna panoramica di Guttuso a Parma, dei recenti suggerimenti di Gustavo Colonnetti per impedire il crollo della torre di Pisa, dei problemi del trasporto delle opere d'arte, della tecnica musiva, di un certo numero di « personali » scelte fra le centinaia che ogni settimana si aprono in Italia. Bisogna stabilire che alla mostra goyesca va dedicato un « servizio filmato », alla ras-

segna guttussiana una « cartellonata » e un'intervista col pittore, che bisogna invitare il professor Colonnetti a illustrare la sua proposta sulla scorta di una serie di diapositive, che sulla questione del trasporto delle opere d'arte è opportuno indire una « tavola rotonda » tra quattro o cinque esperti, che per spiegare come si fa a comporre un mosaico è bene far venire in istudio un paio di insegnanti della Scuola d'Arte di Ravenna, e via discorrendo.

Sul tavolo della redazione delle « Tre arti » arrivano giornalmente da ogni parte segnalazioni di mostre, richieste di perizie, lettere polemiche, monografie, ecc. ecc. In Italia gli artisti iscritti ai sindacati sono oltre settantamila; potrebbero formare una città; e ognuno di essi ha parenti, amici, estimatori, nemici e detrattori che costituiscono un pubblico direttamente e vivamente interessato alla trasmissione. Si aggiunga che molte Gallerie, specie nelle città di provincia, hanno installato un televisore attorno al quale, alle 19,15 di ogni martedì, si riuniscono i loro artisti e i loro clienti.

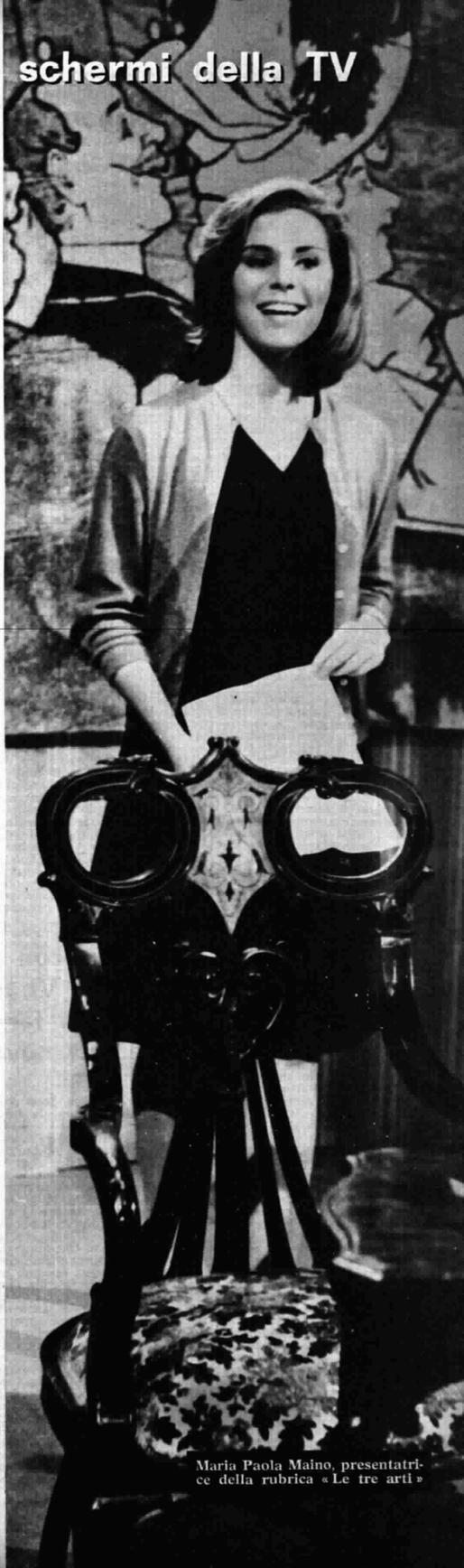
Certo non è facile impresa riversare in un tipico strumento della cultura di massa, qual è la televisione, avvenimenti, temi, interessi e problemi di una vicenda culturale di *élite*, qual è ancora quella dell'arte contemporanea, dell'arte cosiddetta di avanguardia.

Una mostra di Lucio Fontana non è uno *show* di Rita Pavone, un quadro di Alberto Burri non è uno *sketch* di Gino Bramieri, i problemi urbanistici non sono i problemi sentimentali di Liz Taylor: siamo d'accordo.

D'altra parte nessuno vorrà affermare che della cultura di massa, della civiltà del consumo, non debbano far parte, accanto alle canzoni dei *juke-boxes*, alle *gags* della rivista, alle cronache rosa-sere dei rotocalchi, anche la pittura, la scultura, l'architettura. Se la società d'oggi ha un particolare bisogno di miti, di emblemi, Picasso, Matisse, De Pisis, Wright, Le Corbusier, Arp, Giacometti, possono « ben stare, nell'olimpo del divismo, accanto a Margaret, a Marlon Brando, a Doris Day, a Herrera, e Carpaccio accanto a Hitchcock, Mantegna a Charlie Chaplin.

Luciano Budigna

La rubrica « Le tre arti » va in onda martedì 4 febbraio, alle ore 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.



Maria Paola Malno, presentatrice della rubrica « Le tre arti »

Il protagonista della rubrica televisiva "Cristo contemporaneo"

Un parroco di periferia

Brescia, febbraio

ABBIAMO TUTTI molto ricevuto da questo maestro incomparabile e amico singolare», queste parole furono scritte dal cardinale Giovanni Battista Montini nell'ottobre 1961 in occasione dell'ottantesimo compleanno dell'umile parroco di periferia Giulio Bevilacqua: «sacerdote che i telespettatori possono vedere e conoscere ogni sabato sera quale paterno protagonista della rubrica *Cristo contemporaneo*. Ma agli aggettivi montiniani, diversi altri ne andrebbero aggiunti per definire quest'uomo d'eccezione che Paolo VI ha voluto accanto a sé durante il viaggio in Terrasanta, e che da molti viene indicato come «il confessore del Papa». Ma per non urtare la sua «intransigente e ribelle modestia» (sono anche queste parole di Montini), diremo soltanto che padre Bevilacqua è il sacerdote che ogni individuo vorrebbe incontrare almeno una volta nella vita, con la speranza di potergli dire, alla fine di un chiaro e spregiudicato colloquio, le stesse parole del suo Don Battista: «Sì, caro padre, abbiamo capito: Cristo solo. Cristo vivo». Andai a Brescia per incontrare padre Bevilacqua. Dissi al tassista di portarmi alla chiesa di Sant'Antonio. Non sapeva dove era. «Dove abita Padre Bevilacqua», aggiunsi. Parli a gran velocità. Attraversammo la città, poi la periferia. Fabbriche grandi e piccole, officine. Entrammo in un cortiletto. «Bus-si a quella porticina», mi disse l'autista, con una voce quasi commossa. Ricordai le parole di Montini: «Ecco: Bevilacqua, parroco di periferia. Si direbbe che questo oggi è il centro dell'interesse umano e cristiano». Una piccola stanza disadorna, dalla cui finestra si vedeva un cortile bianco di neve. Padre Bevilacqua arrivò subito (era il primo pomeriggio: «Non dorme mai, neanche la notte», mi aveva detto il portinaio). Piccolo, brusco e gentile insieme, incredibilmente sereno, incredibilmente giovanile. Padre Bevilacqua si aggiustò il basco e mi fece sedere davanti a sé. (In treno avevo letto e riletto l'articolo di Montini, ricordavo: «Qui lo troviamo noi,

questo pensatore indefesso, questo soldato meraviglioso, questo potente predicatore, questo Filippino vero; e lo ringraziamo di averci fatto da guida»). Senza che io glielo domandassi cominciò a parlare di Paolo VI. «Lo conosco da quando era ragazzo. E' umilissimo, ma ha, innato, il senso dell'autorità. E' un intellettuale assetato di idee. E' buonissimo. Me lo diceva sempre anche Giovanni, si Giovanni XXIII che era mio amico: "Come è buono Don Battista!". No, non è vero che io sono il confessore di Sua Santità; ma può darsi che io abbia confessato molti volte. Del resto ho vissuto per anni

ne la morte, è il pugnale nella schiena di ogni progresso. Bisogna ritornare al Cristianesimo primitivo: e il Concilio riporterà a questo». (Ancora Montini: «Lo guardiamo filialmente; una luce d'alba si irradia sul suo vespro benedetto: il Concilio ecumenico, sua passione e sua nuova fatica, il quale sembra raccogliere ed esaudire i migliori desideri della sua vita. Lo guardiamo ancora: una ruga di tristezza non solca forse la sua fronte? e noi forse ne conosciamo il segreto; ma la vogliamo distendere, oggi, quella ruga; deve scomparire»). «Sì, parlare alla televisione

co per tutto vedere, per tutto conoscere, come unico è il sole che tutto rischiara. Il suo pensiero è stato sempre drammaticamente rivolto verso la realtà, ancora più che verso la sola verità speculativa; ha sempre cercato di diventare esperienza e vita. Aveva bisogno di mistica; a questa condusse»). «Sì, ho lavorato, ho predicato, ho scritto. Ma da tredici anni io sono un parroco di periferia. Quando venni qui c'era prato. Ora abbiamo una bella chiesa e le opere parrocchiali al completo. La chiesa è stata una delle prime ad avere il pavimento decrescente verso l'altare. E sa perché? Perché io

Padre Giulio Bevilacqua durante una trasmissione della rubrica «Cristo contemporaneo»



Colloquio con padre Bevilacqua, il vecchio prete che Paolo VI ha voluto con sé in Terrasanta. Si propone di far capire alla gente che «il Vangelo non è una nuvola e Cristo non è un'astrazione»

in casa sua, a Roma, dopo che i fascisti devastarono la mia di Brescia. Andavamo spesso insieme, d'estate, in Svizzera. Eravamo in vacanza, ma Lui lavorava quattordici ore al giorno. Sì: quando sono in Vaticano vado qualche volta a pranzo da Lui, e Gli servo la Messa. Vedesse come che ardore la celebra». Continuo per un pezzo, raccontando che Pio gli aveva detto questo, che Giovanni gli aveva detto quest'altro, che Paolo... «Sì, scriva questo: in Palestina non era la folla che andava a Lui, era Lui che si gettava nella folla. Si gettava: si scriveva così. Sì, perché appena Paolo ha potuto fare quello che voleva, appena si è sentito libero... Basta, vedremo». «Perché ha scelto come tema della sua rubrica televisiva *Cristo contemporaneo*?». «Per far capire alla gente che il Vangelo non è una nuvola, e Cristo non è un'astrazione. Sono invece il cuore dell'uomo, della realtà. Dio ha mandato all'uomo due pagine da leggere: il Vangelo e la realtà. Ma questa deve essere intesa attraverso il Cristo; altrimenti resta un peso, divie-

mi piace. Avevo fatto sin qui soltanto un'esperienza radiofonica durante l'ultima guerra. Già, ho fatto anche la guerra; anzi ne ho fatte due. La prima come ufficiale degli alpini; la seconda come capellano, in Marina. Cinque anni sulle corazzate e sulle siluranti. Sì, la televisione è uno dei mezzi di cui servirsi per far conoscere il Vangelo. Del resto si ricordi che Paolo ama gli intellettuali, perché sa che essi sono dei costruttori e non dei distruttori. Basta che la loro volontà di ricerca sia sincera. Ho lottato molto in vita mia perché gli intellettuali cattolici non fossero tentati al bando. Siamo stati i primi a pubblicare, con la Morcelliana, le opere di Romano Guardini e di Karl Adam. Ma se Pio XI non ci avesse difeso... be', lasciamo andare». (Ancora Montini: «Diciamo in breve ciò che a Noi pare: egli Bevilacqua, ci ha dato fiducia nella cultura cattolica e ci ha ricondotto alle sorgenti della sua vitalità e della sua fecondità. Cristo divenne l'unico oggetto della cultura di questo appassionato maestro, ma uni-

i miei fedeli il voglio vedere in faccia tutti. Non ci sono neanche le cappelle laterali: perché la gente non si deve nascondere, ma guardare l'altare, il sacerdote. Sono anni ormai che nella Chiesa c'è un rinnovamento anche per quanto riguarda i rapporti tra parroco e fedeli, tra fedeli e liturgia». Di colpo Padre Bevilacqua si interruppe: aveva visto tra le mie carte il ritaglio, che inavvertitamente avevo scoperto, dell'articolo del cardinale Montini su di lui, intitolato «Bevilacqua: ottant'anni». Credevo che si arrabbiasse, invece vidi spuntargli le lacrime. Fu un attimo, e subito sorridendo disse: «Già, l'ho scritto anche Lui, quel benedetto figliolo». (Lo scritto di Montini dice: «A questa suprema ed anelante aspirazione spinse infatti fin dagli anni lontani in Bevilacqua e nei suoi ormai numerosi amici e confratelli un'altra forza, che parimenti convisse ed operò nella sua psicologia, fenomeno raro, certo stupendamente caratteristico di quest'anima singolarissima: la liturgia. Anch'essa con il suo progrediente

processo interiorizzante: dall'incanto del rito, ripresentato nelle sue genuine vesti d'arte, di poesia, di bellezza e di mistero, al suo contenuto sacramentale e vitale; e poi con uno sforzo ultimo, più semplice e più umano, più cristiano, spinto al suo dono pastorale alla povera gente d'una torbida periferia di dopoguerra»). Padre Bevilacqua si aggiustò con un colpetto il basco. L'«udienza» era finita, capii. Ma prima volle offrirmi un caffè al bar dell'Oratorio. Alcuni operai giocavano a carte, due vecchi bevevano un bicchiere. «Ciao», diceva con brusco affetto Padre Bevilacqua a quei suoi parrocchiani. Era indubbiamente una scena, diciamo, assai strana. Quel sacerdote, che è stato ed è amico e consulente di Papi, che è uno degli esperti del Concilio; quell'uomo quasi ottantatreenne che Paolo VI ha voluto al suo fianco in Terrasanta, «il soldato meraviglioso, il pensatore indefesso, il potente predicatore», soltanto lì, lo capi dal suo modo di salutare quegli operai, soltanto lì si sentiva «in famiglia». Li vedeva il campo da seminare affidatogli dal Signore. Mi guardò negli occhi all'improvviso e: «Paolo e Atenagora si vogliono bene», disse «e questo è molto importante. Del resto lo stesso Atenagora mi ha detto...», ma si interruppe per rispondere «ciao» a un vecchio che lo salutava. Uscimmo nell'aria grigia e fredda. «I miei parrocchiani sono in gran parte rossi, ma il fondo è buono: e questo conta», disse tra sé; poi: «Già, parlando alla televisione voglio far capire che il Vangelo non è una nuvola; e che...». Volevo concludere: «Sì, Padre, abbiamo capito: Cristo solo. Cristo vivo, Cristo contemporaneo»; ma mi sentii indegno di ripetere dinanzi a Padre Bevilacqua quelle parole.

Enzo Fabiani

La rubrica Cristo contemporaneo va in onda sabato 8 febbraio, alle ore 22,50 sul Programma Nazionale televisivo.

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



La nebbia ha detto no all'incontro di Modena

Dopo vari contrattamenti che avevano messo sino all'ultimo momento in forse la telecronaca di Modena-Internazionale, è capitata per ultima la nebbia, feroce giustiziera, a cancellare tutto. A Modena, dopo un mattino buio e freddo, con le macchine che procedevano lente lungo la congestionata via Emilia, le prime ore del pomeriggio si presentarono ancora più negative agli effetti della visibilità. Lo stadio Braglia, però, mezz'ora prima della gara era già colmo di folla. L'arbitro, il napoletano Marchese, arrivò al suo spogliatoio e con aria sconsolata, dopo aver dato uno sguardo al campo sentenziò, parte in dialetto partenopeo e parte in italiano: « Mo' vedimmo. Certo che, se la visibilità rimane così, non se ne parla neppure ».

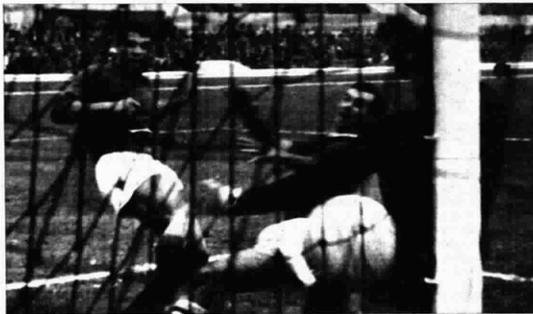
Le squadre intanto s'erano preparate in tenuta di gara e all'ora fissata guadagnarono il terreno di gioco. Marchese ed i suoi collaboratori le seguirono. Fra l'attesa snerbante della folla, si cominciò a vedere il direttore di gara che faceva ampi segni di diniego con entrambe le braccia. Dopo pochi minuti arbitro, guardinee e giocatori se ne ritornarono agli spogliatoi. La partita era stata definitivamente rinviata. Inutili e ingombranti rimasero ai bordi del campo numerose balle di paglia fatte venire a tempo di primato dal non lontano autodromo e che, bruciate, dovevano servire a fugare la nebbia. La folla cominciò, intanto a gridare che voleva a tutti i costi lo spettacolo, invocando persino che il vostro telecronista interponesse, per la circostanza, i suoi buoni uffici. Nello squallido e tetto pomeriggio invernale, con la nebbia che sempre più incalzava, non rimaneva a quel punto che aprire le telecamere per dare dimostrazione che lo spettacolo non avrebbe potuto assolutamente avere luogo. Trascinati allora sul campo il « mago » Herrera col capitano interista Picchi e il dottor Frossi, direttore tecnico del Modena, col capitano Balleri. Dalle dichiarazioni che avete poi udite, vi sarete certamente accorti che sia l'una che l'altra squadra brattava emiliana ad un pomeriggio invernalmente proibitivo. I modenesi si rammaricavano comunque d'aver persa l'occasione di incontrare l'Inter imbottita di riserve. Il « mago » era invece contento. La sua mente volava già alla gara di mercoledì da recuperarsi contro il Genoa a San Siro.

La folla, con la sua sempre magica percezione, capi al volo questo stato d'animo del condottiero dei neroazzurri e gli lanciò contro una valanga di motti invero pesanti. Non mancò neppure una scherzosa e simpatica battuta emiliana che suonava pressappoco così: « Caro mago, lo zampono te lo terremo in caldo per la prossima occasione ».

Niccolò Carosio



Milani, Longoni e Gallo durante la « ricognizione » sul campo del Modena



Orlando (a sinistra) colpisce il pallone che schizzerà contro il palo



Nella corsa alla salvezza il Bari ha scelto il gioco

La lotta per la retrocessione è già praticamente cominciata. Più di mezza classifica è interessata a questa vicenda minore del campionato e promette tutte quelle emozioni che, forse, la lotta per il titolo a primavera finirà per non darci.

Fra i protagonisti di questa lotta per la permanenza in serie A, c'è il Bari, che domenica scorsa avete ammirato sui teleschermi nella sua esibizione romana.

Le squadre che sono impegnate nella battaglia per la sopravvivenza hanno un loro carattere. Giocano alla disperata, lottano su ogni pallone, rafforzano i mezzi atletici. In una parola, strappano i punti ovunque, più che conquistarli.

Il Bari, invece, a giudicare dalla partita di Roma, ha scelto la strada completamente opposta: meno sicura, forse, ma certo più spettacolare. Il Bari ha scelto il gioco. Cerca di far punti giocando, e giocando bene.

Voi direte che il Bari ha giocato perché glielo ha permesso una Roma sconcertante e dimessa. Può darsi: ma io direi anche che la Roma è stata sconcertante e dimessa perché il Bari, sorprendentemente, è stato disinvolto e lucido. Il Bari era atteso a Roma con un supercatenaccio: ha giocato invece disteso in avanti, impegnando la difesa giallorossa con tutti e cinque i propri attaccanti. Nel primo tempo ha sfiorato il gol, ed un suo vantaggio al riposo sarebbe stato il risultato più meritato. Poi nella ripresa il Bari, lo avete visto sui teleschermi, ha dovuto sostenere un ritorno offensivo della Roma. Ma lo ha fatto con ordine, con serenità, mai con affanno. Una sola volta Mezzi è stato impegnato severamente: Schütz ha colpito male un pallone che si è innalzato a parabola e minacciava di superare il portiere. Questi ha salvato con un colpo di reni proprio sulla linea.

Per il resto, l'attacco giallorosso è stato validamente contenuto dai difensori baresi che, tatticamente, tecnicamente, e perfino atleticamente, mostravano una superiorità nei confronti degli avversari. Solo nel finale, dopo l'infortunio di Giannarinò, il Bari ha pensato a difendersi: la classifica non gli permetteva di rischiare quel punto prezioso che si era guadagnato. Il pareggio è stato il premio minimo alla prova del Bari.

La strada è ancora molto lunga e sarebbe azzardato pronosticare che il Bari si salverà. Si può solo dire che, per farlo, ha scelto la cosa più difficile e più bella: il gioco.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 25

SERIE A

(XIX GIORNATA)

Atalanta (18) - Fiorentina (22)		
Bologna (29) - Torino (17)		
Catania (15) - Genoa (16)		
Inter (23) - L. R. Vicenza (18)		
Juventus (24) - Modena (13)		
Lazio (14) - Spal (14)		
Mantova (14) - Bari (11)		
Messina (10) - Milan (29)		
Sampdoria (14) - Roma (17)		

SERIE B

(XX GIORNATA)

* Brescia (20) - Varese (23)		
------------------------------	--	--

Cagliari (23) - Prato (12)		
Catanzaro (19) - Alessandria (14)		
Cosenza (12) - Foggia Inc. (23)		
Napoli (21) - Simm. Monza (11)		
Padova (18) - Potenza (19)		
Pro Patria (20) - Udinese (18)		
* Triestina (17) - Lecco (19)		
Venezia (17) - Parma (10)		
Verona Hellas (19) - Palermo (16)		

SERIE C

(XX GIORNATA)

Biellese (17) - Pordenone (14)		
--------------------------------	--	--

Como (22) - Legnano (17)		
CRDA (18) - Rizzoli (16)		
Cremonese (17) - Ivrea (18)		
Fanfulla (17) - Vitt. Veneto (19)		
Mestrina (14) - Solbiatese (20)		
Reggiana (33) - Novara (19)		
Saronno (16) - Treviso (16)		
Savona (27) - Marzotto (18)		

GIRONE B

Arezzo (22) - Cesena (17)		
Empoli (21) - Grosseto (12)		
Forlì (26) - Rapallo (17)		
Livorno (28) - Anconitana (16)		
* Lucchese (21) - Pisa (27)		

Perugia (17) - Torres (16)		
Rimini (19) - Vis Sauro (14)		
Sar. Ravenna (14) - Pistoiese (13)		
Siena (19) - Carrarese (17)		

GIRONE C

Bisceglie (11) - Lecce (19)		
* Casertana (17) - Samben. (25)		
Chieti (24) - Akragas (20)		
D. D. Ascoli (21) - Taranto (16)		
Maceratese (18) - L'Aquila (16)		
Reggina (20) - Trani (26)		
Siracusa (20) - Pescara (14)		
Tev. Roma (16) - Marsala (21)		
Trapani (11) - Salernitana (20)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A. Le indicazioni di classifica sono limitate ai risultati di domenica 26 gennaio.

L'ultima puntata di "Mastro don Gesualdo"

Una morte in solitudine

Riassunto delle puntate precedenti

In casa Trao è scoppiato un incendio in piena notte. Don Diego, accortosi del pericolo, corre a bussare alla stanza della sorella, e scopre che Bianca non è sola: Don Nini Rubiera, suo cugino, è con lei. Ma la mamma di Nini, baronessa donna Rubiera, rifiuta decisamente il suo consenso alle nozze dei due cugini: suo figlio sposerà solo chi vorrà lei. Mastro Don Gesualdo, uomo molto ricco, potrà essere il marito di Bianca. Il canonico Lupi tratta il negozio, che si conclude felicemente: Don Gesualdo prende Bianca come sua sposa; la ragazza accetta rassegnata la sua sorte, contro il volere dei fratelli. Il giorno delle nozze pochi invitati sono presenti. Bianca attende un bambino quando le giunge la notizia che il fratello Diego è morente. Straziata dal dolore, dà alla luce, prematuramente, nel palazzo degli avi, una figlioletta, Isabella. La bambina a cinque anni viene messa in collegio; e ritorna a casa ormai giovinetta. A Mangalavite, dove la famiglia si è trasferita per evitare il contagio del colera, Isabella incontra il giovane Corradino La Gurna, suo cugino. Don Gesualdo è contrario all'amore che fiorisce tra i due ragazzi. Vorrebbe separarli, e scaccia dalle sue terre il nipote; ritornato in paese, non appena cessato il pericolo, mette di nuovo in collegio la figlia. Ma è proprio in collegio che Isabella tradisce il padre, fuggendo con Corradino. Il destino è fatale con lei: il padre firma il contratto di matrimonio fra Isabella e il duca di Leyra, un nobile spiantato che si presta a coprire il fatto, in vista delle ricchezze di Gesualdo. Il mal sottile dei Trao porta alla tomba Bianca, che fino alla morte spera invano di rivedere la figlia, trattenuta a Palermo dall'egoismo del marito. Le grida della rivoluzione giungono nella casa segnata dal lutto. Don Gesualdo non risponde alle sollecitazioni di partecipare anche lui alla sommossa, e alla fine si trova contro tutto il paese. Se vuole salva la vita, deve fuggire. Più tardi è colto dalla prima forte crisi di un incurabile male, e ritorna a casa. Perduta la speranza di guarire, Gesualdo vuole rivedere ancora una volta Mangalavite. Ma davanti alla sua terra, capisce che per lui è finita.



La vicenda di questa settimana

(Giovedì, ore 21,15 - Secondo Programma TV)

D OPO UN ADDIO ricco di affetto a Diodata, che ha sempre visto umile al suo fianco, dopo un addio alle sue genti e al paese, Don Gesualdo parte per Palermo. Il duca di Leyra, suo genero, è venuto appositamente per condurlo nella capitale, dove la figlia Isabella lo attende, nel bel palazzo in cui vive dopo il matrimonio. Qui giunto, una serie di medici si susseguono al suo capezzale, senza che egli possa trarne giovamento per le sue sofferenze. Isolato in un quartierino della casa, dove ogni giorno riceve la visita di Isabella, Don Gesualdo assiste al fallimento del matrimonio di lei con il duca; vede dilapidare le sue ricchezze, senza che alcuno sappia quanta fatica gli sia costata accumularle. Gesualdo si ribella all'idea della morte, vuole vivere per salvare i suoi poteri. Prigioniero nella gabbia d'oro del palazzo, sente il richiamo del suo paese e della sua gente, vorrebbe tornare a respirare l'aria dei luoghi che ha fatto suoi con il lavoro. Ma ormai è troppo tardi. Consunto dal male, Gesualdo si appresta alla morte, che giunge un mattino molto presto, dopo una lunga notte di agonia. Mastro Don Gesualdo è morto in solitudine.

2 « In via della Masera si udì gridare: "Fermate! fermate!". E apparve Diodata che voleva salutare don Gesualdo l'ultima volta, lì, davanti il suo uscio. Però, giunta vicino a lui, non seppe trovare le parole, e rimaneva colle mani allo sportello, accennando col capo. "Ah! Diodata... Sei venuta a darmi il buon viaggio?... " disse lui. Essa fece segno di sì, di sì, cercando di sorridere, e gli occhi le si riempirono di lagrime. "Povera Diodata! Tu sola ti rammenti..." » (Diodata: Franca Parisi)

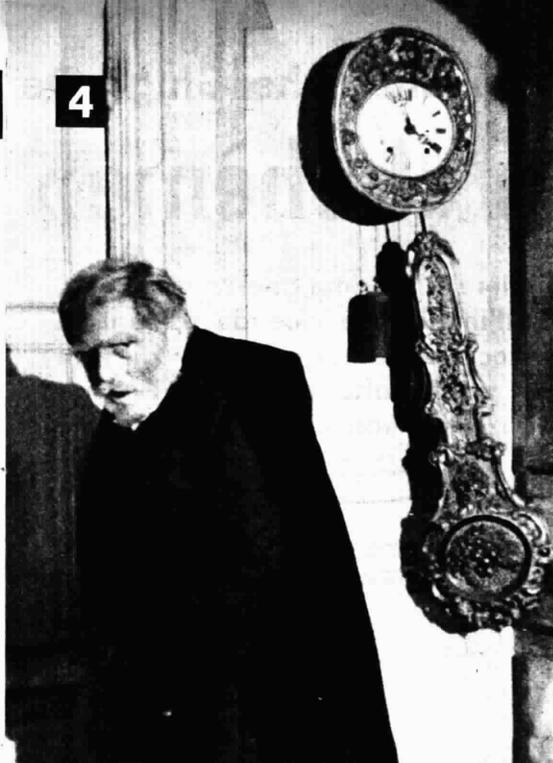
1 « Il poveretto, ch'era ormai l'ombra di se stesso, lasciava fare; riapriva anzi il cuore alla speranza; internerivasi alle premure del genero e della figliola, che l'aspettava a braccia aperte. Gli pareva che gli tornassero già le forze. Non vedeva l'ora di andarsene, quasi dovesse lasciare il suo male lì, in quella casa e in quei poteri che gli erano costati tanti sudori, e che gli pesavano invece adesso sulle spalle » (Mastro don Gesualdo: E. M. Salerno)



3 « L'avevano collocato in un quartierino al piano di sopra, poche stanze che chiamavano la "foresteria", dove Isabella andava a vederlo ogni mattina, in veste da camera, spesso senza neppure mettersi a sedere, amorevole e premurosa, è vero, ma in certo modo che al pover'uomo sembrava d'essere davvero un forestiero... » (Isabella: Valeria Ciangottini)



4



5

« Le raccomandava la sua roba, di proteggerla, di difenderla: "Piuttosto farti tagliare la mano, vedi!... quando tuo marito torna a proporti di firmare delle carte!... Lui non sa cosa vuol dire!" Spiegava quel che gli erano costati, quei poderi, l'Alia, la Canziria, li passava tutti in rassegna amorosamente; rammentava come erano venuti a lui, uno dopo l'altro, a poco a poco, le terre seminate, i pascoli, le vigne; li descriveva minutamente, zolla per zolla, colle qualità buone o cattive. Gli tremava la voce, gli tremavano le mani, gli si accendeva tuttora il sangue in viso, gli spuntavano le lacrime agli occhi: "Mangalavite sal... la conosci anche tu..." »



5

4

« ... Lui invece passava il tempo a calcolare, con l'amore e la sollecitudine del suo antico mestiere, quel che erano costate le finestre scolpite, i pilastri massicci, gli scalini di marmo, quei mobili sontuosi, quelle stoffe, quella gente, quei cavalli che mangiavano, e inghiottivano il denaro come la terra inghiottiva la semente, come beveva l'acqua, senza renderlo però, senza dar frutto; sempre più affamati, sempre più divoranti, simili a quel male che gli consumava le viscere. Quante cose si-sarebbero potute fare con quel denaro ».

6

« No, ho paura, poveretto!... Ha cessato di pensare... ». « Allora — disse il portinaio — devo andare a chiudere il portone? ». « Sicuro, eh! E' roba di famiglia. Adesso bisogna avvertire la cameriera della signora duchessa ».



6

Fissare è facile!



**MYSTIK
TEX**
nastro adesivo di tela
12 COLORI

Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccevi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori



È UN PRODOTTO
BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano - Bollette

Il nuovo teleromanzo che Ghigo De Una «bohème»

Ambientata alla vigilia della prima guerra mondiale, questa versione dell'immortale vicenda romantica mostrerà ciò che accade ad un gruppo di giovani artisti costretti ad una scelta morale - Fra gli interpreti: la Aldini, Bentivegna e Paolo Carlini

Il primo a utilizzare nell'età romantica la vita di *bohème* a fini letterari fu, come è noto, Henri Murger, portavoce dei giovani intellettuali del « Quartiere latino » di Parigi, ai quali fu dato il nome di *bohémien*, perché vivevano un po' come gli zingari venuti a Parigi dalla Boemia.

Lui stesso *bohémien* per scelta, Murger pubblicò a puntate sul periodico « Le Corsaire » quelle « Scene della vita di *bohème* » che poi furono raccolte in volume dall'editore Lévy e che consistono in una serie di racconti in gran parte autobiografici. Si era nel 1848, l'anno della rivoluzione.

Il grande successo del libro gli aprì la via delle ribalte attraverso numerosi adattamenti teatrali: quello di Théodore Barrière, che in collaborazione con lo stesso autore ne trasse un dramma in cinque atti, rappresentato nel 1851 al Théâtre des Variétés di Parigi; più tardi quello famoso di Giacosa e Illica per la musica di Giacomo Puccini; l'altra *Bohème* meno fortunata, quella di Leoncavallo, il quale la realizzò nella duplice veste di librettista e compositore.

Anche in epoche più recenti, la vita degli artisti del « Quartiere latino » ha continuato a ispirare i romanzieri

(per fare un solo esempio, George Du Maurier, autore di *Tribby*). Ma alla TV l'argomento proposto da Murger serve solo di spunto. Si tratta questa volta di un teleromanzo sceneggiato, del quale sono cominciate in questi giorni le prove negli studi romani di via Teulada. L'autore è Ghigo De Chiara, critico teatrale, commediografo e scrittore. Il titolo è già di per sé indicativo: *L'ultima bohème*. L'azione, infatti, non si svolge nell'età romantica, ma è stata trasportata nel nostro secolo, precisamente nel periodo della prima guerra mondiale. Il lavoro ha inizio nell'autunno del 1913 e finisce con la battaglia della Marna, nel settembre del 1914.

Troviamo De Chiara nei sotterranei della RAI in Via del Babuino, dove si allineano studi di registrazione e di montaggio, in uno dei quali egli sta preparando la sua rubrica radiofonica trisettimanale *Novità da vedere*, dedicata al mondo dello spettacolo. De Chiara tiene a informarci, prima di tutto, che l'idea di una *Bohème* televisiva era già venuta a Silverio Blasi, il quale però non l'aveva mai realizzata. I due hanno discusso le loro idee fondamentali, hanno raggiunto un punto d'ac-

cordo e ne è venuto fuori il copione, diviso in cinque puntate.

Per spiegare che cosa sia e che cosa si proponga questa *Ultima bohème*, sarà bene rifarci un po' alle origini. Il titolo forse lascerebbe un po' perplesso Murger, perché nella prefazione al suo fortunato volume egli sostiene che la « vita di *bohème* » non solo è sempre esistita, ma continuerà ad esistere all'infinito, come trampolino necessario per l'artista che cerchi fama e riconoscimento. Secondo l'autore, Omero era null'altro che un antico *bohémien*, il quale « viveva alla giornata mangiando il pane della carità e fermandosi la sera per appendere al focolare dell'ospitalità la lira armoniosa che aveva cantato gli amori di Elena e la caduta di Troia ». Da Omero sino ai protagonisti della vita misera e scapigliata della Parigi del XIX secolo, la *bohème* non tramontò mai. Persino il Tasso potrebbe essere portato come esempio di questa verità. Ma non è tutto: altri rappresentanti celebri della *bohème* sarebbero, secondo Murger, Molière e Shakespeare. « Perché — è ancora l'autore delle *Scene* che parla — il tipo di vita di cui parliamo tratta non solo dell'amore e



Quattro fra gli interpreti principali del teleromanzo di De Chiara: da sinistra, Edmonda Aldini

Chiara prepara per la televisione dei tempi moderni

della lotta per vivere da parte di uomini che vogliono rimanere intellettualmente liberi, ma di tutto: la guerra, la pace, la religione, la diplomazia, l'etica e chi più ne ha più ne metta». Per Murger gli artisti dovevano passare attraverso il morso della fame, rischiando magari qualche compromesso con le regole sociali più accette.

L'argomento, così ampio, può essere affrontato da punti completamente diversi, specialmente per quanto riguarda i rapporti della *bohème* con l'arte. La presentazione che ce ne dà Thomas Mann in alcuni suoi romanzi, secondo cui l'artista *bohémien* è il risultato dell'inaridimento dei principi che reggono la società e la famiglia, una interpretazione in netta chiave pessimistica, non è certo quella offerta da George Du Maurier nel suo *Tribby*, dove si mettono in rilievo solo i lati positivi, sentimentali e romantici dei protagonisti. Murger sosteneva che chiunque voglia entrare nel gran tempo dell'arte senza compromessi o disonestà deve assoggettarsi a una vita difficile e zingaresca. L'affermazione, di schietto sapore romantico, può suonare quanto mai discutibile, ma è certo che le *Scène*, dopo essere passate per il setaccio di Barrière, di Giacosa, di Illica e Puccini, di Leoncavallo e di altri, rappresentano ancora un sottofondo valido per un interessante impianto teatrale.

L'ultima *bohème* che vedremo presto sui nostri teleschermi non è un adattamento sulla falsariga di quelli precedenti, anzi, a rigor di termini, non è neppure un adattamento, anche se i nomi sono gli stessi e le aspirazioni dei protagonisti assomigliano a quelle dell'originale da cui derivano. La

diversità sta nei problemi che la gioventù di mezzo secolo fa dovette affrontare, problemi assai diversi da quelli contenuti nel libro di Murger. L'imminenza e poi lo scoppio della prima guerra mondiale mise i giovani intellettuali di allora nella necessità di fare delle scelte decisive.

Cambiati i tempi, sono cambiati i problemi e cambiate, per conseguenza, anche le possibili alternative. Ma resta un'identità fondamentale: è ancora una volta la gioventù intellettuale a dover dare l'avvio alle sue soluzioni, a dover decidere sulla via che il cammino della storia sembra volerle indicare. Questo è il ricordo principale che lega la «prima» con l'«ultima» *bohème*: quella di Murger con quella di De Chiara e di Blasi.

E' opportuno ricordare che il capitolo conclusivo dell'opera originale dell'autore francese ha per titolo: *La gioventù ha una sola stagione*. Come dire che è cosa fugace e irripetibile, ma appunto per questo è il periodo non solo più bello, ma più importante, decisivo, della vita.

Ma perché questa serie sceneggiata non è stata ambientata addirittura ai tempi nostri? Ce lo spiega De Chiara. Si è ritenuto che il momento di rottura tra il mondo dell'Ottocento e quello attuale potesse essere meglio puntualizzato rifacendosi ai tempi che prepararono la prima guerra, è appunto allora che cominciarono a crollare certi miti e certi pregiudizi e si dette il via a tutto un modo nuovo di pensare e di considerare il mondo e la società, che si è andato poi sviluppando in questi ultimi cinquant'anni.

Detto questo, anche il titolo appare più comprensibile e giustificato. Forse anche lo

stesso Murger, acceso assertore della immortalità della *bohème* lo accetterebbe, almeno nel senso che gli si è voluto dare in questa occasione: un titolo il quale non vuol negare che l'intellettualismo povero e protestatario sia un fatto ricorrente in eterno, ma anzi ne fa il cardine di certi orientamenti moderni.

Il succo di questo nuovo lavoro sceneggiato consiste forse nell'esame, in forma romanizzata, di ciò che accade a un gruppo di giovani artisti che si portano addosso il bagaglio di idee non più aderenti ai tempi, quando un evento grosso come la guerra li conduce alla necessità di un esame di coscienza e quindi, di una scelta morale. La risposta, oltre che la ragione del racconto, è anche un po' l'insegnamento che se ne dovrebbe trarre. Però *L'ultima bohème* non sarà quello che si chiama comunemente uno spettacolo a tesi: con esso si vuole indicare semplicemente come la gioventù artistica di mezzo secolo fa abbia reagito ad una grande svolta della storia.

Gli interpreti principali sono già stati designati: Edmonda Aldini sarà Musetta, una cantante di varietà che ascolteremo nelle canzoni di allora; Mimi verrà interpretata da Adriana Vianello e Warner Bentivegna impersonerà Rodolfo, mentre Mario Maranzana si chiamerà Schauvard, come il filosofo dell'originale; Paolo Carlini sosterrà la parte di Marcello e Nando Gazzolo quella di Colline. Il commento musicale è del maestro Nicolai.

Avremo modo di tornare sull'argomento, con maggiori particolari sulla trama, quando la prima delle cinque puntate di questo nuovo teleromanzo sarà messa in onda.

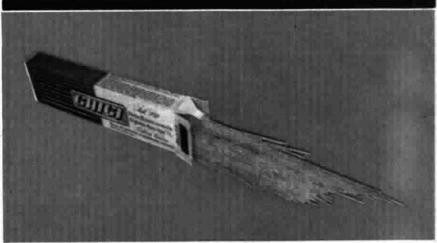
Renzo Nissim



(Musetta), Adriana Vianello (Mimi), Warner Bentivegna (Rodolfo), Paolo Carlini (Marcello)

La pasta
GHIGI,
all'uovo e di pura semola,
è fresca,
fragante,
genuina
e tiene veramente
la cottura!
GHIGI

Questa è la vostra pasta!



richiedetela in confezione

... dal 1870 pasta



MORCIANO

Lunedì 3 febbraio
appuntamento in "tic tac", con PASTA GHIGI

Lettere d'amore di Antonio Delfini

NON PROPRIAMENTE un'opera inedita, ma un documento al quale non solo gli amici editori, ma l'autore stesso attribuiva probabilmente valore di opera è il libretto di Antonio Delfini che contiene un piccolo gruppo di lettere d'amore.

Delfini, come è noto, è morto lo scorso anno per un edema polmonare, e il più grosso dei premi letterari lo portò subito dopo, tra i clamori di uno scandalo, a una rinomanza che per il primo avrebbe sorpreso e forse mortificato lui stesso. Il Delfini era uno scrittore in ombra, con la crescita un po' smentita e delicata di ciò che appunto cresce nell'ombra, non per questo era meno pungente e, a suo modo, combattivo con sarcasmo e anarchismo politico-psicologico. Lo si definisce scrittore antiletterario, ma qui apparentemente non capisco quel che s'intenda dire, giacché, mi sembra, tutto il suo cerchio mentale è dentro l'amore di ciò che è precipuamente letterario, lo stile, e nulla d'inconscio, di non sorvegliato è nella sua pagina.

Il suo stesso gustare di essere e rimanere costantemente un provinciale era una soddisfazione e un proposito tipicamente letterario. Ma questo, ora, non importa. I suoi libretti, scanditi con rarità nel tempo di trent'anni, specialmente *Il ricordo della basca* e *Il fanalino della Battimonda* suscitano attenzione dove maggiormente dovevano suscitarsi, fra i letterati, e specialmente tra i letterati emiliani-toscani, ma i racconti che radunarono l'anno della sua morte i migliori che avesse scritto cominciavano a farsi strada nel pubblico più vasto. Ora contro questo pubblico si dicono male parole, perché non si accorge e perché non accente, perché è sordo o addirittura nemico; ma non è poi da tutto vero che sia così. Quel cosiddetto « pubblico » è una espressione troppo generica, perché in realtà è esso stesso composizione generica e troppo eterogenea, e un lettore comune non è un critico di esperienza e di professione, e alla fin fine uno scrittore come Delfini non credo che pretendesse di essere apprezzato al di là della cerchia dei agguerriti intenditori. Accento queste cose semplicemente perché non si fa un discorso intorno a Delfini senza parlare di ingiustizia nei suoi riguardi, mentre a me sembra che in quel tanto di ingiustizia che gli era dovuta come scrittore è, o sia per essere alla pari dei suoi meriti tutt'insieme raffinati e circoscritti. E poi (esprimi un mio giudizio un po' risentito) le opere di questi degli uomini sono forse per gli artisti, un grosso premio.

Questo libretto postumo di *Lettere d'amore* (edito da Guanda) cui non si è dato il tempo, come usa, di essere distaccato dalla storia terrena di chi lo ha scritte, brucia ancora di una ferita aperta, che, datiamo, dalle lettere, '28 dicembre 1958-3 marzo '59. Nemmeno tre mesi! Che cosa fu dunque, ci chiediamo noi che non conosciamo altro. Eppure le lettere attestano che fu un amore di un'intensità, una dedizione, una fede così rare e non nel tempo stesso così turbate, trepide e disperanti che colpiscono, proprio così come un grido. Non si oserebbe dirle belle, perché il documento di

una passione è più che bellezza, anzi è altra cosa; eppure si dicono belle perché c'è visibilmente una mano di scrittore che non si abolisce, che ha tutte le grazie, le arguzie, le singolari capricciosità e la tristezza profondissima e amara di Delfini narratore e poeta: tutti i moti, come ha detto bene Spagnoletti nel presentarlo, di un « cuore sconvolto e irrimediabilmente innocente », gli arzigogoli di un uomo malsicuro di sé, sempre col battucore e in solitudine. Quando è contento, la sua è una « felicità accorattissima », e quando non lo è, egli continua patetico a giocare con l'ultimo filo della speranza.

Le sue lettere estrosissime (dietro le quali è difficile scoprire il volto della signorina di

Parma che le leggeva: forse inerte per affermare gli sbalzi tra il giocoso e il serio, forse inquietissimo, per non sapere la propria verità, oppure non osare di dirla) strappano perfino un sorriso per quella che è levitante mimica del loro autore, ora estasiato, ora umiliato, ora in ginocchio, ora tremante, e con tutto ciò ricco di affettuosa scherzosità («Può darsi che ignobilissimi falsi raffinati borghesi-comunisti pensino e vogliano far pensare che il tuo naso non è bello: io, però, adoro il tuo naso »), e la lettera 15, scritta in chiave di lettera anonima). C'è l'uomo che vuole proprio strappare quel sorriso alla sua donna, ma è troppo chiaro che è afferrato dall'angoscia, che nasconde a se stesso la certezza della sconfitta.

« Tutto quello che si doveva fare... l'ho fatto — scrive alla sua G. (lettera 32) — 1) Rinunciare ai fondi venduti, e per sempre, e con questo rinunciare a qualsiasi speranza di riacquistare l'affetto della mamma. L'ho fatto? 2) Tornare a credere e a dire le orazioni. L'ho fatto lo faccio e lo farò. 3) Tenersi libero e non bigotto pur rimanendo religioso. Lo sto facendo. 4) Curarsi la vena V... L'ho fatto. 5) Mettersi i denti. L'ho fatto? 6) Togliersi i vizi. Me li sto via via togliendo con l'elogio di tutti quelli che incontro. 7) Dimagrire. Sto sempre dimagrendo a scapito anche di certa energia... vitale ». Oh sofferentissimo clown! Poco dopo dirà: « Hai sempre mancato di parola quando si trattava di darmi un soccorso... »

senza che tu volessi è vero... io però ti adoro e continuo a adorarti », e più in là ancora: « Ti lascio solo se mi uccidi », e qualche lettera dopo porrà il dilemma « Amore o Morte » con tale accento che la vecchiazza romantica del dilemma torna a essere nuovamente una verità disperata e sublime.

Alla raccolta delle lettere segue la ristampa di una rara prosa in capitoli, crepuscolare-surrealistica, la prima di Delfini, del '32 o '33, *Ritorno in città*.

Essa termina a questo modo: « Udrò ancora i tuoi lamenti le bizzarrie e le fusa dei miei gatti, udrò ancora la voce del cannone. Quale cannone? Dov'è quel rumore lacerante ed esaltante che risuona dal fondo di un pauroso burrone? Dove? Forse nel fondo del mio cuore ». E' straordinario come queste parole sembrino adatte a far da epigrafe alle lettere d'amore.

Francisco Antonelli

Il gioco dei sentimenti e delle passioni

Dalla rubrica radiofonica « 1 libro della settimana », trasmisibile dal 31 gennaio, a cura di Goffredo Bellonci.

Giovanni Macchia professore di letteratura francese nella Università di Roma è storico e critico di specie rarissima, di quelli che arricchiscono ogni giorno la loro dottrina per scoprire nuove risposizioni di pensiero, di fantasia, di stile fra scrittori di nazioni di secoli diversi e per restituirli lo spirito che diede vita alle opere d'arte in una certa società e in un certo tempo. Una critica così fatta ha

il fascino della creazione artistica. Dobbiamo a lui dunque una storia (finalmente) italiana della letteratura francese che possiamo dire anticlassica perché ci fa sentire sotto le forme classiche del secolo decimosettimo quel fermento irrazionale psicologico fantastico che fu degli scrittori francesi medievale. I saggi che in certo modo preannunciarono la maggiore opera (della quale è uscito il primo volume) furono raccolti in un libro con il titolo « Il paradiso della ragione ». Il Macchia, che conosce con altrettanta completezza la letteratura italiana, non è di coloro che volentersamente cancellano ogni nostra gloria per meglio innalzare una letteratura straniera: sa benissimo quali grandi scrittori e artisti ebbe l'Italia nel Medioevo e quale fu l'importanza del nostro Rinascimento per la civiltà moderna e mette in luce così gli influssi italiani in Francia come quelli francesi da noi. Studioso profondo anche delle arti rappresentative e della musica antica e moderna, è persuaso che in ogni tempo ci siano corrispondenze tra il linguaggio letterario e quello pittorico scultoreo musicale, ricerca autori e opere nella storia della società come delle arti.

Tale è dunque lo scrittore di questo bel libro nuovo, « La scuola dei sentimenti » che si può dividere in due parti: una prima dedicata al teatro classico francese, e una seconda al «giuoco della passione» e precisamente di quel giocatore che fu Don Giovanni. Di questa seconda parte non diremo perché quel nome a destare la curiosità dei lettori, e d'altra parte la vita le avventure la morte di questo personaggio certo non storico (se bene in lui abbiamo riconosciuto uomini a loro tempo famosi come il marchese di Villamediana) ma scenico e musicale sono qui mostrate in tutte le loro forme con riscontri tra le diverse opere nelle quali egli è protagonista: tutte, e mi pare di leggerle o rileggerle sotto la guida del Macchia. Ma la prima parte è importantissima perché ci fa conoscere meglio lo svolgimento di una certa cultura nelle sue espressioni filosofiche e artistiche dal nostro Cinquecento al Seicento francese, da Machiavelli a Racine. Il mondo dei sentimenti è primo osservato e studiato dai moralisti italiani e poi rappresentato dai classici francesi in una società dove, proprio il difendere quei sentimenti nelle relazioni tra uomo e uomo e tra sudditi e sovrani, affino sempre di più la conoscenza delle singole persone sino a fare della psicologia una scienza nuova, con quale effetto potete vedere nelle Summa dei padri gesuiti dove uno stesso peccato è mostrato condannabile o non contro la quotidianità e diversi casi (la casistica) le diverse condizioni morali e persino fisiche del peccatore. A questo avvertimento mio vorrei far seguire il richiamo alla originalità del teatro italiano del Rinascimento che fu la riconquista di un mondo scenico creato dai greci e dai romani nei suoi aspetti architettonici e scenografici (e la scenografia fu infatti invenzione nostra); o nella dialettica delle passioni astratta o non contro la quotidianità e vive solo nei personaggi e negli attori. Questa seconda specie del teatro ci fa scoprire il Macchia nella tragedia francese perché soprattutto in Francia è solo in quel secolo ebbe fiore.

I libri della settimana

alla radio e TV

Storia. Alberto Monticone: « Nitti e la grande guerra (1914-1918) » (Segnalibro, Programma Naz. TV). In attesa della pubblicazione dell'edizione nazionale degli scritti dello statista lucano, e pure di una sua biografia completa, questo volume affronta con intenti scientifici la ricostruzione dell'attività del Nitti nel periodo del primo conflitto mondiale. (Giuffrè).

Scienza. Enciclopedia della scienza e della tecnica » (Segnalibro). In dieci volumi, ai quali hanno collaborato più di duemila specialisti di ogni branca della scienza e della tecnica, e che sono corredati di quindicimila illustrazioni in nero e a colori, ci viene offerto un panorama completo, per l'aggiornamento del quale è anche stata predisposta la pubblicazione di supplementi annuali sulle nuove invenzioni e scoperte. (Mondadori-McGraw Hill).

Prosa. Alfonso Gatto: « La sposa bambina » (Segnalibro). A vent'anni di distanza si ripubblica questo volume di prose fresche e incantate che rivela il Gatto prosatore. L'autore, sotto l'impulso delle molteplici esperienze vissute nel frattempo, ha voluto rive-

dere, correggere e accrescere questo volume, proprio perché egli lo sente ancora vivo e legato a sé. (Vallecchi).

Memorie. Wanda Przyblyska: « Una parte del mio cuore » (Segnalibro). Un'adolescente eccezionalmente sensibile e attenta ci fa rivivere in queste pagine, a cui affidava i moti del suo animo di fronte all'immane catastrofe, le eroiche e terribili vicende dell'insurrezione polacca contro i nazisti. (Sandron).

Economia. Yves Lacoste: « I Paesi sottosviluppati » (Segnalibro). L'autore, un professore della Sorbona, analizza in tutti gli elementi che lo determinano e lo caratterizzano questo fenomeno di portata mondiale di cui tutti conoscono l'esistenza, ma di cui sono troppo spesso ignorati i termini reali. (Editori Riuniti).

Biografia. Eucardio Mongiello: « Manjredi » (Segnalibro). Una narrazione di agile e piacevole lettura della vita del figlio di Federico II di Svevia che, a capo della fazione ghibellina, combatté a lungo in Italia nel secolo XIII, fino alla tragica morte sul campo, avvenuta nella battaglia di Benevento del 1266. (Dall'Oglio).

Assistenza sociale. « Principi e metodi del servizio sociale » a cura di Walter Friedlander (Segnalibro). Vari esperti han-

no collaborato alla compilazione di questo volume che illustra diversi aspetti del servizio sociale, la sua importanza nel mondo moderno, le sue specializzazioni e le sue tecniche. Ogni capitolo è corredato di utili note bibliografiche. (Il Mulino).

Economia. Giorgio Bo: « Il nuovo ciclo » (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'autore, uomo politico e studioso, espone in questa opera il suo pensiero economico. Egli dimostra, con i fatti, il valore, le dimensioni, l'orientamento dell'impresa pubblica nella vita del nostro Paese. Vi trapiace il testo di idee rinnovatrici, accompagnate anche da prospettive realistiche di una concreta giustizia sociale. (Mondadori).

Storia. Gaetano Salvemini: « Come siamo andati in Libia » (Libri ricevuti). E' una raccolta degli scritti di politica estera pubblicati dall'autore in varie riviste nei primi quindici anni di questo secolo. Oltre che raccontare in dettaglio le ragioni dell'impresa libica, il Salvemini tratta vari altri problemi: quello dell'Alto Adige, i legami con la Triplice, la Jugoslavia. (Feltrinelli).

Religione. Luigi Santucci: « Le leggende cristiane » (Libri ricevuti). L'autore ha raccolto e rielaborato in questo volume le « leggende cristiane » tratte dalla varia letteratura del genere, dai vangelici apocrifi alle opere contemporanee. Un invito stimolante alla fede, colta nei suoi momenti di grazia, più autentica. (Fratelli Fabbrì).

Ricordo di Paul Hindemith

Un grande protagonista della musica moderna

La recente scomparsa del musicista è ricordata questa settimana dalla radio con la trasmissione dell'opera «Cardillac» (martedì - ore 20,25 - Nazionale) e con un programma sinfonico-cameristico in onda sul Terzo, giovedì alle 21,50.

Il 28 dicembre 1963 la musica del '900 ha perduto, con la scomparsa improvvisa di Paul Hindemith, uno dei suoi «eroi», uno dei protagonisti delle vicende che determinarono una svolta fondamentale, tra il '20 e il '30, nella musica del nostro tempo. La storia di Hindemith, quella che lo ha allineato fra quei protagonisti, è una storia intimamente connessa con le vicissitudini spirituali, culturali e politiche che agitarono la Germania dell'altro dopoguerra dal crollo dell'impero guglielmiano all'avvento del nazismo che costrinse il compositore ad abbandonare nel '38 il suo paese. Questa traiettoria — dall'impeto anarchico alla tentata instaurazione di un ordine «nuovo» — Hindemith ha lasciato in campo musicale una delle più vive e pregnanti testimonianze. Basterebbe a provarlo il ciclo delle sette *Kammermusik*, iniziato nel '21 e concluso nel '28; tanto la *Kammermusik n. 1* cede al sarcasmo, al segno caricaturale o deformante della violenza «disonante», al gusto per lo scherzo di ogni effusione sentimentale e di ogni decoro «accademico», quanto la sesta *Kammermusik* per viola d'amore e orchestra attesta limpidamente la ormai consolidata ripresa rinnovatrice della tradizione musicale tedesca, proprio nei suoi aspetti più aulici, di cui d'altronde Hindemith mai aveva perduto completamente il senso, in lui anzi profondo e autentico.

Così per molti versi l'opera *Cardillac* (1926), come è ancor più il *Concerto per archi e otoni* (1930), si collocano al vertice di quella traiettoria; costituiscono il punto d'incontro e di fusione tra le esperienze consumate nel rovello degli anni «rivoluzionari» e quelle più recenti che sotto gli stimoli di correnti di pensiero e d'arte, grosso modo definibili «costruttivistiche», condussero il maestro alla riscoperta di un tempo classico della musica. E il cosiddetto «neoclassicismo» hindemithiano, bisognevole invero di precisazioni qui però non opportune, che nel *Concerto* dianzi citato consegue una esemplare pienezza di risultati espressivi, trova in *Cardillac* una sintomatica e quasi contraddittoria esemplificazione scenico-stilistica.

A tutta prima colpisce infatti il singolare incontro tra un «eroe» tipicamente romantico, come l'oratio *Cardillac* del racconto *La damigella di Scudéry*, di E.T.A. Hoffmann (da cui Ferdinand Lyon ha desunto il libretto dell'opera), e le rigore, classicheggianti architetture sonore edificate dal compositore. E tuttavia la sintesi

è raggiunta in non poche pagine (p.e. nella «passacaglia» finale), là dove gli spiriti romantici hoffmanniani, in luogo di raggelarsi entro le maglie di tali strutture musicali, ne ricevono una translucida consistenza. E la follia del protagonista, che ama la propria arte al punto di uccidere gli acquirenti dei suoi lavori di oreficeria, si trasforma, per virtù dell'anzidetto contrasto, in freddo delirio, in ragionata, calcolata ossessione, come se Hindemith avesse voluto dimostrare, più o meno consapevolmente, che alla radice di un ordine ricostituito si può celare spesso un impulso irrazionale: una volontà distruttrice abilmente camuffata nelle ferree leggi di una logica costruzione.

La successiva evoluzione di Hindemith, che ha il suo punto-chiave nell'opera *Mathis der Maler* e nella sinfonia omonima ben nota ai radioascoltatori, si svolge fino alla fine nel ripensamento e nel consolidamento del proprio linguaggio, delle proprie acquisizioni stilistiche: in questa fase ben poche nuove esperienze turbarono il ben ordinato patrimonio, d'altronde ricco di concrete e geniali con-

quiste, che il compositore aveva accumulato durante quel fervido decennio di polemiche e di lotte artistiche. Appunto in questa ritrovata serenità operosa e riflessiva, per la quale Hindemith è apparso spesso come l'Achille che si ritira sotto la tenda abbandonando il campo di battaglia, le *Metamorfosi su temi di Weber* (1943), composte negli Stati Uniti dove il maestro si era rifugiato nel 1940, portano una nota in parte nuova: il gusto tutto «artigiano» di rielaborare, ricreare un materiale musicale preesistente. Insomma il *pastiche*, il *divertissement*, sino allora abbastanza inconsueti nei modi compositivi del musicista. Perciò, forse, le *Metamorfosi* rivelano più di qualsiasi altro lavoro, appartenente al cosiddetto periodo americano, la latitudine dei mezzi tecnici ed espressivi alla quale era giunta la «poetica» hindemithiana, preoccupata ormai soltanto di mostrarsi ai di sopra o al di fuori di ogni schema polemico, di ogni etichetta estetica, paga unicamente del piacere di far musica, con qualsiasi pretesto.

Guido Turchi



Una delle ultime fotografie di Paul Hindemith, il celebre compositore sponzosi a Francoforte il 28 dicembre 1963

LIRICA

«Peter Grimes» di Britten

domenica: ore 21,30
terzo programma

Nel panorama della musica contemporanea, Benjamin Britten — di cui il Terzo programma mette in onda la registrazione dell'opera *Peter Grimes*, sotto la direzione di Fernando Pre-

vitali — si presenta con caratteri di grande rilievo artistico: intanto la sua personalità ha significato il reinserimento di un compositore inglese nel prestigio internazionale (ed è fenomeno, questo, abbastanza raro negli ultimi secoli, si può dire fin dal tempo di Purcell); inoltre, Benjamin Britten si è in-

nestato nelle esperienze musicali europee di questo secolo scegliendo con sicuro intuito, e senza accentuazioni polemiche, tutti i mezzi tecnici che di volta in volta considerava necessari ai suoi bisogni espressivi.

Per questo, pur mostrando evidenti segni di uno studio curioso e attento dei suoi contemporanei (da Prokofiev a Hindemith, da Berg a Schoenberg) la sua musica, anche in virtù di un abilissimo eclettismo, ha trovato nel pubblico un'adesione sentimentale ben maggiore di quella arisa ad altri compositori del nostro tempo, anche se più di Britten importanti sul piano storico.

E' certo, comunque, che nella stessa sua operosità Britten sembra evocare la figura dell'artigiano musicale sei-settecentesco piuttosto che il solitario impegno di alcuni dei maggiori musicisti del Novecento; e non che la sua fisionomia di artista manchi dei «turbamenti» contemporanei, che anzi i personaggi delle sue opere rivelano quasi sempre singolari ambiguità di carattere, sottigliezze psicologiche anche morbide e atteggiamenti di perfetta consonanza con le ansie del nostro tempo (si pensi, ad esempio, a qual è la spinta ideale del suo recente *War Requiem*). Ma ad un impegno artigianale fa pensare tutto il suo lavoro, con frequenti «commissioni» di enti e di privati, dedicato al teatro, alla musica da camera, alla rielaborazione

di antiche musiche (è famosa, ad esempio, la sua trascrizione del *Didò and Aeneas* di Purcell), alla didattica e alla musica per film.

Anche *Peter Grimes*, scritto da Britten per interserimento di Koussevitski che lo volle dedicato alla memoria della moglie, può essere considerato in certo modo un lavoro su commissione, ma fu riconosciuto in tutta la sua genialità fin dalla prima rappresentazione sulle scene del Sadler's Wells Theatre di Londra (7 giugno 1945). Quest'opera, tratta dal poema di George Crabbe (*The Borough*), ebbe subito successo in ogni parte del mondo, e i quattro interludi, che tanto spicco hanno nel tessuto connettivo del dramma, entrarono ben presto nel repertorio delle maggiori orchestre sinfoniche.

«Tutta la mia vita — ebbe a dichiarare lo stesso Britten — ho vissuto in familiarità con il mare. In *Peter Grimes* ho voluto esprimere la lotta incantevole degli uomini la cui esistenza dipende dal mare». In realtà la figura del tormentato pescatore, sempre in bilico fra l'amore e la follia che lo porterà al suicidio, è immersa in un'ampia corallità musicale, che procede per forme concluse (il far musica alla Wagner è ormai lontano), ma si articola con singolare capacità di emozioni drammatiche e attraverso numerose e raffinate intuizioni compositive.

I. pin.



Il tenore Mirto Picchi interpreta la parte di Peter Grimes

CONCERTI

«Penthesilea»

poema sinfonico di Hugo Wolf



Theodore Bloomfield, che dirige nel concerto di venerdì «Penthesilea» di Hugo Wolf

titolate rispettivamente *La parzenza delle Amazzoni per Troia*, *Il sogno di Penthesilea*, *Lotta, passione e distruzione*. Esse formano un tutto unico che trova il suo pieno sviluppo nella parte centrale, di gran lunga più ampia delle altre, che ne costituiscono, così, l'introduzione e l'epilogo.

Melodie francesi con Aubéry Luchini

sabato: ore 21,30
terzo programma

La squisita cantante Andréa Aubéry Luchini dà un recital dedicato alla *mélodie* francese moderna interpretando *Invitation au voyage*, *Chanson triste* e *Phydlé* di Henri Duparc, e *Alcools* di Honegger. Vissuto dal 1948 al 1953, Duparc fu sensibile interprete musicale della raffinata poesia simbolista e parnasiana. La prima delle sue liriche in programma, scritta nel 1870, segna una delle prime apparizioni di Baudelaire nel campo della *mélodie*, traducendo lo spirito di questa poesia con la bellezza plastica della linea melodica e con la voluttuosa nostalgia dell'atmosfera armonica. La *Chanson triste*, su

versi di Lahor, risale al 1868 e rivela con la sua emozione effusiva e la sua dolcissima malinconia i venti anni del compositore. In *Phydlé* (del 1882, su testo di Leconte de Lisle), l'originale lirismo duparchiano si colora di toni wagneriani. Gli testi poetici di *Alcools* sono di Apollinaire. La prima *mélodie* di questa raccolta, *Autonne*, evoca, con i suoi accordi paralleli e scanditi, il pesante incedere di un contadino che si conduce dietro il suo buio, intonando una canzone che parla d'amore e d'infedeltà. *Les cloches* e *Les saltimbanques* hanno effetti descrittivi e tendono ad uno stile declamatorio eminentemente plastico, tipico di Honegger. A la santé è d'una espressione cupa e perfino lugubre. Infine, *Adieu* è un canto autunnale la cui linea melodica è resa indipendente dall'accompagnamento, senza che per questo ne soffra l'unità dell'insieme.

Completano la trasmissione, che è diretta da Mario Rossi, la nota *Partita* per orchestra di Giorgio Federico Ghedini e la *Sinfonia* n. 5 di Hans Werner Henze, uno dei più fecondi ed interessanti esponenti della generazione musicale tedesca del dopoguerra, giunto di colpo alla notorietà nel 1952 col successo internazionale della sua opera teatrale *Boulevard solitaire*.

n. c.



OSPITI DI "DRIBBLING" Lo scrittore Luciano Bianciardi (a sinistra), il presentatore Enzo Tortora e Ugo Tognazzi, durante una recente trasmissione del torneo radiofonico che vede schierate l'una contro l'altra, squadre che prendono il nome dalle città

PROSA "Il passatore"

giovedì: ore 21
programma nazionale

Il «Passator cortese» di pascoliana memoria fu un brigante le cui imprese parevano fatte apposta per accendere la calda e ingenua fantasia popolare. Generoso verso i poveri, implacabile con i ricchi, audacissimo, ebbe fra l'altro il coraggio di occupare il teatro di Forlimpopoli mentre vi si stava tenendo una recita e di far praticamente prigionieri tutti gli spettatori, mentre i suoi uomini si davano a svaligiare le case incustodite del paese. Sulla sua vita e sulle sue azioni molto è stato scritto, fra l'altro lo stesso capitano di cui ordini erano le forze di polizia che uccisero in conflitto il bandito diede alle stampe un volume di memorie sull'argomento. Massimo Dursi dalle vicende di Stefano Pelloni ha tratto un modernissimo spettacolo teatrale (rapresentato dal Teatro Stabile di Bologna al Festival veneziano dell'anno scorso), spettacolo che è una specie di processo alla rovescia: l'azione teatrale comincia infatti con il cadavere del Passatore mostrato dalle guardie alla popolazione perché serva d'esempio. Lungo il tragitto della carretta che trasporta il carico sanguinoso, si apre un drammatico dibattito indiretto fra i detrattori e gli appassionati sostenitori del bandito. In effetti le ragioni per un simile dibattito Dursi le propone nel corso dello spettacolo, mostrandoci la realtà sociale di quel tempo e la crisi che travagliava il paese, fra i nobili austriaci e il governo inetto da una parte e il popolo percorso da sordi impeti di ribellione dall'altra: sicché il Passatore — nato al bandi-

tismo per vendicarsi di un soprano commesso ai suoi danni — insofferente di ogni costrizione e amante di una giustizia elementare, poté essere facilmente considerato come una sorta di paladino della libertà e avvicinato ad altri uomini che per la vera libertà si battevano da militari e da politici. Seguendo anche nella forma il tratto popolare che è alla base della commedia, Dursi ha composto un'affollata rapsodia drammatica, robusta e ariosa, dove il canto assai spesso ha la stessa importanza della parola: ha in altri termini portato a fondo il felice risultato ottenuto con un suo precedente lavoro, Bertoldo a corte. «Confesserò — ha scritto Dursi a proposito del Passatore — di essermi semplicemente ab-

"Un bel mestiere"

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Costretto a cercarsi un altro lavoro per il fallimento della fabbrica di ombrelli presso la quale aveva prestato onorato servizio, il signor Dupont non trova altro di meglio che aprire un'agenzia di investigazioni giordanesche del solerte apporto della moglie che si spaccia per sua segretaria. Il lavoro del detective privato — pensa Dupont — dovrebbe essere assai semplice: si tratta di puntare tutto sul più indiziato fra gli indiziati, il quale novantanove volte su cento risulta poi essere il colpevole. E dunque Dupont accoglie a braccia aperte il suo primo cliente, il signor Tardiveau, il quale nutre dei sospetti sull'improvvisa morte



Il soprano Andréa Aubéry Luchini canta, nel concerto di sabato sera diretto da Mario Rossi, tre melodie di Henri Duparc e cinque poemetti di Honegger su versi di Apollinaire

venerdì: ore 21
programma nazionale

Penthesilea — che figura nel programma diretto da Theodore Bloomfield insieme alla brillante *ouverture* dell'opera giocosa *Héatrice et Bénédicte* scritta da Berlioz nel 1862 e all'*Aspirato Magnificat*, già altre volte trasmesso, di Goffredo Petrassi — è l'unico lavoro sinfonico lasciatici da Hugo Wolf, il grande *liederista* post-romantico. Iniziato nel 1883 e compiuto due anni dopo, questo poema sinfonico si ispira all'omonimo dramma di Kleist. Nel 1885 il famoso direttore Hans Richter, acceso difensore di Brahms contro gli attacchi della fazione wagneriana, dette di *Penthesilea* una esecuzione volutamente scorretta, forse per dare un colpo mortale all'anti-brahmsiano Wolf. L'opera, naturalmente, cadde disastrosamente e su di essa si stese il velo dell'oblio. Essa fu ripresentata in pubblico soltanto nel 1937, ossia trentaquattro anni dopo la morte dell'Autore. Questo poema sinfonico, che precede di qualche anno il primo lavoro straussiano del genere, *Don Giovanni*, si rifà alla concezione poetica di Berlioz (ed in parte a quella di Liszt), nel rendere musicalmente il significato generale del soggetto letterario ispiratore, più che nel descriverne, come invece accade a Strauss, i particolari. L'opera consta di tre parti, in-

DELLA SETTIMANA RADIO

VARIETA'

Edizione straordinaria



in cui hanno sede le squadre di calcio di Serie A e B del campionato. Il torneo, diretto da Carlo Silva, si articola in due gironi e si svolge a eliminazione diretta

di Dursi

bandonato al piacere di raccontare senza nemmeno pensare al palcoscenico, ubbidendo all'incanto di voci antiche e ritrovate. Mi lascio riassorbire dalla cronaca, dunque dalla provincia. Così il linguaggio si illimpidisce senza fatica né meriti. E' difficile evitare confusioni ambigue fra mondo dialettale e mondo popolare, ma credo non si debba perciò rinunciare alla vigilanza che il dialetto ci offre. Non è vero che si opponga alla evoluzione del pensiero e si afferma burbanzosamente in un recente passato, perché ci abbandona spontaneamente quando non può seguire; però quando ci voltiamo a ritrovarlo su riportarci alle fonti dell'intuizione, alla forza nativa della ispirazione.

di Roger Avermaete

della sua giovane moglie. Dupont parte subito a razzo ad indagare sull'amico di famiglia, il medico psichiatra Veauresson: ma iniziare le indagini è rischioso in casa della defunta. E non basta: nel corso degli interrogatori risulta che lo stesso cliente poteva avere dei buoni motivi per sbarazzarsi della moglie. Anche se si tratta di un poliziesco « sui generis », rispetteremo le regole del gioco e non vi diremo lo scioglimento dell'enigma. Vi anticipiamo soltanto che, alla fine, il povero Dupont dovrà cercarsi, e alla svelta, un altro mestiere.

a. cam.

martedì: ore 9,35
secondo programma

E' proprio vero che i giornali — come dice qualcuno — falsano le notizie e deformano la verità? Il mondo degli attori e delle attrici presentato in un alone di fiaba, l'omicidio avvolto da morboso interesse, un banale personaggio, quando s'è a corto di fatti, descritto come l'eroe del giorno. Insomma, dei giornali, come dice qualcuno, non ci si può fidare, ed essi non sono affatto lo specchio della vita.

Ma è vero tutto questo? Mino Caudana, che i radioascoltatori conoscono già, e del quale viene trasmessa da qualche settimana la serie di Edizione straordinaria risponde di no. « Un giornale bisogna saperlo leggere — dice Caudana — e non tutti ne sono capaci. La gente bada solo al titolo, ai caratteri di scatola. Invece, bisogna far attenzione alle piccole notizie, ai trafiletti di dieci o quindici righe, alle notizie che quasi si perdono, inserite fra il discorso d'un uomo politico e l'ultimo caso di spionaggio ».

Che raccontano queste notizie? Ecco un esempio. « Il prof. Albert André Nast di Parigi ha oggi festeggiato il settantennale bambino fatto venire alla luce ». Oppure: « Un marinaio italo-americano, al largo delle coste siciliane, chiede al comandante della portaerei "Enterprise" di poter mandare ai nonni materni che sono in Sicilia un messaggio chiuso in una bottiglia ». Oppure: « Borseggiatore pentito rimette il portafoglio nelle tasche del derubato ». E ancora: « Due compagni di scuola si ritrovano dopo settant'anni e si fidanzano ». O questa: « Un agricoltore ottuagenario ottiene la licenza di scuola elementare ».

Chi spulcasse il giornale alla ricerca di simili notizie otterrebbe di certo un'immagine curiosa della vita e del nostro tempo. E' quello che fa con Edizione straordinaria Mino Caudana, andando a scovare quei fatti che normalmente sfuggono alla prima lettura d'un giornale e di presentarli alla radio accompagnati da un commento musicale, o da un piccolo « sketch », o da una poesia che illustri meglio l'avvenimen-

to. Il sottotitolo del programma è infatti « Viaggio musicale fra le notizie piccolissime ». Nino Besozzi che è la « voce » di tutta la serie di trasmissioni ci guida attraverso la cronaca più nascosta dei nostri giorni, e noi, sulla scia di appunti, di motivi, di allusioni musicali abbiamo la possibilità di evocare immagini e suggestioni che ci facilitano questo viaggio ideale.

Carlo Napoli

Canzoni e nuvole

lunedì: ore 9,35
secondo programma

Lui è un sognatore, un nostalgico, vagamente protestatario, uno stagionato signore che si compiace di fare dell'ironia su fatti e personaggi del mondo oggi cosiddetto (i fatti più buffi, paradossali e anacronistici rispetto al passato; « ai miei tempi, invece!... » è il pensiero che gli rincorrerebbe più frequentemente alle labbra se non fosse, poi, il suo umorismo a trattenerlo e fargli vedere, con maggiore tolleranza e bonomia le contraddizioni della vita moderna. Lei, una « signorina di mezza età », è invece un'ottimista quasi inguaribile, una che vuole stare ad ogni costo al passo con la modernità e con le sue suggestioni, con l'attualità e con i suoi protagonisti. Lui cita Saba e Edward Lee Masters; lei Celenant e Chubby Checker.

Questi i due protagonisti (rispettivamente impersonati da Nunzio Filogamo e da Enza Soldi) che danno vita alla nuova serie di dieci trasmissioni

che prende il via, a partire da lunedì sul Secondo Programma. I due s'incontrano in un parco, luogo ideale per gli incontri e per rincorrere le nuvole del titolo a suon di musica. Canzoni e divagazioni di ogni genere costituiscono infatti il tessuto connettivo della nuova rubrica (i cui testi si devono al giornalista Maurizio Costanzo). E le divagazioni traggono spunto da fatterelli d'attualità, da semplici ipotesi e dalle stesse fantasticherie del protagonista, che gli sono necessarie, come egli dice, « per difendersi dalla schiacciante precisione del mondo in cui viviamo ». Per esempio: il rinvenimento di una valigia contenente duecento manette; il fagiano che in punto di morte preme con la zampa il grilletto e spara al cacciatore che l'aveva ferito; la statistica su quante volte un cane abbaia in un anno.

Il tutto come in un contrappunto tra Lui e Lei; una schermette garbata, senza punte polemiche, anzi in chiave addirittura galante.

g. t.



Nino Besozzi, la « voce » della nuova serie di trasmissioni « Edizione straordinaria »

« Radiocruciverba »

domenica: ore 21 - programma nazionale

ORIZZONTALI

- Nome e cognome del noto fiarmonicista italiano, direttore d'orchestra e autore di canzoni.
- Signore, sovrano.
- Superficie.
- Iniziali dell'attore italiano che si esibisce nell'Amleto.
- Ha lanciato Tchumbalabay (iniziale).
- Nome di donna.

- « La signorina... », personaggio di Franca Valeri.
- Targa di Macerata.
- Targa di Lecce.
- Saffia a Trieste.
- Fa rima con « cuor ».
- Cognome del romanziere e drammaturgo italiano, autore della Cavalleria rusticana.
- Cantante napoletano di nome Mario.
- Cognome di uno dei primi registi della nostra Televisione.
- Nome di Garber, direttore di un'orchestra da ballo (J=1).
- Danza delle Antille.
- Iniziale dei nomi di Bindi, Celenanto e Modugno.
- Sono i padri del vizi.
- « Natale » in francese.
- Nome e cognome dell'attrice di Padri e figli.

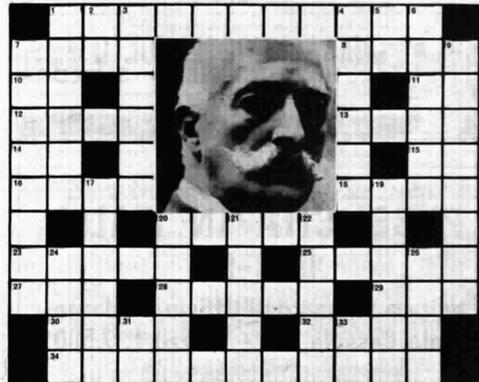
Soluzione del numero 5

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



VERTICALI

- Cantante di nome Ricky.
- « Oppure » in inglese.
- Nome della Tebaldi.
- Altezza.
- L'articolo romanesco.
- Console romano, Attilio, chiuso dai cartaginesi entro una botte.



- Cognome del musicista romano che completò la sua preparazione pianistica con Liszt.
- Cognome ed iniziale del nome del musicista veneziano, al quale si deve l'uso di un movimento del basso detto « albertino ».
- Opera di Riccardo Wagner ispirata all'ultimo dei Tribuni romani.

- Nome di De Falla.
- Nome della Vedova allegra.
- Amò Giulietta.
- Cerchio luminoso, aureola.
- Radio Iuminoson.
- Cognome del pittore spagnolo Salvador.
- Istituto Navale.
- Organizzazione Letteraria.

IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Innsbruck 29 gennaio - 9 febbraio 1964

Dal 1928 Ovomaltina è l'alleamento ufficiale dei Giochi Olimpici.

Sui campi di neve di Innsbruck che ospiteranno gli atleti di tutto il mondo, le squadre del Servizio Ristoro Ovomaltina-CIOCC-OVO convenute nel centro invernale austriaco dalle varie sedi europee della Wander, daranno forza ai partecipanti.

La Wander, nel suo continuo e tradizionale appoggio allo sport, è lieta di presentare ora anche sul mercato italiano il

CIOCC-OVO

l'Ovomaltina tascabile che sostituisce il tradizionale bicchiere di energia quando, in movimento, non ci sia la possibilità di preparare la famosa bevanda che... dà forza.

CIOCC-OVO

è quindi pratico in ufficio, a scuola, durante le gite in macchina o sui monti.



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Porziuncola in Torino SANTA MESSA

11.30-12 LA VITA E' SACRA Il rischio della vita a cura di Natale Soffientini con la partecipazione di Padre G. Perico S.J.

Pomeriggio sportivo

12.25-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

- Slalom gigante maschile
- Salto valevole per la combinata nordica
- Gara 15 km. maschile

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Elah - Savva - Malto Setmani - Mira Lanza)

La TV dei ragazzi

- a) **IVANHOE**
La prigioniera del castello
Telefilm - Regia di Pennington Richards
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, John Bailey
- b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

Illustrazione alla pagina 59

Pomeriggio alla TV

18.30 AVVENTURE IN ELICOTTERO

Tre uomini in pericolo
Telefilm - Regia di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Oro Gubra - Milky)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Pasticcia del Re Sole - Atriz - Biscotti Boyolone - Kleener - Invernizzi Invernizzi - Comie Aramis)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Sapone Palmolive - Frigoriferi Atlantic - Motta - Innocentina - «Popilia d'oro» - Ambrosoli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Manetti & Roberts - (2) Campari - (3) Scuola Radio Eletra - (4) Digestivo Antonetto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Dollywood Italiana - 3) Paul Film - 4) Delta Film

21 —

UN COLPO DI PISTOLA

Originale televisivo di Belisario Randone
Liberamente elaborato dal celebre racconto di Alessandro Puskin

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Silvio Ivo Garrani
Kuzka Vittorio Duse
Daniela Igliozzi
Tenente Dimitriev Fernando Cajati

Tenente Gonciarov Antonio Meschini
Capitano Kunigin Otello Toso
Tenente Uskov

Danielle Tedeschi
Capitano Dubrowsky Mario Bardella
Il colonnello Manlio Busoni
Marina Carla Gravina
Sergio Barlatinsky Raoul Grassilli
Maggiore Raevsky

Zinaida Petrovna Fosco Giachetti
Marisa Mantovani
Il prof. Vlassic Paolo Rosmino
Il medico Ewgenio Cappabianca
Nicola Giotto Tempestini
Katia Inelda Meroni
Nataschia Emi Eco
Mascia Barlatinsky Paola Patrizi

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Giandomenico Giagni

22.20 QUINDICI MINUTI CON BRUNO MARTINO

Presenta Silvana Giacobino

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE della notte

Avventure in elicottero

Tre uomini in pericolo

nazionale: ore 18,30

La vicenda del racconto sceneggiato *Tre uomini in pericolo* (Fear) della serie *Avventure in elicottero* non si discosta dalle situazioni proprie del genere avventuroso: conflitti di sentimenti, colpi di scena e una conclusione del tutto inattesa. Chuck e Pit — i due protagonisti della serie — stanno volando sul Timson Canyon a bordo del loro elicottero allorché lo sceriffo Palmer li informa per radio che c'è uno stato di emergenza per cui è richiesto il loro intervento. Tre giovani, prigionieri di un campo di detenzione, i quali si adoperavano con la polizia ad estinguere un incendio, sono rimasti chiusi nel Canyon e devono essere liberati al più presto. Chuck e Pit accorrono prontamente e riescono a mettere in salvo i tre uomini che assicurano di non avere avuto alcuna intenzione di fuga, ma di essere stati tagliati fuori dal fuoco. Tutti e tre hanno riportato ustioni e devono essere medicati; uno di loro, anzi, un certo Joe Voze, è gravemente ferito e ha poche probabilità di salvarsi. Al pronto soccorso, Chucky riceve da Carl — uno dei due amici di Joe — una strana richiesta. Il giovane lo prega con insistenza di impedire che il medico, il dottor Morgan, pratici a Joe Voze una iniezione di cui il medico ha bisogno. Carl spiega infatti che il dottore nutre per Joe un rancore incolmabile. Da quando sua figlia è rimasta uccisa in un incidente, durante una gara di automobili, egli ha giurato di vendicarsi di Joe che si trovava alla guida e che il tribunale ha condannato soltanto a due anni di detenzione. Come non temere, adesso, che il pretesto dell'iniezione possa offrire al dottore una facile occasione di rivalsa? Chuck e Pit sono però sicuri che il medico non potrà venire

meno al proprio senso di responsabilità e ripartono in elicottero. Durante il volo si accorgono che la tenda del pronto soccorso ha preso fuoco e atterrano precipitosamente. Apprendono così che uno dei pazienti è bruciato vivo nell'incendio e che il suo corpo è diventato irrisconoscibile. Si tratta forse di Joe Voze? Chuck e Pit si recano di corsa al nuovo posto di soccorso, dove tutti i feriti sono stati trasportati e dove saranno in grado di conoscere la verità sul caso Joe.

g. l.

LE OLIMPIADI DI INNSBRUCK

Anche questa settimana la TV e la radio dedicano ampio spazio alle cronache delle Olimpiadi di Innsbruck. Oggi, in Eurovisione saranno trasmesse, dalle 12,25 alle 16, sul Nazionale TV, le gare di slalom gigante maschile, quelle di salto per la combinata nordica e la gara di fondo di 15 km. maschile, e dalle 22,15 sul Secondo, le gare di pattinaggio artistico femminile. Nella foto: il trampolino di salto di Innsbruck

GUADAGNERETE MOLTO OPPORTUNITA' A CASA VOstra E CON FACILITA'
L'UNICO NEL PARRUCCHIERE PER SIGNORA
INVIATO NEL 1963 IN FRANCOSALTA A STAS - CASSELLA PORTALE 16 LUNIGI (VARESE) -
INCONTRO SENZA ALCUNA SPESA - INTERESSANTE OPPORTUNITA' PER INFORMAZIONI RISPETTARE

PUBBLICITA' IN ITALIA 1963-64

edita a Milano dall'Ufficio Moderno Viale Cassala, 59 - Prezzo L. 7.500

E' la decima rassegna annuale, in un volume di 244 pagine, della pubblicità italiana svolta nel 1962-63. La raccolta comprende 560 illustrazioni in nero e a colori di 166 artisti e 212 Ditte, delle migliori realizzazioni grafico-pubblicitarie italiane (manifesti, annunci, pieghevole, editoria, calendari, biglietti di auguri, confezioni, carta da lettera e marchi, mostre e vetrine, pubblicità cinetelvisiva, varie).

Attraverso questo volume viene presentata al mondo il meglio della produzione pubblicitaria italiana.

Dal celebre racconto di Puskin

Un colpo di pistola

nazionale: ore 21

Un colpo di pistola è uno dei più famosi racconti di Puskin. Molti anni fa, nel 1940, venne adattato per il cinema: Renato Castellani vi debuttò, come regista; gli interpreti erano Assia Noris e Fosco Giachetti. Ma la storia ha conservato intatta la sua carica suggestiva ed anche, perché non dirlo, il suo significato morale. Per questo Belisario Randone vi è ritornato e l'ha trasformata in un atto unico per la televisione. E' un racconto sanguigno e al tempo stesso patetico; una tipica vicenda puskiniana. La storia d'una vendetta. Il protagonista è un ex ufficiale degli ussari, quasi vecchio. Vive nella campagna vicino a Mosca: una tranquilla esistenza da pensionato, coi ricordi sempre vivi di un passato avventuroso. Gli amici, anch'essi militari, lo visitano di frequente, sicché i suoi giorni non sono solitari. Gli amici sono più giovani di lui, alcuni addirittura giovanissimi. Il vecchio passa volentieri il tempo con questa gente d'armi: accanto ad essi si sente meno vecchio; si considera un commilitone, nonostante i suoi abiti civili, da borghese agiato. Un giorno portano anche un « pivello », forse un tenente di prima nomina. Questi eccede nel bere, poi dà in escandescenze, perde il controllo di sé, offende il suo ospite. E poiché questi lo rimbrocchia, lo sfida a duello. Il vecchio ufficiale però non accetta di battersi, lasciando tutti i presenti sbalorditi. Tant'è che in breve abbandonano la sua casa, offesi che un ussaro possa aver paura. Soltanto uno rimane e lo interroga. Il vecchio soldato racconta. La sua storia prende l'avvio molti

anni addietro. Lui si trovava in Polonia. A una festa s'innamorò di una ragazza, la quale sulle prime parve dargli ascolto, poi accettò la corte di un altro ussaro, un ufficiale più giovane. Uno strano tipo: cinico fino all'inverosimile, uno di quelli per i quali ha senso soltanto il momento presente. La conclusione è una sfida a duello fra i due ufficiali. E' il giovane che spara per primo, manca però il bersaglio. L'anziano sta per sparare a sua volta ma vi rinuncia. Lo disarmò il cinismo esasperato del suo avversario: mentre lui sta per premere il grilletto, l'altro seguita imperturbato a mangiar ciliege. Allora butta l'arma e se ne va. Il giovane gli dice: « Mi devi un colpo di pistola ».

L'ex ufficiale degli ussari da allora è sempre vissuto in attesa del momento buono per compiere la sua vendetta. Finalmente il momento arriva: viene a sapere che il suo antico antagonista si è sposato e vive felice a Mosca. Lo raggiunge, e il duello si ripete. Il vecchio ufficiale si ritrova nella situazione favorevole di tanti anni prima. Ancora una volta sta per premere il grilletto. Lasciamo alle telecamere il compito di svelare quello che accade. Diciamo solo che l'ex ufficiale degli ussari ritornerà alle sue campagne, col proposito di abbandonare per sempre le armi. In questa occasione c'è un regista debuttante alla TV. Si chiama Giandomenico Giagni; ha però una vasta esperienza teatrale ed anche cinematografica, come sceneggiatore. Gli interpreti: Ivo Garrani, Carla Gravina e Raoul Grassilli. C'è anche Fosco Giachetti, il protagonista della vecchia edizione cinematografica.

g. lug.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lello Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Jenny Luna, Anna Poli, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano. Testi di Leone Mancini. Regia di Lino Procacci.

18.55 DICOTT'ANNI

Appunti su Rifa Pavone. Un programma di Giancarlo Ravasio.

19.30-19.50 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Casa Vinicola Ferrari - Mtra Lanza - Terme S. Pellegrino - Colze Reda)

21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo. Testi di Santamaria e Enzo Trapani. Coreografie di Bill Bradley. Costumi di Danilo Donati. Orchestra diretta da Ennio Morricone. Regia di Enzo Trapani.

22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie EUROVISIONE. Collegamento tra le reti televisive europee. AUSTRIA: Innsbruck IX Giochi Olimpici Invernali. Pattinaggio artistico singolo femminile (Cronaca registrata).

CLASSICI DELLA DURATA



L. 430.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/6 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

QUESTA SERA IN TIC-TAC:

“ALLA CORTE DEL RE SOLE”



con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer per

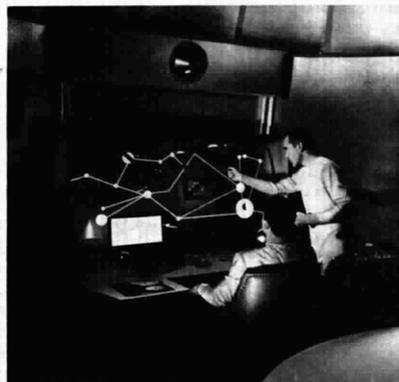
LA PASTICCA DEL RE SOLE

A. GAZZONI & C. - Bologna

contro la tosse

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★
★ Seguite in Carosello: ★

LA CONQUISTA DELLA LUNA

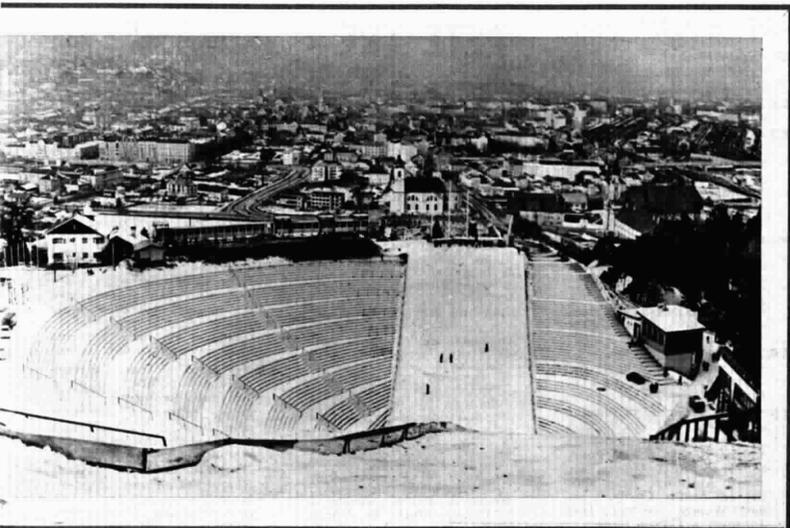


presentata dalla



Scuola Radio Elettra

Torino Via Stellone 5



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio - *Prima parte*

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori - *Seconda parte*

7.35 (Motta)
Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Franco Scarica e la sua fisarmonica

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Carlo Cavalla

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Gradina)
Passeggiate nel circolo

11.25 Casa nostra: tempo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Problemi filosofici dei giovani d'oggi

11.50 Parla il programmatista

12 — * **Arcelchino**
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 — Musica da camera
Anonimi del XVII secolo (trascriz. A. Suriani): Antiche danze ed arie per liuto: a) Claudio, b) Balletto, c) Pastorale, d) Gagliarda (Arpista Alberta Suriani); Respighi: Sopra un'aria antica (su testo di G. D'Annunzio) (Claudio Strudthoff, baritono); Giorgio Favaretto, pianoforte); Mendelssohn: Variazione sinfonica in mi minore op. 54 (Pianista Luciana Ricotti)

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16.45 Domenica insieme
Seconda parte

17.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17.30 L'IMPRESARIO
Commedia in un atto di Gottlieb Stephanie
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Frank (Elio Jotta)
Elle (Carlo Delfini)
Buff (Melchiorre Luise (Gianni Bortolotto))
Signor Herz (Diego Michelotti)
Signora Herz
Rena Gary Falachi
Signora Pfell (Leda Celani)
Signora Krone
(Adriana Innocenti)
Signora Wegelsang (Itala Martini)
Signor Wegelsang
Carlo De Antoni
Signorina Silbermann
Graziella Sciutti (Adelaide Rossi)
Direttore Alfredo Simonetta
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.25 * Musica da ballo

19 — La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 MISERICORDIA
Romanzo di Benito Perez Galdos
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Sesta puntata
Il narratore Corrado De Cristoforo
Benina Nella Bonora
Donna Francesca
Almudena Corrado Gaipa
Franchino Franco Luzzi
Lo zingaro Renato Cominetti
Lo zoppo Rodolfo Martini
Una guardia Carlo Lombardi
Don Romualdo
Giorgio Piamonti
Caledonia Bianca Maria Gatti
Un vecchio Tino Erier
Il guardascambi Gino Maurora
ed inoltre: Lina Accorzi, Nella Barbieri, Rino Benini, Anna Mazzamuro, Adalberto Maria Merli, Wanda Pasquini, Grazia Radetski, Angelo Zanobini
Regia di Dante Raiteri

21 — **RADIOCRIVERBA**
Gioco della domenica di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — IL PUNTASPILLI
di Renato Izzo e Anna Maria Aveda
Regia di Federico Sanguigni

22.15 Marino Cresesini
Intermezzo veneziano, sei impressioni sinfoniche: Variazioni su un « soggetto di Rosalba Carriera » di Diego Valeri

a) Mattinata, b) Zueca, c) Murano, d) Notturno disperato, e) Altana, f) Labirinto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolonia)

22.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * **Musiche del mattino Parte prima**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 * **Musiche del mattino Parte seconda**

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica

10 — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10.25 (Stimmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Musica per un giorno di festa

11.25 Radiotelefortuna 1964

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 * **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Sàlect)
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Cortosa Galvani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

13.40-14 (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verde
Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Flia Moretti

15 — * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Nelson Riddle e Tito Puenti; i cantanti Odette, Richard Anthony, Dean Martin ed Annie Cordy; i solisti Woody Herman, Don Johnson e Count Basie

di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

I programmi di domani - Buonanotte

Arrigo Boito
Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi
Aida: « C'eti azzurri »
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

Direttore Nino Sognogno:
Baldassare Galuppi
Tre sinfonie a quattro, con trombe da caccia
in sol maggiore - in re maggiore - in mi maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Violonista Roman Totenberg:

Béla Bartók
Rapsodia n. 1 per violino e orchestra
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Wladimir Goldschmann

Tenore Franco Corelli:
Umberto Giordano
Andrea Chénier: « Un di al Pazzurro spato »

Gaetano Donizetti
La Favorita: « Spirto gentili »
Vincenzo Bellini
I Puritani: « A te, o cara »
Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferraris

Quartetto Amadeus
Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schildt, viola; Martin Lovett, violoncello

Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa minore op. 95
Direttore Ferenc Fricsay:
Peter Illych Claikowski
Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino

12.30 Musiche per organo

13 — Un'ora con Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 « L'Imperatore » per archi

Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra
Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »

14 — Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache
Andrea Gabrieli

(trascriz. di Giorgio Federico Ghedini)
Aria della Battaglia « per suonari d'istrumenti da fiato a otto »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Franz Schubert
Sinfonia n. 7 in do maggiore « La granata »

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, suite

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Hans Werner Henze
Trois Pas de Tritons, dal balletto « Undine »

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Igor Stravinski
Dinertimento per orchestra dal balletto « Il bacio della fata »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
16.10 Canti e Danze di ispirazione popolare
Johannes Brahms
Danze ungheresi dal n. 1 al n. 10
Duo pianistico Alfred Brendel-Walter Klien

Soprano Renata Tebaldi:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Pianista Martha Argerich:
Johannes Brahms
Due Rapsodie op. 79: in si minore, in sol minore

Soprano Renata Tebaldi:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

SECONDO

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Tè Lipton)
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Calcio al 90° minuto
IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma « Grand Steeple Chase »
Rugby: Incontro Milano - Parma
Servizio di Baldo Moro

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Trattamento in musica
Presenta Lilian Terry

22.30-22.35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — Antologia di interpreti
Direttore Franz André:
Jules Massenet
Ouverture dalle *Musche di scena* per « Phèdre »
Orchestra della Radiodiffusion Française
Basso Paul Schöffler:
Giuseppe Verdi
Simon Boccanegra: « M'ardon le temple »
I Vespi Siciliani: « O tu, Palermo »
Giacomo Meyerbeer
L'Africaine: « Fille des Rois »
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska
Pianista Martha Argerich:
Johannes Brahms
Due Rapsodie op. 79: in si minore, in sol minore
Soprano Renata Tebaldi:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

BRAIO

chasse - La belle est au jardin d'amour - Il est quel'un sur terre
Renée Defraiteur, soprano;
Antonio Beltrami, pianoforte
Stephan Foster
Quattro Canti popolari americani
Soprano Martha Steward
Smith College Chamber Singer
of Northampton diretto da Iva Dee Hiatt

TERZO

17 — Parla il programmatista
17.05 Il teatro di Georg Büchner
WOYZECK
Traduzione di Luciano Zagari
Woyzeck Gian Maria Volontè
Maria Giuliana Lojodice
Il Capitano Mario Scaccia
Il Dottore Antonio Battistella
Il tamburo maggiore
Silvano Tranquilli
Gianna Piaz
Andrea Franco Latini
Il giudice Francesco Sormano
La voce di Büchner Riccardo Cucciolla
Musiche originali di Sergio Cafaro
Adattamento radiofonico e regia di Franco Rossi

18.05 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 82 - Ich habe genug, per basso, oboe, due violini, viola, organo e basso continuo (Lipsia, 1731-32)
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hermann Tötcher, oboe
Orchestra da camera diretta da Karl Ristenpart

18.35 L'avventura
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Giuliana Keller
Lettera

19 — Henry Purcell
« Arise, ye subterranean winds » (da « La Tempesta »)
James Aklus, basso; Mariolina De Robertis, clavicembalo
« Come, if you dare » (da « King Arthur »)
Complesso Corale del Golden Age Singers
« O dice custos » (Elegia per la morte della Regina Mary)
Margaret Field-Hyde e Isabell Sage, soprani; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.15 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Armando Saitta
La « Storia della Russia » del Gittermann - Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto in la minore, per violino e orchestra

Solisti David Oistrakh
Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289
Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretto da Bernhard Paumgartner
Igor Strawinsky (1882): Sinfonia in tre movimenti (1945)

Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Carl Orff
10 Brani dal « Kleines Spielbuch »
Pianista Gino Gorini
Werner Egk
Suite francese su temi di Rameau

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama della musica contemporanea inglese
a cura di Reginald Smith Brindley
IV - Le opere di Benjamin Britten
PETER GRIMES
Opera in tre atti ed un prologo di Montagu Slater dal poema di George Crabbe
Musica di BENJAMIN BRITTEN

Peter Grimes Mirto Picchi
Ellen Orford Lucille Udovich
Capitano Balstrode Piero Gelfi
Lucia Danielli
La zia Irene Fratiza Gasperoni
Prima nipote Rosanna Giancola
Seconda nipote Bob Boles
Piero De Palma
Swallow Plinio Clabassi
La signora Nabob Sedley
Maria Teresa Mandolari
Il reverendo Horace Adams
Angelo Mercuriali

Ned Keene Andrea Mineo
Hobson Alfred Colella
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari e m. 49,50 e sw kc/s. 9515 pari a m. 21,53.
22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie romane - 4.36 Incantesimo musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Matutino.

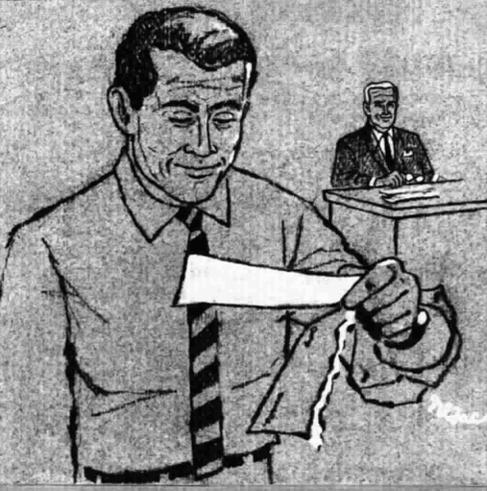
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino.
10.30 Liturgia Orientale in Rito Maronita. 14.30 Radice giornal. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Incontri con la Divina Commedia ». « Il Canto VI dell'Inferno, a cura di Claudio Casoli, lettura di Carlo d'Angelo. 20.15 Parole di Pape Paul VI. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: Messa di Gran. di Liszt. 1^a trasmissione. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo in vanguardia, programma missionario. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

il secondo aumento in 4 mesi...



...da quando si è specializzato!!

Anche lei può guadagnare molto specializzando

**TECNICO MECCANICO
TECNICO EDILE
ELETTOTECNICO**

Non è necessario molto tempo né disporre di mezzi. Basta un'ora di piacevole applicazione al giorno, una somma veramente modesta e... buona volontà.

IL TECNICO HA TUTTE LE STRADE APERTE PER FARE CARRIERA, NON SOLO IN ITALIA MA ANCHE ALL'ESTERO, E RICERCATO E BEN RETRIBUITO.

Come deve fare? Compili il buono qui a lato e lo spedisca subito allo:

ISTITUTO TECNICO INTERNAZIONALE VARESE

Riceverà GRATUITAMENTE e senza alcun impegno l'interessante opuscolo

“COME SI DIVENTA UN TECNICO”

BUONO **SCRIVERE STAMPATELLO PER FAVORE**

COGNOME _____

NOME _____

ABITANTE A _____ Prov. _____

VIA _____ N. _____

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 febbraio 1964
ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Progr.

GOCCE DI PIOGGIA (De Marchis)

Franco De Marchis - Orchestra diretta da Gino Mescoli

LA PRIMA FESTA CHE DARÒ (Specchia-Grelbin-Carere)

Rosy - Ennio Morricone e la sua orchestra - Coro « I Cantori Moderni »

SHE LOVES YOU (McCartney-Dennon)

The Beatles

CIAO RAGAZZI (Celentano-Mogol-Del Prete)

Adriano Celentano con « I Ribelli »

INVITATION (Webster-Ka-per)

Rosemary Clooney - Orchestra diretta da Nelson Riddle

BUSTED (Howard)

Ray Charles e la sua orchestra

ORA I MIEI CAPELLI SONO FORTI E FOLTI



RISULTATO DI UNA SCOPERTA DI GUERRA

Nel 1942/43 la rivista Biologica del Canada, e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi studiando i clatrizzanti aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.
Da quell'epoca, nei laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti. III spes.

FATE UNA PROVA SENZA INUTILI SPESE

Inviati ai Laboratoires del PIL-OZYNE N-Limito-(Milano), questo buono oppure semplicemente nome, cognome e indirizzo specificando il vostro caso e unendo qualche capello preferibilmente scelto fra quelli che restano sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la qualità di PIL-OZYNE che come potrete provarlo senza inutili spese.



BUONO
PER UNA PROVA N. T 77

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

(Allegare 2 francobolli per la risposta).



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.ssa Ivolda Vollarò

10,10-10,35 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

All'estimato televisivo di Lilli De Cesaris

Seconda classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

All'estimato televisivo di Lida Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese

Prof. Antonio Amato

All'estimato televisivo di Giugliola Rosmino

14,40-16,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Gara di fondo valevole per la combinata nordica

Slalom gigante femminile

(Cronache registrate)

Telescuola

16,45 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti

Per la didattica della lingua straniera:

I sussidi didattici nell'insegnamento della lingua straniera

Partecipano i professori Maria Luisa Brasile, Barberina Fracca, Elia Giglioli, Margherita Rafanelli

Moderatore Antonio Amato

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Maggiara Biscotti - Bebè Galbani - Pasta Antonio Amato - Tide)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Regia di Vittorio Brignole

b) **VIAGGI MERAVIGLIOSI**

con Febo Conti

Regia di Enzo Monachesi

Terza puntata

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Vapourub - Mira Lanza)

19,15 **LO SCI**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I.

(Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I.

(Federazione Italiana Sport Invernali)

VIIª - Il salto

Presenta Rolly Marchi

Testi e regia di Bruno Benck

Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC

(Pastificio Ghigi - Olio Sasso - Knapp - Saiti Andrews - Oia Matic - Linetti Profumi)

TELESPORT

Stasera l'ultima puntata

Lo sci: il salto

nazionale: ore 19,15

Con la settima trasmissione, in onda oggi pomeriggio, Bruno Benck e Rolly Marchi, rispettivamente regista e presentatore, concludono la loro serie dedicata agli sport della neve. E' stato come sfogliare, per sette settimane, un sintetico « manuale » televisivo, i cui primi capitoli erano per i « non iniziati », per coloro che allo sci non si sono mai avvicinati; gli ultimi invece erano riservati a chi già è padrone della tecnica fondamentale, e intende specializzarsi nelle discipline sportive più ardue: la « libera », lo « slalom », il « fondo » e oggi, appunto, il salto.

La settima puntata è stata interamente girata sui trampolini di Zuel (vicino a Cortina) e di Holmenkollen. Istruttore è Piero Pertile, ex campione italiano ed ora allenatore della nostra « nazionale ». Per illustrare i vari stili adottati nel mondo dai saltatori, Pertile potrà servirsi di una sequenza di cartoni animati, appositamente realizzati: vedremo così le posizioni adottate dai finlandesi, dai russi, dai cecoslovacchi, dai tedeschi e dai nostri « azzurri ».

Sul trampolino di Zuel saliranno poi alcuni fra i più noti specialisti italiani, da Bruno e Agostino De Zordo a Luigi Penacchio, per le dimostrazioni pratiche; e con loro anche alcuni ragazzini cortinesi.

Quanto ai nordici, veri dominatori del salto, li vedremo al Popera sul trampolino di Holmenkollen, che ogni anno ospita importanti competizioni. Anche in questa trasmissione Bruno Benck, per ottenere particolari effetti sonori, ha usato nelle riprese il « radio-microfono », che ha consentito a Pertile di illustrare ciascun movimento direttamente dal trampolino.

p. g. m.

Il telefilm della serie "Verità"

Il mestiere del maggiore Hartley

nazionale: ore 22

Nel settembre del 1940, le squadriglie aeree tedesche bombardarono Londra notte e giorno. Dodicimila bombe caddero, allora, sulle case, le chiese, le fabbriche, le strade. Alcune esplosero subito. Altre, consegnate in modo da funzionare solo se toccate da qualche incauto, finirono tra le macerie.

Saltavano in aria nei momenti più inaspettati, quando nessuna sirena aveva annunciato l'allarme. Con tale sistema, Hitler pensava di fiaccare la capacità di resistenza degli inglesi. I londinesi non si abbandonarono, però, al panico. Sapevano di potere contare su uomini temerari e generosi: gli addetti alla Squadra disattivazione, che aveva l'ingrato compito di scoprire e rendere inoffensive le bombe inesplose. Il maggiore Hartley, protagonista del nuovo telefilm della serie Verità che è diretto da Robert M. Leeds e interpretato da Michael Evans e David Frankham, è uno di questi ignorati combattenti del « fronte interno ».

Decine di volte, sia durante che dopo la guerra, egli ha messo a repentaglio la propria vita. Sono passati quasi vent'anni dal ritorno della pace. Londra è, di nuovo, una città tranquilla. Ma, più di una volta al mese, una voce allarmata chiama al telefono la Squadra: « Abbiamo rinvenuto una bomba ».

Spesso l'informazione risulta infondata. Ma, in altre occasioni, una bomba è davvero tornata alla luce, un meccanismo a orologeria, pur vecchio e arrugginito, si è rimesso in movimento, qualche vita umana è in pericolo. A scongiurarlo, interviene Hartley. Sua moglie, naturalmente, vede di cattivo occhio il mestiere del marito, e cerca di convincerlo a cambiare lavoro, ad aprire una birreria. Ma Hartley niechia. Se abbandonasse la Squadra, chi penserebbe alle bombe, chi le renderebbe innocue? Un giorno, si fa avanti un sostituto. E' il tenente Keith Allison, un esperto di esplosivi. Al nuovo venuto manca la pratica che è la migliore compagna della fortuna. Spetterà a Hartley di istruirlo.

Dopo le lezioni teoriche, giunge l'ora della prova. Una bomba, che dormiva da vent'anni sotto terra, viene scoperta. E' ancora attiva. Pesa due tonnellate, di cui circa ottocento chilogrammi sono formati dalla carica di tritolo innestata da quattro detonatori collegati a un meccanismo a orologeria. La zona del ritrovamento è evacuata. Sul posto sono Hartley e Allison che cominciano a lavorare sulla bomba con gesti cauti, precisi, come quelli di un chirurgo. Minuto per minuto, il maggiore Hartley descrive la loro pericolosa « operazione ».

f. bol.



Rolly Marchi a Zuel con alcuni piccoli aspiranti campioni della specialità del salto che appariranno oggi sul video



Il maggiore Hartley (Michael Evans) e il tenente Allison (David Frankham) in una scena del racconto sceneggiato

Un film di Clarence Brown con Irene Dunne

Le bianche scogliere di Dover

secondo: ore 21,15

Realizzato nel 1944, *Le bianche scogliere di Dover* (The white cliffs of Dover) è un'opera che risponde ancora oggi alle aspettative di un vasto pubblico per i caratteri di romanzo fiume che possiede. Si tratta, in sostanza, di una carrellata storica che ha come punto di riferimento le vicende di una famiglia, secondo una formula che il cinema americano ha sempre saputo sfruttare con successo. Personaggi simpatici a cui può capitare di tutto e ai quali si finisce in fondo per credere; sentimenti e passioni alla portata di tutti: sono questi gli ingredienti tipici di uno spettacolo che gioca le sue carte sulla commozione e che riesce a trasmetterla al pubblico senza venir meno a certe elementari regole di dignità formale. Nel 1915 una giovane donna americana parte con il padre in Inghilterra. Dovrebbe trattenersi poco — il tempo di una breve vacanza — e vi rimarrà invece tutta la vita. Ella infatti conosce un baronetto di cui si innamora e che sposerà in gran fretta mutando completamente il corso della propria esistenza. La felicità della coppia è però breve. Il marito deve partire per la guerra e rimarrà ucciso sui campi di battaglia francesi. La donna, alla quale è intanto nato un bambino, deve così affrontare da sola le difficoltà e i disagi di un ambiente che la considera un'intrusa, ed educare e crescere suo figlio alle responsabilità che il suo illustre nome, gli richiederà.

Gli anni passano. Dall'America il vecchio genitore insiste perché madre e figlio lascino l'Inghilterra per andare a vivere con lui, ma il giovane baronetto al momento di partire si accorge di essere saldamente legato alle tradizioni della terra in cui è nato. Ed anche sua madre comprende che sponendo un inglese ha assunto degli obblighi ai quali non può sottrarsi, e decide di rimanere. Protagonista è Irene Dunne, una delle più fortunate star degli anni trenta. Prima di diventare attrice è stata maestra elementare e cantante di commedie musicali. Il suo primo film, *Volubilità* (Strangers May Kin) è del 1931. Alternando ruoli sofisticati con quelli di eroine romantiche ottocentesche, in film tratti per lo più da romanzi, la Dunne è riuscita a conservarsi un fedele pubblico fino a pochi anni fa quando ha interrotto la sua carriera cinematografica per iniziare quella diplomatica. Ha diretto il film Clarence Brown, uno dei più scrupolosi artigiani di Hollywood che per la Metro — a cui è legato da un contratto che risale al 1924 — ha realizzato alcuni dei più importanti film di Greta Garbo (da *La carne e il diavolo* a *Annie Christie*, da *Anna Karenina* a *Maria Walewska*) sempre seguendo il principio, come egli stesso ha dichiarato, di « limitarsi, più che altro, ad aiutare l'attore a comprendere il personaggio che dovrà interpretare ».

g. l.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Lavatrici Castor - Stock 84 - Perrotts-Cloth)

21.15

LE BIANCHE
SCOGLIERE DI DOVER

Film - Regia di Clarence Brown

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Irene Dunne, Alan Marshall

23.15 Notte sport

5



i cinque della "serie d'oro"

Come si setaccia l'acqua dalla corrente dei fiumi per cavarne l'oro, così dalla fonte viva di ciascuna lingua famosi professori hanno ricavato il vero oro di questi corsi, cesellato in dischi di assoluta perfezione.

CALLING ALL BEGINNERS

Il corso di fama mondiale della BBC di Londra. È insuperabile perché la BBC è un nome che garantisce la più alta qualità didattica e tecnica. Fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare la lingua più importante del mondo.

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT

"Il tedesco presto e bene": corso completo di lingua tedesca.

LE FRANÇAIS VITE ET BIEN

"Il francese presto e bene": corso completo di lingua francese.

RUSSKIJ JAZYK BYSTRO I USPEŠNO

"La lingua russa presto e bene": corso completo di lingua russa.

EL ESPAÑOL PRÁCTICO

"Lo spagnolo pratico": corso completo di lingua spagnola.

Questi quattro corsi della « Omnivox Internazionale » hanno caratteristiche comuni di precisione fonetica (pronuncia ineccepibile, che si assimila facilmente) e di metodo: dalla conversazione alla grammatica. Un sistema semplice di studio e di esercitazione conduce a poco a poco al pieno possesso dei mezzi linguistici per l'uso parlato e scritto di lingue oggi indispensabili.

I CINQUE CORSI DELLA « SERIE D'ORO » hanno un unico prezzo: Lire 18.595 ciascuno.

Essi sono incisi su dischi microsolco a 33 giri e di 25 cm. di diametro (il corso d'inglese ha anche un disco di 17 cm. dedicato alla « Pronunciation Practice »), di un libro illustrato di 300 e più pagine, col testo delle conversazioni, la grammatica, gli esempi, gli esercizi, il vocabolario, ecc. Un solido astuccio telato protegge i dischi.

Le lingue costituiscono oggi un problema; con i corsi BBC ed OMNIVOX tale problema è risolto, perché imparerete alla perfezione la lingua che più vi interessa e spenderete poco, specialmente in relazione all'immenso beneficio che ne trarrete. I corsi sono in vendita nei negozi di dischi, nelle principali librerie oppure con richiesta diretta a



VALMARTINA
EDITORE IN FIRENZE
Via Capodimondo N. 66



Irene Dunne, la protagonista del film « Le bianche scogliere di Dover » in onda alle ore 21,15 sul Secondo

UNA CREMA MIRACOLO

atrix
la crema
per le mani
ai siliconi
è una crema
miracolo
perchè
usata prima
di ogni lavoro
protegge
le vostre mani
come un
quanto invisibile
atrix evita
le screpolature
e conserva
alle mani
morbidezza ed
elasticità

prima
di usare
le mani...
usate



tubo normale L. 180
tubo gigante L. 350
scatola norm. L. 300
scatola gr. 250 L. 1.000

RADIO LUNEDÌ 3

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Domenica sport**
- 8.30** Dettatura dei temi per la XI Giornata Europea della Scuola
- 8.40** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
* Fogli d'album
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra, La posta del Circolo dei genitori
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Interradio
- 9.55** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10** — * **Antologia operistica**
Verdi: La forza del destino; «Madre pietosa Vergine»; Rossini: Il barbiere di Siviglia; «A un dottor della mia sorte»; Puccini: La Bohème; «Che gelida manina»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
«Telstar», settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: In un'azienda agricola, a cura di Benedetto Ilforte
- 11** — (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Musica sinfonica
Mozart: Il flauto magico, ouverture K. 602; Casella: La Giara, suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Vero Franck)
NUOVE LEVE
- 14-14.35** **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della stabilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
Flabe di tanti paesi
Il figlio del Matador
Radioscena di Pia D'Alessandria
Regia di Ugo Amodeo
- Articolo alla pagina 60

- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Radiotelefortuna 1964
- 17.30** IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck
- 17.35** «Liber Cantus» in Terra Santa
Panorama della musica tradizionale liturgica in Palestina, a cura di Giorgio Nattaletti

- 18** — Vi parla un medico
Piero Vignetti: L'allattamento
Ultima trasmissione

- 18.10** Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corima
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

- 19.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno

- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21.10** (Martini e Rossi)
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri e del tenore Renato Cioni

- Mozart: Don Giovanni; Ouverture; Verdi: Rigoleto; «Ella mi fu rapita»; Mozart: Il flauto magico; «Aria di Pamina»; «Ach ich fuhl's» (Ah lo so più non m'avanza); Verdi: Simon Boccanegra; «Sento avampar»; Bizet: Carmen; «Io dico no, non son paurosa»; Mascagni: Guglielmo Ratcliff; Sogno; Puccini: Tosca; «E lucean le stelle»; Bizet: I pescatori di perla; «Siccome un di»; Pouchielli; La Gioconda; «Cielo e mar»; Puccini: La rondine; «Che il bel sogno di Doretta»; Zandonai: Giulietta e Romeo; Danza del torchio e cavalcata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 22.30** L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- IX Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Mara Del Rio
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)
* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Labiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
Canzoni e nuove
a cura di Maurizio Costanzo
Presenta Nunzio Filogamo
- Articolo alla pagina 23

- Stranieri che incontri, proverbi che impari
a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito

- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

- 11** — (Bertagni)
Buonumore in musica

- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni

- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- 13** — (Tricofilina)
Appuntamento alle 13:
Alta tensione

- 15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

- 20' (Certosa Gabiani)
La collana delle sette perle

- 25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo

- 50' (Tide)
Il disco del giorno

- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

- 15.15** (RIFI Record)
Selezione discografica

- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 15.35** Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Rossini: 1) La chanson du Bébé; 2) Le dodo - Les enfants; 3) Un son - Complaints (Alfredo Bianchini, tenore; Alice Gabbai, mezzosoprano; Maria Italia Biagi, pianoforte);

- 4) Duetto buffo di due gatti (Ester Orell, soprano; Rita Corsi, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte); Santoliguco: Tre miniature per i picciotti: La danza di Ranocchetti verde; Il sogno di Teddy Bear; Fanfara per i soldatini di piombo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Willem van Otterloo)

- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 16.35** Vetrina della canzone napoletana

- 16.50** Concerto operistico
Soprano Magda Olivero
Tenore Salvatore Gioia

- Bellini: La Sonnambula; «Prendi l'anel il dono»; Massenet: Manon; «Restiam poiché convien»; Donizetti: Elisir d'amore; «Una furtiva lacrima»; Puccini: Manon Lescaut; «In quelle trine morbide»; Berlioz: La damnation de Faust; Danza delle Siliadi; Massenet: Manon; «Il sogno»; Catalani: La Wally; «Ebben ne andrò lontana»; Cilea: L'Arlesiana; Lamento di Federico; Giordano: Andrea Chénier; «La mamma morta»

- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

- 17.45** (Spic e Span)
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 18.35** **CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. Il manierismo della casistica amorosa

- 18.50** IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

- 19.05** I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**

- 19.50** IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

- 20** — (Omo)
Zibaldone familiare
di Nicola Manzari
Al termine:
Zig-Zag

- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 20.35** **PARAPIGLIA**
di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni

- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 21.35** Umbria sotto inchiesta
a cura di Paolo Valenti

- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso

- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

10.40 Sonate moderne

Karol Szymanowski
Sonata in re minore op. 9
per violino e pianoforte
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte
Aaron Copland
Sonata per pianoforte
Pianista Andor Foldes

11.25 Sinfonie di Sergei Prokofiev

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

12.25 Piccoli complessi

Alessandro Scarlatti
Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e continuo
Ensemble Baroque de Paris
Ludwig van Beethoven
Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese
Giuseppe Tomassini e Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrar, corno inglese

12.55 Un'ora con Alfredo Casella

Undici Pezzi infantili op. 35 per pianoforte
Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Ommaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop finale
Pianista Ornella Vannucci Trèvese

Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte
Saverio Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte

Sei Studi da concerto op. 70, per pianoforte

Pianista Lya De Barberis
Serenata op. 46 per cinque strumenti
Marla - Minuetto - Notturmo - Gavotta - Cavatina - Finale
Melos Ensemble

13.55 VIVI

Opera in tre atti di Bindo Missiroli e Paola Masino - Musica di Franco Mannino
Vivi Clara Petrella
La cameriera Alberta Valentini
La zia Rina Corsi
Anna Maria Fascione
La manicure Anna Di Stasio
L'affittacamere Lucia Danelli
Sinclair Mac Lean, aviatore

Giulio Fioravanti
L'impresario Saturno Meletti
George Elio De Giorgi
Un cliente Augusto Pedroni
Un cameriere Ezio Boschi
Un parrucchiere Ezio Boschi
Un barman
Il compositore

Guerrando Rigli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

15.35 Recital del violista William Primrose con la collaborazione del pianista David Stimer

Johann Sebastian Bach (trascr. di Zoltan Kodaly)
Fantasia cromatica per viola sola

Ludwig van Beethoven
Notturmo in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte

John Barbirolli
Concerto su un tema di Georg Friedrich Haendel
Nino Rota
Sonata per viola e pianoforte

16.35 Congedo

Wolfgang Amadeus Mozart (trascr. di Fritz Kreisler)
Rondò dalla Serenata in re maggiore K. 259
Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte
Frédéric Chopin
Mazurka in do minore op. 56 n. 3
Pianista Henryk Szatompka

Ernest Chausson
Le temps des lilas, op. 19
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Claude Debussy
Général Lamine excentric dal 12 Preludi, libro 2°
Pianista Walter Gieseking

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folkloristica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore per orchestra in due cori
Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese a cura di Carlo Izzo

18.45 Arnold Schoenberg

De Profundis Salmò 130
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini

Igor Stravinski
Tre cori liturgici
Av. Maria - Pater noster - Credo

Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

19 — Storia del partito moderno

a cura di Umberto Segre
V - I partiti e i problemi sociali nell'Ottocento

19.30 Concerto di ogni sera

Domenico Cimarosa (1719-1801): Concerto in do maggiore, per oboe e orchestra d'archi
Sollista André Lardrot
Orchestra da camera di Vienna diretta da Felix Prohaska

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 98, in si bemolle maggiore

Orchestra del Filarmonici di Berlino diretta da Eugen Jochum

Darius Milhaud (1892): Le carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra
Sollista Claude Helffer
Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Manuel De Falla
Concerto per clavicembalo e cinque strumenti

Mariolina De Robertis, clavicembalo; Claudio Masi, flauto; Elio Gvencioff, oboe; Giovanni Sistiello, clarino; Alfonso Musesti, violino; Giacinto Carmania, violoncello

Maurice Ravel

Don Quichotte à Dulcinée, per baritono e orchestra
Sollista Giacomo Carmi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Alban Berg

Suite Lirica
Allegretto gioiello - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto scherzando
Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violini; Michel Wales, viola; Pierre Penassou, violoncello

21.50 I problemi dell'archeologia
a cura di Sabatino Moscati
I. Come si diventa archeologi

22.30 Luigi Nono

Composizioni per orchestra n. 2 (diario polacco 1958)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

22.45 Orsa minore

L'ISOLA DEL TESORO
IL SOSIA
Due atti unici di Pedro Salinas
Traduzione di Flaviana Rossini
Regia di Marco Lami

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 385 e dalle stazioni di Catania, C.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le età - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Dialoghi della fede» di Tello Taddè - Istantanee sul cinema - di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 20.15 Tour du monde missionnaire, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La Iglesia in the mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Concorso per primo trombone con obbligo del secondo presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di primo trombone con obbligo del secondo presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 22 febbraio 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Fondazione F. M. Napolitano

Concorso Nazionale di composizione

Per tramandare l'opera e la memoria di Franco Michele Napolitano, viene bandito un Concorso nazionale, con un premio unico di L. 500.000, per una composizione per organo e orchestra della durata da 15 a 30 minuti.

Il Concorso è riservato a tutti i compositori italiani, diplomati da non oltre cinque anni. Le opere originali, inedite e mai eseguite, dovranno pervenire entro il 31 ottobre 1964 alla Segreteria della Fondazione «Franco Michele Napolitano» via Tarsia 23, Napoli, cui gli interessati potranno rivolgersi per maggiori informazioni.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornale della donna»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 13-1-1964
Sorteggio n. 2 del 17-1-1964

Vincono del quiz: Paola di Liegi
Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Rina Fallo, via Portoceto, 18 - S. Pietro Patti (Messina).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi: Ada Cotatavi Bentivogli, via A. Ristori, 12 - Bologna, e Imola De Rosas, via Orti Varianti, 27 - Roma.

«Incontro al microfono»

Riservato agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz

proposto nella trasmissione del 9-1-1964.

Sorteggio n. 2 del 16-1-1964
Soluzione del quiz: San Francesco d'Assisi - Greggio.

Vincono ciascuno un volumetto del Touring Club Italiano: Paola Tribulato, classe I A - Scuola Media Unificata «Giulia Falletti di Barolo» - Viale Marconi, 700 - Roma; Luciana Perrotta, classe III sez. B - Scuola Media Statale «Alberto Magliano» - Montorio nel Frentani (Campobasso); Pierana Vigna, classe II - Scuola Media Statale di Trinità (Cuneo); Fulvio Tomadin, classe II sez. A - Scuola Media Statale di Cormons (Gorizia); Mariilena Abbona, classe III - Scuola Media Unificata - Ceva (Cuneo); Liliana Di Stasio, classe III C - Scuola Media di via Reduzzi - Torino; Lea Mattiati - Scuola Media Unificata - Castello Tesino (Trento); Daniele Sala, classe I - Scuola Media Unificata - Missaglia (Como); Carla Ferretto, classe I Media A - Scuola «Giulia Falletti di Barolo», viale Marconi, 700 - Roma; Anna Maria Senzadenari, classe I Media c/o Maestro Pie Venneri, via G. Gioacchino Belli, 31 - Roma.

Per una composizione sinfonica Il vincitore del 1° Concorso Città di Milano

E' stato proclamato il vincitore del 1° Concorso internazionale Città di Milano per una composizione sinfonica.

La Commissione, presieduta da Victor De Sabata e composta da Franco Ferrara, G. F. Ghedini, Goffredo Petrassi e Nino Sanozago, ha assegnato a maggioranza il premio al lavoro contrassegnato dal motto «Mystery man»: un Requiem per orchestra, baritono e doppio coro. Ne è autore il compositore inglese Wilfred Josephs, d'anni trentasette, residente a Londra.

UN AUDACE ACCORDO TRA NEMICI NEGLI ULTIMI Istanti DELLA GUERRA: L'OPERAZIONE COW BOY!

WALT DISNEY PRESENTA
L'ULTIMO TRENO DA VIENNA
ROBERT TAYLOR - LILLI PALMER - CURT JURGENS

PIU' SPETTACOLO CON WALT DISNEY! AL FILM E' ABBINATO IL CARTONE ANIMATO "PAPERINO ORTOLANO"

TECHNICOLOR®

CON: EDDIE ALBERT - JAMES FRANCIS - PHILIP ABBOTT - JACK CARROLL - PETER HENNE - ARTHUR HILLER

SPAIR 137

Si, i

preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!

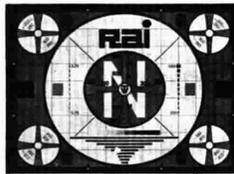
CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE

ORO Gubra

un solo tubetto fa brillare per mesi le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

TV MAR



RAI NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:
12,40-13,05 Storia
Prof. Claudio Degasperi
13,30-13,55 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:
8,30-8,55 Inglese
Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
12,15-12,40 Latino
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:
9,20-9,45 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 Latino
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

14,40-15,35 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Gara di biathlon
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Mira Lanza - Elah - Satva - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

a) STORIE VERE DEI NOSTRI CANI
I cani poveri

b) POPOLI E PAESI
Realizzazione di V. Fae Thomas
2° - I nomadi dell'Artico

c) TOPO TIPPI E L'ASTRO-NAVE
Cartone animato
Distr.: M.G.M.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 -
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Atar liquido - Invernizzi Milione)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garbaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini

Articolo alla pagina 13

19,45 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

20 - TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Monsavon - Olivo Berio - Verdal - Caramelle 3 Tre - Super Orzo Binbo - Snif)

SEGNALE ORARIO
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Riassunto filmato delle gare del giorno

ARCOBALENO
(Ramek - Biancheria «La Castellana» - Strofinaccio Favilla - Amanti hair spray - Arrioni - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO
20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Cynar - (2) Chlorodont - (3) Te Ati - (4) Kim Pasta Combattenti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

21 - I grandi interpreti del cinema

Spencer Tracy in
IL DOTTOR JEKYLL
E MR. HYDE
Film - Regia di Victor Fleming
Prod.: Metro-Goldwyn Mayer
con Ingrid Bergman e Lana Turner
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

23 -
TELEGIORNALE
della notte

Per la serie dedicata a Spencer Tracy

Il dottor Jekyll e mister Hyde

nazionale: ore 21

Lo strano caso del dottor Jekyll e di Mister Hyde, racconto pubblicato nel 1886 da Robert L. Stevenson e considerato uno dei capolavori della letteratura vittoriana, ha trovato assai spesso la via degli schermi cinematografici. Andando a caso, e senza pretendere di essere completi, ricordiamo almeno l'elizione del 1920 con John Barrymore, quella del '32 (regista Mamoulian, interprete Fredric March), quella del '41 di Fleming con Spencer Tracy, un'altra del '50, regista-interprete l'argentino Mario Soffici e infine quella liberamente elaborata da Renoir nel 1959 ad uso di uno stupefacente Barault. Una ogni dieci anni, come si vede (per non parlare della recentissima versione offerta, in chiave parodistica, da Jerry Lewis). E' appena il caso di rilevare come tanto interesse sia stato quasi sempre ispirato dalle straordinarie possibilità visive della storia, piuttosto che dai sottili problemi filosofici in essa implicati. Interpretata una doppia parte, è poi sempre stato il sogno di ogni attore, un traguardo fra i più ambiti: qui la doppia parte c'è e come, e non si tratta della solita commedia degli equivoci tra i due classici gemelli, ma addirittura di un solo personaggio la cui duplice personalità si vede (spiazzando in un icastico sdioppiamento fisionomico. Un'autentica pacchia per un «mattatore», ma anche per un attore, come Spencer Tracy (poiché si tratta appunto della versione da lui interpretata nel '41, dal titolo Dr. Jekyll and Mr. Hyde), che del mattatore non ha certo, almeno in apparenza, né la taglia fisica né l'atteggiamento spirituale. La favola è nota e basta appena accennarvi, Jekyll è un rinomato medico londinese, fidanzato a una lilliale creatura (Lana Turner). Appassionato di studi esoterici, egli arriva a preparare una pozione capace di scindere il bene e il male che sono impastati in ciascuno di noi e di far prevalere, ad ogni libagione, l'uno e l'altro elemento. Sperimenta su se stesso l'ingruidio, ed ecco il nobile Jekyll trasformarsi, moralmente e fisicamente, in un mostro ripugnante: Edward Hyde. La straordinaria scoperta



Spencer Tracy e Ingrid Bergman interpreti del film diretto da Victor Fleming

esalta Jekyll, il quale ricorre sempre più spesso alla trasformazione, sicuro com'è di poter a suo talento, bevendo l'antidoto, riacquistare la primitiva personalità. Ma intanto l'abietto Mr. Hyde, del tutto privo di freni morali, compie ogni sorta di ignominie: tra l'altro sequestra in casa una disgraziata ragazza (la dolcissima Ingrid Bergman) e dopo mille sevizie la uccide. Jekyll è ignaro, o ha solo oscura coscienza, delle malefatte dell'altro se stesso. Ma a lungo andare si accorge di non sapere più dominarsi: Hyde appare all'improvviso in lui anche senza la pozione, né l'antidoto ha più la primitiva efficacia. Terrorizzato vorrebbe rendere la libertà alla fidanzata, ma suo malgrado si trasforma in Hyde e in un eccesso di furore ammazza il padre di lei. Fugge, e un amico, l'unico che conosca il suo gesto, lo uccide prima che la polizia possa catturarlo: l'ignobile Hyde ritrova nella morte la serena e dignitosa compostezza del dottor Jekyll.

Questo in sostanza il racconto sceneggiato da John Lee Mahin e diretto con elevato mestiere da Victor Fleming. Le varianti all'originale stevensoniano non sono troppe, ma è certo che, come si diceva all'inizio, sarebbe arduo rintracciare in esso quell'etica profonda e persino tragica che tanto aveva colpito uno scrittore come Chesterton e che colloca il racconto di Stevenson, al di là della perfezione stilistica e del perfetto meccanismo di «suspense», tra le più alte avventure spirituali della letteratura moderna. Una elegante ricostruzione ambientale e una ricercata fotografia — opera di Joseph Ruttenberg — inquadrano convenientemente il dramma di Jekyll-Hyde, a cui Spencer Tracy, superando l'«handicap» di un fisico poco adatto, presta le risorse di un'arte consumata. Oltre a Lana Turner e Ingrid Bergman figurano nel film eccellenti attori come Donald Crisp, C. Aubrey Smith, Barton Mac-Lane, Sara Allgood.

g. c.

Un "divertimento" di Adriano Lualdi

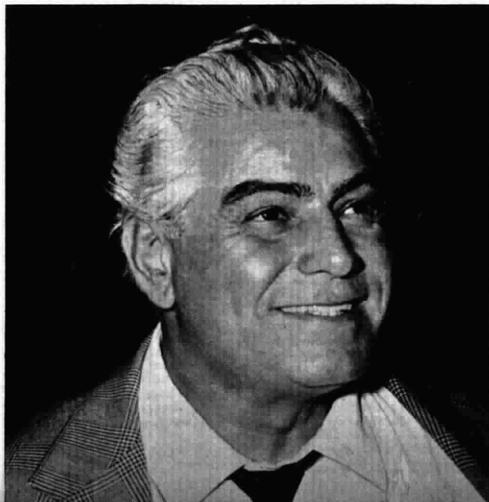
La granceola

secondo: ore 22,05

Rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1932, *La granceola* è dunque la sesta opera, in ordine di tempo, composta e fatta eseguire da Adriano Lualdi. Al pari delle precedenti *Furie d'Arlecchino* (1915), del *Diavolo nel campanile* (1925) e della successiva *Luna dei Caraibi* (1937), *La granceola* è costituita da un atto unico; anzi, ha quasi l'aria di voler rifarsi, con spiriti del tutto moderni e con intenzioni attualistiche, addirittura all'antico «intermezzo» del Settecento napoletano e veneziano. Nessuna meraviglia. Adriano Lualdi, ancor oggi estremamen-

Il baritono Afro Poli è tra i protagonisti dell'opera musicale di Adriano Lualdi in onda sul Secondo Programma

te vivo sul fronte della composizione musicale, della critica e della polemica, accanto a una natura appassionata e preoccupata d'alti problemi spirituali (così come appare dalla *Figlia del re*, del 1922, e dal recente *Testamento di Euridice*), ne possiede una seconda, non meno attraente, e tutta compiaciuta nello slancio di rapide immaginazioni «a punta di penna», di agili sortite, di icastici apologhi. D'altra parte, a chi ben guardi, una morale trasparente chiara anche dall'fillo marionettistico delle *Furie d'Arlecchino* o, in modo ancor più evidente, dal «grottesco» del *Diavolo nel campanile*, tutto centrato sull'eterno dissidio fra conformismo e anelito di ribellione, fra prudenza dei vecchi e avventurosa ansia dei giovani, fra amore convenzionale e amore vero. Così *La granceola*, se fondamentalmente può consi-



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Olio Bertoli - Signal - Tè Star - Davide Caremoli)

21.15

SERVIZIO SPECIALE

Viaggio tra i negri d'America di Carlo Mazzarella

22.05 LA GRANCEOLA

Opera da camera in un atto da un soggetto di Riccardo Bacchelli

Parole e musica di Adriano Lualdi (Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Dalmatina Dora Gatta Marchetto Ezio De Giorgi Schiavone Afro Poli Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta dall'Autore Coreografie di Walter Marconi

Scene di Mariano Mercuri Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Lyda C. Ripandelli

22.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck Servizio Speciale sul IX Giocchi Olimpici Invernali

23.10 Noffe sport

derarsi, nel senso più elevato del termine, un divertimento, racchiude tuttavia sottili allusioni che il poeta Lualdi e il musicista Lualdi sottolineano con evidente piacere. Abbiamo detto il poeta Lualdi, in quanto, al pari della *Figlia del re*, del *Diavolo nel campanile*, della *Luna dei Caraibi*, di tutte, insomma, nella grande maggioranza, le opere del nostro maestro, anche *La granceola* è creazione letteraria di lui.

Troppo nota, ormai, per essere diffusamente illustrata, l'arte di Adriano Lualdi occupa un posto a parte in quel movimento di rinnovazione che sorse qui da noi poco prima della guerra '15-'18 o negli anni immediatamente successivi al conflitto. Anche Lualdi, al pari dei suoi confratelli, avvertì in quel momento il bisogno di allargare gli orizzonti della musica italiana, sciogliendola dalla sua eccessiva soggezione ai canoni teatrali, ossia estendendola alla produzione sinfonica ed instrumentale, non solo, ma cercando una conciliazione, nel senso stesso dell'opera, fra gli spiriti delle forme pure e gli spiriti della scena. Nello svolgere codesto assunto, Lualdi seppe tuttavia evitare ogni rigidità preconcetta, seppe trovare nella tradizione impulsi ancora efficientissimi, anzi eterni, seppe sfuggire a ogni freddezza del fare per imposizioni sistematiche, e spiegò un mordente del tutto singolare e personale.

Abbiamo già detto che *La granceola* può venir riguardata come un atto di assoluto piacere musicale e scenico. Ciò non ostante (è sempre per effetto di una specie di secondo impegno che distingue le opere di Lualdi) anche da *La granceola* affiora una piccola moralità maliziosa. La favola del prelibato crostaceo, una sorta di granchio, che il canto melodioso della ragazza Dalmatina fa salir su dalle acque e induce

a scagliarsi contro il vecchio Schiavone per attanagliarlo con le sue pinze, mentre riporta una credenza popolare assai diffusa tra i pescatori dell'Adriatico, offre a Lualdi il destro di richiamare una sentenza contenuta nella famosa *Materia medica* del greco Dioscoride: «E' nota che la musica suscita maggiore commozione in certi animali che non in certi uomini».

La musicalità delle granceole vien quindi blandamente opposta alla musicalità di molti bipedi umani e il loro sottostare alla volontà di Dalmatina, espressa in tanto di note, sembra perfino uno scherzoso accenno al mito di Orfeo. Fatto sta che le granceole, pronte a punzecchiare capitan Schiavone non appena costui è caduto giù dalla sua barca, e pronte a rilasciarlo non appena egli ha promesso di non volersi più opporre alle nozze fra Dalmatina e il giovane Marchetto, sono, in certo senso, le vere protagoniste dell'atto unico. Lo sono, perché il piccolo lavoro è per davvero un'opera marina, profumata d'alti salmastri, percorsa da gentili brezze e da gentili increspature d'onde, chiusa, alla fine, dai ritmi popolari del *Kolo*, danza caratteristica e propria ai rivieraschi dell'orientale sponda adriatica. Le tenere effusioni d'amore, sbocciate dai brevi duetti fra Dalmatina e Marchetto; le goffe punteggiature del ridicolo e attardato vagheggiare Schiavone; il loro susseguente scontrarsi in gustosi episodi a tre; tutto, insomma, quello che si estrinseca dalla condizione psicologica dei caratteri scenici, si trova come determinato dall'influsso dell'ambiente, in una «tinta», l'ambiente, in una «tinta», insieme precisa e piena di sfumante immaginazione.

Giulio Confalonieri

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Sclassica: *Colline fiorite*; Barberis: *Monasterio e Santa Chiara*; Canora: *Rome by night*
- 8.35** Fiera musicale
Kaempfert: *Afrikaan beat*; Freeman: *Caffettiera*; Bjorn: *Ailey cat*; Marietta: *Calypso bambu*; Mascheroni: *Papaveri e papere*
- 8.50** (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album
Beethoven: *Sonatina n. 6* (Pianista Gino Gorini); D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (Clavicembalista Egda Giordani Sartori); Paganini: *Capriccio op. n. 24* (Richard Odnoposoff, violino); Antonio Beltrami, *pianoforte*; Albiniz: *Rumores de la caleta*, Malagueta (Chitarrista Narciso Yepes)
- 9.10** Elda Lanza: *Saper vivere con gli altri*
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
a) Canta Judy Garland
Bloom: *Day in day out*; Hanley: *Zing went the strings of my heart*; Arlen: *Come rain or come shine*
b) L'orchestra di Norrie Paramor
Rodgers: *Falling in love with love*; Lara: *Soltanto una vez*; Lucciale: *Amore*
- 9.55** Luigi Veronelli: *Operazione «cucina» (Le insalate)*
- 10** — **Antologia operistica**
Mancinelli: *Cleopatra*: Ouverture; Verdi: *Aida*: «O cieli azzurri»; Pfitow: *Martha*: «M'appari tutto amor»; Wagner: *Parsifal*: «Nein, last»
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
«Il grillo parlante» (Le Marche), a cura di Anna Maria Romagnoli
«Piccola antologia», a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** «Torna caro ideal»
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Anna Maria D'Angelo
- 11.45** Felix Mendelssohn Bartholdy
La bella Melusina, Ouverture op. 32
(Orchestra del Filarmónico di Vienna diretta da Carl Schuch)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** **Arcelchino**
Negli interv. com. commerciali

- 12.55** (Vecchia Romagna Bulletin)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzetini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli autori, rassegna della stampa estera
- 17.25** **IX Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale da Innsbruck
- 17.30** **CONCERTO SINFONICO** diretto da JEAN GIARDINO
con la partecipazione dell'arpista Liana Pasquelli
Locatelli (realizz. e revis. del basso continuo di Claudio Abbado): *Concerto grosso in do minore op. 1 n. 2* per due violini, viola, violoncello e archi con cembalo di ripieno: a) Adagio allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro; Glier: *Concerto per arpa e orchestra* (op. 74); e) Allegro moderato, b) Tema con variazioni, c) Andante, d) Allegro giocoso; Roussel: *Le festin de l'araignée*, frammento sinfonico; Mozart: *Sinfonia in re maggiore KV 385*; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (Presto)
- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18,10 circa)
Il racconto del Nazionale
Il lutto
di Anton Cecov
- 19.10** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radioporg
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **CARDILLAC**
Opera in tre atti (versione originale del 1926) di Ferdinando Lion
Riduzione da una novella di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann

Musica di PAUL HINDE-MITH
L'orefice Cardillac
Wladimir Ganzarolli
La figlia Melitta Musszely
L'ufficiale Giorgio Merighi
Il commerciante d'oro
Andrew Foldy
Il cavaliere Giacomo Aragall
La dama Magda Lazzio
Il comandante della Prévôt
Lorenzo Testi
Carlo Forti
Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Registrazione effettuata il 31-1-1964 dal Teatro alla Scala di Milano)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
1 - **Letture poetiche**
La lirica del Foscolo
a cura di Mario Scotti
VI - I Sepolcri (I)
2 - **La professione di stregoneria**
Conversazione di Eraldo Miscia

22.30 **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **IX Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

- 19,30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** **Radiotelefortuna 1964**
- 19.55** **IX Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
- 20.05** (Lavatrice Indesit)
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Satin Clair)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
* **Musica nella sera**
- 22.10** * **L'angolo del jazz**
I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

SECONDO

- 7.35** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* **Canta Gino Corcelli**
8.50 (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**
9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Pludtach)
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
EDIZIONE STRAORDINARIA
Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di Mino Caudana con Nino Besozzi
Regia di Pino Gilli
- Articolo alla pagina 23
- Gazzettino dell'appetito**
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Ecco)
* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzetini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' (G. B. Pezzoli)
Musica bar
20' (Cecilia Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50' (Tide)
Il disco del giorno

- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)
Discorama
- 15** — (Sidol)
Momento musicale
Motivi senza frontiera
- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Claudia Muzio
Bellini: *Norma*: «Casta diva»; Verdi: 1) *Il Trovatore*: «Tacea la notte placida»; 2) *La Traviata*: «Addio del passato»; Puccini: *La Bohème*: «Dove lieta usci»; Cilea: *L'Arlesiana*: «Esser madre è un inferno»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Voi lo sapete, o mamma»
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Panorama di motivi**
- 16.50** **Fonte viva**
Canti popolari italiani
- 17** — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Diotti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** **Da Roseto** (Pescara) la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da Beppe Breveglieri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Gennaro Sasso - *Niccolò Machiavelli: il pensiero politico*. Composizione e cronologia delle opere maggiori: «Il Principe» e «I Discorsi»
- 18.50** **IX Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
- 19.05** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).
- 10** — **Musiche clavicembalistiche**
Domenico Scarlatti
Sonata in fa maggiore L. 381
Clavicembalista Fernando Valentini
Giovanni Platti
Sonata in do maggiore op. 1 n. 2
Adagio - Allegro - Aria - Allegro
Clavicembalista Luigi Ferdinando Tagliavini
- 10.15** **Antologia di interpreti**
Direttore Hans von Benda: Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol maggiore K. 318 nello stile italiano di Ouverture
Orchestra da camera di Berlino
Pianista Ellen Ballou: Hector Villa Lobos
Bachianas Brasileiras n. 4
Preliudio - Corale - Aria - Danza
Soprano Margherita Carosio:
Gaetano Donizetti
Betty: «In questo semplice, modesto asilo»
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Leopoldo Gennai
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Francesco Patané
Giacomo Puccini
La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimì»
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Patané
Direttore Louvo von Matiac:
Milj Balakirev
Russia, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra

Saxofonista Jules De Vries:

Claude Debussy
Rapsodia per saxofono e orchestra d'archi
Orchestra Frankland State diretta da Erich Klöss

Tenore Jan Peerce:

Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni: « Dalla sua pace »
Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf

Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: « Ma se m'è forza perdersi »
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

Georges Bizet

Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »
Orchestra Sinfonica diretta da Fritz Reiner

Violinista Aaron Rosand

Pablo De Sarasate
Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet, per violino e orchestra

Orchestra della Radio di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke

Chitarrista Narciso Yepes:

Fernando Sor
Rondò
Isaac Albeniz

Malagueña op. 71 « Rumores de la Caleta »

Oscar Esplà
2 Levantines

Direttore Henry Swoboda:

Bedrich Smetana
Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14
Orchestra Sinfonica di Vienna
Mezzosoprano Giulietta Simonato

Gioacchino Rossini

Tancredi: « Di tanti palpiti »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzognò

Ambrose Thomas

Mignon: « Connais-tu le pays? »
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

Pianista Moura Lympany:

Sergej Rachmaninov
Tre Preludi

In do diesis minore op. 3 n. 2

In fa minore op. 23 n. 1

In si bemolle maggiore op. 23 n. 2

Direttore Igor Markevitch:

Eric Satie
Parade, suite dal balletto
Orchestra Philharmonia di Londra

13 — Un'ora con Camille Saint-Saëns

Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra

Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto

Solista Moura Lympany

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon

Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon

Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo

Solista Arthur Grumiaux

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

14 — Recital del pianista Pietro Scarpini

Ferruccio Busoni

Sonatina « ad usum infantis »

Molto tranquillo - Andantino melanconico - Alla marcia - Molto tranquillo - Polonaise

Variazioni canoniche e Fuga su « L'Offerta musicale » di Johann Sebastian Bach

Ludwig van Beethoven

Sonata in do minore op. 111

Maestoso, Allegro con brio e appassionato - Arietta (Adagio molto semplice e cantabile) con variazioni

Sergej Rachmaninov

Variazioni op. 42 su « La follia » di Corelli

Alexander Scriabin

Sonata in fa diesis minore op. 23

Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco

15.20 Franz Joseph Haydn

Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 « L'Aurora »

Allegro con spirito - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro ma non troppo)

Quartetto Italiano

Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

15.45 Variazioni

John Bull

(Elaboraz. di Guido Guerini)

Variazioni « Walsingham »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Haug

Max Reger

Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132

Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Kellberth

Paul Hindemith

Concerto Filarmonico, tema e variazioni per orchestra

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il premio Nobel per la pace

Conversazione di Gianfranco Mezzasoma

17.45 Anton Dvorak

Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhuber

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Riccardo Picchio

18.45 Georg Friedrich Haendel

Fantasia in do maggiore Passacaglia

Clavicembalista Josephine Prelli

18.55 Bibliografie ragionate

Gioianna d'Arco

a cura di Maria Luisa Spaziani

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741):

Concerto in do maggiore, per flauto e orchestra d'archi

Allegro - Largo - Allegro molto

Solista Franz Brueggen

Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 385 « Hafner »

Allegro - Andante - Minuetto - Presto

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Sergej Prokofiev (1891 - 1953): Concerto in si bemolle maggiore op. 53, per pia-

noforte e orchestra (mano sinistra)

Vivace - Andante - Moderato - Vivace

Solista Anatole Vedernikev

Orchestra Sinfonica Radio URSS diretta da Leo Ginsburg

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Duetto in do maggiore op. 147, per clarinetto e fagotto

Allegro comodo - Larghetto sostenuto - Rondò

Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto

Sonata in fa diesis maggiore op. 78

Adagio cantabile, allegro ma non troppo - Allegro vivace

Pianista Wilhelm Kempff

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama della musica contemporanea inglese

a cura di Reginald Smith

Brindle

V - Tendenze del dopoguerra

22.15 Dolce musica

Racconto di Marghanita Laski

Traduzione di Sofia Tronzano Usigli

Letture

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Per Norgaard

Frammento VI per sei gruppi orchestrali

Orchestra Sinfonica di Stato Danese diretta da Miltziades Karidis

Rudolf Kelterborn

Variazioni per oboe e orchestra

Solista Heinz Holliger

Orchestra della Suisse Romande diretta da Pierre Colombo

Opere presentate dalla Radio Danese e dalla Radio Svizzera alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1963 » indetta dall'UNESCO

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario

« Il messaggio di San Paolo nelle Lettere ai Tessalonicesi » di P. Giulio Cesare Federici - Sillografia - Pensiero della sera - 20,15 Editorial di Roma, 20,45 Heimat und Weltmission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La Parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

GOLIA

la
fresca
liquirizia
per
la
gola



MARCELLO MARCHESI

ha preparato per voi
due minuti di buonumore con



Mondaini



Volpi



Porelli

Le avventure di Marco Polo
in Cina

in CAROSELLO
questa sera
per

CHINAMARTINI

Indovinelli tratti dalla
"Settimana enigmistica"

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,35-11 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 Geografia Prof. Claudio Degasperì
- 11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 12,10-12,35 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13-13,25 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perera Labia
- 13,45-14 Religione Frateli Anselmo F.S.C.
- 14,14,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11-11,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempini
- 12,35-13 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

14.40-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

- Fondo femminile 5 km.: fasi conclusive
- Fondo maschile 50 km.: fasi conclusive
- Pattinaggio velocità 5000 m.

Telescuola

16.45 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Per la didattica dell'italiano: Revisione e valutazione degli elaborati di italiano Partecipano i professori Cosimo Argentina, Virginia Brancaleone, Francesco Capodanno, Giovanni Esposito Moderatore Gioacchino Molinari

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tide - Maggiora Biscotti - Bebé Galbani - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Corallina
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Rajo
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei:
I CAMPIONI DEL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regia di Lelio Golletti

Illustrazione alla pagina 60

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Camay - Maggiora Biscotti)

19.15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Trim - Santipasta - Pastiglie Valda - Lievito Bertolini - Crema Bel Paese - Tretan)

SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Riassunto filmato delle gare del giorno

ARCOBALENO
(Cibalgina - Perugia - Super-Iride - Durban's - Fade Grassobio - SupeRagù Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Mauro - (2) Società del Plasmon - (3) Chinamartini - (4) Salmoiraghi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cine televisione - 3) Cine televisione - 4) Ondatelerama

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi
Presenta Gian Carlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

21.55 «... E UN PO' PER NOSTALGIA»

Milva presenta:
Le canzoni del tabarin
Testi e regia di Maurizio Corgnati

22.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
Servizio speciale sui IX Giochi Olimpici Invernali

23 —

TELEGIORNALE

della notte



MILVA appare stasera sul Nazionale, alle 21,55, nella seconda puntata del suo show «E un po' per nostalgia», dedicata alle canzoni da «tabarin» degli anni venti. Nella foto, Milva mentre canta «Balocchi e profumi»

Il teatro di Eduardo

Non ti pago

secondo: ore 21,15



Eduardo De Filippo

Ferdinando ha ereditato dal padre una ricettoria del gioco del lotto e, insieme, una sfrenata passione per il gioco stesso. Ferdinando è un tecnico dei numeri bassi e dei numeri alti, un profondo «smorfioratore» di sogni, ma ciò non toglie che non riesca mai a vincere niente, neanche un ambo per consolazione. Ma questo sarebbe ancora il meno per Ferdinando: la sua vera, autentica disdetta e rappresentata dal suo impiegato Bertolini il quale invece non sgarris una settimana, sembra essersi messo la fortuna in tasca, tanta è la precisione e la puntualità con le quali, ad ogni estrazione, gli viene elargita una discreta sommetta. Ma un bel giorno le cose si complicano maledettamente: Bertolini azzecca una quaterna secca che gli frutta quattro milioni e il bello è che i numeri da giocare li ha avuti in sogno proprio dal padre di Ferdinando il quale, intascato il biglietto, si rifiuta di consegnarlo a Bertolini, sostenendo che deve essersi trattato di uno scambio di persona; come poteva infatti suo padre favorire tanto sfacciatamente un estraneo? Fra l'altro, mentre lui, Ferdinando, ha sempre onorato la memoria paterna, Bertolini risultava agli occhi del padre di Ferdinando piuttosto antipatico. Non ci possono dunque essere dubbi, si è trattato di un banalissimo equivoco, il biglietto appartiene di diritto a Ferdinando. Di questo parere non è naturalmente Bertolini, il quale insiste nel dichiarare che il defunto sapeva benissimo a chi si rivolgeva nel dire i numeri fatali e che dunque i quattro milioni sono di sua proprietà. Ma Ferdinando non può cedere su questo punto, anche se sa di avere contro i familiari, l'avvocato che si è messo da torto agli increduli, puntualmente avviene. Sull'allibito Bertolini si apre la cateratta delle disgrazie, dei contrattempi, delle pene, dei guai: sono tali e tanti che il povero vincente non ha più forza di farvi fronte, è costretto ad alzare le mani, ad invocare una resa senza condizioni. Riconoscendo la validità delle argomentazioni di Ferdinando, consegna a questi tutta intera la vittoria e si dichiara disposto a rinunziarvi per sempre purché abbia fine l'inaudita serie delle sue sfortune. E Ferdinando accetta. Però, soddisfatto della vittoria ottenuta, decide di essere magnanimo: acconsente alle nozze fra sua figlia Stella e Bertolini; alla figlia, come dote, darà appunto quattro milioni. Commedia vivacissima, costruita su una girandola di trovate, di situazioni esilaranti,

condotta su un ritmo mozzafiato e senza che sia mai accusato un momento di stanchezza; e tutto questo uscendo frequentemente dagli angusti limiti della farsa per creare autentici, indimenticabili personaggi.

a. cam.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Industria Conserve Alimentari - Kendall - Fratelli Branca - Distillerie - Trousse Paglieri)

21.15

IL TEATRO DI EDUARDO NON TI PAGO.

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Concetta Luisa Conte
Margherita Hilda Renzi
Aglettiello Ugo D'Alesio
Luigi Frungillo

Ferdinando Salvatore Gioielli

Eduardo De Filippo

Marlo Bertolini Carlo Lina

Stella Elena Tylene

Carmela Sera Pucci

Don Raffaele Console

Enzo Cannavale

Lorenzo Strumillo

Pietro Carloni

Erminia Nina Da Padova

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Mariù Alianello

Regia di Eduardo De Filippo

Regista collaboratore Stefano De Stefanis

23.10 Notte sport

Per la rassegna «Almanacco»

Il caso Laval

nazionale: ore 21

Il primo dei quattro servizi che *Almanacco* presenta stasera è dedicato alla Francia di 20 anni fa, occupata dai tedeschi, e alla figura di un uomo, Pierre Laval, che giocò la carta della collaborazione col nazismo e pagò con la vita, il 15 ottobre 1945, il suo «tradimento».

E' la storia di un uomo politico brillante ed astuto, sullo sfondo di un Paese avvilto dalla disfatta, costretto per anni a covare in silenzio il suo odio per l'invasore, a nascondere i propri sentimenti, ad accettare la finzione di uno Stato fantoccio con un Presidente fantoccio: il maresciallo Pétain. L'eroe della Grande Guerra era considerato dai tedeschi «un vaso di fiori sulla mensola del caminetto». Chi in effetti deteneva in Francia il potere era Laval, il contadino diventato proprietario terriero, il giovane allievo di teorie socialiste diventato nella maturità campione della destra politica ed economica.

«Conosco l'uomo — diceva di lui Mussolini — e non riesco proprio ad immaginarlo nella veste di dittatore. Gode la fiducia dei tedeschi, ma io non la condivido». In effetti la fiducia di Hitler si basava su precise considerazioni: «Tutti

i francesi sono uniti nell'idea di liberarsi dalla Germania. Bisogna fare un'eccezione soltanto per quei pochi, come Laval, che si sono completamente compromessi e sanno che, il giorno in cui la Germania lascerà la Francia, sarebbero fucilati». Nel suo libro «Crociati in Europa» il generale Eisenhower fa una sola volta riferimento a Laval e lo definisce «il noto fantoccio di Hitler». Gli uomini di Vichy, al processo del '45, fecero di tutto per scagionare il maresciallo Pétain e riversare su di lui ogni responsabilità per il disfattismo, la resa, la deportazione degli ebrei, la consegna degli operai francesi ai campi di lavoro in Germania. Eppure in quello stesso processo Pierre Laval pronunciò una così vivace autodifesa, illustrò con così brillante e violenta oratoria le ragioni del suo comportamento, di un suo doppio gioco, che, a detta di alcuni giornalisti presenti alle udienze, «se avesse avuto un giorno di più per continuare a parlare avrebbe sbaragliato la Corte ed evitato la fucilazione». In effetti, nelle stesse file della Resistenza francese, non erano pochi quelli che giudicavano Laval «il meno malvagio di una schiera di malvagi».

e. m.

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

LIANA ORFEI presenta

la magnifica e variopinta serie delle Trousses

FELCE AZZURRA

Paglieri

le Trousses per la vostra eleganza la Cipria per la vostra bellezza



FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

L. 450

mensili

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,

accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescenti

presto ancora 8-16 cm. e trasformate

potenti. Attinge, corpo o gambe

sole. Rinforza dei dischi verte-

brali. Risultati infallibili in qualsiasi

stasi att. Prezzo Lire 1.950

(rimborso se insod.) Riceverete

GRATIS

2 spigola: ill. "Come creare,

dimagrire e fortificare, da

Dott. J. Mac Astelle

EASTEND - CITY 25

Via Allieri C. 690 - TORINO



CALZE ELASTICHE

curativo per varici e flebiti

su misura a prezzi di fabbrica.

Nuovissimi tipi speciali invisibili

per Signora, extraforti per uomo,

filarebilit, morbide, non danno noia.

Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

radio da tavolo e portatili, radiofonografi,

autoradi, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 132

SUL MICRO SOLCO

CETRA LPB 35023

33 g. 30 cm.

Le Canzoni del Tabarin

Scettico blues - Re di cuori -

Creola - Balocchi e profumi -

Gastone - Lucciola vagabonda

che MILVA presenta

questa sera in TV

(ore 21,55 - Nazionale)



NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- 7.45 (Motta)**
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50 (Commissione Tutela Lino)**
Fogli d'album
Frescobaldi: Aria con variazioni (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Paganini: Cantabile (Leonide Kogan, violino); André Mitnik, pianoforte; Debussy: Jardins sous la pluie (Pianista Gerd Kaemper); Rimsky-Korsakov: Khorovod, danza popolare (Quartetto d'archi Galliner)
- 9.10** Pino Donizetti: Consultati i microfoni
- 9.15 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
- 9.35 (Chlorodont)**
Interradio
- 9.55** Corrado Pizzinelli: I mari del mondo, I giapponesi
- 10** Antologia operistica
Verdi: Macbeth; «Vien d'affretta»; Thomas: Mignon; «Partez-vous mes fleurs»; Puccini: Tosca; «Amare sol per te»; Mussorgski: Boris Godunov; «Oh, softocal»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)
I mestieri: Il muratore, a cura di Ghirola Gherardi e Stefania Flona
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Gioacchino Rossini
Tancredi, ouverture
Giovanni Paisiello (rev. Attilio Brugnoli)
Concerto in do maggiore, per clavicembalo e orchestra
a) Allegro, b) Largo, c) Rondò (Alessandro Solista Mariolina De Robertis) (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Santi)
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)**
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14 (Industria Italiana della Birra)**
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14.45** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)**
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Rassegna dei Giochi Concertisti
Pianista Fernando Delfini
a) Scarlatti: a) Sonata in mi maggiore; b) Sonata in fa maggiore; Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Liszt: Mephisto waltz
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** IX Giochi Olimpici Internazionali
Servizio speciale da Innsbruck
- 17.30** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FULVIO VERNEZZI
con la partecipazione del soprano Lidia Marimipieri e del tenore Renato Cioni
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** Bellsguardo
Incontri e scontri con gli scrittori
Augusto Frassinetti, a cura di Margherita Cattaneo e Giacinto Spagnoletti
- 18.40** Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentanti: Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** Fantasia
Immagini della musica leggera
- 21.05** Radiotelefortuna 1964
- 21.10** ROULETTE RUSSA
Radiocommedia di Alfred Andersch
Traduzione di Massimo Sani
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il giovane Franco Passatore
Il commentatore
Iginio Bonazzi
Angiolina Quinterno
Un collega Alberto Marchè
Un autista arrabbiato Paolo Galli
Una ragazza piantata Ivana Erbetta

Una « Ground-Hostess »
Siviana Lombardo
Gafur Corio Ratti
Messua Olga Fagnano
Regia di Ernesto Cortese

22.15 Concerto del pianista Hans Richter Haaser
Beethoven: 1) Polonaise in do maggiore op. 39; 2) Sonata in mi bemolle maggiore op. 7; a) Allegro molto e con brio, b) Largo con grande espressione, c) Allegro, d) Rondò (poche allegro e grazioso); 3) Sonata in fa diesis maggiore op. 78; a) Adagio cantabile, allegro ma non troppo, b) Allegro vivace
(Registrazione effettuata il

18 gennaio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
IX Giochi Olimpici Internazionali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

21.35 Gioco e fuori giuoco
21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

10 Musiche pianistiche

10.40 GOYSCAS
Opera in tre quadri di Fernando Periquet - Musica di Enrique Granados
Rosario Consuelo Rubio
Fernando Juan Oncina
Paquiro José Sirona
Pepa Ines Rivadeneira
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

11.40 Eselezioni storiche
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Felix Weingartner

12.15 Complessi per archi
Franz Schubert
Trio in si bemolle maggiore op. 99, per violino, viola e violoncello

Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Ftaigorsky, violoncello
Sergej Prokofiev

Quartetto n. 1 in si minore op. 50

Quartetto Endres
Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

13 Un'ora con Gustav Mahler

Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen

13.55 Concerto sinfonico: Solista Angelo Stefanato
Giuseppe Tartini

Concerto in re minore per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbieri

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Henri Wieniawski

Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

15.05 Dimitri Sciostakovic
Le Chant des Forêts, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra

Ivan Petrov, tenore; Klitchevski, basso
Orchestra e Coro di Stato dell'URSS e Coro di voci bianche diretti da Eugène Mravinski

15.40 Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini
Un petit train de plaisir (Comique-Intatti)

Allegretto: (Cloche d'appel, Montée en wagon, En avant la machine, Sifflet satanique, Douce melodie du train, Arrivée à la gare) - Andante: (Les lions parisiens offrent la main aux biches pour descendre du wagon) - Tempo: (Suite du voyage) - Lento: (Terrible deraillement du convoi, Premier blessé, Second

SECONDO

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35 (Palmolive)**
Canta Jenny Luna
- 8.50 (Cera Grey)**
Uno strumento al giorno
9 - (Invernizzi)
* Pentagramma italiano
- 9.15 (Lavabiancheria Candy)**
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)**
INCONTRI DEL MERCEDILE
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)**
Le nuove canzoni italiane
11 - (Bertagni)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Tema in brio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Vidal Saponi Profumi)
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' (G. B. Pezzioli)
Music bar
20' (Certoza Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
14 - Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Vis Radio)**
Dischi in vetrina
- 15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

- 15.15** Piccolo complesso
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Armando La Rosa Parodi
Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; a) Adagio molto; allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (allegro molto vivace), d) Allegro molto e vivace
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 16** (Dixan)
Rapsodia
- Spensieratamente
- Un po' di nostalgia
- Giro di valzer
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Divertimento per orchestra
- 16.50** Panorama italiano
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosalotto
Antologia leggera
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno: Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. Spunti di poesia idillica, bucolica e melica
- 18.50** IX Giochi Olimpici Internazionali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
- 19.05** I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** IX Giochi Olimpici Internazionali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
- 20** Manuel De Falla
Notte nei giardini di Spagna: a) En el Generalife, b) Danza Isiana, c) En los jardines de la Sierra de Cordoba (Solista Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** C I A K
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 21** - Il prisma
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

bléssé, Premier mort en Paradis, Second mort en Enfer) - Largo: (Chant funèbre) - Allegro vivace: (Dolent signe des héritiers)

Planista Maria Antonietta Drago

L'Amour à Pékin

Montée - Descénte - Montée - Descénte - Montante et descéndante - 1^{re} Gamme chinoise - Montée et descéndante - 2^a Gamme chinoise - Petite mélodie sur la gamme chinoise

Alice Gabbai, mezzosoprano; Maria Italia Biagi, pianoforte

Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore

Moderato - Andantino - Allegro

Armando Gramigna e Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrin, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso

La Regata veneziana

Anzoleta avanti la regata - Anzoleta co' la regata - Anzoleta dopo la regata

Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

16.25 Musiche per due pianoforti

Franz Schubert

Fantasia in fa minore op. 103 per due pianoforti

Darius Milhaud

Scaramouche, suite

Duo pianistico Vitya Vronsky-Victor Babin

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Clifford Geertz: Dai primati all'uomo

17.10 Johannes Brahms

Sonata in sol minore op. 78 per violino e pianoforte

Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Pina Carmirelli, violino; Armando Renzi, pianoforte

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'italiano: L'osservazione del reale e lo sviluppo della capacità di descrizione

Partecipano i professori: Antonietta Cavallini Beduschi, Giuseppina Mosca, Wanda Traverso, Lamberto Velli

Moderatore: Preside Tarcisio Baron

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Belloni

«San Silvano» di Giuseppe Dessì - I classici Adelphi

18.45 Nino Rota

Sonata per orchestra da camera

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19 — Vita culturale

La Croce Rossa nel centenario della prima Convenzione di Ginevra

a cura di Renato Grispo

19.20 La scenografia nel teatro italiano

Conversazione di Pino Pasalacqua

19.30 Concerto di ogni sera

Muzio Clementi (1752-1832): Sonata in fa minore op. 14 n. 3

Planista Vladimir Horowitz

Franz Schubert (1797-1828): Trio in si bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello

Alexander Schneider, violino; Pablo Casals, violoncello; Mieczyslaw Horzowsky, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francis Poulenc

Valse

Planista Gino Gorini

Jean Françaix

Musique de cour

Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Carl Orff

Catulli Carmina, ludi scenici, per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni

Lidia Marimpletta, soprano; Eric Tappy, tenore; Alberto Bersona, Enrico Lini, Antonio Beltrami, Paolo Musso, pianoforti

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Ruggero Maghini

22.15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Salvatore Di Giacomo a cura di Gino Doria

III - La narrativa e il teatro

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Toshiro Mayuzumi

Cantata «Pratidesana»

Al pianoforte Reiko Honsho

Orchestra da camera del Festival di musica contemporanea e Coro di Radio Osaka diretti da Hiroyuki Iwaki

(Registrazione effettuata dalla Radio Giapponese in occasione del «V Festival di musica contemporanea a Kyoto»)

22.55 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Salvatore Di Giacomo a cura di Gino Doria

III - La narrativa e il teatro

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Toshiro Mayuzumi

Cantata «Pratidesana»

Al pianoforte Reiko Honsho

Orchestra da camera del Festival di musica contemporanea e Coro di Radio Osaka diretti da Hiroyuki Iwaki

(Registrazione effettuata dalla Radio Giapponese in occasione del «V Festival di musica contemporanea a Kyoto»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta G.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturmo orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Rivalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ad una domanda» opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensieri della sera. 20.15 Etudes. 20.45 Sie fragen wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELLE FINANZE N. 80888 DEL 14-11-1963



- croccantini arancio
- frutta uva
- marzapane sfoglia
- caffè arachidi
- cocktail nocciola

10 meravigliose specialità

Fortunatissimi DULCIORA

e parteciperete al concorso "l'amico del giaguaro"!

1° premio una Giulia T.I. 500 premi minori



1° estrazione 31 marzo 1964

Fortunatissimi DULCIORA

deliziosi bonbons al cioccolato

LA ROSA D'ORO DELLA PROPAGANDA

Entro il 31 marzo le segnalazioni

La Federazione Italiana della Pubblicità, che già assegna ogni anno, con la collaborazione della Utenti Pubblicità Associati, la Palma d'Oro della Pubblicità e il Premio «Vita di Pubblicitario», bandisce anche quest'anno il Premio annuale «La Rosa d'Oro della Propaganda» che verrà conferita per la terza volta, nel secondo trimestre del corrente anno, al Circolo della Stampa di Milano. La F.I.P. affida ai propri Soci già insigniti del Premio «Vita di Pubblicitario», che si riuniranno almeno in numero di cinque, l'incarico di assegnare la «Rosa d'Oro» all'Ente, Associazione, Ditta o persona che abbia realizzato una iniziativa od una manifestazione, a se stante o a conclusione di altre precedenti, la quale, proponendosi finalità di propaganda, pubblicità o di pubbliche relazioni, sia riuscita con la sua risonanza, il favore riscosso e con i risultati conseguiti, a raggiungere, particolarmente nei dodici mesi precedenti la data di assegnazione del Premio, scopi di notevole interesse, oppure a divenire un caratteristico, simpatico e rilevante fatto di cronaca.

Le eventuali segnalazioni potranno essere indirizzate alla Federazione Italiana Pubblicità - Piazza Duomo 19 - Milano, entro il 31 marzo prossimo, da Enti, Dite o privati, corredate dalla documentazione relativa.

classe unica

Biblioteca di facile e immediata consultazione

- Letteratura
- Arte
- Storia
- Diritto
- Sociologia
- Psicologia
- Pedagogia
- Politica
- Economia
- Scienze
- Medicina
- Tecnica
- Attualità

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente i titoli finora pubblicati e in preparazione.

ERI - edizioni radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

PIEDI UMIDI O INTIRIZZITI DAL FREDDO

Come combattere questo pericolo per la vostra salute

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell nell'acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia.

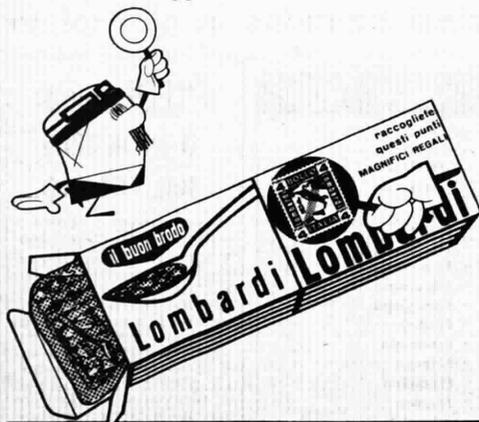
La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce: il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, il dolore cessa e camminerete di nuovo un piacere. Saltrati Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antiseptica. Chiedeteli al vostro farmacista.

**xe bon !...
perchè è
naturale !**



Chi ama le cose semplici e buone,
chi vuole una cucina sana e genuina,
deve sempre preferire **LOMBARDI**
il brodo naturale
che ha un maggior valore.



Lombardi

... e i magnifici regali del Bollo Italia

TV

GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 **Storia**
Prof. Claudio Degasperì
- 10,35-11 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

- 9,20-9,45 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
- 11-11,25 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 12,40-13,05 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 12,15-12,40 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
- 13,30-13,55 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 **Religione**
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14,10-14,30 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

14.40-15.45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Gara di discesa femminile (Cronaca registrata)

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Matteo Semmani - Mira Lanza - Elch - Saitta)

La Tv dei ragazzi

Dal Teatro della Fiera in Milano
ZURLI' MAGO DEL GIOVEDÌ

Spettacolo di Carnevale a cura di Cino Tortorella
Regia di Maria Maddalena Von

Illustrazione alla pagina 59

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Binauc - Certosa Galbani)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convali

19.40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bayer - Calze Ambrosiana - Simmenthal - Alka Seltzer - Deb - Lavatrici Indest)

SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Riassunto filmato delle gare del giorno

ARCOBALENO

(Balsameo Sloan - Nougatine Talmone - Lebole Euroconf Smeccar - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal Paris)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Doppio Brodo Star - (4) Sapone Sole
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Roberto Gavioli - 3) Sloan Film - 4) Roberto Gavioli

21 — CHI SEMINA VENTO...

Racconto sceneggiato - Regia di Harry Keller
Distr.: N.B.C.
Int.: Gene Barry, Nina Foch, Beverly Garland, Keenan Wynn

21.50 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22.30 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis
— **La lunga caccia al rinoceronte**

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Chi semina

nazionale: ore 21

Il telefilm della serie prodotta da Dick Powell, che va in onda stasera, ha per titolo la frase: « Chi semina vento... ». E' facile completare l'antico proverbio con le parole « raccoglie tempesta ». In altri termini chi la fa l'aspetta. La storia che seguiremo vuol dimostrare appunto queste verità. Essa ha inizio con un problema, diremo, automobilistico: la decapitabile bianca dell'avvocato Robert Thatcher ha compiuto trecento miglia, ma non si sa chi le abbia percorse. Il contachilometri parla chiaro, ma l'utente della macchina rimane un mistero: forse qualche ragazzino, per una scorribanda con la fidanzata? Lo farebbe pensare un punteruolo da ghiaccio, un oggetto quasi indispensabile per una scampagnata, trovato nella macchina. L'ipotesi, tuttavia, non regge, perché quella domenica la « fuoriserie » è rimasta chiusa nel garage dell'avvocato. Potrebbe però essere stata Ginny, la moglie di Thatcher, che ha la chiave; ma dove sarebbe andata? Trecento miglia sono quasi cinquecento chilometri, un bel viaggio. Comunque, interrogata dal marito, la signora gli assicura di non essersi mossa di casa tutto il giorno. Sarà vero? Rosa, la domestica, non può confermarlo perché, essendo quello il suo giorno di libertà, è stata tutto il giorno assente. D'altra parte, quanto afferma Ginny non è del tutto attendibile: essa è tornata da poco da una casa di cura, dove è rimasta ricoverata per una grave crisi depressiva. Il chilometro fantasma della macchina dell'avvocato potrebbe essere connesso ad un grave fatto di cronaca. Proprio quella domenica una giovane donna, Jacqueline Helms, viene trovata barbaramente uccisa nel piccolo Motel dell'Orso Bianco, a circa 150 miglia dall'abitazione dei Thatcher. Il conto torna: 150 e 150 (andata e ritorno) fanno esattamente le 300 miglia misteriose. Lo

Per la serie «Safari» La

nazionale: ore 22,30

Come ogni brava coppia, i coniugi Armand e Michaela Denis vanno ogni tanto a zonzo. E, vivendo in una regione ancora selvaggia dell'Africa, incontrano più animali che uomini. Possono imbattersi in una giraffa che, volendo bere, è obbligata a piegare le lunghe gambe e a inginocchiarsi a terra; in zebre pigre che, per riposarsi, appoggiano la testa sulle schiene delle compagne; in una muta di cani selvatici. Il tradizionale amico dell'uomo, così tranquillo nei nostri paesi, è un feroce predone quando è lasciato allo stato di natura. Non è molto veloce. In cambio, è astuto e paziente. Rintanato tra i cespugli, attende il passaggio della preda preferita: l'antilope. Una sola muta di cani può distruggere un intero branco di indifese gazzelle. Nelle loro escursioni, gli autori di «Safari» raccolgono immagini dei popoli e degli animali afri-

vento...

avvocato si reca dai padroni del Motel per raccogliere informazioni. I coniugi che gestiscono l'alberghetto per turisti non sono d'accordo, ma il marito crede di ricordarsi la macchina in questione e forse anche una donna che potrebbe essere Ginny. E' logico che i sospetti cadano su di lei, specialmente quando si scopre che la ragazza uccisa aveva avuto una relazione con l'avvocato Thatcher e che la forma depressiva di Ginny era causata dalla gelosia.

Un confronto effettuato dalla squadra omicidi peggiora la situazione della signora Thatcher, la quale, sia pure con qualche indecisione, viene riconosciuta dai padroni del Motel. Tutto allora sembra chiaro. Ginny è riuscita a fissare un appuntamento con l'amica del marito e, rimasta sola con lei nella cameretta del Motel, l'ha uccisa col punteruolo da giacchio.

Qui ci fermiamo, perché la storia di stasera ha un epilogo che esula completamente dalla scoperta del colpevole: un epilogo di natura più morale che poliziesca, che giustifica il titolo. Dick Powell questa volta ha fatto da spettatore. Gli interpreti principali sono Gene Barry, Nina Foch e Beverly Garland, tutte vecchie conoscenze del cinema.

r. n.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Perugia - Vicks Vaporub - Industria Italiana Birra - Aliaz liquido)

21.15

MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)

Interpretato da Enrico Maria Salerno

Sesta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Don Gesualdo Motta
Enrico Maria Salerno

Nardo Riccardo La Playa
Speranza Grazia di Marzà
Il duca di Leyra

Antonio Samonà
Franca Parisi
Leopoldo Mario Lodoletti

Donna Isabella Valeria Ciangottini
L'amministratore Ettore Forni

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti

Musiche di Luciano Chailly
Realizzato da Marcello D'Amico

Regia di Giacomo Vaccari

Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française

Articolo alle pagine 16 e 17

22.15 CANTA PAT BOONE

22.40 GIOVEDI' SPORT

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

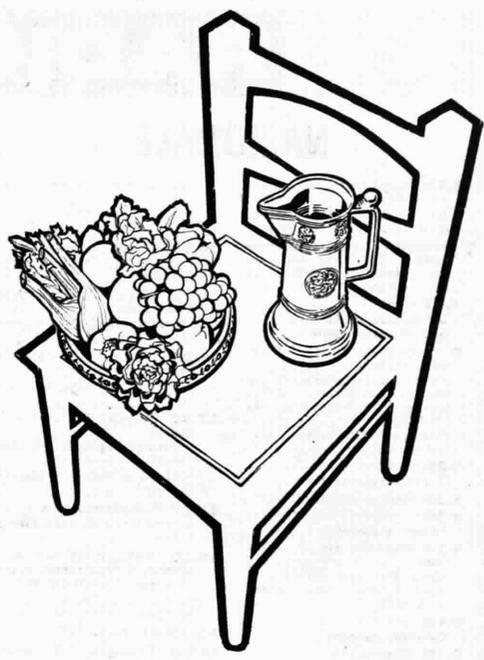
AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI INTERNAZIONALI

Pattinaggio artistico singolo maschile

Al termine:

Notte sport



COME E' LA VOSTRA CASA?
COME E' LA VOSTRA CUCINA?

«Cinema d'oggi» E' la volta di Milano

nazionale: ore 21,50

Il cinema italiano ha parlato per anni in romanesco. Dozzine di film sono stati girati nelle strade e nelle piazze della capitale un po' per la consuetudine, derivata dal neorealismo, di inserire personaggi di fantasia in ambienti «veri» e un po' per ragioni di economia. Ogni angolo di Roma è appar-

so in qualche film: i quartieri umbertini in *Bellissima* e la chiososa piazza Navona in *Poveri ma belli*, le borgate in *Accattone* e la periferia operaria in *I giorni contati*, la lunare zona residenziale in *L'elisse* e i palazzi settecenteschi in *Fantasma a Roma*. A un certo punto, i nostri registi ebbero timore d'essere considerati provinciali. E, con un codazzo d'at-

tori, d'operatori e di fonici, presero il treno o l'aereo per il Nord o per il Sud. Si spostavano altrove perché, solo in altre regioni, trovavano l'atmosfera che potevo suggerire loro una precisa situazione psicologica o sociale. La storia di *La vita agra* e di *Sedotta e abbandonata* non sarebbe, infatti, immaginabile a Roma.

I redattori di «Si gira», la rubrica di *Cinema d'oggi* che illustra i film italiani in lavorazione, si sono recati in Sicilia, dove Pietro Germi ha situato le disavventure di *Sedotta e abbandonata*, ancora tenute rigorosamente segrete ai giornalisti. (La moda della segretezza ad oltranza del soggetto, lanciata da Fellini al tempo di *Otto e mezzo*, è stata imitata dal regista genovese). Dalla Sicilia alla Lombardia. Milano, una città finora sfortunata col cinematografo, ha adesso attirato l'attenzione di ben due registi: Carlo Lizzani e Marco Ferreri. Ispirandosi al romanzo di Luciano Bianciardi, il primo ha ambientato nella «capitale del miracolo economico» la cronaca di una «resa», quella dell'impiego di un'industria culturale che, dimentico dei fieri propositi dell'inizio di carriera, tira avanti trascinando libri. Il secondo sta girando *L'uomo dei cinque paltoni*, interpretato da Catherine Spaak e Marcello Mastroianni, ossia la descrizione del pomerriggio di un industriale dolciario che rischia d'andare fuori di senno, quando si accorge di non sapere gonfiare alcuni paltoncini destinati al lancio pubblicitario dei suoi prodotti.

una soluzione nuova

per due fondamentali problemi: ● l'arredamento e la decorazione della casa ● la buona cucina

casa e cucina

una nuova pubblicazione settimanale stampata su carta patinata e illustrata con stupende fotografie a colori

ECCEZIONALE

«Casa e cucina» fornisce a prezzi incredibili tutti gli oggetti di arredamento che presenta

casa e cucina

per vivere meglio spendendo meno

nelle edicole il 1° numero

FRATELLI FABBRI EDITORI

caccia al rinoceronte

cani. Ma, talvolta, portano a casa «souvenirs» più sostanziosi: coccodrilli o rinoceronti. Quest'ultimi stanno paurosamente diminuendo nelle regioni orientali dell'Africa. Qui, le popolazioni locali ritengono che la carne del rinoceronte unicorno abbia virtù stimolanti; e ne fanno un largo uso. Per impedire la scomparsa dei rinoceronti a un solo corno, alcuni «amici degli animali» li catturano e li avviano al parco nazionale di Nairobi. Impadronirsi di un pachiderma non è cosa facile. L'animale è grosso, combattivo. La sua pelle è cornea. La sua forza è notevole. I cacciatori cauti colpiscono il rinoceronte con una siringa ipodermica. Il narcotico, contenuto in essa, addormenta il bestione. Pat O'Connell, il cacciatore amico di Armand e Michaela Denis, libereranno il rinoceronte unicorno nel parco nazionale di Nairobi. Qui, esso troverà erba tenera in quantità. Nessun indigeno oserà cacciarlo per cibarsi delle sue carni.

su un camion, stana e affronta l'avversario. Dapprima, il rinoceronte balza in piedi e carica a testa bassa l'autocarro. Improvvisamente, si ferma. Ha deciso di rinunciare alla lotta. Il camion lo insegue, e il pachiderma si lancia nuovamente contro l'autocarro sollevandolo da terra. Ma il cappio, lanciato da Pat, l'ha immobilizzato. Il povero rinoceronte cerca, invano, di liberarsene. Tempesta di cornate il camion, spacca un parafrangente, colpisce ripetutamente il terreno. E' inutile: ormai ha perduto la partita. Una siringa contenente un tranquillante lo riduce alla ragione. Una pappia di granturco e di latte lo abitua alla cattività. Questa durerà poco. Armand e Michaela Denis libereranno il rinoceronte unicorno nel parco nazionale di Nairobi. Qui, esso troverà erba tenera in quantità. Nessun indigeno oserà cacciarlo per cibarsi delle sue carni.

f. bol.

f. bol.

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
8.50 (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album
- 9.10** Incontro con la psicologia
Mara Palazzoli Selvini: Il figlio adottivo deve sapere la verità?
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Gli abiti pull-over
- 10** — * Antologia operistica
- 10.30** L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Adeo
- 11** — (Gradina)
Passaggiato nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica da camera
- 12** — (Tide)
Gli amici della 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Rhodiatoce)
MUSICA DAL PALCOSCE-NICO
- 14-45** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigiolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
Il birillo

- Rivista-quiz di Brunello Notti
- Terza trasmissione
Regia di Ugo Adeo
- 16.30** Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
- 17** — Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck
- 17.30** Incontri tra musica e poesia
a cura di Michelangelo Zurletti
VIII ed ultima - Beethoven-Goethe
- 18** — Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18.10** Visita ad un Centro di Studio: Il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano
Interviste a cura di Alberto Mondini
- 18.30** Musica da ballo
- 19.10** Cronache del lavoro italiano
- 19.20** C'è qualcosa di nuovo oggi a...
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Ribalta d'oltreoceano
- 21** — STEFANO PELLONI,
DETTO IL PASSATORE
Cronache popolari di Massimo Dursi
Compagnia del Teatro Stabile di Bologna
La banda del passatore:
Il Passatore Gianni Santucci
Glazzo Luigi Pistilli
Lazzarino Luigi Montini
Angullone Adriano Boni
Il Moro Adolfo Milani
Un bandito Michel Francis
Gli altri personaggi in ordine di entrata:
La ragazza Leda Negroni
Il primo gendarmer Enzo Robutti
Don Fossa Graziano Giusti
Il giovanotto Sandro Pellegrini
L'anziano Giampiero Becherelli
Il braccante Ruggero Miti
Un popolano Luigi Castellan
La vecchia Elena Borgo
Lauretana Edda Albertini
I quattro:
Primo Aldo Allegranza
Secondo Eno Marano
Prima dama Pina Borzone
Seconda dama Liliana Zoboli
Primo lacché Enzo Busso
Don Fiumana Andrea Matteuzzi
Il brigadiere Mimmo Craig
Un mercante Adriano Boni
Un clarinetto Michel Francis
Il cieco Pietro Buttarelli
Primo tedesco Klaus Gruber
Il commissario pontificio Gianni Mantesi
Un segretario Auro Franzoni
Traversi Gino Cavaleri
La moglie Mirella Gregori
Tanassi Giulio Pizzirani
Il capoguardia Michele Francis
Il primo straccione Andrea Matteuzzi
Il secondo straccione Pietro Buttarelli
e con: Arrigo Comotto, Giorgio Melloni, Carlo Prestigiacomo, Fernando Serra, Nadia Stanzani, Tatiana Uniti
Complesso strumentale: Giuseppe Avati, clarino; Anna Pugliese, flauto; Gabrio Razzini, tromba; Giulio Rossi, trombone

Musiche di Sergio Liberovicci
Regia di Virginio Puecher

Articolo alla pagina 22

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo

SECONDO

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Umberto Marcato
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano
- 9.15** (Pludtach)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
BUONGIORNO MILORD
Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello
Regia di Carlo Di Stefano
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
Album di canzoni
- 11** — (Ecco)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** Radiotelefotuna 1964
- 11.45** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Liquore Strega)
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Certosa Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — (Sidol)
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana

po - Bollettino meteorologico

IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 10** — Sonate concertanti
- 10.45** Sinusche del tempo
- 11.15** Sinfonie e Duetti da opere
Vincenzo Bellini
Norma: Sinfonia
Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradelli
Norma: « Mira, o Norma »
Maria Callas, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
- Charles Gounod
Faust: « Il se fait tard »
Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini
- Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « Al-l'idea di quel metallo »
Luigi Alva, tenore; Tito Gobbi, baritono
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Aleano Galliera
- Giuseppe Verdi
Otello: « Già nella notte densa »
Maria Callas, soprano; Giacomo Lauri Volpi, tenore
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Maruzzi
- Richard Wagner
Il Crepuscolo degli Dei: Duetto Brunilde-Sigfrido (« Zu neuen Taten teurer Helde ») e « Viaggio di Sigfrido sul Reno »
Kirsten Flagstad, soprano; Set Svahnholm, tenore
Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oivin Fjeldstad
- 12.15** Complessi per pianoforte e archi
Muzio Clementi
Sonata in sol maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello - « Trio n. 2 »
Trio di Bolzano
Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- Anton Dvorak
Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi
Quintetto Chigliano
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenigola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello
- 13** — Un'ora con Leos Janacek
Taras Bulba, rapsodia slava (da Gogol)
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Jascha Horenstein
- Madri (Gioventù), sestetto per flauto, oboe, clarinetto, clarinetto basso, fagotto e corno
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Lasskè Tance, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Seglia
- 14** Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston
Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore
Joseph De Pasquale e Jean M. Cauthape, viole
Direttore Serge Koussevitzki
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »
Direttore Charles Münch

Peter Ilyich Ciaikowski
Serenata in do maggiore
op. 48 per orchestra d'archi
Direttore Serge Koussevitzki
Igor Strawinski
Jeu de cartes, balletto in tre
mani

Maurice Ravel
La Valse, poema sinfonico
coreografico
Direttore Charles Münch

16.05 George Gershwin
Selezione dall'opera «*Porgy
and Bess*»
Leontyne Price, Barbara
Webb, Maeretha Stewart, Bler-
nice Hall, soprani; Miriam
Burton, mezzosoprano; John
W. Bubbles, Robert Henson,
William Warfield, Alonzo Jones,
Moheny Boatwright, bar-
ritoni
Orchestra e Coro RCA Victor
diretti da Henderson Skitch

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce del-
l'America» ai radioascolta-
tori italiani

**17.15 L'Informatore etnomusi-
cologico**

**17.35 I progressi dell'aviazio-
ne civile: l'aereo superso-
nico (I)**
a cura di Sebastiano Drago

17.45 Charles Gounod
Faust: Balletto
Allegretto (Valse de les Nu-
biennes) - Adagio - Allegretto
(Danse antique) - Moderato
maestoso (Variation de Cléo-
patre) - Moderato con moto
(Les Troyennes) - Allegretto
(Variation du miroir) - Alle-
gro vivo (Danse de Phryné)
Orchestra Filarmonica di Mo-
naco diretta da Fritz Leh-
mann

**18.05 Corso di lingua france-
se**, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Nazareno Fab-
bretti

La Chiesa dalle mani vuote -
Il libro nero della fame - Spe-
ranze per l'unità della Chiesa

18.45 Mario Peragallo
Fantasia
Pianista Ornella Vanucci
Trevese

19 — Breve storia del costi-
tuzionalismo
a cura di Nicola Matteucci
III. *L'Inghilterra in un se-
colo di transizione. Le pri-
me rivendicazioni ameri-
cane*

19.30 Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1659-1695):
*Die Tugendhafte Frau Sui-
te dal Masque*
Orchestra d'archi Hartford
Symphony diretta da Fritz
Mahler

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): *Concerto in re
maggiore K. 537*, per piano-
forte e orchestra Dell'«In-
coronazione»

Sollista Robert Casadesus
Orchestra Sinfonica diretta da
Georg Szell
Benjamin Britten (1913):
Simple Symphony, per or-
chestra d'archi
Orchestra Royal Philharmonic
diretta da Malcolm Sargent

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Joseph Haydn
*Divertimento in si bemolle
maggiore*

Severino Gazzelloni, flauto;
Pietro Accorroni, oboe; Gia-
como Gandini, clarinetto; Car-
lo Tentoni, fagotto; Domenico
Ceccarossi, corno
Ludwig van Beethoven
Sei danze tedesche
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radiote-

levisione Italiana diretta da
Pietro Argentò

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

**21.20 Aspetti e problemi del-
l'India d'oggi**

a cura di Romain Rainero
IV. *La politica estera e la
controversia con il Pakistan
per il Kashmir*

**21.50 Ricordo di Paul Hinde-
mith**

a cura di Guido Turchi
Kammermusik n. 1 op. 24
n. 1

Molto presto e feroce - Mode-
ratamente mosso - Quartetto
(molto lento e con espressio-
ne) - Finale 1921 (vivacissimo)
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Fernando Previtali

Da «*Marieneben*» op. 27:
Quattro lieder per soprano
e pianoforte

Geburt Maria (n. 1) - Geburt
Christi (n. 4) - Pietà (n. 6) -
Vom Tode Maria (n. 7)
Magda Lassò, soprano; Gio-
rgio Favaretto, pianoforte
Concerto per archi e ottoni
op. 50

Allegro moderato con forza,
Molto largo, ma sempre scor-
revole - Vivo, Adagio, Tem-
po I (vivo)

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia
*Metamorfosi su un tema di
Weber*

Orchestra Sinfonica della Ra-
dio di Colonia diretta da Ser-
gio Celibidache

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

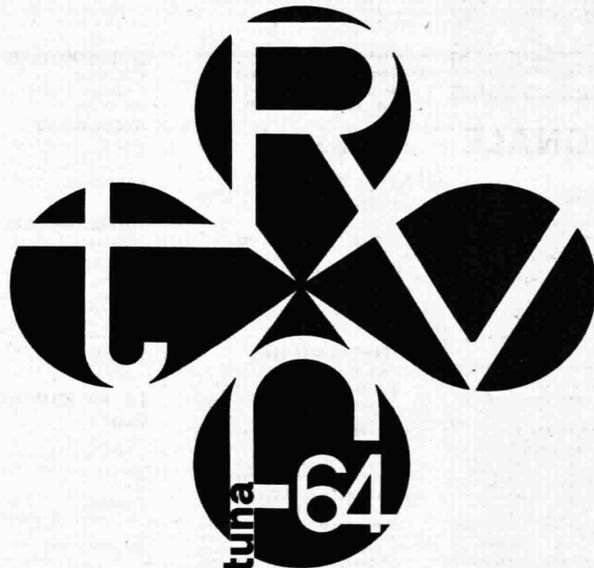
Dalle ore 22,50 alle 6,30: *Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cat-
tanesia O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.*

22,50 Chiaroscuri musicali -
23,35 Musica per l'Europa -
0,36 Le sette note del penta-
gramma - 1,06 Successi di oggi,
successi di domani - 1,36 Ritorn-
o all'operetta - 2,06 Musiche di
ogni paese - 2,36 Musica piani-
stica - 3,06 Il festival della can-
zone - 3,36 Successi di tutti i
tempi - 4,06 Musica sinfonica -
4,36 Gli assi della canzone - 5,06
Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi
per la gioventù - 6,06 Mattu-
tino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
missioni estere. 17 Concerto
del Giovedì: Seri Organi Anti-
chi Europei - *Musiche di Zi-
poli, Frescobaldi, Pasquini, Ros-
si*, con l'organo del Pontificio
Istituto di Musica Sacra, con
Ferruccio Vignanelli. 19,15
Daily Report from the Vatican.
19,33 Orizzonti Cristiani: Noti-
ziario - «Al vostri dubbi» ri-
sponde il P. Carlo Cremona -
Lettere d'Oltretorrentina - Pen-
siero della sera. 20,15 Echos du
monde catholique. 20,45 Vati-
cane Presse-Anschau. 21 San-
to Rosario. 21,15 Trasmissioni
estere. 21,45 Entrevistas y co-
laboraciones. 22,30 Replica di
Orizzonti Cristiani.



Radiotelefortuna

Radiotelefortuna

prosegue i sorteggi tra tutti gli abbonati vecchi e
nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'ab-
bonamento.

- 3 Alfa Romeo Giulia
- 3 Lancia Fulvia
- 3 Innocenti Austin A 40 S
- 3 Renault R4
- 3 Fiat 500 D

Se ancora non l'avete fatto, rinnovate il vostro ab-
bonamento, beneficerete della riduzione delle soprat-
tasse previste dalla legge e potrete partecipare ai
prossimi sorteggi di Radiotelefortuna.



Pasquale Gennaro Di Napoli
Lo zio Michele Malaspina
Il medico Stefano Satta Flores
Amelia Irma De Simone
Allprandi Pino Cuomo
Scene di Antonio Allecher
Regia di Lello Golletti

Articolo alla pagina 59

b) **L'ETA' DEL CASTORO**
Documentario del National
Film Board of Canada

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13,25-13,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13,50-14,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
11,25-11,45 Educazione Fisica
Femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
12,10-12,35 Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
13-13,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini
14,40-15,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti tele-
visive europee
AUSTRIA: Innsbruck
**IX GIOCHI OLIMPICI IN-
VERNALI**
Staffetta femminile 3x5 km.
(Cronaca registrata)

Telescuola

16,45 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Mate-
matica:
Rappresentazione grafica di
relazioni
Partecipano i professori Li-
liana Artusi Chini, Cosimo
Albanese, Clara Melchiorre,
Paolo Oriolo
Moderatore Ruggero Roghi
17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Dofa - Italcima - Pasta Gaz-
zola - Malto Setmani)

La TV dei ragazzi

a) **LO ZIO DI PROVINCIA**
Farsa di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti:
Leo Paolo Modugno
Lia Wlma Morgante

cire Borletti - Alemagna -
Bronchialina - Pantalofonico
Italiano)

SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI IN- VERNALI

Riassunto film-to delle gare del
giorno

ARCOBALENO

(Rovco - Confezioni Labiam -
Mira Lanza - Oro Pilla brandy -
Lucido Nugget - Elah)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Oio Superiore - (2) Caf-
fè Hag - (3) Bertelli - (4)
Maggiara Biscotti

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Recta Film - 2)
Roberto Gaviloli - 3) Cartoons
Film - 4) Studio K

21 —

LA FU EDWINA BLACK

Tre atti di William Dinner
e William Morum
Traduzione di Laura Del
Bono

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)
Ellen Paola Borboni
Elisabeth Graham Carla Del Poggio
Henry Martin Giuseppe Pagliarini
Gregory Black Silvano Tranquilli
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Gabriella Sala
Vicario

Regia di Eros Macchi

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Interpreti Paola Borboni e Carla Del Poggio

La fu Edwina

nazionale: ore 21

La vicenda della commedia è ambientata in una villa della campagna inglese, sul finire del secolo scorso. La proprietaria, Edwina Black, è morta: la seppelliranno l'indomani. Ma le sopravvive l'impronta della sua forte personalità nella rigida pompa dei mobili, nella triste severità degli ambienti, che il crespone nero del lutto sottolinea. Il marito, Gregory, è un uomo debole, sibrato dalla convivenza con una donna ricca e orgogliosa, che lo umilia-va quotidianamente ricordandogli la sua povertà di origine. Il sentimento della sua inferiorità lo ha avvicinato a un'altra creatura soggetta, la dama di compagnia di Edwina. Da questa solidarietà di oppressi è nato un amore furtivo, alimentato dal carattere volontario e passionale di Lisa. Ora Gregory e Lisa sono liberi, e con ogni probabilità, ricchi. E sognano una vita nuova da costruire insieme, nella dolce Italia cara all'immaginazione inglese, lontano da quella fredda dimora.

Ma suona il campanello di strada; e viene introdotto uno sconosciuto che, secondo una vantaggiosa tradizione drammatica, porta con sé la variante che imprimerà movimento alla situazione. Il nuovo arrivato è Henry Martin, un ispettore di polizia, e dispone per il rinvio delle esequie in seguito a una richiesta del medico curante della signora Black, il quale non è persuaso delle cause che apparentemente hanno provo-

cato la morte della sua paziente. Viene eseguita l'autopsia e ne emerge un referto sconvolgente: arsenico. Chi ha ucciso la signora Black?

Si accampano, sull'orizzonte della vicenda, i classici interrogativi che accompagnano l'analisi di un delitto. S'incammina lo squallido corteo procedurale delle domande e delle investigazioni. Anzitutto: chi aveva un movente così forte da essere indotto ad uccidere? E subito dopo: chi aveva avuto la materiale possibilità di farlo? L'ispettore Martin è di natura paziente. La sua abilità professionale, conformemente a un modulo che è familiare agli assidui della letteratura poliziesca, si nasconde dietro l'apparenza e i modi della bonarietà più comune. Ma i pochi quesiti che pone, le ipotesi che suggerisce, hanno il potere di scatenare nel campo avversario le forze latenti della discordia. Ciascuno sospetta dell'altro, la superficiale armonia dell'amore tra Gregory e Lisa è rotta; vien chiaro che gli interessi dell'omicida non coincidono più con quelli di nessun altro, e che a partire da un certo punto la solidarietà vuol dire la forza.

Mentre si dipana l'azione, prende corpo il fantasma della morta signora, che sembra esercitare più che mai il suo potere distruttivo. Quale che sia l'epilogo poliziesco e giudiziario, che non conviene certo anticipare in questa introduzione, la seconda vittima della commedia è l'amore di Lisa e



Un'immagine tratta dalla commedia di Dinner e Morum in onda questa sera sul Nazionale. Da sinistra: Silvano Tranquilli, Giuseppe Pagliarini e Carla Del Poggio

Black

Gregory. I suoi incanti superficiali non resisteranno all'insidia del sospetto, al rischio dell'incriminazione. Se l'accordo dei due sopravviverà all'incubo — ed è una concessione all'ottimismo — ugualmente difficile sarà recuperare la pienezza del sentimento, la reciproca fede, il trasporto senza riserve. Saranno una coppia fondata sulla mediocre realtà, senza illusioni.

f. b.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Golaval - Vecchia Romagna Buton - Spic & Span - Pavasini)

La vacanza è finita, la "Fiera" ricomincia

secondo: ore 21,15

La rossa fuoriuscisse decapotabile di cinquant'anni fa, che è stata rumorosamente messa in moto sul palcoscenico della Fiera dei sogni ha scatenato tra il pubblico un mare di scommesse: è una Farina, no, è una Bentley, macché, è una Maserati. Comunque Mike Bongiorno, la sua partner di Sanremo Giuliana Lojdic, musicisti e cantanti vi sono saltati pigliandosi allegramente, per arrivare il più presto possibile alla gran sagra della canzone. Così, col video e col presentatore occupati, la Fiera dei sogni si è preso un venerdì di vacanza. Ma la fuoriuscisse ha compiuto ottimismo anche il ritorno, e così oggi si riprende, e per rientrare nell'atmosfera, ricordiamo insieme gli avvenimenti dell'ultima trasmissione.

Mentre sui teleschermi si proiettava il filmato della befana a Longarone, con i bambini festanti come in una sequenza di De Sica, in una delle prime file della platea Blanche Cardinale, la sorella di Claudia, prestava un'attenzione quasi professionale ai fotogrammi. Blanche è una ragazza dal viso dolce e tranquillo, porta i capelli lisci, chiari, in una pettinatura da scolarotta. Vestita con semplicità, mantello scuro e borsetta nera, poco trucco, si amalgama bene col pubblico degli spettatori, e quasi nessuno s'era accorto di aver seduta vicino una ragazza che ha già girato qualche film, e che ha posato per molte fotografie. Comunque Blanche pensa di non continuare a recitare — con una sorella così famosa, la via al successo è resa molto più complicata — tutto il contrario di ciò che si sarebbe portati a pensare. « Per ora faccio da segretaria a Claudia, che momentaneamente è rimasta senza. E poi mi sono scoperta una passione: quella delle fotografie ». « Fa le fotografie di scena? ». Le chiedo, ma Blanche precisa: « No, ora ho lavorato soltanto per conto mio, anche se naturalmente le foto mi sono già state richieste da parecchie persone, anche da giornali. Ma più tardi penso di farne la mia professione ». Quando arriva Claudia, in un meraviglioso tailleur di tweed rosso con jabot di ermellino e camicetta di chiffon bianco, dalla sala le rivolgono molti sorrisi, e i ragazzini le corrono incontro per chiederle autografi.

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Romolo Siena

22.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Hockey su ghiaccio: Canada-Cecoslovacchia (Cronaca registrata)

Al termine:

Notte sport

Solo, per sognare

Il purissimo ovale di Claudia è difficile da contemplare, perché Claudia è timidissima, e per difendersi dall'emozione che le dà il trovarsi tra la gente, ride sempre un tono più su del necessario, e ad ogni frase, detta quasi con circospezione, si mordicchia il labbro (sul quale difatti è rimasta soltanto l'ombra del rossetto). « Lo fa per nascondere la sua timidezza, quando si mordicchia il labbro? », le chiedo, ma lei cerca di nascondersi: « Ormai è diventata una mossa abituale »; difatti lo si vede anche nel « Gattopardo ». Claudia Cardinale era a Milano per la prima del suo film « La ragazza di Bube », che poi è stata rinviata; ora è in partenza per Londra, dove terminerà le riprese del film « Il circo », nel quale ha fatto la trapezista, accanto a Rita Hayworth. Per Rita, Claudia ha un'ammirazione tale, che parlandone si confonde addirittura: « E' stata l'unica diva della quale io abbia ritagliato le fotografie da un giornale, incollandole su un album ». « Per solito coi suoi partner si trova bene, anche se a volte sono più vecchi e più famosi di lei, e quindi ogni tanto le fanno provare soggezione. E qualcuno ha mai provato soggezione all'idea di averla come partner? ». « Evidentemente no », dice Claudia: « Di solito sono più anziani di me, e più esperti ».

Per il primo concorrente — l'ipnotizzatore Bellini, che rivedremo questa sera — si sono presentati i Surfs. Sono sei giovanissimi cantanti negri, che girano il mondo col nome del ballo presentato qualche settimana fa da Rita Pavone. Infatti, nel loro repertorio c'è anche l'ovnis un martens, che Rita ha tradotto *Se avessi un martello*. Nicole, Monique, Dave, Rocky, Pat e Coco sono tutti in scala, dai quindici ai vent'anni. Hanno altri sei fratelli più piccoli, che però sono rimasti a casa. Arrivati a Parigi dal Madagascar, grazie ad una colletta organizzata da quotidiani e linee aeree per aiutarli a trovare la via del successo, i giovanissimi negretti hanno conquistato dapprima il pubblico parigino, poi tutta la Francia, ed ora i loro dischi si vendono a decine di migliaia.

Il sogno « cento giorni in un eremo » è arrivato in porto. Il futuro poeta Bruno Nucci non ha imbroccato tutte le domeniche, ma Luciano Bianciardi si è

fatto trovare al telefono e gli ha dato una mano. E così Nucci potrà partire al più presto per il posto di sua scelta, Mike Bongiorno gli aveva comunicato che molti telespettatori avevano scritto offrendogli ospitalità: tra i posti più allettanti ci sono: un albergo sulla costiera amalfitana, un castello, una villa sugli scogli. « Cosa scegliere? », chiedo a Nucci, quando, tutto emozionato per la vincita, è tornato a sedersi nella sua poltrona in prima fila, abbracciato da amici e tifosi. « Non so ancora. Per me l'importante è che sia un posto tranquillo ».

« Ma ormai che può scegliere, mi dica: preferisce il mare, la montagna, il lago, la campagna? ». « Forse opterò per Amalfi », mi risponde Nucci. E poi volentieri acconsente a raccontare un poco di sé, sul genere di romanzo che vorrà scrivere, con personaggi tutti tratti dalla vita, ambientato però non in una grande città, ma in un paesino. Nucci è molto scrupoloso, quando scrive. Precede lentamente, sui fogli sparsi, che poi infila in cartelle; così si trova bene quando deve sostituire un foglio, e questo capita abbastanza spesso, dal momento che è un tipo puntiglioso e attento, e vaglia le parole severamente, e a volte deve riscrivere tutto da capo, magari tre volte di seguito, prima di essere soddisfatto.

Cecilia Pace, la « ragazza transistor », è arrivata carica di regali, e se n'è andata, purtroppo, soffocando una lacrima. Il suo compito era quello di documentarsi sui cantanti di Sanremo, e Cecilia non l'ha svolto alla perfezione, non è proprio riuscita a ricordarsi il nome del musicista classico cui Roberto, famoso in tutto il mondo, ma fino a ieri sconosciuto in Italia, ha dedicato una canzone. Su Chopin Cecilia ha fatto il suo sepolcro, e ora dovrà fare attenzione a non scivolare sulla strada di casa sua, che altrimenti resterà con tutte le pietre che sciancano le scarpe. Come premio di consolazione, Mike Bongiorno le ha offerto un passaggio per Sanremo, e speriamo che Cecilia sia potuta andarci con la « ragazza transistor » ed il futuro scrittore che ci hanno lasciati, i posti vacanti per i debuttanti di stagione sono due: su di essi non diciamo nulla, per non rovinarvi la sorpresa.

e. l. k.

Questa sera in Carosello il leggero e pregiato olio di semi



Vi invita ad ascoltare BICE VALORI



quando dico

OIO

so quel che dico!

"BICE RACCONTA E DICE,"

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA RIVOLGETEVI

All'Impresa "CASA MODERNA"

COSTRUISCE - RESTAURA APPARTAMENTI E NEGOZI

PER FACILITAZIONI INTERPELLATECI

VIA DEI GRACCHI, 289 - ROMA - TEL. 35.20.64 - ore 9 - 13 - 16 - 20



Una mano ben curata è un fattore indispensabile per la vostra personalità

CURBAFIX
per la difesa delle
vostre unghie

beauty products

questa sera alla TV in filo-tac ore 20,10

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV rivolgetevi alla

Direzione Generale:
TORINO - Via Bertola, 34 - Tel. 57.53

Uffici:

MILANO - Piazza IV Novembre, 5 - Tel. 69.82

ROMA - Via degli Scialoini, 23 - Tel. 31.04.41

GENOVA - Via XX Settembre, 31/2 - Tel. 500.445

NAPOLI - Via Medina, 40 - Tel. 32.08.33

VENEZIA - S. Marco - Riva del Carbon 4091 -

Tel. 21.993

sipra

Concessionari e agenti in tutte le principali città d'Italia

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana. In collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.25** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Beaud: Marie Marie; Rozsa: Falcon and the dove; Massara: Prendi una matita
- 8.35** Fiera musicale
Marquina: Spanish gipsy dance; Ivanovic: Onda del Danubio; Miglavacca: Marinka variata; Anonimo: Guajiras; De Leva: Spingule francese
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)
* Fogli d'albume
Paradisi: Siciliana (Violoncello); Enrico Mainardi; Beethoven: Allegro in do (Giuseppe Anedda, mandolino); Mariolina De Robertis, clavicembalo; Faganini: La Campanella (Salvatore Accardo, violino); Loredana Franceschini, pianoforte); Debussy: Danza (Pianista Marcello Abbado)
- 9.10** Piero Scaramucci: Notizie al setaccio
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)
Interrado
a) Canta Billy Eckstine
Arien: That old black magic; Hupfeld: As time goes by; Wyche: Alright okay you win
b) L'orchestra di Edmundo Ros
Rodgers: People will say we're in love; Corvos: Mediterranean; Cayman: Saudade de Bahia; Barroso: Brazil
- 9.55** Antonio Mirando: La donna nel sud. Le emigrate
- 10** * Antologia operistica
Mozart: Le nozze di Figaro; «Aprite un po' quegli occhi»; Verdi: Aida: «Fu la sorte»; Puccini: Suor Angelica: «Senza mamma»; Ponchielli: La Gioconda: «Enzo Grimaldi»; Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna; Overture
- 10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** * Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Paolo Soliveri
- 11.45** Sergei Prokofiev: Sinfonia classica op. 25
a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (Orchestra Alessandri Scaratti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierluigi Urbini)
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arelecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Punt e Mes Capano)
DUE VOCI E UN MICROFONO
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl I - Caltanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi
I racconti del vecchio no-stromo
di Emilio Fancelli - Adattamento di G. F. Luzi
Terzo ed ultimo episodio - Due telefoni e un addio
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Musica da ballo
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck
- 17.30** Il manuale del perfetto wagneriano
a cura di Mario Labroca I - Renzi
- 18** Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** Radiotelefortuna 1964
- 18.15** IL CARROZZINO
di Giannetto Ciocchini
Regia di Federico Sanguigni
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** MISERICORDIA
Romanzo di Benito Perez Galdos
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Settima puntata
Il narratore
Corrado De Cristoforo
Benina Nella Bonora
Franchino Franco Luzi

Donna Francesca Renata Negri
Galedonia Bianca Maria Gatti
Il garzone Rodolfo Martini
Almudena Corrado Gaipa
Polidura Carlo Lombardi
Antonio Giampiero Becherelli
Obulula Giuliana Corbellini
Giuliana Grazia Radicechi
Ilaria Anna Mazzamaro
Regia di Dante Raiteri

21 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da THEODORE BLOOMFIELD
con la partecipazione del soprano Luciana Ticinelli
Fattori
Berlioz: Béatrice et Bénédict, ouverture; Wolf: Penthesilea, poema sinfonico (da H. von Kleist); Petrarca: Magnificat, per soprano, coro e orchestra
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 21,35 circa):

I libri della settimana
a cura di Alberto Ciattini
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22.30 Musica da ballo

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)

La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

I solisti di Zagabria diretti da Antonio Janjigro

Alberti: Sonata in do maggiore per due trombe, violini e organo; a) Allegro, b) Grave, c) Allegro (Helmut Wobisch e Adolf Holler, trombe); J. S. Bach: Concerto in do minore per violino, oboe, cembalo e archi; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Josip Kilma, violino; André Lardot, oboe; Anton Heiller, cembalo)

16 (Dizian)

Rapsodia

Tempo di canzoni

Doici ricordi

Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni in costume

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI

TITO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosolito

UN BEL MESTIERE

Radiocommedia di Roger Avermaet

Traduzione di Raoul Soderini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il signor Dupont

SECONDO

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Germana Caroli

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi)

* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* Ritmo fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UN'ORA A ROMA

Un programma di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Romano-Canfora: Ma dove?;

Ricky Gianco: Quando la luna muore; Giacobetti-Cicchello: Te e un the; Da Vinci-Zauli: Istima; Paoli: Che cose c'è;

Luzzi: Ritormera; Verde-Fabro: Il tergitristallo; Sacchi-Vian: A cartulina

11 (Bertagni)

* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio



Nana Melis, autrice della trasmissione «Un'ora a Roma» che il Secondo Programma trasmette alle ore 9,35

Articolo alla pagina 22

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana: il '500 e il '600. Rime autografiche e di conversazione

18.50 IX Giochi Olimpici Invernali

Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

19.05 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 IX Giochi Olimpici Invernali

Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

20 (Dentifricio Signal)

* Tema in microscopio

Ricordo di un grande personaggio del jazz: Jack Teagarden

Al termine: Zig-Zag

FEBBRAIO

- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (*Helene Curtis*)
Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Lia Zoppelli** e **Allighiero Noschese**
Orchestra diretta da **Francesco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 22.35** Il giornale delle scienze
- 22** — L'angolo del jazz
Jazz sul Mississippi
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 10** — **Cantate profane**
Alessandro Scarlatti
Clori e Lisa, cantata per due voci e continuo
Jennifer Vyvyan e **Elsie Morrison**, soprani; **Thurston Dart**, clavicembalo; continuo; **Desmond Dupré**, viola da gamba
Francis Poulenc
Le Bal masqué, cantata su poemi di **Max Jacob**, per baritono e orchestra da camera
- Préambule et Air de bravoure* - **Intermezzo Malvina** - **Bagatelle** - *La Dame aveugle* - **Final**
Sollista **Marcello Cortis**
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Ferruccio Scaglia**
- 10.40** **Peter Ilyich Ciaikovski**
Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13
Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - **Finale** (Andante lugubre)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**
- 11.25** **Compositori Italiani**
Sandro Fuga
Concertino per tromba e orchestra d'archi
Allegro vivace - Andante lento - Canzone
Sollista **Leo Nicosia**
Orchestra Sinfonica di Roma diretta da **Mario Rossi**
Valentino Bucchi
Concerto in rondò, per pianoforte e orchestra
Allegro ma non troppo ostinato - Lento, Allegro vivo, Lento - Allegro strepitoso
Sollista **Pietro Scarpini**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**
- 11.55** **Musiche di balletto**
Christoph Willibald Gluck
Ballet Suite
Introduzione (Allegro) - **Air gai** (Allegro non troppo) - **Lento** - **Air gai** (Allegro non troppo) - **Minuetto** - **Musette** - **Air gai** (Allegro) - **Sicilienne** (Andantino) - **Air gai**
Orchestra « **Alessandro Scarlatti** » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**
Richard Strauss
Panna montata, balletto
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da **Gianandrea Gavazzeni**
- 13** — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Concertino n. 1 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo
Grave - Allegro - Grave - Allegro

Concertino n. 3 in la maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo
Grave - A cappella (Canzone di Palestrina) - Andante - Vivace
Orchestra da Camera di Zurigo diretta da **Edmond de Stoutz**
« *Salve Regina* », per soprano e orchestra
Sollista **Bruna Rizzi**
Orchestra del Teatro Comunale di Firenze diretta da **Francesco Molinari Pradelli**
Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo
Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso
Sollista **Severino Gazzelloni**
Complesso d'archi « **I Musici** »

14 — **AIDA**
Melodramma in quattro atti di **Antonio Ghislanzoni**
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Re **Fernando Corena**
Amneris **Giulietta Simonato**
Aida **Renata Tebaldi**
Radames **Carlo Bergonzi**
Ramfis **Arnold van Mill**
Amonasro **Cornell MacNeil**
Un Messaggero **Piero Di Palma**
Una Sacerdotessa **Eugenia Ratti**
Maestro del Coro **Reinhold Schmidt**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro « **Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde** » diretti da **Herbert von Karajan**

- 16.40** **Frédéric Chopin**
Valzer in la minore op. 34 n. 2
Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3
Valzer in fa minore op. 70 n. 2
Valzer in re bemolle maggiore op. 70 n. 3
Pianista **Dinu Lipatti**
- 17** — **Il ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Specchio del mese
- 17.15** **Esploriamo i continenti**
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di **Massimo Ventriglia**
- 17.35** **I progressi dell'aviazione civile: l'aereo supersonico (II)**
a cura di **Sebastian Dragó**
- 17.45** **Franz Schubert**
Ouverture e Balletto 1°, dalle *Musiche di scena* per « *Rosamunda* »
Orchestra della **Suisse Romande** diretta da **Ernest Ansermet**
18.05 **Corso di lingua inglese**, a cura di **A. Powell**
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

- 18.30** **La Rassegna Studi politici**
a cura di **Mario d'Addio**
- 18.45** **Ferruccio Busoni**
Due melodie ebraiche
Ich sah die Träne - *An Babylon's Wassern*
Guido De Angelis, Roca, baritone; **Renato Josi**, pianoforte
- 18.55** **Orientamenti critici**
Scrittori americani a Parigi negli anni venti: nuove interpretazioni
a cura di **Angela Bianchini**
- 19.15** **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani
- 19.30** — **Concerto di ogni sera**
Giovanni Paisiello (1740-1816): *Concerto a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*
I Virtuosi di Roma diretti da **Renato Fasano**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 100, in sol maggiore* - *Militare* -

- Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Karl Muenchinger**
Alfredo Casella (1883-1947): *Serenata* per piccola orchestra
Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da **Herbert Kege**
- 20.30** **Rivista delle riviste**
- 20.40** **Wolfgang Amadeus Mozart**
Trio in si bemolle maggiore K. 266
Adagio - Minuetto
Armando Gramigna e Galeazzo Fontana, violini; **Giuseppe Petrin**, violoncello
Die Mauererfreude, Cantata K. 147, per tenore, coro maschile e orchestra
Tenore **Herbert Handt**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Mario Rossi**
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Quarto centenario della nascita di William Shakespeare**
GLI INTERPRETI ITALIANI DI SHAKESPEARE NELL'OTTOCENTO
a cura di **Sandro D'Amico**
Regia di **Gastone Da Venezia**

Articolo alla pagina 8

- 22.50** **Charles Ives**
Three places in New England, suite per orchestra
Il **S. Gaudenzio** nei giardini di Boston - Il campo del generale **Putnam** a **Redding, Connecticut** - Dalla poesia « *Il fiume Housatonic a Stockbridge* »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

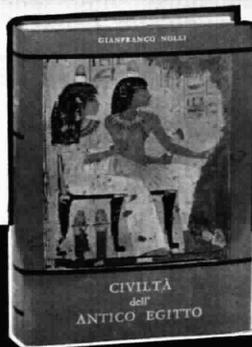
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caledoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

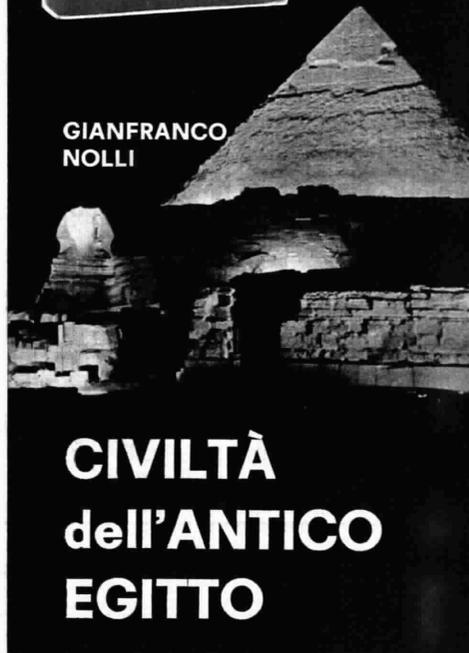
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Giovani d'oggi: come avviarli al senso cristiano della vita** » di **Mons. Giuseppe Marafini** - **Stiografia** - **Pensiero della sera**, 20,15 Editoriale di **Roma**, 20,45 **Kirche in der Welt**, 21 **Santissimi**, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 **Roma**, colonna e centro della **Verdad**, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.



una recente pubblicazione della collana

LETTERATURE E CIVILTÀ

GIANFRANCO NOLLI



CIVILTÀ dell'ANTICO EGITTO

formato cm. 16 x 22,5 - 592 pagine - 39 illustrazioni fuori testo - rilegatura in tela con sovracoperta plastificata a colori

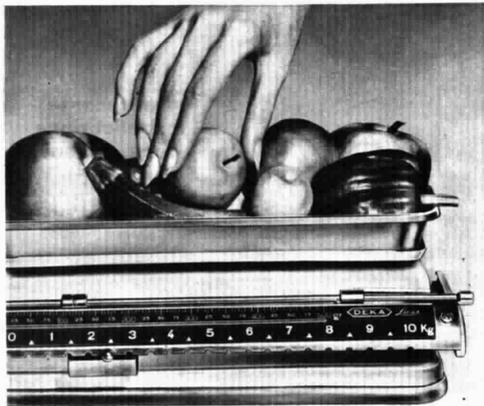
L. 3.800

SOMMARIO

- La chiave dei geroglifici
- Trenta secoli di storia
- Il Faraone
- L'esercito
- La vita pubblica e privata
- l'abitazione
- La religione e la magia
- Architettura, scultura, pittura, musica e giochi
- l mestieri
- La scienza
- Letteratura nell'Antico, nel Medio e nel Nuovo Regno
- Cronologia del re egizi
- Zenonietto mitologico
- Bibliografia



ERI radiotelevisione italiana via Arsenale, 21 - Torino



USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto mopen)
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox)
18/8



Piatto pesaneonati L. 1.200 adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka.

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

QUESTA SERA IN TIC-TAC: "ALLA CORTE DEL RE SOLE"



A. GAZZONI & C. - Bologna

con Giorgio Albertazzi
e Anna Proclemer per

LA PASTICCA DEL RE SOLE

contro la tosse

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,11-25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,13-25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Areacini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

14,40-16,40 *EUROVISIONE*
Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

— Staffetta maschile 4x10 km.

— Slalom maschile
(Cronache registrate)

17,30 *SEGNALE ORARIO*
GIROTONDO
(Etah - Saisua - Sidol - Invernizzi Invernizzina)

La TV dei ragazzi

a) *FINESTRA SULL'UNIVERSO*
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repposi Servizio n. 14

— Dai pionieri dell'Antartide

alla città atomica sotto i ghiacci
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

b) *TELETRIS*

Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Milky - Oro Gubra)

19,20 *TEMPO LIBERO*

Trasmisione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,40 *SETTE GIORNI AL PARLAMENTO*

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

20 — *TELEGIORNALE SPORT*

TIC-TAC
(Camicie Aramis - Kleenez - Invernizzi Invernizzina - Biscotti Bovolone - Pasticca del Re Sole - Artriz)

SEGNALE ORARIO

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck
IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Riassunto filmato delle gare del giorno

ARCOBALENO

(Skip - Confetto Falqui - Li-
quore Strega - Pirelli S.p.A. -
Caffè Miscela Lavazza - Te-
lerie Bassetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 *CAROSSELLO*

(1) Stice - (2) Stock 84 -
(3) Brodo Lombardi - (4)
Doria Biscotti

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cine-televisione - 3) Roberto Gavioili - 4) Unionfilm

21 —

ANNA MOFFO SHOW

Spettacolo musicale presentato da Anna Moffo con la partecipazione di Ferdinando Lidonni e Peter Nero

Testi di Francesco Luzi e Mario Lanfranchi

Orchestra diretta da Billy Smith

Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Regia di Mario Lanfranchi

22,05 *L'APPRODO*

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Mascallesi

22,50 *CRISTO CONTEMPORANEO*

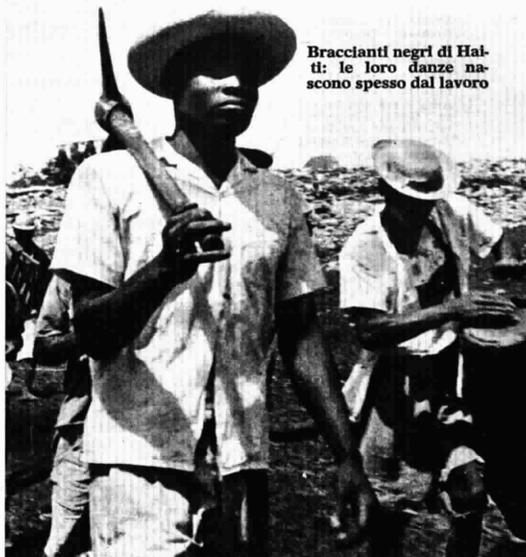
Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

Articolo alla pagina 14

23,05

TELEGIORNALE

della notte



Braccianti negri di Haiti: le loro danze nascono spesso dal lavoro

8 FEBBRAIO

L'ultima serata di Anna Moffo

nazionale - ore 21

Terza ed ultima puntata dello show di Anna Moffo. Tra i brani di maggiore spicco (soprattutto per gli appassionati della lirica) figura, questa sera, il celeberrimo finale di *Madama Butterfly*, quello comunemente detto « del suicidio ». Per la sezione « operetta », invece, la Moffo interpreterà una selezione da un classico di questo genere: *La vedova allegra* di Lehár. (Come è noto lo show si compone, pur senza rigide suddivisioni, in quattro « sezioni »: lirica, operetta, spirituals, e musica leggera, con interventi di noti solisti ospiti). Per quanto riguarda gli *spirituals*, un genere particolarmente caro alla cantante italo-americana, potremo ascoltare questi brani: *Weeping Mary I got a robe* e *Where you there when they crucified my Lord?*, che rientrano in quella tradizione negra di *Gospel-singing* (canti dal Vangelo) di cui *Black Nativity*, ultimamente trasmessa anche in televisione, rappresenta un celebre esempio in forma di

spettacolo organico. In questa stessa parte dello show l'attore Raoul Grassilli reciterà tre poesie, una delle quali scritta dal poeta di colore Langston Hughes (autore, tra l'altro, dei testi di *Black Nativity*). La Moffo si esibirà poi (come ha fatto del resto nelle altre due puntate precedenti) in veste di « cantautrice », con una sua canzone dal titolo *Amore sulla Costa Azzurra* e darà inoltre vita ad un « quadro » spagnolo accompagnata, alla chitarra, dal maestro d'Amario. In fatto di chitarristi la trasmissione di questa sera presenta una sorpresa: la esibizione di uno dei più acclamati solisti di chitarra spagnoli, Carlos Montoya, che eseguirà, fra l'altro, un flamenco dal titolo *España*. Il giovane pianista americano Peter Nero interpreterà inoltre una sua speciale elaborazione di *Come te non c'è nessuno* e di *Night and day*, due pezzi arcinoti che l'ex pianista di musica classica « arrangerà » nella sua tipica maniera.

g. t.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Caise Redé - Casa Vinicola Ferrari - Mira Lanza - Terme S. Pellegrino)

21.15 LA BALLATA DELLE QUATTRO AMERICHE
Un viaggio nell'America Latina di Gian Paolo Callegari
Terza puntata

22.05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

IX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Hockey su ghiaccio: Canada-URSS

(Cronaca registrata)

23.05 Notte sport

La "Ballata delle Quattro Americhe"

secondo: ore 21,15

Questa volta la *Ballata delle Quattro Americhe* ci presenta il mondo degli schiavi negri e il folclore che ha preceduto e accompagnato la loro lotta per la libertà. I luoghi visitati dall'autore, Gian Paolo Callegari, sono Giamaica, Haiti e Trinidad.

A Giamaica e a Trinidad vedremo alcune autentiche esecuzioni del « Calipso » e del « Limbo », che nelle loro versioni originali si discostano notevolmente dalle utilizzazioni commerciali a cui noi siamo abituati. Il « Calipso » è un racconto: con un vero e proprio narratore: un po' simile alle vicende cantate dai cantastorie napoletani; un racconto che, naturalmente, nei Paesi sudamericani di formazione negra si traduce anche in ballo: la coreografia sottolinea l'argomento della storia, che può essere di natura romantica, avventurosa, di gioia o di dolore e che può avere persino un contenuto di protesta sociale e politica. Il « Limbo » come danza, consiste nel passare sotto a una serie di asticelle sempre più basse, le quali rendono la cosa progressivamente più difficile e acrobatica. Si tratta, evidentemente, di una danza a carattere simbolico, con la quale si vuol ricordare gli espedienti e le difficoltà del periodo in cui i negri erano schiavi. In Haiti il folclore è di marca prettamente negra. Qui c'è l'attaccamento più sentito alle origini africane. La popolazione con un motivo di schietta nostalgia cerca in tutti i modi di rievocare le proprie ascendenze. Ci sono anche delle commissioni con tradizioni di canto e danza di marca europea, ma sono poche e considerate con un certo disprezzo dai tradizionalisti locali. La danza molto spesso nasce dal lavoro, conferendo a questo una continuità attraverso un determinato ritmo proposto da strumenti rudimentali a percussione, generalmente tamburi e tamburelli.

La vendemmia, il raccolto della canna da zucchero ed altri lavori campestri danno l'avvio ai suoni cadenzati e ai movimenti dei lavoratori.

Nel folclore negro di Haiti si sente molto spesso la presenza della morte, che è sempre raffigurata come un uomo bianco, in contrapposto alla vita che è rappresentata da un negro. Come apparirà nel corso del documentario, la morte in queste figurezioni negroidi ha sempre un sapore di ironia, piuttosto che un aspetto tragico o drammatico. Le popolazioni negre dell'America del Sud sono naturalmente attaccate ancora alle danze che richiamano i loro riti religiosi, come il « Voodoo », a cui alcuni pensano possa ricollegarsi la formazione del jazz. Qui canto e ballo invocano gli spiriti i quali piano piano finiscono con l'impossessarsi della persona attribuendo a questa poteri soprannaturali. Si potrebbe fare un parallelo con lo « spiritismo » di marca europea, ma l'estrinsecazione negra è molto più violenta: non è raro veder qualche danzatore di « Voodoo » cadere in convulsioni; particolarmente quando le celebrazioni di questo tipo, come per esempio avviene in occasione dell'Epifania, durano ininterrottamente per giorni e giorni. I protagonisti di questi veri e propri spettacoli non sono gelosi e raramente permettono la presenza di estranei. Con un po' di insistenza e con molta diplomazia Callegari è riuscito a effettuare delle riprese in occasione della celebrazione dedicata allo spirito delle acque.

r. n.

FALQUI



basta la parola!



Per l'equilibrio delle funzioni intestinali

FALQUI

il dolce confetto di prugna

appuntamento con Stice

QUESTA SERA IN CAROSELLO
ah... come sarebbe bello!



la grande produzione d'elettrodomestici che SIGLA LA QUALITA'

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.40 (Motta)
Un pizzico di fortuna leri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.25 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.35 Fiera musicale

8.50 (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album
Clementi: Sonata n. 2, per due pianoforti (Duo pianistico; Calzì-Guerrieri); Bottesini: Tarantella (Franco Petracchi, contrabbasso; Mario Caporioni, pianoforte); Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte)

9.10 Roberto Massòlo: Oggi viaggia così
Cinque minuti di appunti turistici

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Giuseppe Bonzra: Romanzi che hanno creato un costume: «Madame Bovary» di Gustave Flaubert

10 * Antologia operistica
Cherubini: Medea: «Solo un piano»; Verdi: Simon Boccanegra: «Cielo, plouto renella»; Donizetti: Elisir d'amore: «Bella Adina»; Leoncavallo: Pagliacci: «Si può»; Mussorgski: Boris Godunov: «Ho il potere supremo»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Storie dei nostri tempi: Il dottor Schweitzer, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Musica sinfonica
Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 39 n. 6 per oboe, archi e continuo; a) Allegro, b) Grave, c) Allegro (Solista Renato Zanfini - Orchestra de «I virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano); Casella: Italia, Rapsodia op. 71 (su temi popolari napoletani e siciliani) (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Rolf Kleier)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)
MOTIVI DI SEMPRESSE

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario Migliardi

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck

17.35 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Piero Santi
Quarta trasmissione
Haendel: da «Il Messia», oratorio per soli, coro e orchestra, parte II e parte III
Teresa Stich-Randall, soprano; Marga Hoeffgen, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Otto von Rohr, basso; Ruggero Gerlin, clavicembalo; Alberto Bersone, organo
(Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferdinando Leitner - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL GIOVANE SIGNOR BROWN
di Nathaniel Hawthorne
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il giovane signor Brown
Gianni Musy
La voce Renato Cominetti
di viaggio Giorgio Piamonti
Il tentatore Lucio Rama
Elisa Luzi all'organo Hammond

Adattamento radiofonico e regia di Giorgio Bandini

21.30 Canzoni e melodie italiane

22 — Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio
a cura di Franco Antonicelli
Ultima trasmissione
I ricordi e la morte

22.30 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico
IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti
I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Claudio Villa

8.50 (Cera Gry)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Pludtack)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
LA FABBRICA DELLE OPINIONI
Un programma di Paolini e Silvestri
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

11 — (Ecco)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12 — Radiotelefortuna 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (David Cioccolato)
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Cortosa Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minuziosa

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone)
Columba Marconiophone S.p.A.

15 — (Sidol)
Angolo musicale
Momento musicale
Locanda delle sette note
Un programma di Lia Orioni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscollo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Violinista Salvatore Accardo
Tartini: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»: a) Larghetto affettuoso, b) Allegro moderato, c) Grave; allegro assai; Mozart (trascriz. Kreisler): Rondò (Pianista Loredana Franceschini)

16 — (Dizian)
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Rassegna degli spettacoli

16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

17.05 (Spic e Span)
Radiosolotto
* Musica da ballo
Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo
Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Comunicati commerciali
Nell'intervallo (ore 18,50):
IX Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale da Innsbruck a cura di Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti

20 — Brevi incontra
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato
con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini
Regia di Maurizio Jurgens
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano

BORIS GODUNOV
di Modesto Petrovich Musorgsky
Canta Boris Christoff
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera Nazionale di Sofia diretti da André Cluytens

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di Maurizio Ferrara con Tino Buazzelli
Regia di Pino Gilli

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

10 — Antiche musiche strumentali

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Victor Désarzens:
Ernest Bloch
Suite sinfonica
Soprano Angelica Tuccari:
Franz Joseph Haydn
La buona Costanza: «Io son poverina»
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: «Prendi, me se set libero»
Jules Massenet:
Manon: «Or via, Manon»
Violinista Yehudi Menuhin:
Ludwig van Beethoven
Due Romanze per violino e

orchestra n. 1 in sol maggiore op. 40 n. 2 in fa maggiore op. 30

Direttore Karl Münchinger:
Franz Liszt
Amleto, poema sinfonico
Basso Raphael Arié:
Giuseppe Verdi
Don Carlo: «Dormirò sol nel mio mio regal»
Mantovani
Giacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un ventucello»
Direttore Ernest Ansermet:
Gabriel Fauré
Péleas et Mélisande, suite op. 80
Soprano Zinka Milanov:
Giacomo Puccini
Gianni Schicchi: «O mio bambino caro»
Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»
Anton Dvorak
17.40 «La Rusalka»: «Du, lieber Mond»
Pianista Marcelle Meyer:
Richard Strauss
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Direttore Jean Martinon:
Albert Roussel
Le Festin de l'araignée, balletto-pantomima op. 17

13 — Un'ora con Dimitri Sciockovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
Suite dall'opera «Il Naso» op. 15

14 — Ricel del soprano Janine Micheau
Ernest Chausson
Nocturne, op. 8 n. 1, su testo di Maurice Bouchor
Sérénade italienne, op. 2 n. 5, su testo di Paul Bourget
La cigale, op. 13 n. 4, su testo di Leconte de Lisle
Alexis Emmanuel Chabrier
L'île heureuse, su testo di Ephraïm Mikhaël
Toutes les fleurs, su testo di Rostand
Les cigales, su testo di Gérard
Louis Bloy
C'est moi
Berceuse
Un cri
Georges Bizet
Chanson d'avril, su testo di Louis Bouilhet
Les adieux de l'hôtesse arabe, su testo di Victor Hugo
Ouvre ton coeur
Henri Duparc
Soupir, su testo di Sully-Prudhomme
Chanson triste, su testo di Jean Lahor
Phydlé, su testo di Leconte de Lisle
Albert Roussel
Le Bachelier de Salamanque, su testo di René Chailup
Ode à un gentilhomme, su testo di P. H. Roché
Jazz dans la nuit, su testo di René Domminge
Claude Debussy
Trois Pierrot

15 — Grand-Prix du disque
Ludwig van Beethoven
Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 per violino e pianoforte
Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte
Disco Chant du Monde - Premio 1963

15.45 Compositori contemporanei
Darius Milhaud
Le Carnaval d'Als, fantasia dal balletto «Salade» per pianoforte e orchestra
Le Corso - Tartaglia - Isabel

le - Rosetta - Le bon et le mauvais tuteur - Covello - Le Capitain Cartuccia - Polichinelle - Polka - Cinzio - Souvenir de Rio (Tango) - Finale Solista Massimo Bogliancino Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Le Boeuf sur le toit, balletto Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

16.20 Suites
Georg Friedrich Haendel *Suite n. 15 in re minore* per clavicembalo
Clavieballista Paul Wolfe
Georg Philipp Telemann *Suite in la minore* per flauto e orchestra d'archi
Solista Elaine Shaffer
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Efreim Kurtz

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
T. Leakey: *La vita in Africa tredici milioni di anni fa*

17.10 Johann Strauss jr.
Wein, Weib und Gesang, valzer op. 333
Orchestra di Stato del Württemberg diretta da Ferdinand Leitner

Kaiserwalzer, op. 437
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti Per la didattica di Religione: *L'educazione del senso morale nel ragazzo*

Partecipano i professori: Mons. Egidio Caporello, Mons. Luigi Cardini, Luciano Scaffa, Duilio Spada
Moderatore: Fratel Anselmo Balocco

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Arte figurativa
a cura di Marisa Volpi
Antonio Tapies alla Tartaruga - Notiziario

18.45 Gian Francesco Mallipiero
Dialoghi n. 7, per due pianoforti e orchestra
Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

19 — Libri ricevuti
19.20 I Sacerdoti e la Rivoluzione francese
Conversazione di Pietro Ci-matti

19.30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Trio in mi bemolle maggiore op. 40*, per pianoforte, violino e corno
Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Trees, violino; Myron Bloom, corno
Gabriel Fauré (1845-1924): *Quartetto in do minore op. 15*, per pianoforte e archi
Arthur Rubinstein, pianoforte; Henry Temianka, violino; Robert Courte, viola; Adolphe Fрезin, violoncello

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Robert Schumann
Sei intermezzi op. 4
Pianista Tito Aprea

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60
a cura di Giorgio Caproni
V - Jacques Dupin

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da Mario Rossi
con la partecipazione del soprano **Andrée Aubery Luchini**

Hans Werner Henze
Sinfonia n. 5, per grande orchestra
Movimentato - Adagio - Moto perpetuo

Henri Duparc
Méodies, per voce e orchestra

L'invitation au voyage - Chanson triste - Phydée
Solista **Andrée Aubery Luchini**

Arthur Honegger
Cinq poèmes de «Alcools» de Guillaume Apollinaire, per voce e orchestra
Automne - Les cloches - Les saltimbanques - A la santé - L'adieu

Solista **Andrée Aubery Luchini**
Giorgio Federico Ghedini

Parita per orchestra (1926)
Entrata - Corrente - Siciliana - Bourée 1° e 2° - Giga
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:
Gioventù e vecchiala nella poesia di Yeats
Conversazione di Filippo Donini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Joan Sutherland - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

hag vero caffè

senza caffeina si beve con tutta tranquillità



presso sottilissimi dischetti di carta del tipo HAG e HAG, in cui il caffè macinato viene pressato in un cilindro di alluminio. Il risultato è un caffè di alta qualità, dolce, aromatico e senza caffeina. Per informazioni rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia o al nostro ufficio HAG, viale dell'Industria, 10 - 00198 Roma - Tel. 06/4781111.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musica di richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girottonio di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

13.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reisen Eine Sendung für das Autorentum - 8.30 Musik am Sonntag - 9.00 Sport am Sonntag - 9.50 Heimtrocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung der Sonntagsevangelien - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenlänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano III - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (1. Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Pucellini und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und die durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten - 18.55 Das Sendemännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Elisabeth Grümmer. Sopra. Operazioni di Weber und Wagner - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Vertikali den Kopf». Hörspiel von Herbert Timm (Bandaufnahme Radio Bremen) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Berliner Festwochen 1963. B. Blacher: Konzerte Musik für Orchester Op. 10; F. Mendelssohn: Violinkonzert e-moll Op. 64; L. v. Beethoven: Sinfonia n. 2 D-dur Op. 36. Berliner Philharmonisches Orchester. Solist: Samuel Askenase. Violine. Dir.: Karl Böhm - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Luigi Basso - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11.15-11.25 Il Rassegna di Canto Sacro della Diocesi di Trieste: Cappella S. Antonio - 12.00 Messa diretta da Carlo Tomà (Dalla registrazione effettuata il 28 ottobre 1963 nella Sala Santa Maria Maggiore in Trieste); 12.15 Concerto per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12.05 Giradischi - 12.15 «Oggi negli studi». Avvenimenti sportivi della settimana. Interviste, interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti - 13.05 Incontro con la cultura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Inlino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Caffè stornese. Settimanale parlato e cantato di Lino Carpitineri e Mariano Farugata - Anno III - N. 18 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso. Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Severi, Lino Carpitineri e Mariano Farugata - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isai Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Udine - Collaborazione musicale

di Livia D'Andrea Romaneli e Regia di Ruggiero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache di Trieste» della domenica sportiva» (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Il vino nella canzone slovena - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suone l'orchestra Living String - 11.15 Teatro dei ragazzi: «L'isola del tesoro». Dal romanzo di Robert Louis Stevenson. Traduzione di Pavel Holček. Sceneggiatura di Joško Jamšek. 2ª puntata. Compagnia di prosa Ribalta Radiotelevisione, allestimento di Umberto Lombardi - 11.30 Religiosi sloveni - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13.15, 14.15, 15.15, quando, perché. Echi della domenica nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 * Complesso cameristico del Teatro Comunale - 15.30 Novelle e racconti: Kasser Meško: «Sui monti della Carinzia», indi Gianni Fallarino e la sua orchestra - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da René Leibowitz con la partecipazione dell'arpista Susanna Milodanin. Carl Maria von Weber: Oberon, sinfonia; Robert Schumann: Sinfonia N. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 «Renzo» - Guido Prainin. Concerto per arpa e orchestra; Maurice Ravel: Rapsodia spagnola - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrato e effettuato dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 22 aprile 1961 - 17.50 * Tè danzante - 18.30 Cinema ieri e oggi, a cura di Sergij Vesel - 18.55 Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven - Sonata n. 1 in fa maggiore, op. 24 «Primavera» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancič - 19.30 Appuntamento a Roma - 20 Rossini - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret (7) e Cantinuziali - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.15 Franz Schubert: Sinfonia n. 9 in si bemolle maggiore - 23.05 * Ritmi moderni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Coripondenza sul pentagramma notiziario della Sardegna - 12,50 Notiziario della Lagazzina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Piccoli complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 A tempo di cha cha cha - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 75. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwinn in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9 Detattura temi giornata europea della scuola - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Es-dur N. 2 Op. 33; P. Hindemith: Kammerkonzert N. 2 für Klavier und 12 Instrumente Op. 36 N. 1; Volkeleier - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rimpold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürher - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung für Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen, «Die sieben Schwaben» und «Hans im Glück». Zwei Märchen der Gebrüder Grimm - 18,30 «Val Crapes del Sella». Trasmissione colorata di comités de la Déesse de Gherdelin, Badia e

Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten, Roger Voisin und Armando Ghiallo, Trompeten, Nicom Concert Orchestra. Dir.: Harry Gus Dickson - 22 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. W. Bergengruen, «Der Herzog und der Bäuerl». Es liest der Autor - 22,20-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 7,35-7,45 «Oggi negli studi» - 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradischi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giorno e di oltre frontiera - Appuntamento con la lirica - 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con la lirica - 13,15 Almanacco - Cronache locali - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Due gettoni di jazz - 13,35 Musica di richieste - 13,50 L'amicizia di Franco Russo - 13,50 L'amicizia dei Fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.30 Il podio - Profili strumentali della Regione: Eligio Ciriani, a cura di Carlo de Incontra - 14,25 Pensiero e azione nei patrioti giuliani del Risorgimento - a cura di Lino Carpitineri e Enza Giannacchini: Antonio Madonizza (*) - 14,35-14,55 Motivoli popolari della Regione diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.15 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8). Caltanissetta - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Acquario italiano» - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret: (7) «Canti nuziali», indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario -

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE
7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma a dischi su richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

ga da una direzione perpendicolare alla parete di fondo. Il bilanciamento può essere regolato uscirò a regoli di compensazione che precedono ogni trasmissione stereofonica in fidodiffusione. La dizione «Altoparlanti con responso da 70 a 12.000 periodi» vuole indicare in modo vago che la risposta in frequenza del sistema corrisponde ai requisiti di riproprietà fedeltà; evidentemente in questa asserzione manca un riferimento all'uniformità di questo responso, uniformità che può essere rappresentata da un diagramma di risposta totale del sistema (inclusi gli altoparlanti) che in genere si realizza in camera acustica con adeguate apparecchiature di misura. Si noti che per rendere più agevole questi controlli, gli altoparlanti di questo commercio dischi sui quali è incisa una nota a frequenza

crecente dai valori più bassi a quelli più alti della gamma acustica. Citiamo, perché abbastanza diffusi, il disco Decca serie LY7205 di George Cook serie IOLP. Con questi dischi si può controllare la risposta totale del complesso fonoriproduttore, dalla testina all'altoparlante, in modo semplice se pur non altamente professionale. In pratica si possono individuare eventuali risonanze che possono essere ridotte con una diversa disposizione del mobile nell'ambiente o con un adeguato condizionamento acustico.

«Testina a punta compatibile» è una definizione pleonastica, riferendosi, come Ella precisa, ad un complesso stereofonico. Infatti una testina stereofonica è, per sua costituzione, riproducibile in quanto può riprodurre con eguale fedeltà stereofonica. Non

vale invece il contrario; cioè con un complesso monoaurale non è bene riprodurre dischi stereofonici in quanto l'assenza di un certo canale di questa testina rovina i dischi stereofonici.

Restringimento dell'immagine

«Desidererei sapere perché tutte le volte che alla televisione vengono trasmessi programmi registrati su nastro magnetico ai bordi dello schermo si ha un restringimento dell'immagine. Mi sembra che quando vengono trasmessi film, ciò non accade. Nel caso delle immagini registrate appaiono, sul bordo destro del televisore, dei puntini disposti in fila verticale.

Dato che abito alla periferia di Genova, non è ancora possibile la ricezione nor-



Amplificatore stereofonico

«Desiderando acquistare un giradischi stereofonico, vorrei avere alcuni chiarimenti sui dati di listino. In particolare vorrei sapere che cosa si intende per «amplificatore stereo 3+3 watt» per «comando di bilanciamento», per altoparlanti con responso da 70 a 12.000 periodi per «testina a punta compatibile». Nel giradischi ho preso in esame uno dei due altoparlanti è asportabile. Perché? Occorre

forse porlo in altro ambiente per migliorare l'ascolto?» (sig. Matteo Barbero - via Lenzi, 1 - Messina).

Per amplificatore da 3+3 watt si intende in pratica un insieme di due amplificatori uditori ciascuno una potenza di uscita di 3 watt. Per l'amplificazione di due canali stereofonici. Per comando di bilanciamento si intende la regolazione di livello sonoro di due canali, in modo che dall'impianto uditorio si riceva l'impressione, ponendosi di fronte e simmetricamente ai due altoparlanti, che il suono proven-

TRASMISSIONI LOCALI

Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestra - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico**, incli Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio - 17,20** * Canzoni e ballabili - 18 Voci della natura, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto della **Camera Musicale Triestina** - Johann Joachim Quantz: Trio sonata in do minore - Esecutori: Milos Pahor, flauto; Renzo Damiani, oboe; Andro Giorgi, pianoforte; Ludwig van Beethoven: Duo in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto - Esecutori: Giorgio Brezger, clarinetto; Dario Bernini, fagotto - 18,50 * Stan Kenyon e la sua orchestra - 19,15 **Classe unica**: Marcello Capurro: Il popolo nella costituzione italiana: (2) « Democrazia diretta e indiretta » - Seconda parte - 19,30 **Dal secondo Concorso corale internazionale « Cesare Augusto Sgarbi »** - Coro « Hraat » di Doberdò del Lago diretto da Adela Ferletti e Coro « Arturo Zardini » di Rizzoli diretto da Silvio Medeoassi. Registrazione effettuata dalla Sala dell'Unione Ginastica Goriziana il 7 e l'8 dicembre 1963 - 19,45 La chitarra di Rino Salviati - 20 **Giornale radio - 20,30** Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30** * Voci alla ribalta - 21 **Georg Friedrich Haendel**: Requiem opera in tre atti - Direttore: Fulvio Vermizzi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22 ca.) Un palcoscenico all'Opera, a cura di Gionni Demaris, incli Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Fausto Papetti e i suoi irimi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14,25 Bazar delle sette note a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger, 81. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwörung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana. Turin. Dir.: Ataulfo Argentina. I. Albeniz: « La Catalonia »; R. Chopin: « La Revoltosa »; Ouverture: « El tambor de Grenaderos »; Prelude; J. Jimenez: « El baile de Luis Alonso »; Prelude; « La boda de Luis Alonso »; Intermezzo; J. Guridi: Zehn baskische Melodien. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werburchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten em Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, Wilhelm Behn: Von grossen und kleinen Tieren: « Der Kellner » (Bandaufnahme NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltags - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 B. Smetana: « Die verkaufte Braut »; Komische ständchen; drei Akten - 21. Akt - Ausführende: Pilar Lorengar, Sopran - Marcel Cordes, Bariton - Fritz Wunderlich, Tenor u.a. - Bamberg Symphoniker - RIAS-Kammerchor - Dir.: Rudolf Kempe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt: « Theodor Fontane. Ein Meister der Gesellschaftskritik » Vortrag von Gisela Böhm - 22,10 Musik-Motivmosaik (Rete IV).

FRUILLI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40: 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Colonna sonora; musiche di Villa Sinina diretto da Ernesto Dario - 14,05 Ricordi da co' iero music - « El medico de famiglia » di Dante Culin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Nono Giovanni; Lino Savaroni; Giovanni Mulot; Boris Balich; Albino Giorgio; Valtellina; Filomena Lia Corradi; El medico de famiglia: Giampiero Bissoni; Pierina; Lucia; Faustini; Luciano; Dei Mestri; Adriana; Maria Pia Bellizzi - Regia di Ugo Amodeo - 14,35-14,55 Carlo Pacchioni e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

IN LINGUA SLOVENA

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30** Musica di mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico**

11.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 « Echi d'oltreoceano » - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30** Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico**, incli Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio - 17,20** Calediscopio musicale: Orchestra Billy Vaughn - Giovanni Pelli al pianoforte - Coro « Die Singleiter » - Ritmando con Fletcher Henderson - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Ildebrando Pizzetti: Cinque

convogliare su un'unica uscita i gruppi di linee letti sequenzialmente dalle testine. La commutazione ciclica delle testine sulla linea di uscita avviene mediante dispositivi elettronici comandati da impulsi marcatempo che cadono in prossimità dell'intervallo dell'estinzione di riga. Questi impulsi sono pertanto visibili sul bordo destro dell'immagine ad intervalli regolari.

Come è noto, la RAI sta perfezionando, in base ad accordi con il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, la estensione della rete del 11 Programma televisivo. Non siamo in grado però di fornire anticipazioni circa l'attivazione dei nuovi impianti nella Sua zona poiché i programmi di costruzione devono ancora essere approvati dal competente Mintstero.

formato cm. 21 x 27 • 128 pagine • 148 illustrazioni di cui, 80 a colori • rilegatura con copertina a colori plastificata

L. 3200

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento sul c/c postale n. 2/37800.

EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana via Arsenalè, 21 - Torino

e. c.

53



ANGELO BOGLIONE - G. CARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

curiosità, notizie informazioni in un libro che si presenta come un album riccamente illustrato



formato cm. 21 x 27 • 128 pagine • 148 illustrazioni di cui, 80 a colori • rilegatura con copertina a colori plastificata

L. 3200

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento sul c/c postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana via Arsenalè, 21 - Torino

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

liriche per soprano e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore. Soprano: Adriana Martino - 18,55 « Chaguito e la sua orchestra - 19,15 Il Radioricordo dei piccoli. 19a trasmissione. A cura di Graziella Simonini, ind. « Ribalta internazionale. 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Serata con Harold Smart, Luciano Sangiorgi e Franke Avolon - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Jojo Tavcar e Joze Peterlin. XI Transmis- sione. La commedia 700 - Scene tratte da « La locandiera » e « I rusteghi » e « La buffa chiozotte » di Carlo Goldoni. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Joze Peterlin - 21,50 So- fisti solisti - Pianista Gimir Dem- taria « Fortuna ». Fantasia - Andante cantabile: Marij Kogoj; Andantino cantabile - Veselin Stojanov. Il sogno di Kalinka - 22,15 « Balli ». Fantasia - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) - 11.00 - 2 Tera- mo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale - 14,25 Xavier Cugat e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Peppino Di Capri e i suoi Ro- ckers - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Band- aufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichten- dienstes - 7,45 Bericht in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressa- none 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Ge- staltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,15 Bericht in den Tag - Werburchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gun- ther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Me- rano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressano- ne 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allelei von eins bis zwei (I, Teil) 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Allelei von eins bis zwei (II, Teil) (Rete IV - Bolza- no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach- mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierstunde ». 18 Kammermu- sik am Nachmittag. L. v. Beehove- sonate: N. 5 für Violine und Klavier F-dur Op. 24. Sieben Va- riationen für Klavier von Mozar- ter für Cello und Klavier - 18,30 Der Gestaltungskunst. Kapserltheater. Einleitung von Annen Treibler - 18,55 Das Sölmälchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Aus Berg und Tal. We- chenausbauge des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Fibas - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Keller: « Kleider machen Leute ». 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressa- none 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,23 Für Eltern und Erzieher: « Wer hat Einfälle für Färsching ». Vortrag von Dr. Gusti Gebhardt - 21,35 Musikalische Stunde. Bach, der Meister der Orgel. Sendethe- gestalter von Johanna Blum. An- der Orgel: Anton Heiller. 7. Folge: Die grossen Chorvorspiele - 22,45 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache dei vari let- tere e spettacolo a cura della Re- dazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Re- gione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra- smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre fron- tiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il Complesso di Fran- co Russo - 13,15 Almanacco - No- zie dall'Italia e dall'Estero - Cro- nache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14.1. Atti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornio - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faragutti - 13,45 Il n. 18 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo comples- so. « Radii di sole ». 13,40 « Il cavaliere della rosa » - Com- media in tre atti di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Riccar- do Strauss. Edizione Furtner. rappr. Casa Musicale Sonzognò - Alto 1 - Personaggi ed interpreti: La Marescialla, Principessa Merdan- dino, Sirene Synek, Il Barone Och- di Lerchenau: Georg Schnapka; Ot- tavia: Gisela Litz; Valzacher: Horst Buehler; Annina: Elisabeth Schae- rter. Il maggiordomo della Mares- cialla: Karl Krollmann. Un notaio: Walter Hagner. Un cantante: Mario Guggio; Tre orfani nobiliti: Fulvia Ciano, Melvina Savio, Maria Mac- clauda. Una modista: Friedl Pöel- tinger. Un venditore d'animali: Filareto. Un Orchestra sinfonica di Trieste e Coro del Teatro Ver- zellina - Martini. Regia: Giorgio Kirschner (Registrazione effet- tuata dal Teatro Comunale « Giu- seppe Verdi » di Trieste il 28 mar- zo 1963) (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il GAZZETTINO del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - 7,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

13,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Orchestra e cantanti jugoslavi » - 12,15 « Oblatno » - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Musica del mattino » - Nell'intervallo (ore 8) Ca- lendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 « Musica del mattino » - Bollettino meteorologico.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale

orario - Giornale radio - 17,20 « Canzoni e ballate » - 18 Dizion- ario delle nuove scienze - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Novità discografiche a cura di Piero Rattalino - 19 « Giugliani » - Tri- stisci: Coro della S.A.I.C.I. di Tor- fanico diretto da Giuseppe Avian - 19,15 Igiene - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maureen Lewis e Ludwig van Bee- thoven: Leonora n. 3, ouverture; Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orches- tra; Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; La mer - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962 - Nell'in- tervallo (ore 8) Ca - 19,30 « Sessant'anni » - Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale or- ario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Musica di successo - 21 Concerto sin

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III del Trentino).
 19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).
 19,15-19,30 Schallplattenklub mit Jochen Meindrichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 * A - Antenne - G'Sundheit'. Drei Akte von Jakob Stebler. Regie: F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 21,20-23 Die Filmchau. Die Wirkung des Films * 1. Teil. Sendereihe von Dr. Karl Seebacher - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Alexander Scriabin, Klavierkonzert fis-moll Op. 20 (Solisti: Gino Geronzi - Sinfonia 3 - Dur Op. 45 - 22,30-23 Die Jazzorkestre (Rete IV).

co - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore Egilij Vrsaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassa - 21 Cronache di musica epistolare diretta da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Anna Moffo e del tenore Giuseppe Giandomeni. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 ca.) **Scienza e Materiali** - Materiali nuovi per il mondo di domani - conversazione di Frank King - 22,15 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZO E MOLISE
 7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
CALABRIA
 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
SARDEGNA
 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
 12,20 Costellazione sarda - 12,25 dizionario di termini - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).
 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Cante Germana Caroli - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London (Bendaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schuffunk (Rete IV).
 11 Kammermusik am Vormittag. Die Klaviertrios von Ludwig van Beethoven. Es spielt der Trio di Bolzano. VI. Sendung: Trio-Bur Op. 97 * Erzhoger-Trio * Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Kennerschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
 13 Schlagereexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
 17 Fünfuhree - 17,45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Die Jugendmusikwunde. Hör mir zu ich spiele für dich: «Hänsel und Gretel» von Engelbert Humperdinck. 2. Teil. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalische Besuche in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
 19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).
 12-12,20 Giradisico (Trieste 1).
 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie d'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45 Le testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).
 13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 Canzoni e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963 - a cura di Claudio Nollani - IV trasmissione - «Montasio» della Società Alpina delle Giulie di Trieste diretto da Mario Macchi - 14,10 Ciclo di concerti da camera di Renato Trieste 1963 - Giorgio Fedrigo Ghedini: «Quattro canti antichi napoletani»; soprano Ileana Meriggio-Maffei - Toffoli - 14,25 Musicisti del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento - a cura di Alcide Paolini (6ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
 (Trieste A - Gorizia IV)
 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli compositori - 12,15 Incontro con gli ascoltatori - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali delle settimane - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dall'arte colonna sonora - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
 17 Buon pomeriggio con il Gruppo Musicistico Risticchio, diretto da Nino Micoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende a cura di Jurij Slama: «La cervia fatata» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani - 18,45 Flaustika Milos Pather e Quartetto Simini: Mario Simini e Ermanno Viorini, violini; Bruno Manuzzi, violoncello; Bistano Violoncello; Emilio Adamić: Sonata in modo classico per flauto e quartetto d'archi; Ivo Perić: Introduzione e danza per flauto e quartetto d'archi - 18,50 * Fisarmoniche allegre - 19,15 Classe unica: Arnoldo de Tivoli: L'electricità (3) - Quartetto d'archi - 19,30 Dal secondo concerto orchestrale internazionale * Cesare Augusto Seghizzi - Coro «Giuseppe Schuffunk» - 19,45 Concerto di Tosti - 19,50 * Tiny Little alla pianola - 20 Radioprogrammi - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

In lingua slovena
 (Trieste A - Gorizia IV)
 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli compositori - 12,15 Incontro con gli ascoltatori - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali delle settimane - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dall'arte colonna sonora - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
 17 Buon pomeriggio con il Gruppo Musicistico Risticchio, diretto da Nino Micoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende a cura di Jurij Slama: «La cervia fatata» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani - 18,45 Flaustika Milos Pather e Quartetto Simini: Mario Simini e Ermanno Viorini, violini; Bruno Manuzzi, violoncello; Bistano Violoncello; Emilio Adamić: Sonata in modo classico per flauto e quartetto d'archi; Ivo Perić: Introduzione e danza per flauto e quartetto d'archi - 18,50 * Fisarmoniche allegre - 19,15 Classe unica: Arnoldo de Tivoli: L'electricità (3) - Quartetto d'archi - 19,30 Dal secondo concerto orchestrale internazionale * Cesare Augusto Seghizzi - Coro «Giuseppe Schuffunk» - 19,45 Concerto di Tosti - 19,50 * Tiny Little alla pianola - 20 Radioprogrammi - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Blasmusikstunde - 20,30 Ganz leis' erklingt Musik. Zusammenstellung: K. Vinzner - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 21,20-23 Auf den Bühnen zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).
FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
 12-12,20 Giradisico (Trieste 1).
 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Poli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergolata - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie d'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45 A.A. Arlecchino e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).
 13,15 Operette che passioni! - 13,35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Livio Rissagnani - 14,25 Dindardi: «Riflessioni triestine sul mito asburgico» - 14,35 Un po' di ritmo con Gianni Safred - 14,45-14,55 Lectora Dantici - Paradiso - Canto 17^a - Lettore Antonio Crast (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

SABATO

ABRUZZO E MOLISE
 7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
CALABRIA
 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
SARDEGNA
 12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).
 12,20 Costellazione sarda - 12,25 dizionario di termini - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).
 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Cante Germana Caroli - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SABATO

SICILIA
 7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
TRENTINO-ALTO ADIGE
 7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London (Bendaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schuffunk (Rete IV).
 11 Kammermusik am Vormittag. Die Klaviertrios von Ludwig van Beethoven. Es spielt der Trio di Bolzano. VI. Sendung: Trio-Bur Op. 97 * Erzhoger-Trio * Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Kennerschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
 13 Schlagereexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
 17 Fünfuhree - 17,45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Die Jugendmusikwunde. Hör mir zu ich spiele für dich: «Hänsel und Gretel» von Engelbert Humperdinck. 2. Teil. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Musikalische Besuche in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
 19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
 19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

In lingua slovena
 (Trieste A - Gorizia IV)
 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - Nell'intervallo - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli compositori - 12,15 Incontro con gli ascoltatori - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali delle settimane - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dall'arte colonna sonora - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
 17 Buon pomeriggio con il Gruppo Musicistico Risticchio, diretto da Nino Micoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende a cura di Jurij Slama: «La cervia fatata» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani - 18,45 Flaustika Milos Pather e Quartetto Simini: Mario Simini e Ermanno Viorini, violini; Bruno Manuzzi, violoncello; Bistano Violoncello; Emilio Adamić: Sonata in modo classico per flauto e quartetto d'archi; Ivo Perić: Introduzione e danza per flauto e quartetto d'archi - 18,50 * Fisarmoniche allegre - 19,15 Classe unica: Arnoldo de Tivoli: L'electricità (3) - Quartetto d'archi - 19,30 Dal secondo concerto orchestrale internazionale * Cesare Augusto Seghizzi - Coro «Giuseppe Schuffunk» - 19,45 Concerto di Tosti - 19,50 * Tiny Little alla pianola - 20 Radioprogrammi - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

INGLESE

Compito per il mese di febbraio

PRIMO CORSO

- E' questo l'ufficio informazioni?
- No, signorina, l'ufficio informazioni è in fondo al corridoio, a destra.
- Grazie!
- Prego!
- Buon giorno. Scusi, può dirmi l'orario dei treni che vanno al mare?
- Sì, senz'altro. I treni partono ogni mezz'ora; il prossimo treno parte alle dieci e cinque, poi ce n'è uno alle dieci e trentacinque, e così via.
- Grazie, ma non andremo oggi. Vi sono treni tutti i giorni?
- Sì, ve ne sono. Da lunedì a venerdì, Sabato e domenica i treni partono ogni quindici minuti.
- Molte grazie.
- Prego. Piacerà mio.
- Buon giorno.
- Buon giorno.

SECONDO CORSO

- Scusi, qui si parla inglese?
- Sì, signore. Si accomodi.
- Mi hanno detto che voi fate abiti su misura.
- Sì, è vero. E vendiamo anche abiti già fatti.
- Quanto tempo ci vuole per fare un abito?
- Due settimane.
- E' troppo! Allora, debbo comprare un abito già fatto. Voglio un vestito con panciotto.
- Sì, signore. Di che colore?
- Be', grigio chiaro (light) o blu scuro.
- Le piace questo? Lo provi. E' fatto di un buon tessuto scozzese; un panciotto di cuoio andrebbe bene con quest'abito.
- Sì, questo mi piace. Quanto costa?
- Cinquantacinquemila lire.
- Va bene. Non è troppo.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur S. Powell, ha redatto i libri di testo:
 «Corso pratico di lingua inglese» (nuova edizione) L. 2300
 «Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese» L. 300
 Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

diffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo

SCHREIBER: «Schriste, qui lux es et dies», inno da «Tabularia nova» — Modus ludendi pieno organo pedaliter, a sei voci — org. M. Schneider; Böhm: Preludio e Fuga in re minore — Copricanto in re maggiore — org. H. Heintze

7,25 (17,25) Complessi per pianoforte e archi

BEETHOVEN: Trio in re maggiore op. 70, n. 1 per pianoforte, violino e violoncello — Trio Santoliquido, pf. O. Pultis Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatrof; FRANCK: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi — Quartetto di Zagabria: vli. M. Balija e P. Kljma, v.la D. Stranic, vc. F. Kiefer, pf. M. Dellì Ponti

8,25 (18,25) Danze e finali da opere

GLUCK: Orfeo ed Euridice: danza degli spiriti beati — Orch. Münchener Philharmoniker, dir. A. Rother; Rossini: Guglielmo Tell: Balletto — Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan; VERA: Aida: «Gloria all'Egitto» — sopr. M. Caniglia, msopr. E. Stignani, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. T. Serafini, M° del Coro G. Conca; DELUS: Lakmé: Balletto — Orchestre des Concerts Garden di Londra, dir. C. Mackerras; MASSENET: Manon: «Tu pleures» — sopr. V. De Los Angeles, ten. H. Lagay, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera Comique di Parigi, dir. P. Monteux; STRAUSS: Salomé: Danza dei sette veli — Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

9,25 (18,25) Suites e vertimenti

POULENC: Suite Française, per pianoforte — pf. A. Previni; CASSELLA: Scariatti, divertimento op. 44, su musiche di Domenico Scariatti, per pianoforte e strumenti — solista L. De Barberis, Strumenti dell'Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

10,05 (20,05) Sonate del Settecento

GRAZIANI: Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte — vc. B. Mazzacurati, pf. Benvvenuti; JOMMELLI (Revis. di B. Michelangeli): Sonata in do maggiore per due clavicembali — clavi. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernaflè; HADYD (revis. di E. Bonelli): Sonata n. 6 in si bemolle maggiore per violino e viola — vl. R. Brengola, v.la D. Asciolla

11 (21) Un'ora con librandone Pizzetti
Lo Straniero. Preludio — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore — Cinque Liriche per soprano e orchestra — sopr. A. Martino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore — Canti della stagione alta, per pianoforte e orchestra — solista M. De Concillis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

12 (22) Concerto sinfonico: Camerata accademica di Montmartre di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
MOZART: Cassazione (Serenata) in sol maggiore K. 63 per archi e fiati — oboe T. Bantay, corno M. Hölzel — Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra (eseguito su strumento dell'epoca) — solista H. Scholtz — Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra — solista G. Tassinari — Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319

13,40 (23,40) Musiche cameristiche di Muzio Clementi
Sonatina n. 4 — Sonatina n. 8 — pf. G. Goriini — Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello — Trio di Bolzano — Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2 — Sonata in sol minore op. 34 n. 2 — pf. W. Horowitz

14,40 (0,40) Rapsodie
ENESCU: Rapsodia rumena — Orch. RCA Victor, dir. L. Stokowski

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Calma di mare e viaggio felice, ouverture op. 37 — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; HAYDN: Sinfonia n. 88 in sol maggiore — Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner; HINDELMITH: Metamorfosi sinfoniche, su temi di Weber — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chioscuri musicali
con le orchestre di Hill Bowen e Billy Vaughn

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: cantano Los Españoles, Caterina Valente, Gene McDanielis e Laura Villa

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra
Panzeri-Monaldi: Fuochi d'artificio; Mari-Sara: Welcome to Costa Smeralda; Giacobetti-Savona: Il tivist delle 21; Mabel: Omettino dormi; Bovio-Nutlie: Amor di pastorello; Endrigo: Ballata di una donna sola; Garinel-Giovannini-Trovajoli: Ciurmechella de Trastevere; Testoni-Sciurilli: Luna Lina brezzolina; Fanciulli-D'Anzi: Portami a Roma; Gagliano-Maglia: Cui cub; Nisa-Malgoni: Pulcenella tivist; Simonetta-Gaber: Porta romana; Morbelli-Filippini: Sulla carozzella; Otto-Coppo: T'aspetto a Sanremo

10,45 (18,45-22,45) Tastiera: Joe «Fingers» Carr al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche e canti del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e marimba

12,45 (18,45-0,45) Valzer musette

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni Italiane

Verde-Canfora: Da-da-un-pa; Rossi-Vassallo: Quando finisce l'estate; Testa-Donaggio: La ragazza col maglione; Pisano: Ore perdute; Musso: Che succede alla luna?; Neri-Peruzzi-Medini: Io e la mia ombra; Vancheri: La canzone dei poeti; Petrucci-De Paolis: Prezemolina; Lodo-Faboz: L'accendino; Messina-Marchetti: Affogio; Mogol-Testa-Donato: Tobia

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz
Dick Buck Clayton ed il suo complesso, Zoot Sims e il suo quartetto, canta Nancy Harrow

12,43 (18,43-0,43) Valzer musette

14,40 (0,40) Pagine pianistiche di Franz Schubert

Quattro Dändler — Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2 — pf. S. Richter

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MOZART: Il flauto magico: ouverture — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BEETHOVEN: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra — solista F. Wührer, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; BRAHMS: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a «Corale di Sant'Antonio» — Orch. Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Charlie Kunz

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Browns, Dalida, Tito Rodriguez e Anne Shelton in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing con il complesso di Bud Freeman, il trombettista Ray Eldridge, l'orchestra Bennie Moten, Joe Sullivan al pianoforte e l'orchestra Woody Herman

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci con i quartetti vocali Radar e Due + due

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere teatrali musiche di G. Strauss, Lehar, Pirelli, O. Strauss, Kalman, Heuberger, Zeller, Lombardo, Offenbach

10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Frankie Carlie e Noro Morales

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

PROGRAMMI dal 2 all' 8-II a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 9 all' 15-II a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dal 16 al 22-II a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 23 al 29-II a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

J. Doyen. Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

14,30 (0,30) Congedo
 Gluck: *Melodia* - v. L. Hoelscher, pf. H. Altman; Rossini: *La Promessa*, da «Ives musicales»; - sopr. R. Tibaldi, pf. G. Favaretto; Liszt: *Ricordanza in la bemolle maggiore* da «Dodici Studi trascendentali»; - pf. G. Caffari; Zarzky: *Mazurka in sol maggiore* op. 26 - v. J. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
 «Dita vertiginose» e «Viaggio a Parigi» con l'orchestra di Frank Chacksfield

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**
 7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere**: antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mossico**: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
 programma jazz con Sam Noté ed Eddie Calvert alla tromba, Teddy Wilson e Lou Levy al pianoforte, Sunny Rollins e George Auld al sax tenore.

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**
 9,40 (15,40-21,40) **Mario Pezotta e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**
 Gilbert: *Car-roum! papa!*; Beretta-Lucchini: *Cara Carolina*; Galliano: *Un mondo per noi*; Buscaglione: *Eri piccola così*; Mannozzi: *Face Come in un tazer*; Mogol-Soffici: *Un caffè*; Lator: *Impressioni cubane*; Pinchi-Morghino: *Buonanotte amore*; Faèle-De Martino: *Chiudi gli occhi*; Lator: *Saracino*; Pesce: *Frugoni-Quaragni*; *Spicchio di luna*; Bob Roxy-Prous: *Un palloncino*; Umlia: *Gianni e Oscar*; Danpa-Marini: *Diana*; Lator: *Montenegro-Mineri*: *Quell'angolo del bar*; Trovajo: *Didi*

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantante Elsa Quarta, Luciano Luaidi e Los Poco Locos**

12,05 (18,05-05) **Jazz da camera**
 con il complesso Hal Mc Kusik e il quartetto George Joyner

12,25 (18,25-05) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-04) **Luna park**: breve giostira di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
 PURCELL: *Tune and Air in re maggiore per tromba e orchestra* - *Voluntary in do maggiore per due trombe* - trombe R. Volain e A. Ghitalia, org. D. Pinkham, Unicorn Concert Orchestra, dir. H. Dickson; LULLY: *Amadis, suite de Symphonies* - Orch. «J.-F. Paillard», dir. J.-F. Paillard

7,25 (17,25) **Musiche romantiche**
 MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 3 in la minore* op. 56 - Scorzese - Orch. Filarmónica d'Israele, dir. P. Kleicki; PAGANINI: *Concerto n. 1 in re maggiore* op. 6 per violino e orchestra - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Bruck

8,40 (18,40) **Cantate profane**
 BACH: *Cantata n. 201 «La Contesa tra Febo e Pan»*, per soli, coro e orchestra

Personaggi e interpreti:
 Momus Adele Stolte
 Mercurio Adele Stolte
 Tmolio Hans Joachim Dörmisch
 Mida Rolf Apprecht
 Febo Günther Leib
 Pan Theo Adam

Orch. del Gewandhaus e Coro di St. Thomas di Lipsia, dir. K. Thomas

9,35 (19,35) **Compositori italiani**

MARGOLA: *Partita* per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; PINELLI: *Concerto per viola, archi e pianoforte* - solista B. Ciuranna, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Fracci

10,10 (20,10) **Musiche di scena**

BETHOVEN: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Goethe, op. 84 - sopr. E. Orelli, voce recitante R. Costantano, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Scaroni

10,10 (20,10) **Musiche di scena**

BETHOVEN: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Goethe, op. 84 - sopr. E. Orelli, voce recitante R. Costantano, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Scaroni

10,10 (20,10) **Musiche di scena**

BETHOVEN: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Goethe, op. 84 - sopr. E. Orelli, voce recitante R. Costantano, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Scaroni

10,10 (20,10) **Musiche di scena**

BETHOVEN: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Goethe, op. 84 - sopr. E. Orelli, voce recitante R. Costantano, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Scaroni

10,10 (20,10) **Musiche di scena**

BETHOVEN: *Musiche di scena per l'«Egmont»* di Goethe, op. 84 - sopr. E. Orelli, voce recitante R. Costantano, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Scaroni

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**
 Studi Sinfonici in do diesis minore op. 13 - pf. Y. Nat - Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi - Quartetto Italiano

12 (22) **MANON LESCAUT**, opera in quattro atti, da Prévost - Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti:
 Manon Lescaut Maria Callas
 Lescaut Guido Fiorenzi
 Il Cavaliere des Grieux Giuseppe Di Stefano

Geronte di Ravois Franco Calabrese
 Edmondo Dino Formichini
 L'oste Carlo Forti

Il Maestro di ballo Vito Tatone
 Un Musicista Fiorenza Cossotto

Sergente degli arcieri Firenze Morresi
 Un Lampionista Franco Ricciardi
 Un Comandante di Marina Franco Ventriglia

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Mola

Edizione Ricordi

14,05 (0,05) **Musiche pianistiche**

BETHOVEN: *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore* op. 7 - pf. W. Backhaus; RAVEL: *Gaspard de la nuit, tre poemi* da A. Berliand, pf. R. Casadesu; Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* op. 53 - pf. A. Cortot

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

BERLIOZ: *Benedetto Cellini, soubrette* - Op. 29 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon; RIMSKY-KORSAKOV: *Shéhérazade, suite sinfonica* op. 35 - Orchestra Philharmonic Orchestra, dir. T. Beecham

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**

con Pino Guerra alla chitarra, Herbie Nicols al pianoforte e Al Hirt alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

Testa-Scotti: *Fettine di luna*; Bezzi-Ardenti-Rossi: *So long*; Panzeri-Dorelli: *Biunghino amore*; Amatti-Park Lady: *Urgente cha cha cha*; Paoli: *GH innamorati sono sempre soli*; Lojaco: *Nell'immenso del cielo*; Gaber: *Una ragazza*

Testoni-Kramer: «*piango*»; Eldon: *Tra le piume di una rondine*; Pallavicini-Birga: *Ritascio*; Beretta-Del Prete-Adriaci-Leoni: *Si è spento il sole*; Palermi-Pinchi-Malgou: *Mamulak*; Sale-Morriconne: *Arianna*; Del Comune-Mescio: *In casa mia*; Cenci-Faella-Mazzocchi: *Vita difficile*; Giacobetti-Savona: *La balata di Lazy Boy*

9 (15-21) **Colonna sonora**: musiche per film di Piero Piccioni

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale**: rassegna di cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous con Patlachou**

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-janes**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore**: dedicato a Carlo Donida

12,15 (18,15-01,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-03,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

con il quintetto Charlie Parker, Mary Lou Williams al pianoforte, Gerry Mulligan al sax baritone, il trombettista Art Farmer e il trombonista Frank Rosolino

12,45 (18,45-04,45) **Napoli in allegria**

Aldrovandi, sopr. Régine Crespin, pf. Rudolf Firkusny, dir. Wilhelm Furtwängler

11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**

Sinfonia per strumenti a fiato (in memoria di Claude Debussy) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - *Orpheus, balletto* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. l'Autore - *Ebony-Concerto, Tango, Scherzo alla russa* - Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

12 (22) **Recital del Quartetto Janacek**

SMETANA: *Quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita»*; DVORAK: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105 - v. J. Vranický e A. Sýkora, v. la J. Kratochvíl, v. K. Krafka

13,05 (23,05) **Dalla radio sovietica**

PROKOFIEV: *Schizzi d'autunno* op. 8 - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Sovietica, dir. G. Rozhdestvensky - *I Buffone, suite da balletto* op. 21 bis - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Sovietica, dir. G. Rozhdestvensky

13,50 (23,50) **Compositori contemporanei**

BITTNER: *Quattro interludi marini dall'opera «Per prima»* op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia - *Les Illuminations, liriche* op. 18 su poemi di Arthur Rimbaud, per tenore e orchestra - ten. P. Pears, Orch. d'archi, dir. E. Goossens

14,40 (0,40) **Serenate**

SALAS: *Serenata cantante* op. 40 - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

con la cantante Gloria Lynne, il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson, ed un programma di musica jazz con il quartetto di Dave Brubeck

op. 40 per violoncello e pianoforte - v. E. Brabec, pf. F. Heletschek

9,30 (19,30) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 9 in do minore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Gelbrun - *Sinfonia n. 28* in re minore «Lamentazione» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis - *Sinfonia n. 90* in do maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud

16,35 (20,35) **Piccoli complessi**

Wagner: *Trio in do minore* op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, v. U. Egadli, pf. E. Lini

11 (21) **Un'ora con Hector Berlioz**

Carnesale romano, ouverture op. 9 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan - *Sinfonia sinfonica* op. 14 - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

12 (22) **IL RATTO DAL SERRAGLIO**, commedia musicale in tre atti di Friedrich Bretzner (Riduz. di Gottfried Stephanie Jr.) - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti:
 Selim Franco Sportelli
 Costanza Virginia Denotaristefani
 Belmonte Emilia Ravaglia
 Pedrillo Renzo Casellato
 Osmino Mario Guggia
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Piccolo Coro «Polifonia» di Napoli, dir. E. Gracis

13,50 (23,50) **Recital della pianista Maria Tipo**

BACH: *Variazioni «Goldberg»*, Aria con trenta variazioni

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45 (0,45) **Musiche per flauti**

HERZ: *Trais Pièces, brèves*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto eorno, Ensemble Instrumental à vent de Paris

14,45

RADIOPROGRAMMI ESTER

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

17.45 Trasmissione in stereofonia del concerto da camera di Jacques Tilly des Conceris du Conservatoire, 19.30 Dischi, 20 Notiziario, 20.09 Composizioni di musicisti francesi contemporanei, 21.09 Soirée de Paris. «Un radiomatore racconta...», radiocommedia di Pier Benedetto Bertoli, 22.24 Tribuna della musica, trasmissione di Claude Samuel, 23.15 Dischi del Club R.T.F., 23.59 Ultime notizie.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

16 Cuore bavarese, varietà, 18 Mantovani e la sua orchestra, 19.10 Musica per l'autore, 20 Grande concerto domenicale della Radiorchestra diretta da Horst Stein con il radio-coro e i solisti: Rolf Schwallier, Kurt Böhm, Heinz Hopfer, Gioacchino Rossini: «La gazza ladra»; Ouverture; Adolphe Adam: Aralia dal «Postiglione di Longjumeau»; Gaetano Cappurri: Cavatina da «Don Pasquale»; W. A. Mozart: Aria da «Il ratto dal seraglio»; Joseph Hellmesberger: Scena di ballo da uno studio per violino di Mayseder; Gaetano Donizetti: Duetto da «Don Pasquale»; Otto Nicolai: Coro da «Le allegre comari di Windsor»; Peter Cornelius: Duetto da «Il barbiere di Bagdad»; Bedřich Smetana: «La sposa venduta»; Ouverture, coro dei contadini - Duetto - Danza e coro; François Boieldieu: Cavatina da «La dame blanche»; Adolphe Adam: Aria da «Les fous si res»; Albert Lortzing: Cantata con coro da «Czar e carpentiere»; Hector Berlioz: Marcia ungherese; Intervallino 21 Notiziario e conversazione, 22.20 Musica da films, 0.05 Musica leggera, 1.05-2.20 Musica da Bremen.

SVIZZERA

MONTECENI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 «Dalla semina al raccolto», radiodramma di Fell Sivelstr, 18.25 Interpreti chopiniani della giovane generazione: Claude Kahn, nato nel 1936, Chopin: i 24 Preludi, op. 28 (1839) n. 17-24, n. 17. Musica sinfonica brillante. Johann Strauss: «Vite d'artista, valzer, op. 316, Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Wolfgang Sawalisch, 19.15 Notiziario, 20 Giovanni Bernini presenta: «Sei tu o vero» (canzoni), 20.35 «Il re muore», di Eugène Ionesco, versione di Gian Renzo Morito, 21.55 Melodie e ritmi di Maurice Strakosky, 22.40 Potpourri al cineorgano, 22.45-23.15 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 393)

18.45 Tarini-Francescatti: Variazioni su un tema di Corelli per violino e pianoforte, eseguite da Henryk Szeryng e Charles Reiner, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.35 «Calli» di Jean-Pierre Gorret, 20 «Chacun sa vérité», di Pierre Lhoste, 20.35 «Les amoureux de Proust», di Pierre Aurere», su musica di Adrien Boieldieu, Testo di Antonio Livio, 20.50 Rassegna della storia moderna a cura di Claude Samuel, con la collaborazione di Richard Bernard, 21.25 «Sulla crosta tesa», di Roland Jay, con la partecipazione di Claude Valérie, 22 «Les Gais cotages», commedia radiofonica di Erlend Josephson. Adattamento dallo svedese di Claes Björnsäter, 22.30 Notiziario, 22.35 Passaggio del poeta: «A Federico García Lorca», a cura di Maurice Strakosky, 23-23.15 Le Olimpiadi invernali.

LUNEDI

FRANCIA

17.25 Corso d'analisi musicale di Louis Aubert, 18.15 Dischi, 19.01 La voce dell'America, 19.15 Ricerche del nostro tempo, «L'Europa», ciclo di trasmissioni a cura di Robert Valette con la collaborazione di Harold Portnoy, 20 Notiziario, 20.07 La settimana letteraria di

Roger Vrigni, 20.52 Concerto diretto da Jacques Permo, «Giovanna al sogo» di Arthur Honegger, 22.22 «L'uomo ucciderà gli uomini?» (4) trasmissione a cura di Georges Ribemont-Dessaignes con André Jolivet, Inchiostro e commenti, 23.20 Musica sinfonica greca, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.53 Ultimo notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.10 Joseph Haydn: Quartetto d'archi in re maggiore, op. 76, n. 5 eseguito dal Weiner-Quartett, 17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Orchestra Raphaële: Melodie leggere, 19.15 Dischi Internazionali, 20.45 Intermesso musicale: Conoscete questa voce? 21 Notiziario, 21.15 «Saludos Amigos», melodie del suo, 22.15 Walter Reinhardt e la sua orchestra, 23 Concerto notturno per il 60° compleanno di Luigi Dallapiccola, «Il Prigioniero», dramma in 1 atto con prologo, di Luigi Dallapiccola, tratto da «La tortura per l'esperienza» e da «La leggenda di Ulenspiegel», diretto da Hermann Scherchen, 1.05-2.20 Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENI

16.20 Tè danzante e canzonette, 17 Melodie da Colonia, 17.30 Juke-box e successi, 18 Virtuosismo pianistico. Franz Liszt: «L'Europa», rito, 19.30 Canzoni ungheresi (Istvan Antal, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Radio Prega diretta da György Ligeti), 20.30 Notiziario, 20.45 Cronaca della RSI in viaggio, 19 Piccola antologia di madison, 19.15 Notiziario - Sport, 20 Tribuna delle voci, 20.30 Orchestra di Radio 21 «L'eta», opera comica in 1 atto di Gaetano Donizetti, diretta da Leopoldo Cellella, Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 A lume di candela, 22.45-23.15 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

17 «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 20 «I contrabbassi talvolta...», giolite di René Roland, 20.50 «Plainte orientale», gloco di Jean Pierre e Jean Charrier, 21.10 Scoperta della letteratura, a cura di Henri Guillemain: Zola e «Il fallo dell'uomo», di Maurice Strakosky, 22.35 Rassegna internazionale, 23 Le Olimpiadi invernali, 23.15-23.30 Gli ultimi ritorni della giornata.

MARCOLEI

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17.20 Musica da camera, 18 Dischi, 19.01 La voce dell'America, 19.15 Ricerche del nostro tempo, «L'Europa», ciclo di trasmissioni a cura di Robert Valette con la collaborazione di Harold Portnoy, 20 Notiziario, 20.07 Magazzino delle scienze di François Le Lionnaix con Michel Rouze e Georges Charbonnier, 20.52 Musica da camera, 22.32 «Il francese universale», di Alain Guillemeau, 22.52 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.20 Dal Danubio alla Senna, 23.30 Dischi, 23.45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA

MONACO

16.10 P. Ciaikovski: «Amleto», Ouverture-fantasia, op. 67 (Bamberger Symphoniker, diretti da Hans Gierster), 17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Musica popolare tedesca, 19.30 «Bravi ladri!», commedia di Jack Popplewell, adattata radiofonica di Otto Heinrich Kühner, 20.40 Première in tono maggiore e minore, 21 Notiziario, 21.05 Melodie e ritmi, 22 Orchestra Philadelphia diretta da Eugene Ormandy, Franz Liszt: Reposida ungherese n. 14; II, Il soprano Jacqueline interpretata: Vincenzo Bellini: Aria da «La Sonnambula» e Leo Delibes: Aria delle campane nella «Luisa Miller», di Giuseppe Verdi, New York diretta da George Szell interpretano Carl Maria von Weber: Ouverture del «Franco cacciatore», 23.50 Fritz Schulz-Reichel al pianoforte, 0.05 Concerto da camera, Anton Dvorák: Quartetto americano per 2 violini, viola e violoncello n. 96; Nicolai Rimski-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte, flauto, clarinetto e fagotto, 20.30 Concerto diretto da Istvan Kertesz.

Quartetto e i solisti: Hans Altmann, pianoforte; Karl Bobzien, flauto; Rudolf Galli, clarinetto; Kurt Richter, oboe e Karl Kolbinger, fagotto, 1.05-2.20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENI

18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Musiche di Jérôme Kern, 19.15 Notiziario - Sport, 20.15 Cantata «Il tenore», gruppo di Sietelma (arie d'opere di Donizetti, Puccini, Mascagni e Giordano), 20.30 In Pullman con la jande (verierà), 21.30 Recital di pianista Mireille Flour, Phil. Eam. Bach: Sonata in do maggiore per arpa; A. De Boeck: Fantasia; Maurice Ravel: Minuetto da «La vida breve», prima danza spagnola, 22 Di tutto un po', varietà musicale, 22.30 Notiziario, 22.35 Carnet di ballo, 22.45-23.15 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 Gli ospiti della sera: Dany Rousselle, 20 Canzoni e varietà inedite, 20.30 «Le mura della città», commedia in due parti di Bernard Legime, Musica di Emilio de Sogno, 22 Pierre Descazes, 22.35 Il corriere del cuore, a cura di Maurice Rav, 22.45 Le strade della vita, 23-23.15 Le Olimpiadi invernali.

MONTECENI

FRANCIA

16 Musica da camera, 18 «La fiera dei capricci», di «La face Royale» di Camille, trasmissioni a cura di Marguerite e Jean Alley, 18.30 Echi del Bosforo, 18.45 «Scritto su carta», di Maurice Rav, 19.01 La voce dell'America, 19.15 Ricerche del nostro tempo: «L'objet», (3) ciclo di trasmissioni di Robert Valette con Harold Portnoy, 20 Notiziario, 20.07 «Il mantello di Arlecchino», magozzino di Pierre Descazes e Jacques René Wilmet, 20.52 «Carte bianche», trasmissione a cura di Lily Siou: «Berenice d'Egitto» di André Chénédou, «L'Europa», di Jean Semenov, diretta dal compositore, 22.22 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.30 Visita alla sera d'André Fraigneau, Jacques Burri, 23.45 Ultime notizie da Washington, 23.52 Ultime notizie.

GERMANIA

MONACO

19.15 Dischi richiesti, 21 Notiziario, 23.05 Musica di grandi compositori, Johann Pachelbel: a) «Musicalische Streben-Gebäude» (cembalo), b) «Hexachordum Apollinis» per organo; Dietrich Buxtehude: a) Cantata n. 3 in G; b) «Veni, in continuo», b) Sonata in re maggiore per viola da gamba e cembalo, (Franz Kelch, berber, cembalo); Walther Günter, Rudolf Starner, organo), 23.40 Musica su strumenti antichi. (Carl Bredius, clavicembalo e clavicembalo Duchateau, Lucien Bernier e Jacques Bofford, 21.30 Concerto del giovedì, 22.35 Seconda edizione de «L'Europa», 23.15 Pezzi scelti, trasmissione a cura di Jean Paget, 20 Notiziario, 20.07 «L'arte viva», trasmissione a cura di Georges Charensol - André Perinaud con la collaborazione di Jean Dalevéze.

SVIZZERA

MONTECENI

19.15 Dischi richiesti, 21 Notiziario, 23.05 Musica di grandi compositori, Johann Pachelbel: a) «Musicalische Streben-Gebäude» (cembalo), b) «Hexachordum Apollinis» per organo; Dietrich Buxtehude: a) Cantata n. 3 in G; b) «Veni, in continuo», b) Sonata in re maggiore per viola da gamba e cembalo, (Franz Kelch, berber, cembalo); Walther Günter, Rudolf Starner, organo), 23.40 Musica su strumenti antichi. (Carl Bredius, clavicembalo e clavicembalo Duchateau, Lucien Bernier e Jacques Bofford, 21.30 Concerto del giovedì, 22.35 Seconda edizione de «L'Europa», 23.15 Pezzi scelti, trasmissione a cura di Jean Paget, 20 Notiziario, 20.07 «L'arte viva», trasmissione a cura di Georges Charensol - André Perinaud con la collaborazione di Jean Dalevéze.

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.40 Dischi, 18 Artisti di passaggio, 19.15 L'Europa col pianoforte, Pierre Boulenez e col mezzosoprano Suzanne Boulenez, Otmar Schoeck: Tre ritornelli e fughe, op. 68 per pianoforte; Henri Gagnelin: «L'homme et la mer» per mezzosoprano; Honegger: «Due poemi secondari» per mezzosoprano; Walter Lang: Voci della notte, per pianoforte; Jean Binet: Due melodie; André-François Marescot: «Vergine», Herge: Tre poemi; 2. Israele col pianista Dina Avrech, Alban Berg: Sonata, op. 1; Ben Haim: «Notturno 19», La voce dell'America, 9.11 Pezzi scelti, trasmissione a cura di Jean Paget, 20 Notiziario, 20.07 «L'arte viva», trasmissione a cura di Georges Charensol - André Perinaud con la collaborazione di Jean Dalevéze.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 20 «Inchiesta», a cura di Bernard Laurent, in collaborazione con Jacques Bofford, 20.30 Concerto diretto da Istvan Kertesz.

Solista: pianista Nikita Magaloff - Verdi: «La forza del destino», simfonico, 21.30 Concerto, 22.45 Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Sinfonia classica in re minore op. 25, 23.15 Concerto, 23.45 Till Eulenspiegel», poema sinfonico, 23.20 Notiziario, 23.25 Tribuna internazionale dei giornalisti, 23-23.15 Le Olimpiadi invernali.

GIOVEDI

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20 Notiziario, 20.07 «Le idee della storia», trasmissione a cura di Pierre Sioriot con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve e Gilbert Sigaux, 20.45 Concerto in stereofonia dell'Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Française, diretto da Théodor Gheu con la partecipazione del pianista Tamas Vasary, J. S. Bach: Suite in re; Béla Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4, 22.27 Rassegna musicale di Daniel Lesur e di Michel Hofmann, 22.42 Dischi, 23 Inchieste e commenti, 23.25 Dischi.

GERMANIA

MONACO

16.10 Benjamin Britten: Four Sea-Interludes dall'opera «Peter Grimes», (Radiochorale sinfonica diretta da Jan Koetsier), 17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Musica popolare tedesca, 19.15 Concerto sinfonico; Jan Sibelius: Concerto in re minore per violino e orchestra; P. Ciaikovski: Sinfonia n. 3 in sol minore, trasmissioni: Notiziario, 22.20 Varietà e danza, 1.05-2.20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENI

16.30 Orchestra Radiosa, 17 Bussola aperta, 17.30 Recital del Sestetto di Milano; Joseph Haydn: Divertimento in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; 18 La Giostra delle Muse, 18.30 Canzoni fiorite per pianoforte; Concerto in sol (cantate Narciso Parigi), 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Assoluto al sassofono, 19.15 Notiziario, 22.45-23.15 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 Svizzera '64: «Qualche grande svizzero», a cura di Emile Gerdaz e Michel Dénaz, 20.05 colloquio, 20.20 Jazz europeo, 20.40 «I tempi moderni», a cura di Claude Mossé, con la collaborazione di Jacques Duchateau, Lucien Bernier e Jacques Bofford, 21.30 Concerto del giovedì, 22.35 Seconda edizione de «L'Europa», 23.15 Pezzi scelti, trasmissione a cura di Jean Paget, 20 Notiziario, 20.07 «L'arte viva», trasmissione a cura di Georges Charensol - André Perinaud con la collaborazione di Jean Dalevéze.

VENERDI

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.40 Dischi, 18 Artisti di passaggio, 19.15 L'Europa col pianoforte, Pierre Boulenez e col mezzosoprano Suzanne Boulenez, Otmar Schoeck: Tre ritornelli e fughe, op. 68 per pianoforte; Henri Gagnelin: «L'homme et la mer» per mezzosoprano; Honegger: «Due poemi secondari» per mezzosoprano; Walter Lang: Voci della notte, per pianoforte; Jean Binet: Due melodie; André-François Marescot: «Vergine», Herge: Tre poemi; 2. Israele col pianista Dina Avrech, Alban Berg: Sonata, op. 1; Ben Haim: «Noturno 19», La voce dell'America, 9.11 Pezzi scelti, trasmissione a cura di Jean Paget, 20 Notiziario, 20.07 «L'arte viva», trasmissione a cura di Georges Charensol - André Perinaud con la collaborazione di Jean Dalevéze.

20.52 «Simon Boccanegra», opera in un prologo e 3 atti di Giuseppe Verdi (cantata in francese) diretta da Pierre-Michel Le Conte.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera, 18.45 Gioielli musicali, Richard Strauss: «Sinfonia per pianoforte e orchestra» di Debussy: «Nocturne» per pianoforte. (Interprete: il pianista Walter Gieseking), 20 Buone notizie per buche note, allestiti per concerto con Fred Rauch, 21 Notiziario, 22.15 Melodie per sognare, 23.30 W. A. Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti, K. 375, Esecutori: Kurt Kalmus, Kurt Kneisl; oboe: Rudolf Galli, Albrecht Weigler, clarinetto: Willi Richter, Josef Beck, corno: Karl Kolbinger, Willi List, fagotto, 1.05-2.20 Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENI

19 Fantasia di tanghi, 19.15 Notiziario, 20 Ignacio e Bolivar, di Louis Gaultier, 21 Orchestra Radiosa, 21.30 Canzoni popolari di Béla Bartók; a) Quattro canti slovacchi per coro misto e pianoforte, diretti da Edwin Loehrer; al pianoforte: Lucina Sprizizi; b) Tre canti polacchi per coro misto e pianoforte, diretti da Edwin Loehrer; c) Tre scene del villaggio per coro femminile e orchestra, diretti da Mila Milica; d) Mila Milica; e) Mila Milica; f) Mila Milica; g) Mila Milica; h) Mila Milica; i) Mila Milica; j) Mila Milica; k) Mila Milica; l) Mila Milica; m) Mila Milica; n) Mila Milica; o) Mila Milica; p) Mila Milica; q) Mila Milica; r) Mila Milica; s) Mila Milica; t) Mila Milica; u) Mila Milica; v) Mila Milica; w) Mila Milica; x) Mila Milica; y) Mila Milica; z) Mila Milica.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 «Erfantines», Presentazione di Emile Gerdaz, 20 «Mademoiselle Inoia», film radiomuto di Gérard Valbert, dal romanzo di Joseph-Arthur de Gobineau, 20.10 Notiziario, 22.35 23.15 Le Olimpiadi invernali.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17.15 Spettacolo dell'Occidente: Le Società borghesi d'Inghilterra e in Francia, di Pierre Sioriot, 19 Concerto, 20 Notiziario, 20.07 Tribuna delle critiche, a cura di Pierre Barbier con la collaborazione di Eugène Lestang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché, 20.42 «Les amoureux de Proust», di Pierre Aurere», su musica di Adrien Boieldieu, Testo di Antonio Livio, 20.50 Rassegna della storia moderna a cura di Claude Samuel, con la collaborazione di Richard Bernard, 21.25 «Sulla crosta tesa», di Roland Jay, con la partecipazione di Claude Valérie, 22 «Les Gais cotages», commedia radiofonica di Erlend Josephson. Adattamento dallo svedese di Claes Björnsäter, 22.30 Notiziario, 22.35 Passaggio del poeta: «A Federico García Lorca», a cura di Maurice Strakosky, 23-23.15 Le Olimpiadi invernali.

GERMANIA

MONACO

17.35 Musica e danza per i giovani, 19.30 Musica da ballo, 20 Carnevale alla Casa della Radio, 2.50 Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENI

18 Canzonette, 18.15 Voce del Grigioni italiano, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19 Ballabi campagnoli, 19.15 Notiziario, 20 Il pettiogolo, settimanale satirico di attualità, 20.20 Gran Premio eurovisione della canzone (Giuseppina Bejko), 21.15 Maestri del fantastico: «L'Accademia», radiodramma da un racconto di Robert Shekley, 21.30 America, 21.45 «I vostri preferiti»: a) Trio Los Panchos, b) Ming, c) Nino Impavone, d) Nino Impavone, e) Rita Pavone, f) Gina Esposito, g) Nino Impavone, 22.30 Notiziario, 22.35 Musica da ballo, 22.45-23.15 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali 1964.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 Il quarto d'ora valleso, 20.05 Con o senza parole, 20.20 Finale svizzero del Gran Premio Eurovisione della Canzone 1964, 21 «Cronaca inattuale», di Samuel Chavallier, 21.50 «Masche e musiche», a cura di Emile Gerdaz, 22.35 Cronaca sportiva: IX Olimpiadi invernali, 23.15-24 Musica da ballo.

Una farsa televisiva **Lo zio di provincia**

tv, venerdì 7 febbraio

UN ANZIANO zio provinciale, benefattore di una coppia di giovani sposi, spensierati e un po' strani, è il protagonista di questa farsa televisiva trasmessa oggi pomeriggio per la TV dei ragazzi. Leo e Lia, i due sposi, hanno pensato di usare i soldi che lo zio ha mandato loro, anziché per comperare i mobili e arredare la casa, per divertirsi e acquistare una bella automobile. I due, per supplire alla mancanza del mobilio, hanno comperato una lanterna magica e proiettano sul muro,

Come fare? Leo e Lia ricorrono all'aiuto del portiere Pasquale: essi sanno infatti che nel loro stesso palazzo abita un medico che in quei giorni è fuori città. Il suo appartamento è molto bello e ben arredato: Leo e Lia persuadono Pasquale a « prestare » loro l'appartamento del medico per le poche ore che lo zio dovrebbe passare in città. Il portiere dapprima tentenna, ma poi si lascia convincere. Non solo, ma assumerà la parte del maggiordomo.

Potete immaginare quali e quanti divertenti equivoci si susseguono da questo momento. Ritorna improvvisamente il medico, il quale, avvertito in tempo da Pasquale, si presta al gioco per « darla a bere » allo zio credulone. Il quale, però, credulone fino a un certo punto, capisce che sotto sotto ci deve essere qualche diavoleria e decide di prolungare il suo soggiorno. Le cose quindi si complicano fino al momento in cui il medico, ormai un po' stanco del gioco, escogita un mezzo per liberarsi degli indesiderati ospiti. L'idea è geniale e tutto finisce perciò per il meglio: anche zio Adelfo si diverte alla fine a vedere, nelle camere completamente spoglie dei due nipoti, i luoghi meravigliosi che la lanterna magica proietta sul muro. Tutto è bene ciò che finisce bene.



Paolo Modugno che interpreterà la parte di Leo nella farsa televisiva di Nicola Manzari « Lo zio di provincia »

completamente spoglio, diapositive dei luoghi più belli del mondo. Standosene tranquillamente seduti su due semplicissime sedie, Leo e Lia immaginano così di viaggiare e di conoscere luoghi fantastici e meravigliosi senza spendere una lira. Mangiano cibi in scatola e usano piatti di cartone, perfettamente felici di questa loro sistemazione. Una sola preoccupazione li affligge: se lo zio conoscesse il loro modo di vivere, con tutta probabilità non manderebbe più una lira! Il fatto è che hanno scritto allo zio descrivendogli tutti i mobili mai comperati e le comodità della loro nuova vita. Tutto prosegue bene fino al giorno in cui il caro zio Adelfo annuncia una sua visita ai nipoti. Costernazione generale.



Giovedì grasso con il Mago Zurli

Il 6 febbraio è giovedì grasso: in questa occasione ritornerà alla televisione il Mago Zurli, il quale presenterà uno spettacolo di quiz e di varietà ispirato al Carnevale, con una allegra sfilata di maschere nella festosa cornice del teatro alla Fiera di Milano. Nella foto, il Mago Zurli con i bimbi di Longarone e Sandra Mondaini alla « Fiera dei Sogni »

Un nuovo spettacolo di cartoni animati **ALVIN**

tv, domenica 2 febbraio

I tre simpatici personaggi, protagonisti di questa nuova serie di cartoni animati, che ci giungono dagli Stati Uniti, hanno avuto laggiù molto successo tra il pubblico dei giovani telespettatori. Si tratta di tre scialtoli, Alvin, Simeone e Teodoro, che ne combinano di tutti i colori. Sono molte le cose che sanno fare, i nostri tre piccoli amici; sanno anche cantare. Essi infatti interpretano alcune canzoni, scritte apposta per loro da un quarto personaggio, il signor David, il quale ospita in casa sua Alvin e i suoi due compagni. Alvin inoltre lavora in uno studio televisivo dove si dà da fare sia come regista che come attore, cantante, tecnico e cameraman. Naturalmente verrà a trovarsi in mille buffe situazioni che costituiranno appunto il fulcro delle avventure descritte dai cartoni animati. Alvin, come avrete capito, è il più dinamico e intraprendente dei tre scialtoli, Simeone invece è un personaggio calmo e riflessivo, mentre Teodoro sostiene la parte del burlesco sempre pronto alla battuta divertente e spiritosa.



Alvin, Teodoro e Simeone, i tre nuovi simpatici personaggi con i quali faremo conoscenza in TV

QUI I RAGAZZI



Fiabe di
tanti Paesi

IL FIGLIO DEL MATADOR

radio, progr. nazionale
lunedì 3 febbraio

Siamo al secondo episodio della nuova serie di radioscene a cura di Pia D'Alessandria.

Ogni vicenda si ispira all'ambiente e al paesaggio dei luoghi evocati. Si è cercato in tal modo di far avvicinare i ragazzi a Paesi e a popoli sconosciuti attraverso il filo conduttore di una avventura, di un episodio di cui sono protagonisti altri ragazzi.

La prima radioscena era dedicata all'Italia: due fratellini rimasti orfani, sognano di lasciare la loro terra nata per conoscere altri Paesi. Il loro desiderio, quasi per miracolo, si avvera. Essi partono infatti a bordo di un magico tappeto fatto di foglie. Sorvolano tutta la Penisola e l'autrice ne approfitta per descrivere le bellezze della nostra Italia.

Nella puntata odierna, ambientata in Spagna, faremo conoscenza con il piccolo Bruno de Fuego, figlio del grande matador Sancio de Fuego. Bruno è il primo e più entusiasta ammiratore di suo padre Sancio. Aspetta con ansia il giorno delle corride per poter assistere al trionfo del padre. Le grida di entusiasmo che sempre accompagnano le gesta del grande matador sono per il ragazzo fonte perenne di gioia. Ma un giorno Sancio comincia ad essere meno in forma; un temibile giovane avversario, si profila all'orizzonte e la gente comincia a pensare che per il grande matador sia giunto il momento del declino. Bruno ne soffre terribilmente: non vuol ammettere che suo padre possa essere sconfitto. Disperato vaga in un bosco di ulivi cercando, nel mondo meraviglioso creato dalla natura, conforto e speranza. Qui incontrerà un piccolo gnomo che, dopo essere stato salvato da Bruno, gli promette aiuto e protezione e manterrà la sua parola: Bruno potrà ancora applaudire suo padre vincitore nell'arena.

Nelle puntate seguenti i racconti saranno ambientati in altri Paesi: saranno ad esempio due ragazzi, che abitano in una baita solitaria delle Alpi svizzere, ai piedi della montagna, a rivelarci, con le loro voci, il linguaggio dei monti e la bellezza semplice della loro vita. Invece la bionda e bellissima Gretchen ci mostrerà i magici scenari della Germania con i suoi colli nevosi, i suoi antichi castelli ancora abitati, nella fantasia popolare, di creature soprannaturali. Nella Maga del Promontorio ci apparirà invece la ruide ed affascinante Bretagna dalle vaste spiagge battute dai marosi. L'Inghilterra si rivelerà invece nell'avventura del Carnevale di James. Infine il racconto il ritorno delle cicogne descriverà la Svezia.

I campioni del Circo



Nella fotografia a sinistra, Bruno Togni; a destra, Darix Togni con Mike Bongiorno e la « segretaria » Paola Penni



In alto, Orlando Orfei. In basso a sinistra, Palmiri con il presentatore Novelli (a destra). Nella foto in basso a destra, Nando Orfei con un leoncino in braccio

tv, mercoledì 5 febbraio

Eccovi i cinque « campioni del Circo » ai quali il presentatore Novelli ha cercato di capire alcuni segreti professionali. Ognuno di essi spiega ai giovani telespettatori come si fa ad ammansire gli animali feroci, come si fa ad ammaestrare elefanti, foche, scimmie, insomma i più diversi animali che, con i loro numeri, fanno parte delle attrazioni di un Circo. Anche acrobati, clowns, ballerini, giocolieri sono tra i protagonisti delle cinque trasmissioni della serie



LA DONNA E LA CASA LA DONNA

verso la primavera

la moda

Sono appena passati i famosi "giorni della merla,, i giorni più freddi che si vuole siano il culmine dell'inverno. Il 21 marzo, che segna l'inizio "ufficiale,, della primavera, è ancora lontano, ma già la moda presenta i primi modelli primaverili, di cui diamo qui una anteprima.

Due pezzi in tela, che peraltro può essere realizzato anche in lana leggera. La casacchina bicolore (giallo e beige) è allacciata sul dietro. La gonna è gialla. Modello Rosier



Di Avolio il due pezzi in orlon color rosso cupo. La gonna diritta e la casacca dalle maniche tre quarti hanno tre strisce ricamate tono su tono. La stola è dello stesso tessuto del modello



LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

la moda

La nuova moda primaverile è estremamente semplice come dimostra questa « camicia » in jersey. Di linea asciutta è adatta anche per sera. Scollatura non troppo accentuata che si approfondisce sotto il nodo. Le righe sono dorate e rendono elegante il modello di Mina Sala

Sono ritornati per la sera gli abiti lunghi fino alla caviglia. Questo è in jersey di lana Fila color turchese. Aderente, ha una scollatura molto originale. E' un modello Tricò



LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



In alto: un modello sofisticato ma pratico in maglia lavorata a mano di Lida di Trepuzzi. Turbante intonato e grossi orecchini a grappolo. In basso, un completo premiato al concorso della Rosier per il miglior figurino dell'anno. Paltoncino dal collo alla militare, le tasche alte sul petto, le maniche tre quarti. Princesse di linea classica



In alto: un tailleur elegante in lanetta nera. La giacca ha il collo a scialle con orlino rivoltato. La gonna è diritta. La blusa è in prezioso pizzo di Sangallo. Modello Oestergaard. In basso un giaccone tre-quarti in dralon verde-toscobosco. Maniche a chimono, spacchi ai lati, bottoni fantasia. Da indossare su un completo grigio



★ pensiamo
★ alla
★ primavera

★ Mentre la primavera, quella « naturale », ancora neppure ha incominciato a farsi sentire (i primi bucanee ancora dormono sotto la bianca coltre, i primi germogli dei pioppi ancora sono racchiusi nel loro involucri), la primavera della moda è già sbocciata. E il bucanee della moda è stata la Rosier che ha presentato la prima collezione primavera-estate. Cinquecento modelli per illustrare quali saranno le novità per la prossima stagione.

★ Prima di tutto un'esuberanza di colori: dal rosa tenero come la guancia di un lattante al giallo acerbo come la buccia del limone, dall'albicocca matura sino all'arancione del mandarino, dal verde « giovanone » del mallo delle noci al blu intenso delle genziane, al bianco assoluto della neve, al nero totale della notte. Non esistono sfumature, ma solo colori decisi, netti, coraggiosi e giovanili.

★ L'esuberanza si manifesta anche nei tessuti, che sono molti e di molte qualità. Shetland di lana, tela di lana, gabardine (per *tailleurs* ed anche sovrabiti), tessuti inguicibili per ogni genere di abito soprattutto estivo, jersey sottili come la buccia della cipolla, sete stampate che si sbizzarriscono nei colori, nei disegni, molto lino che si presta per modelli sofisticati. Un modello in lino nero s'impone fra tutti. Di linea dritta, spoglia, è accollatissimo, ma le spalle sono nude tanto l'incavo è ampio e profondo.

★ Esuberanti anche i *tailleurs* di linea « sbilanciata » (con gentili giacchette scostate sul dietro ed appena appoggiate sul davanti), sottolineata dai colli lunghi, pochi bottoni, ma funzionali e soprattutto « evidenti », piccole cinture, qualche tasca applicata. Naturalmente anche per i *tailleurs* i colori più gai, più brillanti: un inno alla bella stagione. Un inno che viene ripetuto dai sovrabiti, sempre impeccabili di taglio e di linea, con un piglio giovanile che si addice anche alle meno giovani, perché le tinte vengono smorzate, attenuate. Una versione molto riuscita di *redingote* infatti è marrone-testa-di-moro oppure rosa geranio. La linea rimane la stessa, cambia il colore ed il modello si presta alle ventenni ed a quelle che, di anni, ne hanno il doppio.

★ Le *princesse*, gli abiti eleganti, i modelli da sera seguono l'esempio e, pur essendo contenuti in una linea di praticità elegante, sono esuberanti nelle tinte, nei disegni, nelle trovate. Abbinamenti di colori (blu e rosso) in un abito di lino dal grembiule cucito sul davanti; singolarità di scollatura (una gran sciarpa unita alla spalla, ma che snodandosi libera tutto il collo) in una *princesse* di jersey a disegni *cachemire*; originalità di linea (lo scamicciato per sera) in un modello nero e senza maniche.

m. c.

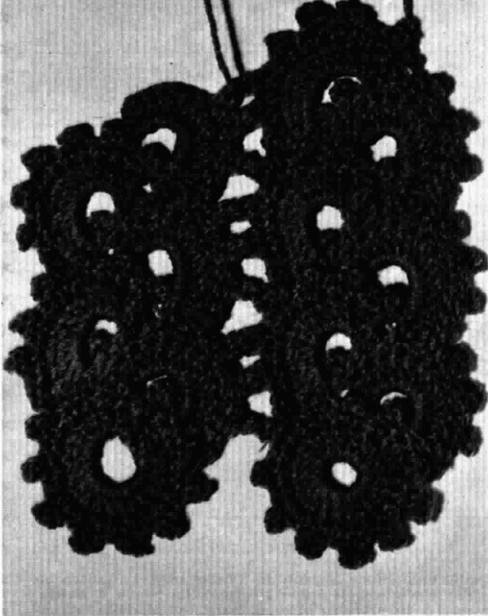
LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



il lavoro

un soprabito all'uncinetto

Sul « Radiocorriere-TV » n. 39 dello scorso anno, avevamo pubblicato il paltoncino di Lea Livoli in « macramé » all'uncinetto. Poiché molte lettrici ci hanno chiesto dettagli per l'esecuzione, pubblichiamo la spiegazione di Maria Rosa Gianì



Il paltoncino creato da Lea Livoli lavorato all'uncinetto con un punto « macramé » di cui diamo la spiegazione

Occorrenze: gr. 600 lana cable; uncinetto n. 4; 5 grossi bottoni; 5 automatici; cm. 175 fodera di seta.

Punto impiegato: *pizzo a macramé*: si lavora a strisce che si uniscono tra loro nella lavorazione dei pippolini. Si inizia la lavorazione con la prima striscia.

1) avviare una catenella di 7 punti, chiudere ad anello con un piccolo punto e nell'anello lavorare 2 punti catenella, 21 punti alti, chiudere a cerchio con un piccolo punto; voltare.

2) 1 p. catenella * 1 p. basso con pippolino (3 p. catenella chiusi in un piccolo punto) * chiudere a cerchio con un piccolo punto dal 1° punto basso del cerchio (11 pippolini); voltare.

3) 5 p. catenella, 1 p. basso sul p. basso dopo il 1° pippolino. Voltare.

4) 2 p. catenella, nell'arco dei 5 p. catenella lavorare 12 p. alti, 1 p. basso sul p. basso dopo il pippolino del motivo sottostante. Voltare.

5) 1 p. catenella, * 1 p. basso, 1 p. basso con pippolino * terminare con 1 p. in basso sul 12° p. alto (risultano 6 pippolini sul motivo), 1 p. basso sul p. basso dopo il pippolino del motivo sottostante. Voltare.

6) 5 p. catenella, 1 p. basso sul p. basso dopo il pippolino del motivo appena terminato. Voltare e ripetere dal 4). Eseguita la prima striscia della lunghezza desiderata, lavorare la seconda come la prima

ma terminato il cerchio iniziale, al 1° motivo eseguire la riga 5 (a pippolini) come segue: accostare la 1° striscia; 1 punto catenella, * 1 punto basso, 1 punto basso, 1 p. catenella, entrare con l'uncinetto nel pippolino del cerchio d'inizio che si trova vicino al 2° motivo (della 1° striscia), filo sull'uncinetto e con questo chiudere il punto, 1 punto catenella e chiudere il pippolino; * ripetere affrancando il 2° pippolino al 1° e il 3° al 2° del 2° motivo della striscia accanto; proseguire affrancando sempre i 3 primi pippolini dei motivi dispari all'ultimo pippolino del motivo pari sottostante della striscia accanto e al 1° e 2° pippolino del motivo sopra.

Descrizione: per eseguire il paltoncino è indispensabile tagliare il modello in carta.

Dietro: iniziare la prima striscia e controllarne la misura appoggiandola a destra, sul modello di carta. Eseguire le diverse strisce (8) sempre seguendo il modello.

Metà davanti: eseguire come per il dietro. Occorrono 4 strisce. Manica: è a forma dritta, a tubino, arrotondata in alto; occorrono 5 strisce. Collo: 2 strisce.

Confezione: eseguire le varie cuciture, arricciare leggermente ai polsi la manica. Tagliare la fodera nella stessa misura del modello, cucirla e applicarla. Dare forma al collo, foderarlo e cucirlo allo scollo. Applicare i bottoni e gli automatici in corrispondenza.

l'ultimo maglione

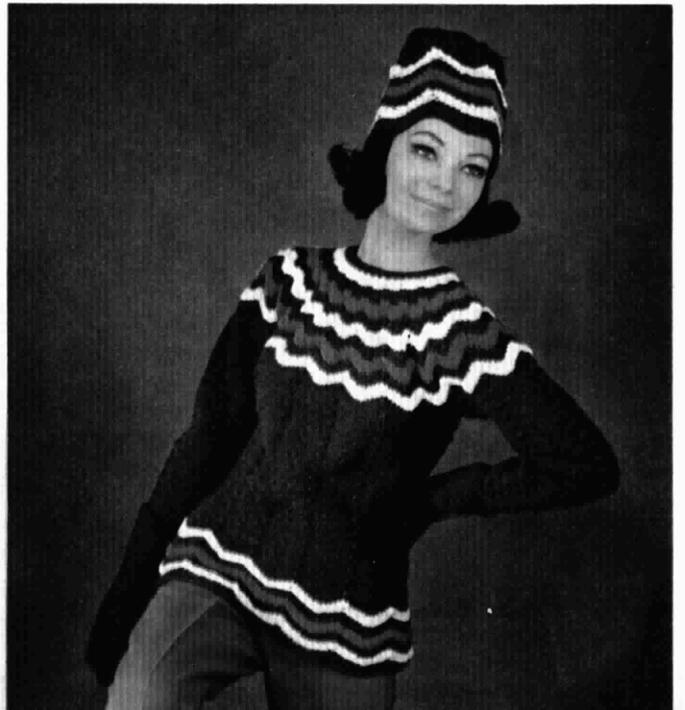
Maria Rosa Gianì ha creato l'ultimo maglione della stagione, che sarà utilissimo anche a coloro che vorranno fare dello scel durante l'estate.

Occorrenze (per il maglione ed i guanti): gr. 400 di dralon sport marrone; gr. 120 cinghiglia dralon turchese e gr. 120 bianca; ferri n. 4 1/2; una cerniera lampo. Il motivo è su cm. 12.

Il punto: * Punto legaccio * tutti i ferri a dritto. * Punto alfa * il motivo è su 12 m. 1° p. 2 m. a dritto, 1 accavallata (passare 1 m., 1 m. a dritto e su questa accavallare la m. passata) + 4 m. a dritto, nella m. seguente lavorare 3 m. (1 a rov., 1 a dir., 1 a rov.), 4 m. a dir., 1 doppia accavallata (passare 1 m., lavorare 2 m. insieme in 1 m. a dir. e su questa accavallare la m. passata) + terminare il ferro con 1 m. accavallata e 2 m. a dir.; 2° e 4° ferro a rovescio; 3° ferro a dritto; 5° ferro ripetere dal 1° ferro. * Punto doppio * 1 m. a dir., 1 m. passata a rovescio.

Esecuzione: Dietro: avviare 78 m. in marrone, eseguire il primo ferro a dritto ritorto (prendere le m. dietro il ferro), il 2°, 3°, 4° ferro a p. legaccio. Al 5° ferro iniziare il motivo a p. alfa, al 7° il motivo a righe; lavorare 4 ferri per ogni colore (dal punto alfa il 3°, 4° e il 1°, 2° ferro). Eseguire 5 righe di 4 ferri come segue: bianco, marrone, turchese, marrone, bianco. Proseguire poi in marrone. A cm. 40 sul ferro a dritto del lavoro mettere le maglie in sospenso. Davanti: eseguire come il dietro. Manica: avviare 33 m., eseguire il 1° ferro a dritto ritorto e dal 2° al 6° ferro a p. legaccio; al 7° ferro iniziare il p. alfa dal + al +, si aumenterà così 1 m. ai lati; al 2° motivo iniziare con 1 accavallata; al 3° aumento proseguire aumentando 1 m. ogni 2° motivo, poi aumentare al 13°, 14°, 15°, 16°, 18° e 21° motivo. Al 21° motivo (circa cm. 40) con 59 m. sui ferri, mettere le m. in sospenso. Sprone: riprendere sul ferro tutte le m. in sospenso, nell'ordine: dietro, manica, davanti, manica, e lavorarle in modo che il motivo non venga spostato e non si aumentino o si diminuiscano m. (iniziare il ferro con 1 accavallata semplice e nell'ultimo aumento arricché 3 m. lavorare solo 1 m. a dir. e 1 m. a rov.). Al 3° f. eseguire 2 diminuzioni su ogni colonna dove sono stati uniti i pezzi (tipo raglan) e 1 m. sulla prima e l'ultima colonna (diminuire perciò 8 m. in 1 ferro); ripetere al 5° ferro. Al 9° ferro iniziare il motivo a righe con la cinghiglia bianca, sulla riga in marrone lavorare il 1° ferro a diminuzione; eseguire le doppie accavallate del motivo e non lavorare le 3 m. (1 rov. 1 dir. 1 rov.), ma sopra gli aumenti del motivo lavorare 1 m. a dir.; si diminuiranno così in un ferro 42 m. Ripetere queste diminuzioni sulle righe in marrone, per altre 3 volte. Rimangono 83 m., eseguire 4 ferri in bianco, poi lavorare 6 ferri in marrone a p. doppio, chiudere con l'ago, a punto maglia. Cucire tutti i pezzi a punto serrato, lasciare scuciti cm. 12 nello sprone ed inserire la lampo.

Guanti: avviare 37 m., lavorare 4 ferri a p. legaccio, proseguire a p. alfa su motivo di 18 m.; lavorare 1 m. a dir., 1 m. a rovescio nella prima maglia + 7 m. a dir., 1 doppia accavallata, 7 m. a dir., lavorare 3 m. nella m. seguente + terminare il ferro lavorando nell'ultima maglia 1 m. a rov. e 1 m. a dir. Al 5° ed all'8° motivo eseguire solo le doppie accavallate (diminuiscono 4 m.). Al 9° motivo, sul ferro a rov. iniziare il pollice; lavorare 2 p. sulla doppia accavallata di destra, sul ferro a dir. anziché la doppia accavallata, lavorare 2 m. assieme ed 1 accavallata; nel ferro seguente, a dir. aumentare 2 p. all'interno del pollice, poi aumentare 2 m. ogni 4 ferri per 4 volte e dopo 2 ferri ancora 2 m. (12 m. per il pollice). Lavorare sulle m. del pollice, tenendo le altre in sospenso, per 10 ferri, diminuire 3 m. distanziate ogni 2 ferri per 3 volte, chiudere le ultime 3 m. Proseguire sul palmo del guanto, riunendo le m. al lato del pollice. Dopo il 26° motivo chiudere il guanto e unire le m. a p. maglia, cucire pollice e palmo del guanto.



LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

vi parla un medico

l'allattamento

Dalla conversazione radiofonica di Pietro Vignetti andata in onda sul Programma Nazionale lunedì 21 gennaio, alle ore 18.

L'ALLATTAMENTO DEL NUOVO NATO, per dare buoni risultati, deve sottostare ad alcune regole fondamentali. Il suo inizio avverrà soltanto 24 ore dopo la nascita: è un intervallo indispensabile sia per il riposo della madre sia per quello del bambino. Vi sono quattro soluzioni per l'allattamento: allattamento materno, misto, per mezzo d'una balia, artificiale. E' superfluo dire che la migliore, senza discussione, è la prima. E' un dovere per la madre allattare il suo bambino, un dovere da compiere anche se richiede sacrifici particolari, poiché il latte di donna è l'alimento di gran lunga migliore, ed i risultati che ne conseguono sono infinitamente superiori a quelli degli altri tipi d'alimentazione.

Non è detto che un bambino allattato artificialmente non possa crescere bene, non possa raggiungere un peso soddisfacente, ma l'allattamento naturale si rivela sempre vantaggioso per molti particolari, per esempio per l'assenza di qualsiasi segno di rachitismo.

Bisogna dunque che la mamma faccia di tutto per allattare il neonato, alimentandosi opportunamente e ricorrendo anche, se sarà il caso, a cure atte ad aumentare e migliorare la secrezione latte. Esistono, è vero, controindicazioni all'allattamento naturale, ma non sono molte: tubercolosi polmonare, diabete, morbo di Basedow, anemie gravi, gravi nevrosi come l'epilessia, alcune malattie mentali.

Un certo ostacolo può essere costituito da impegni di lavoro della madre, ma bisognerà superarlo conciliando gli orari del lavoro con quelli del bambino in modo che tutt'al più un pasto o due al giorno debba essere artificiale. D'altra parte in molte industrie l'esistenza d'un Nido facilita l'allattamento.

Le norme dell'allattamento sono semplici: bisogna somministrare una determinata quantità di latte al giorno, ripartita in un certo numero di pasti, a intervalli regolari. Tutto sommato, bastano un orologio e una bilancia. La bilancia serve per effettuare la doppia pesata, cioè pesare il bambino prima e dopo ogni popata per sapere quanto latte ha ingerito. Una volta alla settimana si peserà il bambino per controllare l'andamento della crescita.

Il pediatra stabilirà gli orari e la quantità di latte, variabili secondo l'età e il peso del lattante. Unica norma comune a qualsiasi tipo d'orario è l'intervallo notturno, necessario per il riposo dell'apparato digerente del bambino, e naturalmente anche per il sonno della madre. L'intervallo è di 6 ore nel primo mese (dalle 24 alle 6), e si allunga progressivamente fino a diventare di 12 ore (dalle 20 alle 8) all'età di 8 mesi. Su questo intervallo non bisogna assolutamente transigere, anche se il bambino piange, poiché è indispensabile.

Come schema d'allattamento il prof. Vignetti ha indicato il seguente:

nel primo mese 7 pasti, ogni 3 ore, di quantità crescenti da 30 a 110 g. per pasto;

nel secondo e terzo mese 6 pasti ogni 3 ore, con quantità crescenti da 130 a 150 g. per pasto; a questa età si potrà anche iniziare la somministrazione di alcuni cucchiaini di sugo di frutta;

nel quarto mese 5 pasti da 180 g. ciascuno ogni 4 ore, di cui 4 di latte materno e uno sostituito da una prima minestrina di brodo vegetale;

al quinto mese ancora 5 pasti ogni 4 ore, di cui 3 soli di latte materno poiché, oltre alla minestrina, anche un secondo pasto potrà essere costituito da latte di mucca diluito con aggiunta di biscotti o di crema di riso;

la stessa alimentazione verrà mantenuta all'incirca fino all'età di sette mesi, allorché dovrà essere integrata dalla somministrazione d'una certa quantità (30-40 g.) di carne o di pesce cotti e tritati, o d'un formaggio;

infine a otto-nove mesi si procede al svezzamento, sopprimendo del tutto il latte materno e dando 4 soli pasti da 250 g. l'uno, di cui 2 costituiti da latte di mucca diluito e zuccherato con aggiunta di biscotti, e 2 da minestrina seguita da carne o pesce o uovo o formaggio, e quindi da purea di legumi e da frutta.

L'allattamento misto (latte materno più latte artificiale) è necessario quando la secrezione latte della donna non sia sufficiente. Se il latte materno non è inferiore a un terzo del totale, i risultati possono essere analoghi a quelli dell'allattamento naturale completo. Gli orari e le quantità sono uguali al caso precedente. Eseguita la doppia pesata, si aggiungerà il latte artificiale necessario. Bisogna che ogni popata sia mista (non alternare un pasto completamente al seno con uno completamente artificiale), che il latte artificiale sia dato col cucchiaino e non col poppatoio (l'uso del poppatoio disabitua il lattante dall'attaccarsi al seno), e che venga stabilito con precisione quanto latte artificiale deve essere aggiunto ad ogni pasto.

Quando vi sia impossibilità assoluta d'allattare rimangono le due ultime soluzioni: ricorrere ad una balia o all'allattamento artificiale. La balia è una soluzione teoricamente ideale, ma in pratica molto difficile. Non resta quindi che l'allattamento artificiale, al quale sarà dedicata una successiva conversazione.

Dottor Benassis

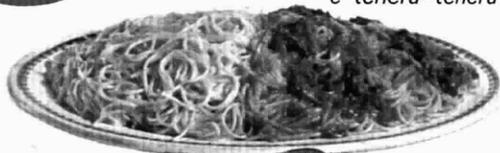
Un modello da pomeriggio
in orlon classico e mohair
in una calda tonalità
di viola.
La principessa a vita alta
è in due sfumature.
Il mantello sette-ottavi
ha doppie fiasche.
Modello Forquet



in UN minuto

...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera



MESE del GRAN RAGU' STAR

L'offerta speciale
a sole 100 lire
è allo scopo
di far assaggiare
a tutte le massaie
questa nuova
squisitezza STAR.
Approfittatene subito!



PESA 522

Confezione
grande
(4-5 persone)
L. 180

Provate anche
sono squisissimi.
GRAN SUGO
STAR
al pomodoro
GRAN SUGO
STAR
con funghi.

regali!
TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR
ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

2 punti
STAR
DOPPIO BRODO

3 punti
margarina
FOGLIA D'ORO

2 punti
succhi di frutta
GO'

2 punti
macedonia
di frutta
GO'

4 punti
SOGNI D'ORO
camomilla

3 punti
BUDINO STAR

3 punti
MINISTRE
STAR

6 punti
olio puro di semi
OLITA

2-3-4 punti
TE' STAR

2-4 punti
GRAN RAGU'
STAR

3 punti
polveri
scacco da tavola
FRIZZINA

6 punti
formaggio
PARADISO

8 punti
RAMEK

6 punti
RAMEK panetto...

2-5 punti
SOTTILETTE

2-3-6 punti
MAYONNAISE

arredare

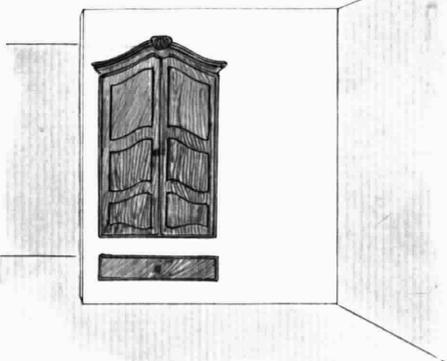
l'ambiente unico ingresso-soggiorno

In molti alloggi di recentissima costruzione è stata abolita l'anticamera. Al posto di questa, un unico vasto ambiente che serve da ingresso e da soggiorno. Questo sistema che da un lato offre dei notevoli vantaggi (la casa si presenta, a prima vista, assai più vasta e sontuosa) presenta anche qualche difficoltà e crea dei problemi. Quello di creare, prima di tutto, una divisione, sia pur simbolica, tra ingresso e soggiorno; e quello di trovare un'adeguata sistemazione a cappotti, cappelli ed altro, perché non rimangano in vista. Un'altra soluzione, più ricercata, è quella qui presentata. Una parete divisoria, larga poco più di 2 metri, profonda circa 50 centimetri, costruita interamente in legno. E' disegnata in modo da sfruttare completamente e razionalmente l'area d'ingombro, come è dimostrato dalla pianta. La parte rivolta verso l'ingresso

presenta una superficie liscia, tinteggiata in bianco puro come le restanti pareti della camera: tale superficie è interrotta dai pannelli di un armadio antico, barocco e da un cassetto posto un po' al di sotto. I due pannelli si aprono in una cavità, interamente tappezzata di damasco rosso, e utilizzata per appendervi cappotti ed altro. Il cassetto può servire per deporvi cappelli, guanti, borsette. Sul lato opposto, verso il soggiorno, in corrispondenza della cavità dell'armadio, si presenta una superficie liscia che può essere decorata con una serie di stampe, piccoli quadri, e con un unico grande arazzo. Lo spazio utile a lato è stato diviso con vari ripiani di legno, che possono essere utilizzati a libreria, o più semplicemente per disporvi piccoli oggetti. La parte inferiore, chiusa da un pannello antico, può rappresentare un comodo ripostiglio per dischi e giradischi, o anche un piccolo mobile bar.

Achille Molteni

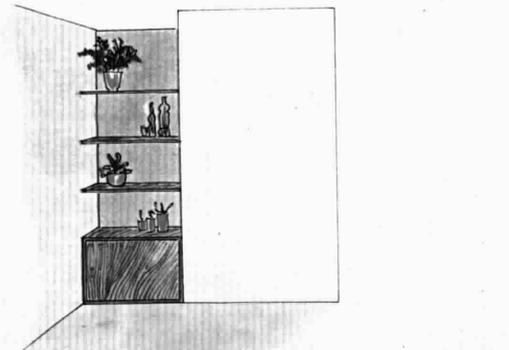
lato verso l'ingresso



pianta



lato verso il soggiorno



INCIDENTI



— No, al momento dello scontro non mi sono fatto niente: mi è successo quando è capitato il proprietario dell'auto...

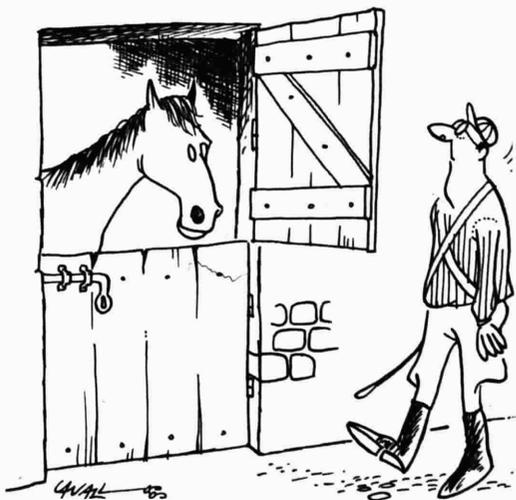
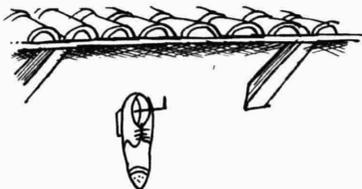
ANTINCENDIO



Senza parole

in poltrona

IL PORTAFORTUNA



Senza parole

CLAUSOLA OVVIA



— E in caso di decesso di uno dei due, sua moglie potrà riscuotere l'assicurazione!

QUELLO CHE NON T'ASPETTI



— Presto, manda a chiamare l'ingegnere...!!

decaffè

il caffè Motta senza caffeina

veramente il gusto e l'aroma del buon caffè!

La Motta ha perfezionato il sistema di produzione del Decaffè, caffè senza caffeina, in modo da conservare veramente tutto l'aroma e il gusto della più pregiata miscela di caffè Motta. Per chi non può bere caffè, per chi ne beve troppo, oggi c'è Decaffè, il caffè che vi dà tono sul lavoro ma non eccita i nervi, il caffè che di sera soddisfa ma vi lascia dormire tranquilli. Il caffè che anche i bambini possono bere.



Confezione da gr. 100
in chicchi.

La confezione
priva d'aria
sotto vuoto spinto
mantiene inalterati
l'aroma
e la freschezza
del caffè.



Lattina da gr. 200
in chicchi e macinato.



anche decaffè è un caffè **Motta** il caffè dalle 5 garanzie